

## **NEWS DALLE ASSOCIAZIONI**

## **E DALLE AZIENDE DEL SISTEMA**

### **1-29 MAGGIO 2020**

#### **DONAZIONI ASSOCIAZIONI (p.17)**

1. [CONFINDUSTRIA BARI BAT: DALLE IMPRESE MECCANICHE UN AIUTO AGLI STUDENTI PER LA DIDATTICA A DISTANZA \(27 MAGGIO\)](#)
2. [CONFINDUSTRIA TOSCANA NORD: DONA SETTE APPARECCHIATURE ALL'OSPEDALE SANTO STEFANO \(27 MAGGIO\)](#)
3. [ANIASA: SOLIDARIETÀ E NUOVE OFFERTE, NOLEGGIO IN PRIMA FILA CONTRO LA PANDEMIA \(26 MAGGIO\)](#)
4. [UNINDUSTRIA: IN STREAMING LA LEZIONE DEL COMANDANTE ARMA SU "LA LEADERSHIP VINCENTE DEI NON EROI" \(26 MAGGIO\)](#)
5. [ANCE FROSINONE: PACCHI ALIMENTARI PER 24 MILA FAMIGLIE \(25 MAGGIO\)](#)
6. [ANCE COMO: CONVENZIONE PER TEST SIEROLOGICI A TUTTI I LAVORATORI \(24 MAGGIO\)](#)
7. [CONFINDUSTRIA MARCHE: IL GRANDE CUORE DEI MARCHIGIANI PER TORRETTE \(20 MAGGIO\)](#)
8. [FIAIP: DONO DAGLI AGENTI IMMOBILIARI ALL'OSPEDALE \(20 MAGGIO\)](#)
9. [CONFINDUSTRIA UMBRIA: #INDUSTRIARSI, AL VIA PARTNERSHIP CON LA GALLERIA NAZIONALE DELL'UMBRIA \(19 MAGGIO\)](#)
10. [CONFINDUSTRIA LA SPEZIA: TRE RESPIRATORI PER IL SANT'ANDREA INSIEME A ROTARY E SPEDIZIONIERI \(16 MAGGIO\)](#)

11. [CONFINDUSTRIA AVELLINO: IL GRUPPO GIOVANI DONA DIVISORI PER LE POSTAZIONI DEL 118 \(15 MAGGIO\)](#)
12. [CONFINDUSTRIA LECCE: DONA UNITA' MOBILE DI DIAGNOSI PREVENTIVA E APPARECCHIO RX ALLA ASL LECCE \(14 MAGGIO\)](#)
13. [CONFINDUSTRIA PIEMONTE: INSIEME A REGIONE PIEMONTE ED EMERGENCY PER PRESIDIO IN RSA \(14 MAGGIO\)](#)
14. [UPI: DONATE 10MILA MASCHERINE ALLA PROTEZIONE CIVILE \(13 MAGGIO\)](#)
15. [ANCE COMO: DONA 400 KIT CON TERMOMETRI E MASCHERINE ALLE AZIENDE ASSOCIATE \(12 MAGGIO\)](#)
16. [ANCE NORD SARDEGNA: DONI A QUATTRO OSPEDALI E ALLA CARITAS \(12 MAGGIO\)](#)
17. [ANCE TREVISO: 4 MASCHERINE A TESTA PER I LAVORATORI DEI CANTIERI \(12 MAGGIO\)](#)
18. [CONFINDUSTRIA CASERTA: GARANTIRÀ LA MANUTENZIONE DI PIAZZA CARLO DI BORBONE FINO AL 31 DICEMBRE 2020 \(12 MAGGIO\)](#)
19. [CONFINDUSTRIA PIACENZA: IL PELLICANO ONLUS PENSA A NUOVA CAMPAGNA FONDI \(12 MAGGIO\)](#)
20. [CONFINDUSTRIA REGGIO CALABRIA: SINERGIA SOLIDALE DEL GRUPPO GIOVANI CON AMMI E BANCO ALIMENTARE \(12 MAGGIO\)](#)
21. [CONFINDUSTRIA TARANTO: CITTÀ CINESE DONA 40MILA MASCHERINE ALLA CITTA' E 12MILA PAIA DI GUANTI CONSEGNATI A 29 COMUNI IONICI \(12 MAGGIO\)](#)
22. [LUISS: 1.000 BORSE DI STUDIO PER IL POST-COVID19 \(12 MAGGIO\)](#)
23. [CONFINDUSTRIA FVG: ABC DONA TRE SOFTWARE AL BURLO GAROFOLO PER LA TERAPIA INTENSIVA \(11 MAGGIO\)](#)
24. [CONFINDUSTRIA VENEZIA ROVIGO: DA AZIENDE E ASSOCIAZIONI OLTRE 120MILA EURO ALL'ULSS \(11 MAGGIO\)](#)
25. [CONFINDUSTRIA LECCE: 500 PACCHI ALIMENTARI A FAMIGLIE IN DIFFICOLTA' \(7 MAGGIO\)](#)
26. [CONFINDUSTRIA AVELLINO: NON SI FERMANO LE INIZIATIVE DI SOLIDARIETÀ DA PARTE DEGLI IMPRENDITORI ASSOCIATI \(6 MAGGIO\)](#)
27. [CONFINDUSTRIA CATANIA: DONA DPI A COMANDO PROVINCIALE GDF \(5 MAGGIO\)](#)

28. [CONFINDUSTRIA TOSCANA NORD: DONA DUE ECOGRAFI PER L'OSPEDALE DI LUCCA \(5 MAGGIO\)](#)
29. [CONFINDUSTRIA AVELLINO: SOLIDARIETA' PER I MINORI DELL'ICAM DI LAURO \(4 MAGGIO\)](#)
30. [ANCE TRAPANI: DONA VENTILATORE A COVID HOSPITAL DI MARSALA \(1 MAGGIO\)](#)

## **DONAZIONI E SERVIZI AZIENDE ASSOCIATE (p.32)**

1. [FS: SAFETY KIT E DIGITALIZZAZIONE PER RIPARTIRE IN SICUREZZA \(29 MAGGIO\)](#)
2. [GUCCI INTESA SANPAOLO: NUOVO ACCORDO PER CORSIA AGEVOLATA AL CREDITO PER LA FILIERA \(29 MAGGIO\)](#)
3. [COSTA CROCIERE: DONA A TARANTO 7 TON. GENERI ALIMENTARI \(28 MAGGIO\)](#)
4. [ILLY: PER RIAPERTURA ITALIA, UN CAFFÈ OMAGGIO PER TUTTI \(28 MAGGIO\)](#)
5. [TIRRENIA-MOBY: MEDICI E INFERMIERI VIAGGIANO GRATIS \(28 MAGGIO\)](#)
6. [ERIDANIA: DONA A CARITAS 60MILA CONFEZIONI ZUCCHERO \(27 MAGGIO\)](#)
7. [SNAM E ACCENTURE: DONANO 150 PC PORTATILI A 14 SCUOLE DI MILANO \(25 MAGGIO\)](#)
8. [COGNE ACCIAI SPECIALI: PREMIO DA 700 EURO AI DIPENDENTI \(22 MAGGIO\)](#)
9. [ERICSSON: RACCOLTA FONDI CONTRO IL CORONAVIRUS \(22 MAGGIO\)](#)
10. [INTESA SANPAOLO: ACCORDO CON TIM E GOOGLE \(22 MAGGIO\)](#)
11. [POSTE: LE PENSIONI DI GIUGNO IN PAGAMENTO DAL 26 MAGGIO \(22 MAGGIO\)](#)
12. [VODAFONE: CONGEDO AI PAPÀ E STIPENDIO PIENO PER 4 MESI \(22 MAGGIO\)](#)
13. [3V SIGMA: GARANTISCE LO STIPENDIO AI LAVORATORI IN ATTESA DEGLI AMMORTIZZATORI SOCIALI \(21 MAGGIO\)](#)

14. [GLP: AL VIA IL PORTALE DELLA RIPRESA, 300MILA EURO DI VOUCHER PER LE PMI \(19 MAGGIO\)](#)
15. [GRANAROLO: 150MILA EURO A FONDAZIONE SANT'ORSOLA PER PROGETTO "PIU' FORTI INSIEME" \(19 MAGGIO\)](#)
16. [NUOVA SOLMINE: DONATO UN VENTILATORE POLMONARE A OSPEDALE DI PIOMBINO E UNO A OSPEDALE DI GROSSETO \(19 MAGGIO\)](#)
17. [PIGNA: DONA 200 KIT SCUOLA AI BAMBINI DELLA PEDIATRIA DI BUSTO ARSIZIO \(19 MAGGIO\)](#)
18. [INTESA SANPAOLO: DONA 500MILA EURO AL SANT'ORSOLA PER 20 POSTI LETTO IN TERAPIA INTENSIVA \(16 MAGGIO\)](#)
19. [ANGELINI PHARMA: DONA 600MILA DISINFETTANTI AI MEDICI DI FAMIGLIA \(15 MAGGIO\)](#)
20. [ENEL: CONSIGLIERI ENEL DONANO 15% REMUNERAZIONE \(15 MAGGIO\)](#)
21. [BOND FACTORY: DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE MADE IN ABRUZZO PER L'ABRUZZO \(15 MAGGIO\)](#)
22. [GOOGLE: DONA 100MILA EURO A BANCO ALIMENTARE SICILIA \(14 MAGGIO\)](#)
23. [ITALFARMACO: DONA 250 MILA DPI A REGIONE LOMBARDIA \(14 MAGGIO\)](#)
24. [SPOTIFY: CAMPAGNA COVID-19 SOSTENIAMO LA MUSICA \(14 MAGGIO\)](#)
25. [ABET LAMINATI: DESIGN CONTRO L'EMERGENZA COVID \(13 MAGGIO\)](#)
26. [ALBINI: PRONTO IL TESSUTO ANTI-VIRALE, RISULTATI INCORAGGIANTI \(13 MAGGIO\)](#)
27. [AUTOSTRADE: PROROGATA L'ESENZIONE DEL PEDAGGIO PER GLI OPERATORI SANITARI \(13 MAGGIO\)](#)
28. [FERRARI: PROGETTA VENTILATORE POLMONARE IN 5 SETTIMANE \(13 MAGGIO\)](#)
29. [PRELIOS: I DIPENDENTI DONANO 620 GIORNATE LAVORATIVE \(13 MAGGIO\)](#)
30. [GRUPPO EBANO: BUSINESS UNIT PER FORMAZIONE A DISTANZA AZIENDE \(12 MAGGIO\)](#)
31. [NASTRO AZZURRO: DONA 500.000 EURO PER RIPARTENZA \(12 MAGGIO\)](#)

32. [BARILLA: CARTOLINE DALL'ITALIA, CAMPAGNA PER RACCONTARE SPERANZA E FIDUCIA AI TEMPI DEL COVID \(11 MAGGIO\)](#)
33. [CLEMENTONI: CAMPAGNA SOCIAL #BRAVIBAMBINI PER STARE VICINI ALLE FAMIGLIE \(11 MAGGIO\)](#)
34. [CORSINI: DONA IL SUO CAFFÈ AGLI OSPEDALI DELL'UMBRIA \(11 MAGGIO\)](#)
35. [CONFINDUSTRIA BERGAMO: DALLA TECHNIX DONATI MOBILI AZIENDALI A SCUOLA E PARROCCHIA DEL PAESE E A UNA ONLUS \(11 MAGGIO\)](#)
36. [VERGNANO: IL CAFFÈ RIPARTE SU TRE RUOTE \(11 MAGGIO\)](#)
37. [FLORA: AZIENDA TOSCANA DONA 60MILA GEL MANI E SPRAY PER IGIENIZZARE MASCHERINE \(9 MAGGIO\)](#)
38. [PHILIP MORRIS: DONA 100 PASTI AL GIORNO A COMUNE DI ZOLA PREDOSA \(9 MAGGIO\)](#)
39. [INTESA SANPAOLO: 30 MILIONI ALLE MICRO IMPRESE DI BERGAMO \(8 MAGGIO\)](#)
40. [MSD ITALIA: AZIENDA PROTAGONISTA INSIEME AI SUOI DIPENDENTI NEGLI AIUTI PER L'EMERGENZA \(8 MAGGIO\)](#)
41. [NETFLIX: DONA UN MILIONE AL CINEMA \(8 MAGGIO\)](#)
42. [WINDTRE: DONA DEVICE A PAZIENTI IN ISOLAMENTO IN 75 OSPEDALI \(8 MAGGIO\)](#)
43. [BOTTA PACKAGING: NEI MESI DELL'EMERGENZA COVID-19 CREA IMBALLAGGI SENZA PLASTICA \(7 MAGGIO\)](#)
44. [FIMAG GUZZINI: DONATO UN APPARECCHIO RADIOLOGICO DIGITALE ALL'AREA VASTA 3 \(7 MAGGIO\)](#)
45. [GILLETTE: RASOI E GEL PER LA CRI PER GIORNATA MONDIALE, PROCTER GAMBLE HA GIÀ DONATO 150MILA EURO PER MASCHERINE \(7 MAGGIO\)](#)
46. [IMBAL CARTON: UN PREMIO A CHI HA LAVORATO NELL'EMERGENZA \(7 MAGGIO\)](#)
47. [RONCADIN: DONA 6.500 MASCHERINE A PICCOLI COMUNI MONTANI FVG IN FRIULI VENEZIA GIULIA \(7 MAGGIO\)](#)
48. [SOFIDEL: DONA 40 MILA EURO A 4 OSPEDALI \(7 MAGGIO\)](#)
49. [SNAM: DONA 20 MLN A SANITA' PER COVID, PROSEGUE RACCOLTA FONDI TRA DIPENDENTI \(7 MAGGIO\)](#)

50. [EPS E ASS.GARAVAGLIA: DONANO 10MILA MASCHERINE A INT \(6 MAGGIO\)](#)
51. [GRUPPO SELLA: DONA 465MILA EURO A OSPEDALI E CARITAS RACCOLTA TRA DIPENDENTI E MANAGER \(6 MAGGIO\)](#)
52. [RADICIGROUP: CON RIMPLAST PER MEDICI BERGAMASCA, DONATI MATERIALI PER PRODUZIONE MILLE KIT VISIERE PROTETTIVE \(6 MAGGIO\)](#)
53. [NOVARTIS ITALIA: DONA 720MILA EURO ALLA CRI \(6 MAGGIO\)](#)
54. [ZECCA: DONA 2MILA VISIERE PER DIPENDENTI CAMPIDOGLIO \(6 MAGGIO\)](#)
55. [BPER: 3 MILIONI CONTRO IL COVID \(5 MAGGIO\)](#)
56. [EG: DONA 120MILA MASCHERINE AI MEDICI ITALIANI E 12MILA GEL DISINFETTANTI \(5 MAGGIO\)](#)
57. [ELECTROLUX E FERRARI: APP ANTIVIRUS PER PROTEGGERE GLI OPERAI \(5 MAGGIO\)](#)
58. [LEGNOLANDIA: BOX IN LEGNO PER L'ESTATE 2020 \(5 MAGGIO\)](#)
59. [FROSINONE CALCIO: TRA RIPARTENZA E INIZIATIVE DI BENEFICENZA \(4 MAGGIO\)](#)
60. [INTESA SANPAOLO: DONA 5 MILIONI A SPEDALI CIVILI DI BRESCIA \(4 MAGGIO\)](#)
61. [MULINO BIANCO: DONA 1 MILIONE DI COLAZIONI A FAMIGLIE IN DIFFICOLTA' \(4 MAGGIO\)](#)
62. [UNICREDIT: DONA 500MILA EURO A "SEMPRE CON VOI" DI DELLA VALLE \(4 MAGGIO\)](#)
63. [BENETTON: DONA 100 MILA CAMICI PER LA SANITA \(2 MAGGIO\)](#)
64. [BATA: DONA 1 MILIONE DI PAIA DI SCARPE A OPERATORI SANITARI E VOLONTARI \(1 MAGGIO\)](#)
65. [COLORIFICIO SANMARCO: BABY SITTER, BOLLETTE, PC, TABLET, INTESA CHE SOSTIENDE I LAVORATORI \(1 MAGGIO\)](#)

## **SERVIZI ASSOCIAZIONI (p.68)**

1. [CONFINDUSTRIA MANTOVA: IL 29 MAGGIO SEMINARIO ONLINE SULLA CRISI COVID E COME USCIRNE \(29 MAGGIO\)](#)
2. [CONFINDUSTRIA MARCHE: DAL 5 GIUGNO CICLO DI 6 WEBINAR "RIPARTIRE CON DUE ASSET STRATEGICI: FINANZA ALTERNATIVA ED E-COMMERCE" \(29 MAGGIO\)](#)
3. [CONFINDUSTRIA VENEZIA E ROVIGO: IL 4 GIUGNO WEBINAR SU "GESTIONE DEI RIFIUTI E COMUNICAZIONE MUD CON FOCUS SU EMERGENZA SANITARIA" \(29 MAGGIO\)](#)
4. [ANICA: SÌ AL PROTOCOLLO PER I SET, CINEMA E FICTION RIPARTONO \(28 MAGGIO\)](#)
5. [ANCE ROMAGNA: AIUTO DA MEZZO MILIONE PER IL SETTORE EDILE \(28 MAGGIO\)](#)
6. [CONFINDUSTRIA FIRENZE: IN COLLABORAZIONE CON CONAI UN WEBINAR GRATUITO SULLA SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO IN EMERGENZA E POST-EMERGENZA COVID-19 \(28 MAGGIO\)](#)
7. [CONFINDUSTRIA MACERATA: IL CORONAVIRUS NON FERMA NEANCHE IL CAREER DAY DELL'UNIVERSITÀ DI CAMERINO \(28 MAGGIO\)](#)
8. [CONFINDUSTRIA SALERNO: SCONTO PER TERMOSCANNER RISERVATO AI SOCI DI CONFINDUSTRIA SALERNO \(28 MAGGIO\)](#)
9. [CONFINDUSTRIA VICENZA: IL 29 MAGGIO WEBINAR SU "DL RILANCIO: FOCUS SUPERBONUS 110%" \(28 MAGGIO\)](#)
10. [CONFINDUSTRIA BERGAMO: IL 28 MAGGIO WEBINAR SU "L'IMPATTO EMOTIVO DEL COVID-19 IN AZIENDA: LA RISPOSTA RESILIENTE E GENERATIVA" \(27 MAGGIO\)](#)
11. [CONFINDUSTRIA NOVARA VERCELLI VALSESIA: ACCORDO CON BANCO BPM PER FACILITARE ACCESSO CREDITO AZIENDE \(27 MAGGIO\)](#)
12. [CONFINDUSTRIA TARANTO: IL 27 MAGGIO WEBINAR SU SOLUZIONI PER GESTIRE L'EMEGENZA \(27 MAGGIO\)](#)
13. [CONFINDUSTRIA VENEZIA E ROVIGO: DOGANE E MONOPOLI AI TEMPI DI COVID SEMINARIO ON LINE SULL`IMPORT-EXPORT \(27 MAGGIO\)](#)
14. [UNIONE INDUSTRIALE TORINO: ALLEANZA TRA IMPRESE E PROGETTISTI, CON "ASK TO DESIGN" CONTRO LA CRISI \(27 MAGGIO\)](#)

15. [ASSOSISTEMA: SUI SOCIAL IL VIDEO PER RISTORAZIONE E BUONE PRASSI \(26 MAGGIO\)](#)
16. [CONFINDUSTRIA MACERATA: IL 30 MAGGIO NUOVA CONVERSAZIONE ANTIFRAGILE SU "AFFETTI, FORME, FUNZIONI: NEL DESIGN, NELL'ARREDO, NELLA MODA" \(26 MAGGIO\)](#)
17. [CONFINDUSTRIA SERVIZI INNOVATIVI E CONFINDUSTRIA SALERNO SALERNO: IL 27 MAGGIO WEBINAR SU "5 PUNTI PER RIPARTIRE: I SERVIZI INNOVATIVI DECISIVI PER IL RILANCIO DEL PAESE" \(26 MAGGIO\)](#)
18. [CONFINDUSTRIA SIRACUSA: IL 27 MAGGIO WEBINAR CON I COMMERCIALISTI SU CONTINUITA' AZIENDALE \(26 MAGGIO\)](#)
19. [AIB: #IOPAGOIFORNITORI, ALL' INIZIATIVA HANNO ADERITO 250 AZIENDE \(25 MAGGIO\)](#)
20. [CONFINDUSTRIA LECCO E SONDRIO: ON LINE NUOVA PUNTATA DEL PODCAST "LE TUE ALI ON AIR" SU DECRETO RILANCIO \(25 MAGGIO\)](#)
21. [ITALGROB: IL 26 MAGGIO WEBINAR DEDICATO AL PROTOCOLLO SICUREZZA SUL SETTORE \(25 MAGGIO\)](#)
22. [ASSINDUSTRIA VENETOCENTRO E CENTROMARCA: SIGLATA CONVENZIONE IN SOCCORSO ALLE IMPRESE \(25 MAGGIO\)](#)
23. [CONFINDUSTRIA COMO E LECCO SONDRIO: IL 26 MAGGIO WEBINAR "LE NUOVE SFIDE DEL MARKETING AL TEMPO DEL COVID-19, ESPERIENE A CONFRONTO" \(25 MAGGIO\)](#)
24. [CONFINDUSTRIA VERONA: VERONA CORRE LA MARATONA SOLIDALE \(25 MAGGIO\)](#)
25. [FEDERMANAGER E CONFINDUSTRIA ALTO ADRIATICO: IL 25 MAGGIO SEMINARIO ON LINE SULLA RIPARTENZA \(25 MAGGIO\)](#)
26. [CONFINDUSTRIA CENTRO ADRIATICO: "LEADERSHIP E INNOVAZIONE STORIE ED ESPERIENZE", PRESENTATI I RISULTATI DELL'INIZIATIVA DI CONFINDUSTRIA \(24 MAGGIO\)](#)
27. [CONFINDUSTRIA SALERNO: 25 MAGGIO WEBINAR SU "EMERGENZA COVID-19 E RICADUTE SUGLI ADEMPIMENTI AMBIENTALI DI COMPETENZA REGIONALE" \(23 MAGGIO\)](#)
28. [AIB: ACCORDO PER TAMPONI DELL'ISTITUTO ZOOPROFILATTICO \(22 MAGGIO\)](#)
29. [ANCE BERGAMO: RIPARTE LA SCUOLA EDILE SICUREZZA NEI CANTIERI E ATTIVITÀ FORMATIVE \(22 MAGGIO\)](#)



30. [CONFINDUSTRIA BERGAMO: AL VIA PRIMO TAVOLO DI LAVORO ON LINE "INNOVAZIONE POST COVID-19 \(22 MAGGIO\)](#)
31. [CONFINDUSTRIA CENTRO ADRIATICO: IL 22 MAGGIO WEBINAR DI CONFINDUSTRIA DEDICATO AL DIGITALE E ALL` INNOVAZIONE \(22 MAGGIO\)](#)
32. [CONFINDUSTRIA SALERNO: IL 28 MAGGIO WEBINAR "IL BUSINESS PLAN AL TEMPO DEL COVID" \(22 MAGGIO\)](#)
33. [CONFINDUSTRIA SIRACUSA: IL 22 MAGGIO WEBINAR SULLA RIPARTENZA DEL TURISMO \(22 MAGGIO\)](#)
34. [ASSITOL: LANCIA CAMPAGNA "IO RESTO A CASA E MANGIO BENE" \(22 MAGGIO\)](#)
35. [CONFINDUSTRIA SALERNO: IL 28 MAGGIO WEBINAR "IL BUSINESS PLAN AL TEMPO DEL COVID" \(21 MAGGIO\)](#)
36. [CONFINDUSTRIA UDINE: IL 27 MAGGIO WEBINAR SULLE OPPORTUNITÀ DEL MONTENEGRO-DOPO COVID19 \(21 MAGGIO\)](#)
37. [CONFINDUSTRIA VICENZA: ONLINE PER GLI ASSOCIATI LA PIATTAFORMA "B2B ANTI-COVID", CERCO/OFFRO PRODOTTI E SERVIZI \(21 MAGGIO\)](#)
38. [SISTEMA MODA ITALIA E CONFINDUSTRIA TOSCANA NORD: FIERA VIRTUALE CON LE COLLEZIONI TUTTE DIGITALI, TASK FORCE PER PROMUOVERE LE COLLEZIONI ON LINE \(21 MAGGIO\)](#)
39. [ANCE SALERNO: SICUREZZA SANITARIA IN TUTTI CANTIERI NASCE IL COMITATO TERRITORIALE \(20 MAGGIO\)](#)
40. [CONFINDUSTRIA PIEMONTE: IL 29 MAGGIO WEBINAR SULL'E-COMMERCE \(20 MAGGIO\)](#)
41. [CONFINDUSTRIA UDINE: UN SOSTEGNO REALE ALLE IMPRESE PER ANTICIPARE LA CASSA INTEGRAZIONE AI PROPRI DIPENDENTI \(20 MAGGIO\)](#)
42. [CONFINDUSTRIA UDINE: IL 29 MAGGIO WEBINAR "COME COSTRUIRE UN PIANO EDITORIALE PER FACEBOOK" \(20 MAGGIO\)](#)
43. [CONFINDUSTRIA VENEZIA: RIPARTE #VOCEAL TERRITORIO \(20 MAGGIO\)](#)
44. [UNIONE INDUSTRIALI NAPOLI: ACCORDO CON BANCA CREDITO POPOLARE PER FORNIRE LIQUIDITA' A IMPRESE \(20 MAGGIO\)](#)
45. [CONFINDUSTRIA BERGAMO: IL 21 MAGGIO WEBINAR SUL RILANCIO DELLE IMPRESE E L'ACCESSO AL CREDITO \(19 MAGGIO\)](#)
46. [CONFINDUSTRIA MACERATA: IL 21 MAGGIO NUOVO APPUNTAMENTO CON CICLO DI WEBINAR CONVERSAZIONI ANTIFRAGILI \(19 MAGGIO\)](#)

47. [CONFINDUSTRIA UDINE: IL 26 MAGGIO WEBINAR "LAVORARE IN CLOUD: L'UTILIZZO DELLA SUITE DI GOOGLE COME ALTERNATIVA COMPATIBILE AI PRINCIPALI PROGRAMMI PER UFFICIO" \(19 MAGGIO\)](#)
48. [UNIONE INDUSTRIALI NAPOLI: CONVENZIONE PER TEST COVID CON LABORATORI ASSOCIATI \(19 MAGGIO\)](#)
49. [UNIONE INDUSTRIALI NAPOLI: GLI STUDENTI DEL VOLTA VINCONO IL BUSINESS GAME "LATUAIDEADIMPRESA" \(19 MAGGIO\)](#)
50. [CONFINDUSTRIA BERGAMO: IL 19 MAGGIO WEBINAR SU "LA RICONVERSIONE INDUSTRIALE PER LA PRODUZIONE DI MASCHERINE CHIRURGICHE E CAMICI" \(18 MAGGIO\)](#)
51. [CONFINDUSTRIA CUNEO: 19 MAGGIO WEBINAR SULLE DISPOSIZIONI IN MATERIA DI SPOSTAMENTI CONTENUTE NEL DPCM 17 MAGGIO \(18 MAGGIO\)](#)
52. [CONFINDUSTRIA LECCO SONDRIO: IL 18 MAGGIO NUOVA PUNTATA DE "LE TUE ALI ON AIR" SU L'IMPATTO E LE RIPERCUSSIONI DEL COVID-19 NEL SETTORE ALIMENTARE" \(18 MAGGIO\)](#)
53. [CONFINDUSTRIA UDINE: IL 22 MAGGIO WEBINAR SU "SISTEMI PREMIANTI E PIANI DI INCENTIVAZIONE E CRESCITA E WELFARE AZIENDALE", IL 25 MAGGIO "COVID MANAGER" \(18 MAGGIO\)](#)
54. [CONFINDUSTRIA VENEZIA: IL 28 MAGGIO IL PRIMO APPUNTAMENTO DEL CICLO "I GIOVEDI' DELLA DOGANA" \(18 MAGGIO\)](#)
55. [UPI: AL VIA CORSI SU SICUREZZA E TECNOLOGIE DIGITALI \(18 MAGGIO\)](#)
56. [ASSOSISTEMA: LANCIA IL "PROTOCOLLO SICUREZZA IGIENICA DEL TOVAGLIATO PER LA RISTORAZIONE" \(15 MAGGIO\)](#)
57. [CONFINDUSTRIA CUNEO: IL 19 MAGGIO AL VIA NUOVO CICLO DI WEBINAR SUL DL RILANCIO \(15 MAGGIO\)](#)
58. [CONFINDUSTRIA TOSCANA: DAL 21 MAGGIO CICLO DI WEBINAR "UNA BUSSOLA ALL'ORIZZONTE POST COVID-19" \(15 MAGGIO\)](#)
59. [CONFINDUSTRIA SARDEGNA: MANIFESTO DI 11 PUNTI PER RIPARTIRE \(15 MAGGIO\)](#)
60. [ACIMGA: CONTINUA LA CAMPAGNA STAMPA #NON VICINI MA INSIEME \(14 MAGGIO\)](#)
61. [CONFINDUSTRIA BENEVENTO: IL 14 MAGGIO WEBINAR "COVID-19 – FOCUS TEMATICI" \(14 MAGGIO\)](#)
62. [CONFINDUSTRIA BELLUNO-DOLOMITI: #BELLUNORIPARTE CICLO DI TRE WEBINAR GRATUITI \(14 MAGGIO\)](#)

63. [CONFINDUSTRIA MACERATA: IL 15 MAGGIO WEBINAR "RIPARARE IL TERRITORIO: RICOSTRUIRE PER RINASCERE" \(14 MAGGIO\)](#)
64. [CONFINDUSTRIA NOVARA VERCELLI VALSESIA: IL 21 MAGGIO WEBINAR "NUOVI PROFILI DI RISCHIO AZIENDALE: RESPONSABILITA' DEGLI AMMINISTRATORI E PROTEZIONI ASSICURATIVE LEGALI E PATRIMONIALI" \(14 MAGGIO\)](#)
65. [CONFINDUSTRIA SALERNO: IL 25 MAGGIO WEBINAR "EMERGENZA COVID-19 E RICADUTE SUGLI ADEMPIMENTI AMBIENTALI DI COMPETENZA REGIONALE \(14 MAGGIO\)](#)
66. [CONFINDUSTRIA UDINE: IL 20 MAGGIO DUE WEBINAR SU "GESTIONE LAVORATORI ALL'ESTERO" E "LA PIANIFICAZIONE OPERATIVA DEI TEMPI DI PROGETTO" \(14 MAGGIO\)](#)
67. [CONFINDUSTRIA MACERATA: FORMAT "PILLOLE" COME PUNTO DI RIPARTENZA \(13 MAGGIO\)](#)
68. [CONFINDUSTRIA UDINE: IL 19 MAGGIO WEBINAR SU "REFERENTE AZIENDALE PER I PROCESSI DI SANIFICAZIONE" \(13 MAGGIO\)](#)
69. [CONFINDUSTRIA UDINE: IL 20 MAGGIO WEBINAR SU "LA BUSTA PAGA BASE" \(13 MAGGIO\)](#)
70. [CONFINDUSTRIA CHIETI-PESCARA: UN SONDAGGIO SULLE IMPRESE, UN FONDO DI SOLIDARIETA, PIATTAFORME ON LINE, PROTEZIONI E RISORSE PER GLI ASSOCIATI D'INTESA CON LA CAMERA DI COMMERCIO \(12 MAGGIO\)](#)
71. [CONFINDUSTRIA VERONA: INIZIATIVE CONCRETE PER LA RIPARTENZA E DECALOGO AIUTA-AZIENDE PER ACCEDERE AL CREDITO \(12 MAGGIO\)](#)
72. [UNINDUSTRIA REGGIO EMILIA: CONCORSO LATUAIDEADIMPRESA, ITI NOBILI ARRIVA ALLA FASE NAZIONALE \(12 MAGGIO\)](#)
73. [CONFINDUSTRIA BARI BAT: PROIEZIONE GRATIS DEL FILM "SANTO SUBITO" PER GLI STUDENTI \(10 MAGGIO\)](#)
74. [CONFINDUSTRIA CANAVESE: UNA TASK FORCE PER AIUTARE LE PMI DEL TERRITORIO COLPITE DALLA CRISI \(11 MAGGIO\)](#)
75. [CONFINDUSTRIA CHIETI-PESCARA: IL 13 MAGGIO PRESENTA IN VIDEO CONFERENZA UN VADEMECUM STILATO DA UN TEAM DI ESPERTI SULLA RIPARTENZA \(11 MAGGIO\)](#)
76. [CONFINDUSTRIA CUNEO: IL 12 MAGGIO PRESENTAZIONE DELLA PIATTAFORMA DIGITAL BUYER CHINA \(11 MAGGIO\)](#)
77. [CONFINDUSTRIA UDINE: IL 13 MAGGIO WEBINAR "LA FISCALITA' DEL GRUPPO" \(11 MAGGIO\)](#)

78. [CONFINDUSTRIA UDINE: IL 19 MAGGIO WEBINAR SU "L'IMPATTO DEL COVID-19 SUI BILANCI 2019-2020 \(11 MAGGIO\)](#)
79. [CONFINDUSTRIA VICENZA: IL 15 MAGGIO WEBINAR SULLA CORRETTA IMPLEMENTAZIONE DI UN PROTOCOLLO ANTI-CONTAGIO \(11 MAGGIO\)](#)
80. [AIB: DUE NUOVI WEBCAST SUI SOCIAL DELL'ASSOCIAZIONE \(10 MAGGIO\)](#)
81. [CONFINDUSTRIA MACERATA: 9 MAGGIO #CONVERSAZIONI ANTIFRAGILI SUL RAPPORTO BANCA IMPRESA \(9 MAGGIO\)](#)
82. [CONFINDUSTRIA SIRACUSA: SECONDA INDAGINE PICCOLA INDUSTRIA SU IMPATTO EMERGENZA COVID-19 PER LE PMI NEL MESE DI APRILE \(9 MAGGIO\)](#)
83. [CONFINDUSTRIA BELLUNO DOLOMITI: 14 MAGGIO WEBINAR GRATUITO "SALUTE E SICUREZZA: I NUOVI OBBLIGHI DELLE IMPRESE" \(8 MAGGIO\)](#)
84. [CONFINDUSTRIA BERGAMO: L'11 MAGGIO IL WEBINAR "FONDO DI GARANZIA PMI E GARANZIA ITALIA", IL 13 MAGGIO WEBINAR "FINANZA SUBITO" \(8 MAGGIO\)](#)
85. [CONFINDUSTRIA FIRENZE: FASE 2 UN PATTO PER FAVORIRE L'ACCESSO AL CREDITO \(8 MAGGIO\)](#)
86. [CONFINDUSTRIA LECCO SONDRIO: PODCAST DEL GRUPPO GIOVANI "LE TUE ALI ON AIR" SUI PRO E CONTRO DELLO SMARTWORKING \(8 MAGGIO\)](#)
87. [CONFINDUSTRIA LA SPEZIA: SEMINARIO ON LINE IL 13 MAGGIO SUGLI AIUTI ALLE IMPRESE LOCALI \(8 MAGGIO\)](#)
88. [CONFINDUSTRIA MANTOVA: IN CAMPO CON INFORMATIVE NO-STOP E FORMAZIONE, TASK FORCE PER LA SICUREZZA NELLE AZIENDE \(8 MAGGIO\)](#)
89. [CONFINDUSTRIA ROMAGNA: SOTTOSCRITTO PROTOCOLLO PER I TEST NELLE AZIENDE \(8 MAGGIO\)](#)
90. [CONFINDUSTRIA SALERNO: L'11 MAGGIO WEBINAR "FONDO DI GARANZIA PMI E GARANZIA ITALIA" \(8 MAGGIO\)](#)
91. [CONFINDUSTRIA VICENZA: L'8 MAGGIO WEBINAR SU COME STIAMO CAMBIANDO E COME CAMBIA GOOGLE \(8 MAGGIO\)](#)
92. [ANCE-ASSOIMMOBILIARE: GRUPPO DI LAVORO SULLA FASE 2 SU CANTIERI \(7 MAGGIO\)](#)

93. [ANCE BRESCIA: UNA CABINA DI REGIA PER LA RINASCITA BRESCIANA \(7 MAGGIO\)](#)
94. [CONFINDUSTRIA BARI-BAT: NASCE SENAF, FIERA DEDICATA AL 'FOOD TECH' \(7 MAGGIO\)](#)
95. [CONFINDUSTRIA EMILIA: ESC ORGANIZZA UN WEBINAR SULLA TRAFORMAZIONE DIGITALE PER AUMENTARE LE VENDITE NELLA NUOVA NORMALITA' \(7 MAGGIO\)](#)
96. [CONFINDUSTRIA PER LA MONTAGNA: RAFFORZA PATTO CON UNCEM \(7 MAGGIO\)](#)
97. [CONFINDUSTRIA VICENZA E ASSINDUSTRIA VENETOCENTRO: INSIEME A FONDAZIONE CARIPARO E UNIONCAMERE VENETO CO-FINANZIAMENTO DI 300.000 EURO AL MAXI-PIANO REGIONALE PER RIAPRIRE IN SICUREZZA \(7 MAGGIO\)](#)
98. [EICMA E ANCMA: LANCIANO CAMPAGNA #USALEDUERUOTE PER NUOVA MOBILITA' \(7 MAGGIO\)](#)
99. [MUSEIMPRESA: CASA ZEGNA E MENABREA PROSEGUONO I TOUR VIRTUALI \(7 MAGGIO\)](#)
100. [UPI: NUOVA EDIZIONE QUESTIONARIO EFFETTI COVID-19 \(7 MAGGIO\)](#)
101. [ANICA: NASCE IL PROGETTO MOVIEMENT VILLAGE \(6 MAGGIO\)](#)
102. [CONFINDUSTRIA CENTRO ADRIATICO: INCONTRO WEB SULLA LIQUIDITÀ DELLE IMPRESE \(6 MAGGIO\)](#)
103. [CONFINDUSTRIA CUNEO: IN ONDA CON UN TG DI AGGIORNAMENTI PER LE IMPRESE \(6 MAGGIO\)](#)
104. [CONFINDUSTRIA CUNEO: AL VIA CICLO DI WEBINAR SU "RIORGANIZZARE L' AZIENDA NELLA FASE 2 \(6 MAGGIO\)](#)
105. [CONFINDUSTRIA LECCO SONDRIO: ACCORDO CON CREVAL PER ANTICIPO INDENNITÀ CASSA INTEGRAZIONE A IMPRESE \(6 MAGGIO\)](#)
106. [CONFINDUSTRIA TOSCANA SUD: UN CORSO PER APP DEVELOPER \(6 MAGGIO\)](#)
107. [CONFINDUSTRIA E ANCE BARI BAT: CAMPAGNA PUBBLICITARIA SULLA GAZZETTA DEL MEZZOGIORNO \(5 MAGGIO\)](#)
108. [CONFINDUSTRIA UDINE: IL 12 MAGGIO WEBINAR "SMART WORKING: TRASFORMAZINE DIGITALE" \(5 MAGGIO\)](#)
109. [CONFINDUSTRIA VENEZIA: IL 12 MAGGIO VIDEOCONFERENZA SU "EMERGRNZA COVID-19 MISURE DI SOSTEGNO FINANZIARIO ALLE IMPRESE" \(5 MAGGIO\)](#)

110. [LUISS: IL WEBINAR SUGLI SCENARI INTERNAZIONALI \(5 MAGGIO\)](#)
111. [ASSOLOMBARDA: INIZIATIVA SOCIAL "DA OGGI INIZIA UNA NUOVA NORMALITA'" \(4 MAGGIO\)](#)
112. [CONFINDUSTRIA BERGAMO: L'8 MAGGIO WEBINAR SU "I VIAGGI DI LAVORO IN TEMPI DI CORONAVIRUS" \(4 MAGGIO\)](#)
113. [CONFINDUSTRIA SALERNO: WEBINAR "EMERGENZA CORONAVIRUS: IL LAVORO RIPARTE IN SICUREZZA" \(4 MAGGIO\)](#)
114. [CONFINDUSTRIA VENEZIA: L'11 MAGGIO VIDEO CONFERENZA SU "AMMORTIZZATORI SOCIALI E MISURE A SOSTEGNO DI IMPRESE E LAVORATORI \(4 MAGGIO\)](#)
115. [CONFINDUSTRIA UDINE: WEBINAR "YES WE CAN CHANGE" \(4 MAGGIO\)](#)
116. [FEDERLEGNO: CAMPAGNA STAMPA PER FESTEGGIARE LA RIPARTENZA \(4 MAGGIO\)](#)
117. [FONDIRIGENTI: LANCIA 4READY, PIATTAFORMA GRATUITA DI MICROLEARNING \(4 MAGGIO\)](#)
118. [UNIONE INDUSTRIALE BIELLESE: TROVATA LA VIA PER RIAPRIRE AL TESSILE \(4 MAGGIO\)](#)
119. [CONFINDUSTRIA BELLUNO DOLOMITI: INCONTRI ON LINE PER AFFRONTARE FASE 2 \(3 MAGGIO\)](#)
120. [CONFINDUSTRIA SIRACUSA: AZIENDE METALMECCANICHE IN COMITATO PERMANENTE CON SINDACATI PER PROTOCOLLO SICUREZZA \(3 MAGGIO\)](#)
121. [CONFINDUSTRIA MACERATA: CONTINUA IL WEBINAR #CONVERSAZIONI ANTIFRAGILI \(2 MAGGIO\)](#)
122. [ASSOSISTEMA: WEBINAR SULLA SANIFICAZIONE DEGLI AMBIENTI E DEI TESSILI AL TEMPO DEL COVID-19 \(1 MAGGIO\)](#)
123. [CONFINDUSTRIA COMO E LECCO SONDRIO: IL 4 MAGGIO WEBINAR "THE GREAT TRANSFORMATION" \(1 MAGGIO\)](#)
124. [CONFINDUSTRIA EMILIA: INDAGINE SULLE IMPOSTE LOCALI A SEGUITO DELL'EMERGENZA COVID-19 \(1 MAGGIO\)](#)
125. [CONFINDUSTRIA MARMOMACCHINE: BADGE SPECIALE PER ASSOCIATI "OPEN FOR BUSINESS \(1 MAGGIO\)](#)
126. [CONFINDUSTRIA PIEMONTE: A MAGGIO CICLO DI WEBINAR SULLE AGEVOLAZIONI A SUPPORTO DELLE IMPRESE \(1 MAGGIO\)](#)

**127. CONFINDUSTRIA UDINE: SIGLATO ACCORDO SU FASE 2 TRA SINDACATI E INDUSTRIALI (1 MAGGIO)**

**RICONVERSIONE ASSOCIAZIONI E AZIENDE DEL SISTEMA (p.123)**

1. **OSCALITO, PERTILE E AHLSTROM MUNKSJÖ: DALLA COLLABORAZIONE DI TRE AZIENDE TORINESI NASCE LA PRIMA MASCHERINA GREEN, LAVABILE E CERTIFICATA MADE IN ITALY (29 MAGGIO)**
2. **CONFINDUSTRIA MODA: UNA MASCHERINA TRICOLORE IN REGALO PER I LETTORI DI «7» (27 MAGGIO)**
- 3.
4. **CONFINDUSTRIA MODA: LIDL, MASCHERINE MADE IN ITALY PER SOSTENERE LE PMI DEL TESSILE (26 MAGGIO)**
5. **FAMECCANICA: L`IMPIANTO RECORD DI MASCHERINE È ITALIANO (21 MAGGIO)**
6. **CONFINDUSTRIA ALTO ADRIATICO: LA CHIROS: PRODURRÀ LE MASCHERINE A 50 CENT (19 MAGGIO)**
7. **CORONAVIRUS: TALARICO 'CONVERTE' CRAVATTIFICIO E LANCIA 'MASCHERINE TRATTATE ANTI COVID' (16 MAGGIO)**
8. **STERILIS SARDEGNA: IL CORSORZIO COLIS PRODUCE MASCHERINE LAVABILI E UTILIZZABILI 100 VOLTE**
9. **CONFINDUSTRIA BERGAMO: CON I FONDI DI "ABITARE LA CURA" IL PRIMO ALBERGO «RICONVERTITO» PER LA QUARANTENA (10 MAGGIO)**
10. **LA SPORTIVA: UN ANNO DI MASCHERINE (11 MAGGIO)**
11. **GVS: MASCHERINE, IPO CON ROADSHOW VIRTUALE E ACQUISIZIONI (10 MAGGIO)**
12. **CONFINDUSTRIA MANTOVA: DAI COLLANT ALLE MASCHERINE IL DISTRETTO DELLA CALZA È VIVO (8 MAGGIO)**
13. **CONFINDUSTRIA TOSCANA SUD: LE MASCHERINE BUSATTI DIVENTANO PRESIDIO MEDICO (8 MAGGIO)**
14. **CONFINDUSTRIA BERGAMO: FILIERA BERGAMASCA DELLE MASCHERINE #MOLAMIA HA OTTENUTO APPROVAZIONE ISTITUTO SUPERIORE SANITA' (5 MAGGIO)**
15. **SITLAND: DONA 12MILA MASCHERINE, L'AZIENDA VICENTINA SI È RICONVERTITA (5 MAGGIO)**

16. CONFINDUSTRIA EMILIA: PHILIP MORRIS PRODURRA' ANTISETTICO PER LE MANI IN EMILIA ROMAGNA (5 MAGGIO)
17. FEDERAZIONE GOMMAPLASTICA: IDEA PLAST, BENCORE E PLEXAST RICONVERTONO PER PRODURRE PRVIRUS IN PLEXIGLASS ( 5 MAGGIO)
18. HIREF: AZIENDA VENETA RADDOPPIA STABILIMENTO E ASSUME (4 MAGGIO)
19. FCA: CON LUXOTTICA PRODURRA' MASCHERINE (3 MAGGIO)
20. IMA: SVILUPPERA' 25 MACCHINE PER MASCHERINE CHIRURGICHE (3MAGGIO)
21. SODDU: LA LAVANDERIA INDUSTRIALE ORA IGIENIZZA I MATERIALI PER FARMACIE ED OSPEDALI (3 MAGGIO)



## **DONAZIONI ASSOCIAZIONI**

### **CONFINDUSTRIA BARI BAT: DALLE IMPRESE MECCANICHE UN AIUTO AGLI STUDENTI PER LA DIDATTICA A DISTANZA (27 MAGGIO)**

Ripartire nel segno della sicurezza, coniugando i valori dell'impresa a quelli della solidarietà. Prende il via l'iniziativa "Ripartiamo in sicurezza" della Sezione Meccanica, elettrica ed elettronica di Confindustria Bari e Barletta – Andria e Trani, che mira sia a mettere in sicurezza gli automezzi aziendali dopo il fermo legato al lockdown, sia a donare fondi per la didattica a distanza degli studenti svantaggiati. Gli autoveicoli aziendali, infatti, potranno essere revisionati dalle officine specializzate delle concessionarie associate a Confindustria Bari BAT con un contributo simbolico che andrà in beneficenza all'associazione di volontariato Schàra Onlus, la quale si occuperà di rigenerare i computer destinati ai ragazzi che ne hanno bisogno per seguire le lezioni scolastiche on line. Partecipano al progetto Audi Magnifica, Autoclub Group, Autotrend Mobility, Bellizzi srl, Maldarizzi Automotive, Volkswagen Zentrum Bari. L'iniziativa è stata resa possibile grazie al sostegno di Tecnologie Diesel -Bosch, Bridgestone, Magna, SKF e grazie alla collaborazione della Sezione Chimica e Sezione Finanza di Confindustria Bari BAT .“La pausa forzata degli automezzi aziendali in molti casi può aver determinato problematiche di varia natura nel funzionamento dei veicoli. – dichiara il presidente della Sezione Meccanica, elettrica ed elettronica di Confindustria Bari e Barletta – Andria e Trani Cesare De Palma- Per questo motivo abbiamo deciso di lanciare questa iniziativa, che coinvolge il comparto della mobilità in tutta la sua filiera: dalle materie prime alla vendita dell'auto passando per la componentistica, la meccatronica e i servizi. E' un modo per dimostrare una vicinanza concreta alle imprese e alla società nel fronteggiare il difficile momento che stiamo attraversando.” “La campagna di vicinanza e sostegno al comparto della mobilità abbina, con la raccolta fondi, il concetto di sicurezza sulla strada a quello di solidarietà e tutela del diritto allo studio per i futuri professionisti d'impresa. Invito quindi tutti gli imprenditori associati a portare le proprie flotte aziendali in officina per un check-up e a fare una donazione per gli studenti svantaggiati del nostro territorio. ” conclude De Palma.

### **CONFINDUSTRIA TOSCANA NORD: DONA SETTE APPARECCHIATURE ALL'OSPEDALE SANTO STEFANO (27 MAGGIO)**

Una donazione non solo per l'emergenza Covid-19 ma anche di usi diversi e successivi, segnalati dall'ospedale di Prato: è quanto ha fatto Confindustria Toscana Nord, che ha utilizzato le donazioni fatte dai soci pratesi dell'associazione per acquistare 7 diverse tipologie di apparecchiature. L'individuazione di queste ultime è stata fatta di concerto con i sanitari nell'ottica di dotare l'ospedale Santo Stefano di strumenti versatili e flessibili, in grado di supportare attività necessarie anche nel post-emergenza: dalla barella per il biocontenimento agli analizzatori per i gas anestetici, fino ai posizionatori dei pazienti e a carrelli per ecografi, monitor e ventilatori. “Prato ha dimostrato in occasione dell'emergenza Covid-19 una straordinaria generosità e sensibilità nei confronti delle esigenze del presidio ospedaliero, del volontariato e della Protezione civile – commenta il vicepresidente di Confindustria Toscana Nord, Francesco Marini -. Il mondo industriale pratese si è

mobilitato attraverso vari canali, con contributi diretti e appoggiandosi ad associazioni e club con finalità sociali. Sebbene abbiano effettuato donazioni anche in altra veste, molti colleghi hanno voluto dare un segnale di attenzione anche nel loro ruolo di imprenditori del sistema Confindustria, aderendo alla raccolta fondi promossa dalla nostra associazione. Abbiamo volutamente atteso del tempo, d'accordo con l'amministrazione dell'ospedale, per poter individuare strumentazioni in grado di venire incontro alle esigenze sanitarie anche nella fase di post-emergenza. Un sentito grazie a tutti i colleghi che hanno dato il loro contributo. La gratitudine di Confindustria Toscana Nord va anche al Comitato Pro Emergenze di Prato e al suo presidente Giulio Bardazzi, che hanno prestato una collaborazione preziosa per rendere più agevole la donazione. "Ringrazio sentitamente a nome dell'Azienda sanitaria e dell'ospedale di Prato Confindustria Toscana Nord per questa importante donazione che dimostra vicinanza e attenzione al Santo Stefano – ha dichiarato Daniela Matarrese, direttore sanitario dell'ospedale di Prato -. Gli strumenti acquisiti sono fondamentali per supportare il lavoro degli operatori sanitari, contribuiscono al miglioramento dell'assistenza e resteranno a disposizione della comunità anche dopo il periodo di emergenza sanitaria."

### **ANIASA: SOLIDARIETÀ E NUOVE OFFERTE, NOLEGGIO IN PRIMA FILA CONTRO LA PANDEMIA (26 MAGGIO)**

"Voglio ringraziare Hertz che mi ha fornito gratis l'auto per recarmi al lavoro in sicurezza e i 20 vicini che mi hanno offerto un posto in garage; non dimenticherò mai la commossa gratitudine dell'addetta all'autonoleggio e di tutti voi". Così Helena ha raccontato sulla app NextDoor la mossa senza precedenti di Hertz, che ha dato la sua flotta di New York in uso gratuito al personale sanitario della città più colpita dalla pandemia. Un mese dopo, la Geo Kathryn Mannello annunciava un taglio costi da 2,5 miliardi di dollari con licenziamenti record e si dimetteva, mentre il successore dichiarava fallimento negli Usa e in Canada: il lockdown ha dato il colpo di grazia al colosso del noleggio, gravato da 20 miliardi di debiti. La società è il simbolo del tracollo (si spera temporaneo) del noleggio. Le flotte sono state uno dei settori più colpiti dalla pandemia: il rentacar ha subito un calo del 90%, molti contratti dei noleggi a lungo termine sono stati messi in discussione, le immatricolazioni sono ferme (-97% ad aprile sul 2019). "Siamo azzerati", commenta il presidente dell'associazione Aniasa, Massimiliano Archiapatti. Eppure, il noleggio ha buttato il cuore oltre l'ostacolo, con filantropia e nuove offerte. Leasys (gruppo Fca) ha messo a disposizione della Croce Rossa e dell'Anpas 430 vetture e 3 ambulanze; ai clienti offre il noleggio flessibile Flexrent, acquistabile tramite voucher su Amazon per 7,30 e 90 giorni rinnovabili, il pacchetto su misura 4ME, il noleggio a privati Be Free e dilazione di pagamento a 60 giorni. Sifà, creata da Paolo Ghinolfi e da Bper Banca, ha un'offerta scontata con un anticipo di soli mille euro per 48 mesi di affitto. Aiuti non sono mancati a chi ha bussato alla sua porta: il presidente Claudio Campani ha perfino messo a disposizione il suo hotel a Reggio Emilia per i lavoratori essenziali. Aid Automotive ha fornito vetture a due ospedali romani, al Nucleo operativo della Protezione civile (Nopc) di Firenze, all'ospedale degli Alpini a Bergamo e alla Croce Rossa di Modena e Sassuolo. LeasePlan tende la mano ai clienti con il pacchetto scontato FlexiPlanZero2You con pagamento dopo due mesi e auto sanificate a km illimitati. Avis Budget group ha messo a disposizione della Croce Rossa 121 veicoli per il personale e i volontari. "Per aiutare i clienti, abbiamo reso più flessibili le prenotazioni, con modifiche e cancellazioni senza costi aggiuntivi spiega Gianluca Tesa, managing director Southern Europe – inoltre, chi usa l'app ed è membro di Avis

Preferred ha un servizio fast-track e, in alcune location, non deve passare dalla stazione di noleggio, riducendo i contatti". Anche in Italia Hertz (che prosegue le attività) ha sostenuto gli "eroi" della pandemia, "con un pacchetto misto di vantaggio economico e servizio esclusivo che punta sulla modularità dei punti di ritiro e riconsegna, per agevolare e velocizzare queste azioni sulla base delle necessità; inoltre abbiamo messo dei mezzi a disposizione di associazioni, per il trasporto di materiale e cibo per chi ha bisogno", racconta Massimiliano Archiapatti, stavolta col cappello di ad di Hertz Italia. Tanta generosità potrebbe essere ricompensata prima o poi. La domanda di mobilità privata, giudicata più sicura dei mezzi pubblici, potrebbe ripartire già nella Fase 2.

### **UNINDUSTRIA: IN STREAMING LA LEZIONE DEL COMANDANTE ARMA SU "LA LEADERSHIP VINCENTE DEI NON EROI" (26 MAGGIO)**

"La Leadership vincente dei Non Eroi", è il tema del webinar promosso da Unindustria e Challenge Network che si svolgerà giovedì 28 maggio in diretta streaming. Ospite d'onore il comandante Gennaro Arma, premiato dal presidente della Repubblica per come ha gestito la fase Covid al comando della Diamond Princess. Il ricavato andrà alle attività di formazione di Rebibbia.

### **ANCE FROSINONE: PACCHI ALIMENTARI PER 24 MILA FAMIGLIE (25 MAGGIO)**

Ben 24 mila pacchi alimentari sono in distribuzione a favore di altrettanti nuclei familiari in particolari difficoltà. "E' un impegno importante spiega il presidente della Camera di Commercio, Marcello Pigliaceli, che da giorni sta lavorando su questa iniziativa - perché in questo grave momento di emergenza abbiamo voluto tendere una mano ai lavoratori ed alle famiglie in grande difficoltà. Vogliamo donare oltre 250 mila euro in pacchi, con generi alimentari prodotti dalle nostre aziende locali". Gli aiuti saranno consegnati a cura della Caritas e delle Organizzazioni Sindacali Cgil, Cisl, Uil e Ugl fino alla fine di giugno, alle famiglie in difficoltà, alle famiglie dei lavoratori in Mobilità ed alle famiglie dei lavoratori in Cassa Integrazione di lunga durata. "Ringraziamo Ance ed Esef che hanno sostenuto questa iniziativa con un contributo di 10 mila euro ognuno - ha aggiunto Pigliaceli -. Tutto questo è la conferma di un territorio che ha la fortuna di avere un sistema produttivo che sa far prevalere il cuore verso i pili bisognosi, che è pronto a guardare verso il sociale con etica pur mantenendo la propria identità di impresa, anzi rafforzandola. E' un territorio fortunato, coeso, pronto ad affrontare le sfide più difficili rafforzando il connubio territorio/sistema produttivo che è stato, è, e sarà sempre, la nostra molla per superare sfide e momenti difficili come questo" ha concluso Pigliaceli.

### **ANCE COMO: CONVENZIONE PER TEST SIEROLOGICI A TUTTI I LAVORATORI (24 MAGGIO)**

"Un'altra azione che dimostra il senso di responsabilità del settore dell'edilizia e della nostra associazione in questa fase delicata". Così Francesco Molteni, presidente di Ance Como, commenta la convenzione siglata dall'organizzazione territoriale dei costruttori edili con l'ospedale Fatebenefratelli di Erba per effettuare test sierologici, ovviamente su base volontaria, a tutti i titolari delle imprese associate, ai loro dipendenti ed anche ai fornitori dei cantieri. Obiettivo salute e screening Nella scelta di

questa strada, finalizzata a condurre un'indagine epidemiologica sulla diffusione del Covid-19 attraverso il prelievo ematico per la ricerca degli anticorpi, Ance è la prima associazione di categoria comasca. L'obiettivo della convenzione, sottolinea il presidente, è la tutela della salute degli associati e la volontà di fornire, nell'interesse collettivo, una preziosa fotografia per monitorare la situazione sanitaria del settore edile a livello territoriale, in base ad un campione molto rappresentativo. "Sono particolarmente soddisfatto di questa iniziativa continua Molteni - perché, con spirito di servizio, sarà possibile fornire un valido aiuto alle autorità sanitarie per la mappatura della diffusione del virus. Si tratta di una scelta inserita in un percorso coerente che abbiamo seguito fin dall'inizio di questa emergenza: avevamo fermato tutti i cantieri prima che fosse imposto per decreto - afferma il presidente di Ance Como - per rispetto e per non contribuire alla diffusione del contagio; alla ripresa abbiamo fornito a tutte le imprese associate i kit per i dipendenti al fine di ripartire in sicurezza ed ora promuoviamo una campagna di screening che credo rappresenti un segno di grande maturità per il settore". Da domani quindi, con costi a carico di Ance, saranno effettuati i primi test: i prelievi si svolgeranno sia all'ospedale di Erba sia nella sede dell'associazione, a Como in via Briantea 6. L'organizzazione ha già avuto numerose adesioni e si partirà quindi con oltre mille test nei prossimi giorni. Molteni evidenzia come questa iniziativa nasca dalla collaborazione tra due istituzioni del territorio: "Un esempio di sinergia molto importante perché nei prossimi mesi, quando si sentiranno pesantemente gli effetti della crisi economica, sarà fondamentale la collaborazione tra enti istituzionali locali".

### **CONFINDUSTRIA MARCHE: IL GRANDE CUORE DEI MARCHIGIANI PER TORRETTE (20 MAGGIO)**

Tanti marchigiani hanno sostenuto l'ospedale di Torrette attraverso la raccolta fondi del Corriere Adriatico e tante anche le personalità che hanno fatto da testimonial. Tra questi Roberto Mancini, et della Nazionale di calcio; Claudio Schiavoni presidente di Confindustria; Andrea Morandi armatore; gli artisti Cesare Bocci, Piero Massimo Macchini, Michele Pecora, Lucia Fraboni e Roberta Faccani, Michele Lo Cascio; l'ex Miss Italia Cartotta Maggiorana; l'anchorman Paolo Notari e Massimiliano Ossini; l'ex rettore Sauro Longhi; l'imprenditore Stefano Marconi; Olimpia Leopardi vicepresidente Centro studi leopardiano; l'avvocato Marina Magistrelli; l'ex annunciatrice Rossana Vaudetti; Emanuele Lodolini, direttore Ali Marche; l'associazione Stella Maris, nella persona del presidente Mattia Pignataro; Conero Wellness; l'ex senatrice Silvana Amati; Marco Gnocchini, presidente di Estra Prometeo.

### **FIAIP: DONO DAGLI AGENTI IMMOBILIARI ALL'OSPEDALE (20 MAGGIO)**

II Collegio provinciale e quello degli operatori salutari dal regionale della Fiaip Covid e nel monitoraggio dei (Federazione italiana agenti pazienti, sono stati immobiliari professionali) hanno donato all'Unità operativa di Cardiologia dell'ospedale "San Martino" dispositivi di protezione individuale - 30 visiere protettive e 250 mascherine chirurgiche- e cinque pulsossimetri da dito che permettono di misurare la quantità di ossigeno nel sangue e la frequenza cardiaca. I dispositivi, fondamentali nella protezione degli operatori sanitari dal Covid e nel monitoraggio dei pazienti, sono stati consegnati dalla presidente del Fiaip Silvia Orrù al direttore dei presidi ospedalieri Nicola Orrù.

## **CONFINDUSTRIA UMBRIA: #INDUSTRIARSI, AL VIA PARTNERSHIP CON LA GALLERIA NAZIONALE DELL'UMBRIA (19 MAGGIO)**

La Galleria Nazionale dell'Umbria custodisce più di venti tavole di Pietro Perugino e alcune decine di opere della bottega, dei seguaci o di contemporanei che a lui hanno attentamente guardato. In previsione delle celebrazioni del cinquecentesimo anniversario della morte del Vannucci nel 2023, la Galleria si è industriata per capire come valorizzare al meglio il suo patrimonio attraverso la conservazione con interventi consistenti, ma anche con piccole azioni prossime alla manutenzione e con restauri. Ma avendo compreso che un'operazione del genere doveva guardare al territorio, dove creare dialoghi e sinergie. E' stato quindi lanciato un appello, tramite Art Bonus, affinché l'idea potesse essere supportata e, soprattutto, condivisa. E' stato trovato in Confindustria Umbria l'interlocutore perfetto: attento, scrupoloso, disponibile, ma soprattutto disposto a #industriARSi. Il 19 maggio è iniziato un percorso per far scoprire cosa è stato realizzato e cosa si sta realizzando. Tutto è ancora all'opera ma forse in questo momento è la cosa che più vale la pena comunicare. Il racconto di mani che donano e mani che lavorano. Un affetto che genera mecenatismo che genera cura. Questo progetto per il restauro di alcune opere del pittore Pietro Perugino concorre anche alla finale del Premio Cultura + Impresa 2019/2020.

## **CONFINDUSTRIA LA SPEZIA: TRE RESPIRATORI PER IL SANT'ANDREA GRAZIE A ROTARY E SPEDIZIONIERI (16 MAGGIO)**

Sono stati consegnati all'Ospedale cittadino 3 respiratori destinati all'emergenza sanitaria. Le tre importanti attrezzature donate all'Ospedale Sant'Andrea derivano da tre diverse iniziative: dalla raccolta fondi lanciata lo scorso marzo da Confindustria La Spezia e Rotary La Spezia che già aveva portato all'acquisto di un ecografo portatile ora in dotazione al 118, dalla donazione da parte delle Associazioni degli Spedizionieri e Doganalisti del Porto della Spezia e loro associati e direttamente dal Rotary della Spezia. Alla consegna delle attrezzature, erano presenti: la Dott.ssa Cinzia Sani Direttore S.C. Anestesia e Rianimazione, il Presidente dell'Associazione Spedizionieri Doganali Bruno Pisano anche in rappresentanza dei Presidenti Andrea Fontana e Alessandro Laghezza il Segretario Generale Salvatore Avena, il Presidente di Confindustria La Spezia, Mario Gerini e il DG Paolo Faconti, il Presidente Mario Baldini e il Vice Presidente Virginio Angelini del Rotary La Spezia e, a rappresentanza delle numerose aziende che hanno contribuito al successo dell'iniziativa: Paolo Bertetti Vice President Technical & R&D di Sanlorenzo SpA e Luca Paradisi, Direttore del Centro Commerciale Le Terrazze. "Vorremo nuovamente esprimere la nostra gratitudine verso chi ha appoggiato e sostenuto da subito questa iniziativa – dichiarano congiuntamente Mario Gerini, Presidente di Confindustria La Spezia e Bruno Pisano Presidente degli Spedizionieri Doganali del Porto della Spezia – Per questo insieme al Presidente del Rotary della Spezia, Mario Baldini, abbiamo voluto accanto a noi alcuni di questi uomini, uomini e donne "d'impresa" come hanno dimostrato di essere anche in questa importante occasione".

## **CONFINDUSTRIA AVELLINO: IL GRUPPO GIOVANI DONA DIVISORI PER LE POSTAZIONI DEL 118 (15 MAGGIO)**

Nell'ambito delle numerose iniziative di solidarietà promosse ed attuate da Confindustria Avellino, scendono in campo anche i Giovani Imprenditori. Questa mattina la Presidente del Gruppo Giovani Imprenditori Maria Grazia Villano ha voluto testimoniare l'attenzione e l'apprezzamento per il lavoro svolto da chi sta combattendo in prima linea contro la diffusione del coronavirus, e presso la sala operativa del 118 dell'Ospedale Moscati di Avellino ha provveduto a consegnare e montare gli schermi protettivi sulle postazioni degli operatori. Un piccolo gesto ma significativo, perché ha intercettato le reali ed effettive esigenze emerse dagli stessi operatori che potranno così continuare nel loro impegno e nella loro instancabile attività, in condizioni di maggiore sicurezza. "Volevamo essere concreti, conosciamo i tempi sicuramente più lunghi delle procedure in ambito pubblico e siamo intervenuti"- ha dichiarato la Presidente dei Giovani Maria Grazia Villano- .

"In questi mesi abbiamo tutti vissuto un'esperienza molto dura, sia dal punto di vista aziendale che personale per il distanziamento sociale, ma con grande coraggio e slancio intendiamo affrontare la ripresa. Come Giovani Imprenditori siamo consapevoli che ci troviamo e ci troveremo di fronte a scenari economici inediti che non trovano riscontro con precedenti esperienze, per questo dobbiamo impegnarci ancora di più. Insieme agli amici del Direttivo ed a tutti i colleghi del Gruppo Giovani, intendo lanciare un messaggio di speranza, come giovani ma soprattutto come imprenditori siamo pronti ad affrontare questa nuova sfida con impegno e responsabilità, perché ora più che mai spetta a noi costruire il futuro del nostro territorio".

## **CONFINDUSTRIA LECCE: DONA UNITA' MOBILE DI DIAGNOSI PREVENTIVA E APPARECCHIO RX ALLA ASL LECCE (14 MAGGIO)**

Confindustria Lecce sabato 16 maggio alle 11.00 consegnerà un'Unità mobile di Diagnosi preventiva e di un apparecchio Rx portatile donati all'ASL di Lecce per l'Ospedale di Galatin grazie alla raccolta fondi promossa dalle imprese associate.

## **CONFINDUSTRIA PIEMONTE: INSIEME A REGIONE PIEMONTE ED EMERGENCY PER PRESIDIO IN RSA (14 MAGGIO)**

Offrire ulteriori strumenti di gestione logistica delle strutture socio-assistenziali di tipo residenziale e portare un contributo professionalizzante al personale su protocolli e procedure a tutela della propria salute e di quella degli ospiti: questi gli obiettivi del protocollo siglato tra Regione Piemonte, Confindustria Piemonte ed Emergency, in vigore fino al termine dello stato di emergenza Covid-19 decretato dal Governo al 31 luglio 2020. La collaborazione nasce da un'iniziativa della Regione Piemonte che ha deciso di avvalersi dell'esperienza di Emergency, dallo scorso marzo già attiva in Lombardia nella gestione del Covid-19 con un progetto a supporto delle strutture di accoglienza per senza fissa dimora, rifugiati, minori stranieri non accompagnati e anziani e ha trovato l'appoggio fattivo di Confindustria Piemonte che sosterrà i costi formazione attraverso un contributo di 30.000 euro.

Il team di Emergency - composto da personale sanitario e logistico - avrà il compito di offrire una consulenza specializzata sulle modalità di igienizzazione e prevenzione, gestione del flusso sporco-pulito e misure di compartimentazione; valutare con le singole strutture eventuali misure mitigatrici e soluzioni ad hoc; identificare le zone di



isolamento; formare gli operatori sulla gestione e sanificazione degli ambienti, norme igieniche, osservazione attiva degli ospiti in termini di rilevamento dei sintomi, misurazione della temperatura ed eventuale collocamento in isolamento. Il supporto sarà attivato su richiesta degli enti gestori, le cui strutture sono inserite in una lista stilata da Regione in collaborazione con Confindustria Piemonte, con un'indicazione di priorità di intervento. Le criticità riscontrate, le soluzioni proposte e i successivi passi previsti per la struttura saranno poi oggetto di un report che Emergency condividerà con la Regione. "Ringraziamo Confindustria Piemonte per il contributo ed il team di Emergency per la disponibilità ad aiutare le Rsa della nostra regione - ha dichiarato Luigi Genesio Icardi, assessore regionale alla Sanità che ha aggiunto - Siamo convinti che questa collaborazione sia particolarmente utile ora nella fase dell'emergenza, ma possa esserlo anche nell'immediato futuro. Soprattutto riteniamo che sia fondamentale la collaborazione integrata tra la sanità pubblica, quella privata e il mondo del volontariato, ognuno per la propria parte di competenza e di esperienza. Nel caso di Emergency si tratta di un'esperienza maturata in tanti anni sul campo, in contesti difficili e complessi come quelli che stiamo affrontando oggi nel nostro Paese". "Il settore sanitario tutto, pubblico e privato, sta affrontando in prima linea una guerra senza precedenti - ha dichiarato Fabio Ravanelli, Presidente di Confindustria Piemonte - In un contesto così delicato le residenze per anziani rappresentano la componente più fragile ed esposta. Per questo riteniamo ci sia bisogno del massimo sostegno possibile: supporto operativo, organizzativo e finanziario. In Piemonte operano oltre 700 Rsa che si prendono cura di circa 50.000 persone, 365 giorni l'anno, 24 ore su 24. Questo accordo con Emergency offrirà un ulteriore strumento alle nostre strutture, che potranno così acquisire competenze specifiche per affrontare l'attuale fase acuta e per garantire agli ospiti il miglior benessere e protezione possibili".

### **UPI: DONATE 10MILA MASCHERINE ALLA PROTEZIONE CIVILE (13 MAGGIO)**

Consentire ai volontari della Protezione civile e delle numerose associazioni che svolgono una funzione essenziale per la nostra comunità, di continuare ad operare in condizioni di sicurezza. Risponde a questa precisa esigenza la donazione di 10mila mascherine modello ffp2 che l'Unione parmense degli industriali, attraverso il suo Programma gestione emergenze, ha voluto destinare al comitato provinciale di Parma della Protezione civile. Si tratta della seconda donazione realizzata dall'Upi, in questi mesi di emergenza sanitaria; la prima era stata effettuata nelle scorse settimane, con le 15mila mascherine chirurgiche messe a disposizione delle strutture ospedaliere presenti nel nostro territorio. "I dispositivi consegnati oggi (ieri per chi legge, ndr) alla Protezione civile di Parma sono senza valvole e proteggono sia chi li indossa che quanti vengono in contatto con loro" spiega Marco Occhi, referente del Programma gestione emergenze dell'Unione parmense industriali. «Le mascherine saranno distribuite ai volontari delle associazioni che prestano attività di soccorso e assistenza alla popolazione, ma anche ad altri operatori che sono in prima linea in questa emergenza: penso a chi è impegnato in ambito sanitario o alle forze di polizia. Il Programma gestione emergenze, all'interno dell'Unione parmense degli industriali, è stato costituito nel 2016 - prosegue Occhi -: è formato da imprenditori che operano in sinergia con il gruppo nazionale di Confindustria, nell'ambito del sostegno alle imprese e alla popolazione durante situazioni particolarmente critiche. Il significato di questa donazione al comitato provinciale di Parma della Protezione civile, è duplice; da un lato, rinnova il nostro ruolo attivo e la nostra sincera vicinanza nei confronti della comunità; dall'altro, considerato il fatto che rappresentiamo il mondo produttivo, questo vuoi essere pure un segnale utile a ricordare che la Fase 2 non significa "liberi tutti", ma prevede l'adozione responsabile e virtuosa delle misure di comportamento,

sicurezza e protezione che dovranno essere mantenute pure nei prossimi mesi, sia negli ambienti di lavoro che nei luoghi pubblici. Gli ultimi dati relativi ai contagi sono incoraggianti, ma non dobbiamo abbassare la guardia. Vorrei ringraziare la presidente dell'Unione parmense degli industriali. Annalisa Sassi: tutte le iniziative che stiamo portando avanti nascono infatti da un suo impulso e dalla sua grande sensibilità». Un sentimento di profonda gratitudine nei riguardi dell'Upi è stato espresso da Giampaolo Zucchi, presidente del Comitato provinciale di Parma della Protezione civile.

“Interpretando il pensiero di tutti i volontari e gli operatori, mi sento di dire che dobbiamo essere riconoscenti all'Unione parmense degli industriali per questo gesto di attenzione. L'ampia dotazione di mascherine modello ffp2 che ci è stata garantita, costituisce infatti una forma di aiuto indispensabile, nella prospettiva di un'attività di supporto alla popolazione che continuerà ad essere intensa. Viviamo un momento di assoluta emergenza a causa del coronavirus, ma non possiamo dimenticare tutte le altre piccole e grandi emergenze che si manifestano nella quotidianità- Per eseguire questo tipo di interventi - ha aggiunto il presidente del Comitato provinciale di Parma della Protezione civile - occorre che i nostri uomini e le nostre donne siano dotati di tutti i dispositivi di protezione individuale necessari. Grazie al Programma Gestione emergenze dell'Upi, abbiamo ora una buona scorta da distribuire alle 65 realtà di volontariato presenti in città ed in provincia”.

### **ANCE COMO: DONA 400 KIT CON TERMOMETRI E MASCHERINE ALLE AZIENDE ASSOCIATE (12 MAGGIO)**

Un simbolico gesto di ripartenza quello compiuto ieri da Ance Como che, in collaborazione con gli Alpini, ha distribuito alle aziende associate 400 "Kit per la ripresa" con alcuni dispositivi e strumenti essenziali per la riapertura delle attività di cantiere. In ogni sacchetto c'erano: un termometro ad infrarossi, la cartellonistica essenziale per il cantiere, una copia dell'ultimo protocollo (24 aprile 2020) con le indicazioni operative e alcune mascherine FFP2. La distribuzione è stata organizzata nell'atrio della sede dell'associazione, in via Briantea, con modalità tali da evitare assembramenti. Gesto di vicinanza Oltre che un aiuto concreto, quello di ieri è stato soprattutto un segno di vicinanza dell'associazione in una fase chiave per il comparto che rischia di ricadere nel tunnel della crisi da cui, negli ultimi due anni, sembrava prossimo ad uscire.

### **ANCE NORD SARDEGNA: DONI A QUATTRO OSPEDALI E ALLA CARITAS (12 MAGGIO)**

Gli imprenditori sardi si quotano per sostenere l'attività degli ospedali in questo periodo di pandemia da Covid-19. L'Ance del nord Sardegna ha promosso una raccolta fondi tra i suoi iscritti e ha donato dispositivi di sicurezza ai presidi sanitari del nord dell'Isola. Con i soldi avanzati sono state effettuate tre donazioni, una al Comune di Alghero e due alla Caritas, una a quella di Tempio e una a quella di Sassari. Nei giorni scorsi, infatti, i presidi sanitari sono stati consegnati agli ospedali di Ozieri e Tempio, ieri agli ospedali di Olbia e La Maddalena. “Abbiamo aspettato prima di investire la cifra raccolta dice il geometra Lorenzo Sassu, vice presidente Ance nord Sardegna e delegato per la Gallura -. Abbiamo, infatti, effettuato un piccolo sondaggio su cosa serviva realmente nei presidi ospedalieri e ci è stato detto che c'è bisogno di disinfettanti e calzari, i copriscarpe usa e getta. A Tempio, all'ospedale Dettori, sono stato accompagnato dall'amico Alberto Lentinu. L'idea era quella di aiutare e poter



donare del materiale che serve veramente, di cui c'è bisogno. Abbiamo scelto i quattro ospedali del nord Sardegna per coprire una buona fetta del nostro territorio». La consegna a Tempio è avvenuta nella farmacia alla dottoressa Apollonia Pipere e al dottor Virgilio Burrai. Un centinaio di flaconi di disinfettante e centinaia di calzari, dunque, sono arrivati rispettivamente nelle diverse strutture ospedaliere del nord Sardegna. La raccolta fondi tra i costruttori edili è stata generosa e sono avanzati soldi con i quali sono stati fatti dei bonifici solidali. "Con la rimanente parte di fondi raccolti - aggiunge il geometra lusese - abbiamo pensato di fare tre donazioni. La prima al Comune di Alghero per un progetto al quale occorre dei fondi. Le altre due alle Caritas diocesane di Tempio e di Sassari che tanto stanno facendo in questo periodo di crisi per molti cittadini in difficoltà. Da tutti sono arrivati i ringraziamenti più sentiti. Personalmente sono stato onorato di poter consegnare i presidi negli ospedali. Ringrazio - conclude Sassu - i tantissimi colleghi che si sono dimostrati solidali in questo momento non facile per nessuno".

### **ANCE TREVISO: 4 MASCHERINE A TESTA PER I LAVORATORI DEI CANTIERI (12 MAGGIO)**

Ripartire in sicurezza: è questa la priorità del settore edile nella Fase 2 dell'emergenza Covid. Un tema, quello dell'incolumità degli operatori, da sempre al centro delle attività del Centro Edilizia di Treviso, il cui impegno primario è migliorare le condizioni di sicurezza nei cantieri. Da questa consapevolezza, e su iniziativa delle parti sociali (Assindustria/Ance Treviso e Filca-Fillea-FeNeal), ha preso il via la consegna, a titolo gratuito, di mascherine chirurgiche per tutte le imprese e i lavoratori aderenti alla Cassa Edile Interprovinciale di Treviso. Un segnale di come per il comparto edile la sicurezza dei lavoratori venga prima di tutto. Le mascherine (4 per ogni lavoratore) sono a disposizione nella sede degli Enti Edili in via San Pelaio, 35. La consegna: dal lunedì al venerdì, dalle 8.30 alle 12.30 e dalle 14 alle 18. Da metà aprile, inoltre, il Centro Edilizia Treviso ha attivato uno specifico servizio COVID: le imprese aderenti possono, rivolgersi direttamente al Centro dove è a loro disposizione un pool di tecnici pronto a fornire informazioni e chiarimenti sulle modalità operative per il contrasto e contenimento del contagio nel settore edile concordando anche un sopralluogo in cantiere. Il servizio del Centro Edilizia è effettuato con il supporto dello Spin Off "Head Up" dell'Università Cà Foscari di Venezia.

### **CONFINDUSTRIA CASERTA: GARANTIRÀ LA MANUTENZIONE DI PIAZZA CARLO DI BORBONE FINO AL 31 DICEMBRE 2020 (12 MAGGIO)**

Confindustria Caserta garantirà la manutenzione di Piazza Carlo di Borbone fino al 31 dicembre 2020, grazie allo sforzo profuso da sette aziende (Ferrarelle, Getra, Landolfi & Traettino, Gruppo Pascarella, Pineta Grande Hospital, Proma, Titagarh Firema). Saranno assicurate la rasatura del prato e la sagomatura delle siepi. Confindustria Caserta ha ripristinato la funzionalità dell'impianto di irrigazione, consegnandolo alla Città di Caserta, che ne curerà la manutenzione. L'Unione degli Industriali ha risposto positivamente alla richiesta avanzata dal Comune di Caserta di effettuare la manutenzione della piazza antistante la Reggia, una delle più grandi del mondo con un'estensione di circa 130mila metri quadrati, fino al termine del 2020, nelle more che lo stesso Comune prenda in carico il servizio e lo gestisca con proprie risorse. Per Confindustria Caserta si tratta di un'attività in linea con quanto fatto per 18 mesi, a partire dall'ottobre 2018. Anche in quella occasione, alla luce del degrado in cui si trovava piazza Carlo di Borbone, un gruppo di aziende associate decise di scendere in

campo ed "adottare" questi magnifici spazi, restituendo loro il decoro e la cura necessari. "Questa iniziativa - ha spiegato il presidente di Confindustria Caserta, Luigi Traettino - è un atto d'amore degli imprenditori verso il territorio. In un momento difficile come quello attuale, poi, in cui le imprese devono fare i conti con una crisi senza precedenti, questo gesto testimonia il grande senso di responsabilità e la voglia di contribuire al rilancio dell'intera comunità da parte degli industriali. Di questo sono grato a tutti i colleghi che hanno dimostrato attenzione e sensibilità. Replichiamo un'attività che abbiamo portato avanti già per 18 mesi in ragione del fatto che, a partire dal 1° gennaio 2021, il Comune di Caserta, come mi ha garantito il Sindaco, prenderà in carico piazza Carlo di Borbone e ne assicurerà la manutenzione". "Da lunedì - ha aggiunto il sindaco di Caserta, Carlo Marino - parte la riqualificazione di piazza Carlo di Borbone e non possiamo che esserne felici. Una sinergia tra Comune e Confindustria che restituirà alla piazza della nostra bellissima Reggia le condizioni che merita, anche in vista della prossima riapertura del sito vanvitelliano. Il Comune si occuperà dell'irrigazione, Confindustria del verde perché, pur essendo piazza Carlo di Borbone di proprietà del Demanio, è nostra volontà condivisa contribuire al rilancio turistico della città".

### **CONFINDUSTRIA PIACENZA: IL PELLICANO ONLUS PENSA A NUOVA CAMPAGNA FONDI (12 MAGGIO)**

"Dall'inizio dell'emergenza a fine febbraio - racconta Maria Angela Spezia, presidente di Il Pellicano onlus - abbiamo incominciato a ricevere donazioni dagli imprenditori associati a Confindustria, che hanno risposto con grande generosità e sensibilità alle drammatiche esigenze del momento". Prosegue Spezia; "Il Pellicano Piacenza Onlus si è quindi attivato, grazie al contributo di Emilio Bolzoni, Attila Jesini e Stefano Riva, per reperire sul mercato attrezzature e presidi sanitari in grado di supportare lo strenuo lavoro del personale medico e paramedico". Nelle scorse settimane attraverso il Pellicano sono giunti all'Ausi di Piacenza 16 ventilatori, 2 monitor multiparametrici, 20 concentratori di ossigeno, 200 saturimetri, 1 ecografo multiparametrico, 2.000 mascherine, circa 10.000 camici, 2 ecotomografi e 8 zaini portaventilatori di pressione. "Anche se il picco di emergenza sembra non essere più nella fase acuta, il nostro impegno è rimasto inalterato, in quanto siamo consapevoli della necessità di una visione prospettica, nel tentativo di anticipare le esigenze che si proporranno nei prossimi mesi". "Il contatto costante con l'Ausi - continua Spezia - ci permette di organizzarci in modo organico e, proprio per questo, stiamo ragionando sull'eventualità di lanciare una campagna di raccolta fondi al fine di integrare quanto già raccolto con le donazioni spontanee, per dotare l'Ospedale di un'ulteriore macchina per aumentare la capacità di esecuzione dei tamponi, funzionale allo screening di massa che la Regione intende effettuare e che il sistema confindustriale ha chiesto a gran voce". E infine: "Mai avremmo immaginato di vivere una situazione così drammatica, ma d'altro canto è stato bellissimo vedere la partecipazione di tanti imprenditori che hanno dimostrato in modo tangibile il senso di responsabilità e di presa in carico verso la comunità".

### **CONFINDUSTRIA REGGIO CALABRIA: SINERGIA SOLIDALE DEL GRUPPO GIOVANI CON AMMI E BANCO ALIMENTARE (12 MAGGIO)**

Un'iniziativa di solidarietà, con la fornitura di generi di prima necessità a favore di famiglie indigenti, ha visto protagonisti il Banco alimentare di Reggio Calabria, il

Gruppo giovani imprenditori della Confindustria territoriale e la sezione provinciale dell'Associazione mogli medici italiani (Ammi). Un impegno comune per il tessuto sociale dell'area metropolitana reggina, oggi costretto a fare i conti con una grave crisi economica scaturita dall'emergenza sanitaria del coronavirus e con il diffondersi di sacche di povertà e disagio. I giovani imprenditori hanno donato prodotti delle loro imprese, istituito all'interno delle aziende punti di raccolta per generi di prima necessità e devoluto i proventi di una raccolta di fondi per l'acquisto di prodotti per l'infanzia. "E' un piccolo gesto di solidarietà, una goccia nel mare del bisogno" commenta il presidente del Gruppo giovani imprenditori, Umberto Barreca, il quale ringrazia "i colleghi ma anche i cittadini che, mossi da sensibilità personale, hanno inteso contribuire ad alleviare le difficoltà e le sofferenze di interi nuclei familiari. E' un momento difficile per la nostra comunità ed è necessario compiere uno sforzo soprattutto a favore del mondo dell'infanzia". "L'Ammi - dichiara la presidente Mariella Libri Costantino - in questo periodo di gravi difficoltà economiche e sociali estremizzate dalla pandemia di coronavirus, dove le necessità di sopravvivenza sono quelle che ogni giorno si evidenziano maggiormente, in quanto il divieto di spostarsi e il fermo delle attività produttive ha ridotto sul lastrico molte famiglie, ha accolto la segnalazione di Confindustria Reggio, partecipando alla catena di solidarietà. Una lodevole iniziativa del Banco alimentare, che da anni opera silenziosamente contro l'indigenza diffusa, che in questo momento storico si è notevolmente aggravata. Per la nostra associazione è stato motivo di orgoglio sostenere una così grande opera meritoria portata avanti dal Banco alimentare". "La catena della solidarietà non si ferma. Oggi più che mai, non possiamo lasciare solo nessuno - spiega Giuseppe Bognoni, responsabile del Banco alimentare di Reggio Calabria. Le richieste di cibo sono aumentate del 20% su tutto il territorio nazionale, con punte fino al 40% al Sud. Proprio per questo, iniziative come quella del Gruppo giovani imprenditori di Confindustria e dell'Associazione mogli medici italiani fanno la differenza. Un enorme grazie di cuore per la donazione di prodotti alimentari che ci permettono di aiutare delle famiglie in difficoltà. Insieme alimentiamo la speranza".

### **CONFINDUSTRIA TARANTO: CITTÀ CINESE DONA 40MILA MASCHERINE ALLA CITTA' E 12MILA PAIA DI GUANTI CONSEGNATI A 29 COMUNI IONICI (12 MAGGIO)**

Sono arrivati questa mattina a Taranto i materiali sanitari donati dalla città cinese di Changshu alla Provincia di Taranto, risultato dell'amicizia nata con l'accordo di cooperazione tra l'Ente e la città di Changshu (Jiangsu, prefettura di Suzhou), tramite la Changshu Garments Town of China, sottoscritto nel luglio dello scorso anno. In particolare, come spiega una nota della Provincia di Taranto, si tratta di 40 mila mascherine chirurgiche e 12 mila guanti, dispositivi di protezione individuale che saranno consegnati, a partire da oggi, direttamente nelle mani dei sindaci dei 29 comuni di terra ionica, con un equo criterio di ripartizione, basato sulla popolazione residente. La donazione, e più in generale l'accordo di cooperazione, è frutto della collaborazione tra la Sezione Moda Tessile e Abbigliamento di Confindustria Taranto (e di Confindustria Puglia), guidata dal Presidente Salvatore Toma e alcune realtà import-export di fashion e food cinesi, tra cui la Din Din Empowerment Holdings, rappresentata da Andrea Xudong Xu, tra i più importanti manager della moda cinese. "Questi gesti - ha commentato il presidente della Provincia Giovanni Gugliotti - riempiono il cuore e alimentano il senso di una cooperazione e amicizia che sarà ancora più forte, dopo aver superato insieme questo momento di difficoltà".

## **LUISS: 1.000 BORSE DI STUDIO PER IL POST-COVID19 (12 MAGGIO)**

Un "sostegno concreto a favore delle famiglie e degli studenti in difficoltà, un sistema per investire sul loro talento e sulle loro competenze per ripartire, subito, insieme". È questo l'obiettivo di "United for Luiss learning", iniziativa di solidarietà con cui la Luiss Guido Carli costituisce un fondo post-emergenza Covid-19 per l'assegnazione di 310 nuove borse di studio, grazie alle quali verrà offerta una tutela finanziaria immediata a iscritti e nuove matricole. Questi interventi, fruibili già a partire dal prossimo anno accademico 2020/21, si aggiungeranno ai 750 già programmati permettendo così, di arrivare ad oltre 1.000 borse di studio. Il fondo, al quale l'Ateneo conferisce una dotazione economica iniziale di 1.200.000, sarà alimentato anche con i contributi raccolti dall'azione di solidarietà della comunità Luiss. Per garantire questi interventi in maniera incrementale negli anni, verrà inoltre promossa una Call to action che prevedrà un'azione mirata di fundraising presso tutte le aziende partner e l'utilizzo dei fondi raccolti per la donazione del 5x1000. L'Università mette poi a disposizione, per chi lo desiderasse, finanziamenti bancari per rateizzare l'importo in 12 mesi in collaborazione con Intesa Sanpaolo. "Portiamo nel nostro bagaglio la consapevolezza maturata durante queste settimane inedite: siamo una comunità, e solamente offrendo supporto a chi è in difficoltà possiamo assicurare la sostenibilità di una nuova stagione da affrontare insieme. Nessuno deve rimanere indietro" dichiara Giovanni Lo Storto, Direttore Generale dell'Ateneo, che prosegue: "Per questo la Luiss, in un momento così delicato, continua a sostenere talenti e le loro famiglie, per garantire l'accesso all'alta formazione, fondamentale per la crescita ed il futuro dei nostri giovani". "Questi nuovi strumenti di sostegno al merito saranno destinati sia agli attuali studenti che ai nuovi immatricolati che si trovano improvvisamente in difficoltà economica, a causa degli effetti dell'emergenza Covid-19. Delle 310 borse di studio aggiuntive, 100 saranno rivolte a nuovi iscritti e riguarderanno tutta la durata degli studi triennali o a ciclo unico. Le altre 210 sosterranno gli attuali studenti, in difficoltà per i problemi legati all'emergenza sanitaria e che, naturalmente, manterranno i requisiti di merito. La Luiss Guido Carli rafforza, così, il suo ruolo di università che mette al centro valore, talento e sensibilità sociale", conclude la nota.

## **CONFINDUSTRIA FVG: ABC DONA TRE SOFTWARE AL BURLO GAROFOLO PER LA TERAPIA INTENSIVA (11 MAGGIO)**

Abc Associazione per i Bambini Chirurgici onlus continua la sua attività e dona all'ospedale Burlo Garofolo tre software che servono a migliorare le potenzialità dei ventilatori da Terapia intensiva. Prosegue, inoltre, la campagna di raccolta fondi su Rete del Dono per il progetto "Abc ti ascolta"; Abc vuole rimanere vicina alle famiglie nei prossimi mesi con lo sportello telefonico di supporto emotivo, anche dopo le fasi di graduale uscita dall'emergenza sanitaria. Due azioni importanti, dunque, che confermano l'ampia progettualità di Abc, sempre impegnata su più versanti, anche nel periodo dell'emergenza Covid-19, per stare concretamente al fianco dei bambini e dei loro nuclei familiari sia durante il percorso di ricovero sia nel periodo post-ospedaliero. Quanto ai tre software, serviranno a migliorare le prestazioni dei ventilatori in dotazione al reparto di Terapia intensiva. La generosità di enti e privati che hanno aderito alla raccolta fondi ha consentito di raggiungere l'obiettivo (per un totale di 7.585 euro): tra i donatori ci sono Solidarietà Trieste, Fondazione Prosolidar e Confindustria Fvg. "Grazie ad Abc e alla direttrice Giusy Battain costantemente al fianco dell'Istituto ed in particolare dei bambini chirurgici delle loro famiglie -

commenta il direttore generale dell'Irccs Burlo Garofolo, Stefano Dorbolò -. Questa iniziativa contribuirà a qualificare ulteriormente l'attività del Burlo sotto il profilo tecnologico”.

### **CONFINDUSTRIA VENEZIA ROVIGO: DA AZIENDE E ASSOCIAZIONI OLTRE 120MILA EURO ALL'ULSS (11 MAGGIO)**

In queste settimane, stanno arrivando ingenti donazioni all'Ulss 5 Polesana. Sono arrivati oltre 100mila euro da parte di un gruppo di aziende legato a Confindustria, che hanno deciso di mettersi insieme, per una raccolta di fondi, da destinare per fare fronte alle grandi spese questi ultimi due mesi e per dare risposta alle esigenze più urgenti del sistema sanitario. In una lettera inviata al direttore generale Antonio Ferdinando Compostella, il vicepresidente di Confindustria Venezia-Rovigo Gianmichele Gambate ha comunicato l'avvenuto versamento della somma. Il gruppo di imprese aderenti a Confindustria Venezia-Rovigo ha quindi risposto all'invito della propria associazione, effettuando una donazione in denaro. Queste le aziende che hanno deciso di fare la propria parte: Tmb Spa di Ceregnano, Geberit Produktion e Spa di Villadose, Draxton Infun For, Solmcc Spa, In trac Spa, Incold Spa, Enrico Suriani di Rovigo, Viscmarfin Sri - Cantiere Navale Visentini, Zennaro Legnami di Porto Viro, Cantiere Navale Vittoria di Adria, Inox Fondi Sri, Zai 1 di Arquà Polesine, Ghiotti B e L Snc di Paolo Sereno di Trecenta. Queste imprese hanno donato complessivamente 75mila euro, ai quali vanno aggiunti le donazioni di Lareter di Fiesse Umbertiano, Fresenius Kabi Ipsium di Villadose e Naturis di Rovigo.

### **CONFINDUSTRIA LECCE: 500 PACCHI ALIMENTARI A FAMIGLIE IN DIFFICOLTA' (7 MAGGIO)**

Confindustria Lecce ha donato 500 pacchi alimentari a famiglie disagiate tramite #CuoreAmico. Un gesto simbolico per essere vicini alla gente in questo momento di difficoltà per il Covid19.

### **CONFINDUSTRIA AVELLINO: NON SI FERMANO LE INIZIATIVE DI SOLIDARIETÀ DA PARTE DEGLI IMPRENDITORI ASSOCIATI (6 MAGGIO)**

Anche se siamo entrati nella Fase 2, non si fermano le iniziative di solidarietà da parte degli imprenditori di Confindustria Avellino. Protagonista questa volta è Massimo Iapicca – Presidente di Piccola Industria di Confindustria Avellino, che insieme ai colleghi del Direttivo, ha provveduto all'acquisto di migliaia di mascherine FFP2. Obiettivo della solidarietà è quello di donare questi dispositivi di sicurezza alle categorie più a rischio e che svolgono funzioni indispensabili per la collettività, come Vigili del Fuoco, personale delle ASL, personale del 118, Guardia di Finanza, addetti alla Prefettura e Questura. Il Presidente Massimo Iapicca, anche a nome dei colleghi del Direttivo Piccola Industria, ha consegnato personalmente le mascherine al Prefetto di Avellino dott.ssa Paola Spena, al comandante dei Vigili del Fuoco, a quello della Guardia di Finanza, ed al Responsabile del servizio emergenza dell'ASL di Avellino. "Durante questi mesi molto difficili, – ha affermato Massimo Iapicca- ci siamo resi conto che non potevamo pensare soltanto alle nostre famiglie, alle nostre aziende ed ai nostri collaboratori. Ci sono stati di esempio tanti colleghi che, singolarmente o in maniera collettiva, hanno voluto dare un aiuto concreto, dimostrando di voler essere vicini alla nostra comunità, ed in modo particolare il Presidente Pino Bruno.

Ringrazio sinceramente gli amici del Direttivo perché mi hanno appoggiato accogliendo la mia proposta e contribuito a far sì che potessimo fare un gesto concreto in favore di tutti coloro che sono chiamati a proteggere la nostra salute e la nostra sicurezza." Sono molteplici le attività solidali di Confindustria Avellino, che di recente ha anche finanziato la sanificazione delle strade del Comune di Avellino, dimostrando in questa situazione di grave emergenza che gli imprenditori al di là degli stereotipi, sanno essere capaci di azioni ed iniziative per sostenere i cittadini ed il territorio.

### **CONFINDUSTRIA CATANIA: DONA DPI A COMANDO PROVINCIALE GDF (5 MAGGIO)**

Un piccolo aiuto concreto a sostegno di chi opera per la sicurezza dei cittadini e delle imprese in tempi di emergenza sanitaria ed economica da Covid19. Arriva da Confindustria Catania una donazione di guanti e mascherine destinata al Comando provinciale della Guardia di finanza. "Siamo consapevoli dell'enorme lavoro che le forze dell'ordine stanno mettendo in campo per contrastare la pandemia - dice il presidente degli industriali etnei, Antonello Biriaco -. Per questo, grazie al contributo degli imprenditori associati che stanno rispondendo all'appello della solidarietà, abbiamo voluto effettuare questa donazione anche in segno di riconoscimento all'impegno quotidiano degli uomini delle Fiamme gialle che stanno svolgendo un ruolo primario sul doppio fronte della tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica e della lotta agli illeciti connessi all'attuale fase di emergenza sociale e sanitaria". "Stiamo vivendo una situazione di grave difficoltà come mai l'Italia ha dovuto affrontare nella sua storia recente - aggiunge il comandante provinciale della Guardia di finanza, Raffaele d'Angelo -, ma è una contingenza che sarà superata attraverso atteggiamenti responsabili che tutti noi siamo chiamati ad assumere con impegno e abnegazione".

### **CONFINDUSTRIA TOSCANA NORD: DONA DUE ECOGRAFI PER L'OSPEDALE DI LUCCA (5 MAGGIO)**

Grazie ai contributi dei soci lucchesi di Confindustria Toscana Nord l'ospedale San Luca di Lucca ha già da alcuni giorni due nuovi strumenti: la terapia intensiva e l'area Covid-19 di neurologia hanno infatti ricevuto ciascuno un ecografo MyLabSigma. Entrambi gli apparecchi rappresentano l'ultima generazione di sistemi a ultrasuoni portatili prodotti da Esaote; si tratta di ecografi multidisciplinari intelligenti, che possono garantire una diagnosi rapida e completa con tutta l'efficienza e la flessibilità assicurata dalla loro facile trasportabilità. I due strumenti sono stati individuati in accordo con le esigenze segnalate a Confindustria Toscana Nord dall'Asl Toscana Nord Ovest e dallo stesso ospedale San Luca. "Il contributo dei soci lucchesi di Confindustria Toscana Nord è particolarmente pregevole perché moltissimi di coloro che hanno effettuato le loro donazioni lo ha fatto anche in altra veste, come membri di associazioni e club con finalità più direttamente indirizzate ad operazioni di questo genere, oppure lo ha fatto in proprio - commenta il presidente di Confindustria Toscana Nord Giulio Grossi -. Molti colleghi hanno sostenuto il lavoro dell'ospedale, del volontariato o della Protezione civile anche attraverso altre donazioni ma hanno ritenuto di dare un segnale di attenzione alla comunità anche nel loro ruolo di imprenditori del sistema Confindustria. Come presidente dell'associazione, oltre che come cittadino lucchese, li ringrazio profondamente della sensibilità dimostrata. Un



ringraziamento particolare anche alla Misericordia Santa Gemma Galgani di Capannori, la cui collaborazione è stata essenziale per facilitare la realizzazione della donazione."

### **CONFINDUSTRIA AVELLINO: SOLIDARIETA' PER I MINORI DELL'ICAM DI LAURO (4 MAGGIO)**

Sono stati consegnati nella giornata odierna i Personal Computer all'Icam - Istituto di custodia attenuata per madri - istituita presso la sede del Carcere Circondariale di Lauro. La donazione è avvenuta ad opera dell'azienda Tecnologica Srl di Andrea Giorgio, ex Vice presidente di Confindustria Avellino. Il Presidente degli industriali Giuseppe Bruno, avendo appreso da una serie di contatti della presenza di minori nell'Istituto e conoscendo le problematiche della didattica a distanza causate dal Covid-19, ha aperto una call all'interno dei soci della Sezione Informatica. L'appello è stato immediatamente raccolto da Andrea Giorgio che stamattina ha consegnato i computer nuovi, di ultima generazione con monitor adattivi alla lettura a pieno schermo e completi dei più moderni programmi per la didattica a distanza. I Computer sono stati consegnati al dottor Domenico Truoiolo, Responsabile della didattica del centro che in nome e per conto del direttore della Casa Circondariale, Paolo Pastena, ha voluto ringraziare la Presidenza di Confindustria Avellino.

### **ANCE TRAPANI: DONA VENTILATORE A COVID HOSPITAL DI MARSALA (1 MAGGIO)**

Il vicepresidente di Ance Trapani, Sandro Catalano, ha consegnato al Covid-Hospital del "Paolo Borsellino" di Marsala, un apparecchio di ventilazione polmonare assistita, donato dal sistema Ance Sicilia. "Un gesto di solidarietà - ha sottolineato Sandro Catalano - che vuole essere il nostro grazie a tutti gli operatori sanitari in prima linea in queste settimane nell'assistenza ai malati e contro la pandemia da covid/19. Un ringraziamento particolare a tutto il personale dell'ospedale e dell'unità di pneumologia che si sta prodigando in un lavoro immane di assistenza di tutti i malati in terapia". Anche il presidente provinciale Ance, Rosario Ferrara, assente alla cerimonia per improrogabili impegni, nei giorni scorsi con una lettera inviata al Direttore sanitario del presidio ospedaliero Paolo Borsellino di Marsala, Francesco Giurlanda, aveva ringraziato tutto il personale sanitario dell'ospedale "per lo sforzo che state profondendo nel Vostro lavoro, sperando che il nostro contributo possa essere un utile supporto". "Quello di Marsala è stato l'ultimo di nove ventilatori consegnati, uno per ogni provincia, che l'associazione regionale dei costruttori, Ance, già nei primissimi giorni dell'emergenza ha acquistato con l'impegno assunto dalla ditta di consegnarli entro la fine di questo mese - si legge in una nota -. Questo gesto, compiuto da Ance Sicilia per sostenere la popolazione e dare solidarietà ai medici e infermieri impegnati nella cura dei pazienti affetti dal nuovo Coronavirus, rientra nell'iniziativa avviata dall'Ance nazionale per donare, attraverso le sue strutture territoriali, almeno un'apparecchiatura sanitaria per ogni provincia d'Italia", conclude la nota.

## **DONAZIONI E SERVIZI AZIENDE ASSOCIATE**

### **FS: SAFETY KIT E DIGITALIZZAZIONE PER RIPARTIRE IN SICUREZZA (29 MAGGIO)**

Safety kit e digitalizzazione così FS riparte in sicurezza Biglietti via app, sms o e-mail, self check-in, posti a scacchiera, sanificazione dei mezzi e, per tutti i passeggeri dei treni Frecciarossa e Frecciargento, mascherina, gel, guanti, poggiatesta monouso e lattina d'acqua gratis. La nuova mobilità per il Gruppo delle Ferrovie dello Stato Italiane inizia con la tutela della salute L' Italia che riparte, che ha già iniziato a riavviare i motori, riparte in treno. Perché viaggiare su rotaia, oltre che comodo, ecologico ed efficiente, è anche sicuro. Oggi più che mai. Il Gruppo FS Italiane, consapevole del suo ruolo di primo piano al fianco del Paese, lavora ogni giorno per consentire alle persone di spostarsi nella massima sicurezza. E in questa seconda fase dell'emergenza sanitaria Covid-19 ha riattivato molti dei convogli che durante il picco della crisi erano rimasti forzatamente in rimessa. Oggi è in grado di offrire un numero di collegamenti congruo alla richiesta di mobilità di questo periodo, tenendo conto che la necessità di mantenere il distanziamento personale ha ridotto del 50% la disponibilità dei posti. Da inizio giugno ci saranno 74 Freccie e 48 Intercity a disposizione dei viaggiatori, con un ulteriore incremento previsto da metà giugno. Anche per i regionali è previsto un potenziamento arrivando a 5.400 corse da metà giugno. Un impegno, racchiuso nell'hashtag RiparTIAMOItalia, scelto come messaggio per la ripartenza e che esprime anche il ruolo di FS quale principale azienda che fa investimenti in Italia con un importante piano per contribuire a una ripresa economica sostenibile, realizzando infrastrutture ferroviarie e stradali, l'apertura di nuovi cantieri e la creazione di posti di lavoro. UN KIT PER LA SALUTE E LA SICUREZZA La priorità «è la tutela della salute delle persone, viaggiatori e dipendenti». Per questo, oltre alla sanificazioni di tutti i mezzi, ai dispenser installati sia a bordo dei treni sia dei bus per l'igienizzazione frequente delle mani, ai percorsi a senso unico nelle stazioni, al nuovo sistema di distanziamento dei posti (a scacchiera su Freccie e Intercity) e ai biglietti nominativi per Freccie e InterCity, dal 18 maggio tutte le persone che scelgono di viaggiare con Frecciarossa e Frecciargento ricevono anche un health & safety kit gratuito prima di salire a bordo: mascherina (che a bordo è obbligatoria), gel igienizzante per mani, guanti in lattice (il cui uso è consigliato ma non obbligatorio), poggiatesta monouso e lattina d'acqua. Inoltre, sui treni alta velocità di Trenitalia, inquadrando con lo smartphone il QR code posizionato sui tavolini, i passeggeri possono visualizzare le informazioni sulle attività e i processi di pulizia e sanificazione attivati dalla società di trasporto del Gruppo FS Italiane. Tutto nella più totale trasparenza. Le distanze personali sono garantite sui treni regionali con marker rossi sui sedili non utilizzabili. Al momento, non è consentito viaggiare in piedi. Su tutta la flotta di Trenitalia le porte di entrata e quelle di uscita dai treni, indicate da apposita segnaletica, sono separate per evitare incroci fra i viaggiatori. A bordo treno una segnaletica a terra indica ai viaggiatori quale porta usare per uscire dal treno e la distanza da tenere con gli altri passeggeri, per evitare assembramenti. BIGLIETTO DIGITALE La sicurezza passa anche dall'innovazione tecnologica. Per questo il Gruppo FS invita i propri clienti a utilizzare sempre più i canali digitali per l'acquisto di biglietti, in particolare l'app Trenitalia e il sito web trenitalia.com. Anche chi acquisterà il proprio biglietto nelle biglietterie e attraverso le postazioni self service riceverà il titolo di viaggio via e-mail o sms. Non solo: Trenitalia sta studiando soluzioni digitali che garantiranno ai passeggeri di effettuare il self check-in, senza alcun contatto con il



personale a bordo treno. Inoltre, sarà presto disponibile una funzione sui sistemi di Trenitalia che consentirà ai viaggiatori dei treni regionali di avere informazione sulla frequentazione di ciascuna corsa e, quindi, dei posti disponibili. Anche Busitalia, società di trasporto pubblico locale del Gruppo, consiglia ai passeggeri di comprare il biglietto prima di salire a bordo e di privilegiare l'acquisto attraverso self service, web shop, app aziendali e l'app Nugo, che garantisce l'aggiornamento costante di percorsi e orari. SEMPRE AGGIORNATI Naturalmente, per garantire l'assoluta sicurezza di ogni viaggio serve anche la collaborazione responsabile e consapevole di ogni passeggero. E il rispetto delle prescrizioni, delle norme igieniche e delle regole previste dai decreti del presidente del Consiglio dei ministri. Per questo Trenitalia, RFI e Busitalia garantiscono un'informazione costante sulle prescrizioni delle autorità competenti e sulle iniziative introdotte sia in stazione sia a bordo di treni e bus con annunci sonori, messaggi sui monitor, locandine cartacee e digitali e newsletter e sms dedicati ai possessori di CartaFRECCIA.

### **GUCCI INTESA SANPAOLO: NUOVO ACCORDO PER CORSIA AGEVOLATA AL CREDITO PER LA FILIERA (29 MAGGIO)**

Uno dei grandi nomi della moda, la maison Gucci (gruppo francese Kering), va in aiuto delle piccole e medie aziende della propria catena di fornitura, tutta made in Italy, che in questa fase di crisi da Covid sono a corto di liquidità o hanno bisogno di credito per finanziare la crescita. E lo fa insieme a un partner bancario storico. Intesa Sanpaolo, con cui già da anni sperimenta un programma di sostegno alla filiera produttiva. Il nuovo accordo Gucci-Intesa Sanpaolo ripropone un'Idea che ha dato buoni frutti: l'azienda capofila garantisce per i piccoli, che possono così avere migliori condizioni di rating e sconti su prodotti e servizi finanziari. "Grazie a questa nuova partnership - affermano in un comunicato Gucci e Intesa Sanpaolo - le aziende che fanno parte della filiera Gucci potranno beneficiare del "valore" della capo-filiera, con l'effetto di vedersi riconoscere termini e condizioni vantaggiosi e di poter accedere a finanziamenti in tempi rapidi». Velocizzare l'accesso alla liquidità e usufruire di agevolazioni dirette alla clientela corporate di grandi dimensioni sono tra i vantaggi della partnership. L'accordo abbraccia tutta la filiera dei fornitori di Gucci, dunque, centinaia di aziende e laboratori nei comparti della pelletteria, scarpe, accessori, abbigliamento, gioielleria, che danno lavoro a oltre 20mila persone. Gucci ormai da tempo ha messo a punto un sistema di valutazione dei propri fornitori grazie alle competenze finanziarie di Intesa Sanpaolo. La collaborazione tra i due gruppi su questo terreno è cominciata addirittura nel 2013, quando Gucci e Cassa di risparmio di Firenze (gruppo Intesa) strinsero il primo accordo per condividere le informazioni sui fornitori di pelletteria del brand e sostenerli nell'accesso al credito. Quell'esperimento, che apriva alla possibilità di costruire il rating bancario arricchendo i dati dei bilanci aziendali con le informazioni "qualitative" fornite dal brand (per esempio sui tempi di consegna dei prodotti), si trasformò poi nel programma "Sviluppo Filiera" varato da Intesa nel 2015 e applicato a tante filiere made in Italy. Il programma "Sviluppo Filiera" è lo stesso che ora viene aggiornato e riproposto per tamponare questa fase difficile. "Il nostro obiettivo dice Marco Bizzarri, presidente e ceo di Gucci - è assicurare che la bandiera del made in Italy, mentre l'economia riparte, possa continuare a rappresentare il patrimonio italiano nel mondo come ha sempre fatto finora". "Il progetto Sviluppo Filiera aggiunge Carlo Messina, ceo di Intesa Sanpaolo - vuole essere un ulteriore strumento che offriamo alle piccole e medie imprese italiane, con uno sguardo rivolto al presente, in modo da aiutarle ad affrontare l'emergenza di

questi mesi, e uno proiettato al futuro, per sostenerle verso la ripresa economica e nei progetti di sviluppo, anche in ambito internazionale”.

### **COSTA CROCIERE: DONA A TARANTO 7 TON. GENERI ALIMENTARI (28 MAGGIO)**

La compagnia di navigazione Costa Crociere ha donato al Comune di Taranto circa 7 tonnellate di generi alimentari in eccedenza che saranno sbarcati tra oggi e domani dalla Costa Favolosa. Quest'ultima da fine aprile è ormeggiata nel porto di Taranto perché il personale imbarcato sta effettuando la quarantena e la compagnia, causa l'emergenza Covid 19, ha deciso di sospendere le sue crociere. Comune di Taranto e Costa Crociere, annuncia l'ente locale, "hanno dato vita a un'iniziativa che consente il recupero e il riutilizzo per fini sociali delle eccedenze alimentari". Anche nella fase 2 il bisogno di tantissime persone in seria difficoltà economica non è terminato tant'è che il Comune ha appena lanciato una nuova, seconda distribuzione di buoni spesa. Allo sbarco di oggi era presente l'assessore ai Servizi sociali del Comune di Taranto, Gabriella Ficocelli, che ha portato agli operatori e all'equipaggio, il saluto dell'amministrazione comunale. "Immaginiamo sempre la nostra Taranto come "Capitale di Mare" e dal mare questa volta ci arriva un importante regalo - commenta Ficocelli -. Costa Crociere, infatti, intende prestare aiuto alle persone bisognose che stanno vivendo in maniera più difficile l'emergenza sanitaria in corso con una donazione di beni alimentari di prima necessità tra cui pasta, latte, pane, affettati, formaggi che saranno distribuiti alle mense e strutture caritative".

### **ILLY: PER RIAPERTURA ITALIA, UN CAFFÈ OMAGGIO PER TUTTI (28 MAGGIO)**

"Un piccolo gesto carino, simbolico e anche concreto in occasione del giorno della riapertura dell'Italia". Così Massimiliano Pogliani, amministratore delegato di illycaffè, ha definito l'iniziativa che avvierà il 3 giugno prossimo, anticipandone i contenuti all'ANSA, di offrire un caffè in tutti i punti illy e bar partner d'Italia, ovviamente, "nel rispetto delle regole: distanziamento, mascherina" e altro. "Siamo tutti concentrati su quando si riapre, però il problema non è solo riaprire ma vincere la diffidenza, la paura - ha spiegato Pogliani - e allora, sperando che le persone tornino nel loro bar preferito, abbiamo pensato a questo piccolo gesto.

### **TIRRENIA-MOBY: MEDICI E INFERMIERI VIAGGIANO GRATIS (28 MAGGIO)**

Moby, Tirrenia e Toremar, compagnie del Gruppo Onorato Armatori, hanno deciso di far viaggiare gratis sui loro traghetti tutti gli operatori sanitari, un modo tangibile, spiegano i vertici, per ringraziarli dell'impegno straordinario profuso nell'emergenza coronavirus. Medici, infermieri, addetti ai servizi di pulizia, addetti alle mense ospedaliere e volontari che prenoteranno da oggi al 15 giugno il loro viaggio da effettuarsi entro il 31 dicembre su tutte le destinazioni in Sardegna, Sicilia, Elba e Arcipelago Toscano e Corsica, avranno uno sconto del 100% sul biglietto.

### **ERIDANIA: DONA A CARITAS 60MILA CONFEZIONI ZUCCHERO (27 MAGGIO)**

Eridania ha donato a Caritas Italiana oltre 60.000 confezioni di zucchero che, partendo dal centro di confezionamento di Russi (Ravenna), uno dei più grandi in Europa, raggiungeranno i centri regionali Caritas. e verranno distribuite a famiglie in difficoltà nelle diverse città italiane. "Con l'emergenza Covid-19 sono purtroppo cresciute le necessità e le richieste di aiuto", come segnalato da Caritas Italiana, in particolare le richieste specifiche di aiuti alimentari che, a seconda delle zone, hanno fatto registrare un aumento dal +20% al +50%, nelle varie forme in cui sono stati rimodulati i servizi: pasti da asporto, pacchi a domicilio, empori, buoni spesa. Caritas può contare su una rete di 3.500 Centri di Ascolto, 3.800 Centri di distribuzione di beni di prima necessità, e 104 Empori Solidali gestiti direttamente o strettamente coordinati da Caritas. Gli Empori Solidali sono dei veri e propri supermercati dove le famiglie in situazione di reale difficoltà economica possono approvvigionarsi gratuitamente di generi di prima necessità. "Oltre ad offrire un supporto al bilancio familiare - spiega la Caritas -, l'obiettivo degli Empori Solidali è anche quello di creare un luogo di riferimento dove le persone che stanno attraversando un momento difficile possano trovare altre persone disposte ad ascoltarle, consigliarle ed aiutarle".

### **SNAM E ACCENTURE: DONANO 150 PC PORTATILI A 14 SCUOLE DI MILANO (25 MAGGIO)**

Snam e Accenture collaborano per donare 150 computer portatili a 14 istituti scolastici primari e secondari di Milano individuati dal Comune per sostenere la didattica a distanza durante l'emergenza sanitaria provocata dal Covid-19. Rispondendo a un avviso pubblico del Comune di Milano, Snam ha messo a disposizione il proprio hardware, 150 pc compatibili con i sistemi operativi di ultima generazione, mentre Accenture si è occupata di rendere le macchine fruibili agli utenti attraverso l'installazione di programmi open source e fornendo un tutorial per aiutare le famiglie a usarle al meglio, e da subito, durante le attività di didattica a distanza. La donazione rientra nell'ambito del sostegno che Accenture e Snam, anche attraverso le loro Fondazioni, hanno messo in atto per contrastare gli effetti della pandemia e che le ha già viste collaborare con "ImpattoSocialeReloaded", l'iniziativa rivolta alle realtà del terzo settore e alle startup innovative che necessitano di risorse immediate per attivare, attraverso un percorso trasformativo, nuove soluzioni e nuovi modelli per la cura e il benessere delle comunità in cui operano.

### **COGNE ACCIAI SPECIALI: PREMIO DA 700 EURO AI DIPENDENTI (22 MAGGIO)**

La crisi dell'automotive impatta sulla marginalità di Cogne acciai speciali. "Il 2019 è stato un anno in bilico tra ripresa e recessione - spiega Emilio Giacomazzi, membro del board e direttore commerciale del gruppo. "Nonostante ciò, con il contributo dei lavoratori, siamo riusciti a raggiungere risultati, in termini di ricavi, in linea con quelli dell'anno precedente. Per questo, a tutti gli addetti dei siti italiani, con la busta paga di maggio erogheremo un premio di 700 euro". Lo scenario di mercato, dopo la pandemia, è però peggiorato, soprattutto per settori di riferimento come automotive e oil&gas: l'azienda stima una perdita di fatturato circa il 10% nel primo trimestre. "Abbiamo lavorato per ampliare il portafoglio ordini - aggiunge Giacomazzi -, confermando, con il nuovo piano, l'impegno nel mercato delle specialties". Sono previsti circa 90 milioni di investimenti in ambiente, sicurezza. Industria 4.0, oltre che

sulla riduzione dei costi. Per sostenere questo piano, lo scorso giugno l'azienda ha emesso un prestito obbligazionario di 15 milioni di euro: le obbligazioni sono state completamente sottoscritte, con scadenza a giugno 2026. La posizione finanziaria sale a 92,6 milioni (contro 85,3), beneficiando della sottoscrizione di nuovi contratti di finanziamento a medio lungo termine (in sostituzione di quelli a breve). A dicembre, inoltre, è stato deliberato un aumento di capitale gratuito di 25 milioni, a 140 milioni. Per quanto riguarda le prospettive, legate a Covid-19, "al momento non è possibile prevedere eventuali ripercussioni sulla situazione economica e patrimoniale", si legge in una nota.

### **ERICSSON: RACCOLTA FONDI CONTRO IL CORONAVIRUS (22 MAGGIO)**

Una raccolta fondi contro il Coronavirus per la Protezione Civile con 180mila euro e ulteriori 180 mila euro devoluti alla Croce Rossa, 60 pc per gli studenti in Abruzzo anti Covid-19: sono le iniziative di solidarietà di Ericsson Italia. L'azienda ha organizzato anche un hackathon globale di 72 ore per sviluppare soluzioni per contrastare la diffusione del coronavirus.

### **INTESA SANPAOLO: ACCORDO CON TIM E GOOGLE (22 MAGGIO)**

Un accordo che porterà Intesa Sanpaolo a usufruire dei servizi di Google Cloud contando su nuovi data center Tim. Intesa Sanpaolo, Tim e Google hanno siglato un "memorandum of understanding" con cui l'istituto bancario punta ad accelerare la propria digitalizzazione per fornire servizi sempre più innovativi a famiglie e imprese. Il tutto facendo leva sul tandem di lavoro Tim-Google, da fine del 2019 impegnati in una partnership strategica sui servizi cloud ed edge computing. Su questo versante le slide della trimestrale di Tim in settimana hanno peraltro confermato il progetto di una newco per i business dei data center e del cloud in partenza a ottobre prossimo. Ora l'MoU mette le basi per fare di Intesa Sanpaolo il primo grande cliente del progetto di Tim e Google che prevede l'apertura di un innovativo data center prima a Milano e poi, come comunicato ieri, di una seconda «Google Cloud Region» a Milano. Con la finalizzazione di questo accordo si dovrebbe anche arrivare all'apertura di "un importante centro dedicato all'intelligenza artificiale, alla formazione e al sostegno professionale delle start up attraverso iniziative da definirsi insieme tra Intesa Sanpaolo, Tim e Google Cloud". I servizi delle Cloud Region di Torino e Milano saranno comunque "al servizio del Paese e delle imprese italiane di tutte le dimensioni" che vorranno avvalersene.

### **POSTE: LE PENSIONI DI GIUGNO IN PAGAMENTO DAL 26 MAGGIO (22 MAGGIO)**

Le pensioni del mese di giugno verranno accreditate a partire da martedì 26 maggio per i titolari di un Libretto di Risparmio, di un Conto Bancoposta o di una Postepay Evolution. I titolari di carta Postamat, Carta Libretto o di Postepay Evolution potranno prelevare i contanti da oltre 7.000 sportelli automatici Postamat, senza bisogno di recarsi allo sportello. Coloro che invece non possono evitare di ritirare la pensione in contanti all'Ufficio Postale dovranno presentarsi agli sportelli rispettando la turnazione alfabetica prevista per l'emergenza Covid. Ricorda, infine, che i cittadini di oltre 75 anni che percepiscono prestazioni previdenziali presso gli Uffici Postali possono

chiedere di ricevere gratuitamente la pensione a domicilio delegando al ritiro i carabinieri.

### **VODAFONE: CONGEDO AI PAPÀ E STIPENDIO PIENO PER 4 MESI (22 MAGGIO)**

Nel giro di un paio settimane a marzo l'azienda si attrezzata — anche investendo in infrastrutture tecnologiche — per portare i circa duemila dipendenti degli otto call center in smart working. Gli altri 4 mila lavoravano già un giorno alla settimana da casa. Per loro è stato naturale passare a lavorare da casa per tutta la settimana. Così oggi il 100% della forza lavoro è in smartworking e la multinazionale ha deciso di continuare così di sicuro fino a settembre. Intanto si sta già ragionando sulla fase di rientro, basata sulla volontarietà. Le politiche di rilancio sul lavoro agile vanno di pari passo con quelle sulla diversity. Vodafone da settembre introdurrà 4 mesi di congedo parentale per i padri pagato al 100% dello stipendio. Oggi la legge prevede il congedo parentale pagato al 30% dall'Inps. Ma i primi a rinunciarvi sono proprio gli uomini che hanno nella maggior par ici. tè dei casi retribuzioni più elevate delle compagne. A spiegare la ratio dei nuovi interventi è il direttore delle risorse umane e organizzazione, Ilaria Dalla Riva. “Per noi lo smart working è molto più che lavorare da casa. È figlio di un percorso culturale basato sulla condivisione degli obiettivi piuttosto che sul controllo. Tutto questo va di pari passo con un cambiamento degli stili di leadership, abbiamo bisogno di leader empatici, capaci di trovare e allenare il talento che c'è in ogni persona. Troppo a lungo il concetto di errore è stato un tabù all'interno delle organizzazioni, inibendo la ricerca per tentativi delle soluzioni migliori e paralizzando così l'innovazione”. Ma anche i dirigenti lavorano da casa? “Certo — risponde Dalla Riva —. Io stessa sono operativa da casa da fine febbraio. Non si può predicare il cambiamento senza praticarlo”. Questione cruciale: la produttività è stata penalizzata dalla riorganizzazione in emergenza? “Assolutamente no. Anche perché aumenta il livello di coinvolgimento dei dipendenti. Abbiamo scelto questa strada per i dipendenti ma anche per contribuire ad abbassare quell'indice R del contagio che riguarda tutta la comunità-Paese”. Per finire, i quattro mesi di congedo al 100% per l'altro genitore (per le mamme sono già previsti 9 mesi e mezzo di maternità a stipendio pieno) anche in tutti i casi di affidamento riconosciuti in Italia, indipendentemente dal genere per i papà. “Trattando anche l'altro genitore allo stesso modo confermiamo che la genitorialità non è un ostacolo al percorso di crescita in azienda e vogliamo contribuire a creare un modello dove la diversità sia considerata veramente un valore”.

### **3V SIGMA: GARANTISCE LO STIPENDIO AI LAVORATORI IN ATTESA DEGLI AMMORTIZZATORI SOCIALI (21 MAGGIO)**

La 3V Sigma pagherà gli stipendi agli oltre 60 operai in questo momento senza lavoro a causa della distruzione dello stabilimento, causata dall'incendio di venerdì scorso. È emerso ieri mattina aUa riunione dell'Unità di Crisi regionale a cui ha partecipato per la prima volta l'azienda, i sindacati le Rsu, oltre all'assessore regionale Elena Donazzan. Intanto ieri sul luogo dell'incendio ha fatto un sopralluogo anche il sindaco di Venezia Luigi Brugnaro. La 3V Sigma è leader a livello mondiale in alcune componenti intermedie necessarie all'industria chimica. È una azienda che lavora a ciclo continuo. “La Regione”, spiega l'assessore Donazzan, “ha posto l'attenzione sulle garanzie nei confronti dei lavoratori coinvolti e ha chiesto un aggiornamento sul futuro del sito industriale”. Da parte sua, l'azienda ha garantito il pagamento degli stipendi,

in attesa di un ammortizzatore sociale dedicato, richiesta di cui si sta occupando Confindustria Venezia. "Porto Marghera rappresenta uno tra i più importanti siti industriali di Europa", prosegue Donazzan. "la Regione e il Governo hanno riconosciuto a questo territorio e all'intera città di Venezia le caratteristiche di "area di crisi complessa" e 3VSigma era tra i destinatari di parte di questi investimenti, tra i progetti approvati da Invitalia, oggi di fatto congelato". Soddisfatti i sindacati. "Ad oggi", spiega per la Femca Cisl Francesco Coco, "essendo al vaglio della magistratura la situazione degli impianti, l'azienda si riserva ai prossimi incontri con le Rsu e istituzioni, nel dare ulteriori aggiornamenti. Fino a quando non verranno attivati gli ammortizzatori sociali l'azienda si farà carico di corrispondere per intero gli spettanti stipendi. L'azienda ora si è resa disponibile a qualsiasi forma di dialogo".

### **GLP: AL VIA IL PORTALE DELLA RIPRESA, 300MILA EURO DI VOUCHER PER LE PMI (19 MAGGIO)**

Il Gruppo friulano Glp, attivo da oltre 50 anni nel settore della consulenza nei brevetti e nella proprietà intellettuale, ha messo a disposizione dei voucher in servizi – per un totale di €300.000 stanziati interamente con risorse del Gruppo - destinati a tutte le PMI che necessitano un supporto per tutelare al meglio i propri titoli di proprietà intellettuale, consentendo loro di valutare al meglio la strategia di una ripresa strutturata tramite il deposito di un brevetto o modello o la registrazione di un marchio. L'offerta è rivolta a tutte le PMI del territorio italiano che intendono usufruire della politica di sconto attuata da GLP S.r.l. I fondi stanziati sono disponibili fino ad esaurimento e possono essere utilizzati per un singolo servizio alla volta. Per maggiori informazioni leggere i Termini e Condizioni dell'iniziativa.

### **GRANAROLO: 150.000 EURO A FONDAZIONE SANT'ORSOLA PER PROGETTO "PIU' FORTI INSIEME" (19 MAGGIO)**

Granarolo finanzia con 150.000 euro il progetto "Più forti insieme" della Fondazione Sant'Orsola per realizzare un progetto di ricerca sulla risposta neonatale alle infezioni come il Coronavirus e per ridurre le infezioni in Terapia intensiva neonatale. La ricerca, affidata a un giovane ricercatore, ha lo scopo di fare luce sulle peculiarità della risposta immunitaria neonatale alle infezioni, anche in funzione degli elementi funzionali presenti nel latte materno e di costruire e validare un percorso virtuoso all'interno dei reparti di Terapia Intensiva Neonatale e di Neonatologia, che determini una riduzione delle infezioni ospedaliere. "La pandemia da COVID-19 - spiega il professor Luigi Corvaglia, direttore della Terapia Intensiva Neonatale del Policlinico Sant'Orsola - ha riportato all'attenzione di tutti il tema della prevenzione e della cura delle infezioni, evidenziando come gli ospedali giochino un ruolo fondamentale sia come sede di cura sia, purtroppo, come nucleo di amplificazione del contagio, con un punto di particolare delicatezza nell'area neonatale". Nell'emergenza Coronavirus i neonati hanno però dimostrato un grado di protezione superiore alle attese. "Questo particolare scenario epidemiologico - spiega Corvaglia - merita un serio approfondimento di ricerca, mirato a individuare efficaci fattori ambientali, organizzativi, nutrizionali, capaci di ridurre l'incidenza delle infezioni nosocomiali in epoca neonatale e, possibilmente, mettere in evidenza le ragioni della diversa suscettibilità dei bambini ad alcune infezioni virali come quella da COVID-19". "E' un piccolo contributo in un'ottica di speranza", ha commentato il Presidente di Granarolo Gianpiero Calzolari. "Desideriamo così intensificare e consolidare un rapporto di



collaborazione con la Terapia Intensiva Neonatale del Policlinico Sant'Orsola con cui sei anni fa abbiamo realizzato Allattami, la prima Banca del Latte Umano Donato, e farlo in questo momento così difficile rafforza la nostra amicizia con una eccellenza del Sistema Sanitario Nazionale impegnata senza sosta a difendere la nostra vita ed il nostro futuro". "Siamo molto soddisfatti - ha commentato il presidente della Fondazione Giacomo Faldella - per la scelta di Granarolo, che mette al centro la persona e ci chiede di attraversare l'emergenza pensando già al futuro, puntando sulla protezione dei bambini e sulla ricerca, che è la nostra grande arma per migliorare prima ancora della cura la prevenzione".

### **NUOVA SOLMINE: DONATO UN VENTILATORE POLMONARE A OSPEDALE DI PIOMBINO E UNO A OSPEDALE DI GROSSETO (19 MAGGIO)**

Due ventilatori polmonari, uno consegnato a Piombino sabato scorso, l'altro a Grosseto qualche settimana fa. Sono quelli donati da Nuova Solmine ai reparti di terapia intensiva delle due strutture sanitarie. Macchinari di ultima generazione che l'azienda di Scarlino, leader mondiale nella produzione di acido solforico, ha scelto di donare in linea con la politica aziendale che guarda alla collaborazione e all'aiuto di realtà che fanno del prossimo il proprio filo conduttore. Un macchinario, quello donato a Villamarina, di cui i sanitari dell'ospedale avevano sentito la necessità, nei mesi scorsi. "Un modo per far sentire la nostra presenza - ha detto Ottorino Lolini, amministratore delegato di Nuova Solmine. "La responsabilità sociale è uno degli aspetti su cui si fonda la nostra azienda, abbiamo voluto in questo modo mostrare la nostra collaborazione. È importante dare un segnale di positività per la collettività" ha aggiunto Lolini mandando un ringraziamento particolare ai medici che si prodigano per salvaguardare la salute dei cittadini". "Niente sarà uguale al passato, le nostre abitudini di vita cambieranno - ha detto Luigi Mansi, presidente di Nuova Solmine -. Lavoreremo in maniera diversa e spero che riusciremo a definire la scala valoriale. Quando ci è stata chiara la gravità del problema, il nostro gruppo ha reagito - spiega il presidente -. Smart working, distanziamento sociale, sanificazione degli ambienti, protocolli di comportamento: tutte queste cose sono state immediatamente messe in atto. Nelle unità produttive sono rimasti ai loro posti coloro ritenuti essenziali al funzionamento delle operazioni". Dunque Nuova Solmine ha reagito per "arginare il disastro" come lo ha definito il presidente Mansi. Tutti hanno lavorato e collaborato per garantire la sicurezza e lo hanno fatto con una task force di programmazione e controllo. "Salute e sicurezza per prima cosa - spiega Mansi - la salvaguardia del lavoro immediatamente a ridosso. Sono stati questi i nostri valori preminenti e nessuno si è tirato indietro". Nuova Solmine ha scelto di non ricorrere alla cassa integrazione. Un motivo di orgoglio per Luigi Mansi, Ottorino Lolini e il direttore tecnico Giuliano Balestri. "Il comportamento di ognuno di noi deve ispirarsi alla salvaguardia della salute, della sicurezza e del lavoro sacrificando lo svago, i contatti umani e tutto ciò che può costituire potenziale pericolo". Dunque Nuova Solmine ha continuato a lavorare nonostante le previsioni dell'azienda prevedano un crollo del mercato italiano del 14% e del 44% per quello estero. A ruba sono andati i prodotti sanificanti di Solbat, i presidi medico chirurgici mentre era difficoltoso reperire le materie prime. "Un gruppo ben strutturato soffre - è la filosofia di Mansi - ma resiste, se i fondamentali sono buoni. L'imprenditore non ha il diritto di essere pessimista".

## **PIGNA: DONA 200 KIT SCUOLA AI BAMBINI DELLA PEDIATRIA DI BUSTO ARSIZIO (19 MAGGIO)**

Pigna, storica azienda bergamasca produttrice di quaderni e articoli di cancelleria, ha donato qualche giorno fa duecento kit scuola per i bambini ospiti del reparto di Pediatria dell'Ospedale di Busto Arsizio, diretto dalla dottoressa Simonetta Cherubini perché "noi di Pigna -spiega l'azienda-, insieme alla Onlus Alfieri for Children e all'agenzia creativa Quiqueg, crediamo che in questo momento sia importante ridare colore ai sogni e alla fantasia dei bambini".

Ai piccoli ricoverati nella struttura pediatrica sono stati donati quaderni, album, matite colorate, strumento di sostegno nelle attività ludico-didattiche, che vengono svolte quotidianamente e da sempre nella allegra Sala giochi e nell'attrezzatissima "Scuola in Ospedale". "Una donazione di grande impegno e importanza a tutela globale dei bambini e dei ragazzi ospedalizzati" - ha detto la dottoressa Cherubini -. L'esperienza dell'ospedalizzazione, (anche se breve) lascia una traccia nelle emozioni del bambino, a partire dal disagio correlato allo stravolgimento della quotidianità che è fatta di gioco, scuola, amici. L'Ospedale è un luogo di cura della malattia e abbiamo il dovere di tutelare il bambino dalla sofferenza psicologica, offrendogli un ambiente ospedaliero il più possibile simile a quello "fuori dall'ospedale".

Il kit comprende un regalo aggiuntivo della #quarARTEna, un libricino realizzato dall'agenzia creativa Quiqueg per far giocare i bambini immaginando una loro città ideale: un dono prezioso, concettualmente innovativo e adeguato al contesto temporale che ha modificato improvvisamente le abitudini di vita.

"Il gioco e la scuola - ha concluso la dottoressa Cherubini - sono le attività principali dell'infanzia e dell'adolescenza, così in Ospedale la Sala giochi e la Scuola rappresentano gli spazi per assicurare un supporto emotivo, cognitivo e relazionale che mantenga i legami con la quotidianità abituale e il mondo esterno. Con questa donazione, nei prossimi mesi in Pediatria si disegnerà e si colorerà di più, l'immaginazione troverà spazi nuovi e la Scuola sarà ancora più bella. A Pigna e ad Aldieri for Children esprimo gratitudine ed entusiasmo". La consegna è avvenuta grazie ad "Aldieri for Children", una onlus lombarda a sostegno dei pazienti pediatrici oncologici e delle loro famiglie.

## **INTESA SANPAOLO: DONA 500MILA EURO AL SANT'ORSOLA PER 20 POSTI LETTO IN TERAPIA INTENSIVA (16 MAGGIO)**

Intesa Sanpaolo interviene in Emilia-Romagna, con una donazione di 500mila euro al Policlinico Sant'Orsola-Malpighi di Bologna, per contribuire a far fronte alle necessità derivanti dalla pandemia da Covid-19. Un sostegno che sarà destinato all'allestimento presso la struttura felsinea di ulteriori 20 posti letto di terapia intensiva. "L'intervento - spiega l'Istituto - rientra nel perimetro dei 100 milioni di euro messi a disposizione della sanità italiana da Intesa Sanpaolo dallo scorso marzo per contribuire in maniera significativa al potenziamento del Sistema sanitario nazionale, tramite la sigla di un Protocollo di collaborazione con il dipartimento della Protezione Civile presso la presidenza del Consiglio dei ministri e con il Commissario straordinario per il contenimento e il contrasto dell'emergenza epidemiologica". "L'Emilia-Romagna è stata tra le regioni italiane più colpite e la solidarietà espressa dal nostro gruppo vuole contribuire alla cura dei malati e costituire un segno di apprezzamento per il grande lavoro di chi è in prima linea, nell'ambito del nostro impegno per far ripartire al più presto e in sicurezza una regione dove la nostra presenza è forte e radicata e verso la quale sentiamo un forte senso di responsabilità", ha spiegato Cristina Balbo, responsabile della direzione regionale Emilia-Romagna e Marche di Intesa Sanpaolo.



"Passata la fase emergenziale siamo ora in quella, sempre molto delicata, della gestione del virus che rimane comunque presente. Per questo motivo posti letto intensivi e non, ma anche sale operatorie e diagnostiche dedicate dovranno rimanere attive e anzi crescere in disponibilità per continuare a fare fronte ai nuovi casi e per essere pronti anche nell'eventualità, che speriamo non si verifichi, di una nuova impennata dei contagi", ha aggiunto.

### **ANGELINI PHARMA: DONA 600MILA DISINFETTANTI AI MEDICI DI FAMIGLIA (15 MAGGIO)**

Angelini Pharma donerà oltre 70mila flaconi e oltre 500mila bustine di Amuchina gel a Simg, Società italiana dei medici di medicina generale, e alla Fimmg, Federazione italiana dei medici di medicina generale, per consentire al personale sanitario e ai pazienti che accedono agli studi medici la disinfezione delle mani. "Un impegno straordinario - sottolinea la casa farmaceutica - in un contesto ancora emergenziale, al quale Angelini Pharma ha risposto con gli stabilimenti produttivi di Casella e Ancona, oltre a una terza linea produttiva autorizzata, in cui si lavora incessantemente, sette giorni alla settimana, per soddisfare una richiesta senza precedenti". "L'impegno per l'Italia fin dall'inizio della pandemia continua a essere massimo, l'emergenza non è finita e dobbiamo proseguire nel fare la nostra parte - ha dichiarato Michela Procaccini, Direttrice Medica Italia Angelini Pharma - Questo significa continuare ad adoperarci per proteggere i nostri medici, le nostre infermiere e i nostri infermieri, gli operatori sanitari impegnati in prima linea, così come i cittadini tutti. Concretamente oggi rispondiamo a una necessità di maggiore protezione dei medici di Medicina Generale che avranno da qui in poi un ruolo di prima importanza nella lotta a Covid-19 e dovranno garantire ai pazienti la massima sicurezza possibile". In Italia, Angelini Pharma ha donato 10mila flaconi di Amuchina gel mani a settimana alle prime regioni fortemente colpite e con l'evolversi della pandemia ha esteso la donazione alla Protezione Civile donando 240mila flaconi di disinfettante gel mani: complessivamente oltre 20 tonnellate, oltre ad avere collaborato con le Istituzioni e il Ministero dello Sviluppo Economico per garantire la massima trasparenza sui prezzi.

### **ENEL: CONSIGLIERI ENEL DONANO 15% REMUNERAZIONE (15 MAGGIO)**

Tutti i Consiglieri di amministrazione di Enel hanno assunto l'impegno di donare il 15% della remunerazione loro spettante in tale qualità per l'anno in corso a sostegno di iniziative di solidarietà per fronteggiare l'emergenza da Covid-19. Lo riferisce una nota della società, emessa al termine della prima riunione del nuovo Cda. "Tale impegno, analogo a quello già annunciato dal medesimo presidente, l'amministratore delegato e direttore generale e dal top management a diretto riporto di quest'ultimo, si inserisce - spiega la nota - nell'iniziativa di crowdfunding annunciata da Enel lo scorso 15 aprile, intesa a supportare alcune associazioni del terzo settore particolarmente attive nel sostegno delle persone più colpite dall'emergenza sociale causata dal Covid-19".

### **BOND FACTORY: DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE MADE IN ABRUZZO PER L'ABRUZZO (15 MAGGIO)**

Bond Factory, manifattura tecnologica che da oltre trent'anni offre servizi innovativi per la moda, l'arte e il design, data la situazione emergenziale ha destinato in modo permanente un'area dello stabilimento alla produzione di DPI certificati, denominata BFXMED, che è formalmente attiva dal 18 aprile 2020. L'emergenza sta lentamente rientrando ma i servizi territoriali impegnati in prima linea necessitano tutt'ora di dispositivi di protezione idonei a garantire la sicurezza del personale in servizio, per questo motivo Bond Factory ha deciso di continuare a supportare attivamente gli ospedali abruzzesi devolvendo DPI certificati made in Abruzzo per l'Abruzzo. I dispositivi di protezione realizzati non solo sono verificati dagli istituti competenti ma sono caratterizzati da elevata qualità e innovazione, altamente protettivi e personalizzabili. Le materie prime impiegate provengono da fornitori italiani e la realizzazione degli stessi avviene in Italia presso lo stabilimento abruzzese; da sempre, infatti, l'obiettivo di Bond Factory è la valorizzazione della filiera e del know-how italiani mediante il coinvolgimento di aziende del nostro territorio.

### **ITALFARMACO: DONA 250 MILA DPI A REGIONE LOMBARDIA (14 MAGGIO)**

Italfarmaco ha deciso di donare 250 mila dispositivi di protezione individuale (maschera di protezione facciale in Tnt, tessuto non tessuto) alla Regione Lombardia, "a supporto dell'attività di ripresa delle attività economiche e sociali a sostegno di una delle zone d'Italia più colpite dal contagio", informa il gruppo multinazionale italiano. "In quest'ambito Milano, sede storica dell'azienda sin dal 1938 - ricorda la società in una nota - non ha mai sospeso l'attività produttiva del sito di viale Fulvio Testi 330, garantendo continua disponibilità dei farmaci lì prodotti, non soltanto all'Italia ma a tutti i continenti in cui vengono distribuiti, così tutelando al massimo la salute dei pazienti in un ambito di completa sicurezza dei propri dipendenti".

### **SPOTIFY: CAMPAGNA COVID-19 SOSTENIAMO LA MUSICA (14 MAGGIO)**

Approda anche in Italia il progetto di Spotify "Covid-19 Sosteniamo la musica", lanciato dalla piattaforma in collaborazione con i partner dell'industria musicale per portare soluzioni a sostegno degli artisti e della comunità di creatori maggiormente colpiti dagli effetti della pandemia di coronavirus. All'estero Spotify collabora con MusiCares e Music Health Alliance negli Stati Uniti, Centre National de la Musique in Francia, la PRS Foundation e Help Musicians nel Regno Unito, Deutsche Orchester Stiftung in Germania. In Italia il partner individuato è Music Innovation Hub spa (MIH), un'impresa sociale che crede nella musica come strumento di emancipazione, inclusione e integrazione, forma espressiva in grado di sprigionare nuove energie e rompere le barriere sociali.

Al fianco di Spotify e di MIH scendono in campo anche le principali associazioni del settore musicale, come FIMI (Federazione Industria Musicale Italiana), AFI (Associazione Fonografici Italiani), PMI (Produttori Musicali Indipendenti) con la collaborazione di Comune di Milano e Milano Music Week. Per ogni euro donato a MIH attraverso la pagina Spotify Covid-19 Sosteniamo la Musica, Spotify ne donerà un altro, fino a un totale complessivo di 10 milioni di dollari a livello globale. Una curiosità emersa in questi giorni riguarda invece una nuova funzione attiva sulla piattaforma

Spotify. Analizzando i dati in suo possesso, grazie alle centinaia di milioni di utenti che utilizzano il servizio, i creativi dell'app hanno calcolato che ogni secondo più di 30 mila ascoltatori iniziano a riprodurre un brano in contemporanea con una persona che non conoscono. Grazie a un mappamondo esplorabile, sarà possibile notare come certi generi musicali siano universali, anche a distanza di diverse migliaia di chilometri. Listening Together - in ascolto, insieme - è il claim utilizzato da Spotify per lanciare la campagna, ma è anche il titolo della playlist creata dalla stessa azienda per sentirci uniti, anche quando si è distanti.

## **ABET LAMINATI: DESIGN CONTRO L'EMERGENZA COVID (13 MAGGIO)**

Arriva da Abet Laminati un nuovo sistema integrato - composto da pannelli e tecnologia - di contrasto alla pandemia di Covid19. Si chiama Igea, lo firmano i designer Giulio Iacchetti e Matteo Ragni e consiste in due sistemi alternativi che, integrando la tecnologia nei pannelli in laminato, settore in cui Abet è leader dal 1957, permettono di rilevare la temperatura corporea e di sanificare gli spazi di passaggio di viaggiatori, lavoratori e, in genere, delle persone in transito da e verso qualsiasi spazio pubblico o privato. Il progetto, che prende il nome della divinità della salute nella mitologia greca e romana, si articola in due sistemi. Igea Insula è un'isola prefabbricata che si installa rapidamente senza la necessità di lavori accessori o modifiche alle strutture circostanti. La transennatura è rimovibile e componibile secondo le diverse esigenze dello spazio. Igea Insula favorisce l'indirizzamento di un numero cospicuo di persone verso un varco di transito, senza soluzione di continuità e soprattutto senza un obbligo di percorso regimentato o di sosta breve per il controllo visivo. Il controllo è affidato a due termocamere che rilevano la temperatura corporea. Un operatore nella sala di controllo verifica i valori di temperatura e li segnala, se necessario, al controllore preposto a intervenire in caso di febbre alta. Il secondo sistema Igea è un Igea Safety box che funziona come un tunnel di passaggio moltiplicabile a seconda della necessità e dei flussi di persone, per misurare la temperatura corporea e rilevare la presenza della mascherina, sbloccando, dopo la verifica, il tornello per l'accesso. La struttura è modulare e moltiplicabile a seconda delle esigenze: i moduli possono essere associati ad altri gemelli a seconda del numero di persone da controllare e del tempo di sosta. Il Safety box system è anche la soluzione ideale per sanificare, visto che il modulo dispone di nebulizzatori di disinfettante. Abet Laminati dà il proprio contributo al contrasto della pandemia grazie a una lunghissima esperienza d'eccellenza nel settore delle pareti sanificate e delle utility per interni. Esperienza che arriva dal ruolo di protagonista che l'azienda ricopre dalla fondazione, alla fine degli anni Cinquanta, nel mondo del design, dell'architettura e della cultura del progetto. "Con Igea abbiamo accolto la sfida di portare il design a dare un contributo contro l'emergenza sanitaria in corso", spiegano Giulio Iacchetti e Matteo Ragni. "Crediamo nel ruolo strategico che il mondo del progetto può e deve ricoprire in momenti difficili come quello che stiamo vivendo. È proprio quando le relazioni sociali sono a rischio, che il design può e deve intervenire per rendere accettabili ed esteticamente apprezzabili soluzioni obbligate come, in questo caso, varchi e strumenti di controllo. Per questo abbiamo chiamato questi sistemi integrati con il nome della dea della salute, ispirandoci, per la particolare forma ad arco, alle terme romane, attualizzando in chiave sanitaria l'antico rito delle terme. Igea è un progetto articolato che è stato possibile risolvere grazie alla variegata disponibilità di materiali che Abet Laminati può offrire a ogni progettista", aggiungono. Osserva il Ceo di Abet Laminati, Ettore Bandieri: "Due mesi fa in azienda abbiamo iniziato ad affrontare la questione del rilievo della temperatura corporea dei nostri dipendenti.

Inizialmente abbiamo dovuto utilizzare termometri a infrarossi, con i disagi che derivavano dal ripetere questa operazione per circa 700 persone. Dopo un paio di settimane abbiamo acquistato due termoscanter e li abbiamo installati grazie alla capacità dei nostri tecnici e alle prerogative del nostro materiale laminato e dei pannelli compositi. Abbiamo così pensato di chiedere a due bravissimi designer come Giulio Iacchetti e Matteo Ragni di progettare il modo per mettere a disposizione di tutti la soluzione che abbiamo sperimentato inizialmente in azienda, rendendo disponibili sul mercato sistemi prefabbricati e modulari in grado di risolvere le varie problematiche generate dal volume di differenti tipologie di afflusso di persone". I rilevatori Igea di Abet sono immediatamente disponibili, si installano in tempi rapidissimi e sono totalmente modulabili, adattandosi a qualsiasi richiesta di posizionamento o di necessità di afflusso a spazi pubblici o privati. Sono realizzati con materiali certificati, infrangibili, non inquinanti, immarcescibili e durabili. Possono essere riutilizzati per altri scopi dopo l'emergenza sanitaria, per esempio come biglietterie temporanee o varchi rimovibili per manifestazioni ed eventi. Igea è personalizzabile grazie alla stampa digitale.

### **ALBINI: PRONTO IL TESSUTO ANTI-VIRALE, RISULTATI INCORAGGIANTI (13 MAGGIO)**

Erano i giorni della pandemia che colpiva duro la Val Seriana. Anche Stefano Albini era chiuso nella sua casa di Bergamo. Un po' a soffrire per quello che stava accadendo, un po' a pensare. A farsi delle domande sul futuro e organizzare l'emergenza del suo Cotonificio, uno dei più importanti produttori di tessuti europei.

"Non ci siamo mai fermati completamente. E tra una telefonata e l'altra ci fu anche quella di un fornitore che ci proponeva di sviluppare insieme un'idea". "Così - racconta Albini - abbiamo capito che l'innovazione e il trattamento chimico dei tessuti poteva dare grandi risultati della lotta al Covid-19". Qualcosa in questo ambito era già stato testato nell'esperienza della Sars, ma non bastava. Bisognava applicarlo al nuovo Coronavirus. La cura made in Italy con il sangue dei guariti "Quello che abbiamo sviluppato sui tessuti è una formula di fissaggio che abbiamo chiamato ViroFormula. Una tecnologia che ha dimostrato di poter assicurare una protezione attiva da virus e batteri". Un risultato che si ottiene attraverso una combinazione di elementi a base d'argento, che genera un effetto antivirale e antibatterico. "In pratica - continua Albini - si sfruttano i liposomi come acceleratori per distruggere i virus in pochi istanti». I liposomi sono i vettori che servono a trasportare il principio attivo nei tessuti. I tessuti in ViroFormula potrebbero essere utilizzati per la produzione di mascherine, camici, camicie, giacche e pantaloni «Tessuto certificato»

Secondo l'azienda è un trattamento certificato e totalmente sicuro per le persone e l'ambiente, sviluppato in collaborazione con un'azienda specializzata in ausiliari chimico-tessili tecnologicamente avanzati. «Al momento abbiamo prodotto diversi tessuti con questa tecnologia e - dice ancora Albini - stiamo completando gli ultimi test. I primi risultati sono molto positivi sia in termini di performance che di durata». I tessuti trattati con il brevetto ViroFormula potrebbero essere utilizzati per la produzione di mascherine, camici, camicie, giacche, pantaloni e ogni altro tipo di indumento. Inoltre, il procedimento di fissaggio non è dissimile da quello più comune della impermeabilizzazione. Una possibile svolta di tipo industriale e di prodotto che arriva proprio dalle zone che hanno pagato maggiormente per questa pandemia, sia in termini di vittime che di perdite sociali ed economiche.

La ricerca è da anni la chiave produttiva e competitiva di quest'azienda: da poco è stato inaugurato Albini Next, un Think Tank nato per guidare il cambiamento nel tessile, fondato sull'evoluzione del know-how e su partnership industriali e accademiche. L'obiettivo, appunto, è creare nuovi materiali e tecnologie applicate, come le nuove tinture naturali, il riciclo in varie forme o processi di tracciabilità. A questo percorso ora si aggiunge quest'ultimo progetto sui tessuti anti-virali. Albini Group ha 1300 dipendenti e sette centri produttivi. Basterà tutto questo per uscire dall'emergenza? "Al momento - sussurra Stefano Albini - il conforto sono le mail di solidarietà dei tanti dipendenti che ci scrivono di tenere duro. La cosa importante è che tutti si sentano comunque parte di una comunità, una comunità ferita ma che ha la forza di ripartire". Questa di Albini è la fabbrica di tessuti per camicie dove si servono i giganti del lusso mondiale. Da Kering a Lvmh, con i marchi di Gucci ed Hermes. Tra gli italiani Armani, Cucinelli, Zegna. E nonostante questo, oggi sono più le domande che le certezze. Come ripensare il lavoro in azienda, il futuro degli ordini, la ripresa dei consumi, il destino di mercati come gli Stati Uniti e l'Asia. I telai hanno ripreso a funzionare dopo la chiusura del 16 marzo. Ora è operativo circa il 30% dei dipendenti, anche se per occuparsi di queste grandi macchine tessili non serve troppa vicinanza. Qui il distanziamento era già nelle cose in diverse fasi della produzione già prima del Coronavirus.

### **AUTOSTRAD: PROROGATA L'ESENZIONE DEL PEDAGGIO PER GLI OPERATORI SANITARI (13 MAGGIO)**

Autostrade per l'Italia ha disposto, fino al 31 maggio, l'estensione del periodo di validità dell'esenzione del pagamento del pedaggio per gli operatori sociosanitari, che si spostano per motivi di servizio legati all'emergenza Covid19. Si ricorda che per usufruire dell'esenzione, è sufficiente che il personale sanitario interessato invii un modulo di autocertificazione all'indirizzo email [agevolazionecovid19@aiscat.it](mailto:agevolazionecovid19@aiscat.it). Ai titolari di contratto Telepass non saranno addebitati, o verranno successivamente stornati, i tran siti oggetto di esenzione. Gli operatori sanitari non titolari di Telepass potranno invece dichiarare al casello di essere in viaggio per prestare servizio relativamente all'emergenza, ricevendo così un rapporto di mancato pagamento che andrà inviato allo stesso indirizzo email, unitamente al modulo di autocertificazione. L'esenzione è valida anche per le ambulanze.

### **FERRARI: PROGETTA VENTILATORE POLMONARE IN 5 SETTIMANE (13 MAGGIO)**

Un ventilatore polmonare versatile, facile da usare e da assemblare, in grado di ottimizzare il consumo di ossigeno e di essere prodotto in serie utilizzando materiali di facile reperibilità: si chiama F15 e lo hanno progettato in appena cinque settimane - dall'idea al prototipo - la Scuderia Ferrari Mission Winnow e l'Istituto italiano di tecnologia (Iit) che uniscono così le forze nella lotta alla pandemia del nuovo coronavirus.

### **GOOGLE: DONA 100MILA EURO A BANCO ALIMENTARE SICILIA (13 MAGGIO)**

"L'aspetto migliore delle tecnologie è vedere che uso ne fa il mondo". Prendiamo in prestito, ma non a caso, una frase di Google, il motore di ricerca più usato al mondo,

perché è bello poter dire che le tecnologie fanno anche bene al mondo e, oggi, alla Sicilia. Ed ecco la notizia: Google ha donato 100.000 euro alla Rete Banco Alimentare in Sicilia per sostenere i bisogni alimentari di chi ha bisogno. Il dono era stato annunciato poche settimane fa ed è stato concretizzato in questi giorni dividendo equamente l'importo tra le due realtà siciliane. La donazione non arriva a caso. Ogni anno, infatti, Google è protagonista del Google Camp, una vetrina di rilievo sul mondo dell'economia e della finanza, che si tiene a Sciacca e nello splendido scenario della Valle dei Templi. Quest'anno il Coronavirus ha bloccato la manifestazione ma non il desiderio, del colosso internazionale, di essere presente con azioni mirate ad affrontare l'emergenza e la ripresa in tutta l'Isola, pur mantenendo un occhio di riguardo per il territorio di Agrigento. Un gesto che non solo ha commosso i presidenti delle due realtà siciliane ma che consentirà loro di rendere più efficiente il servizio che già offrono ad oltre 220mila persone. "Ringraziamo di cuore Google e i suoi dirigenti - dichiara Pietro Maugeri, Presidente del Banco Alimentare della Sicilia Onlus - per questo gesto di attenzione che va ben al di là della cifra trasformando in azione il principio di sussidiarietà su cui è fondata la nostra attività. Sostenere l'associazionismo, i corpi intermedi, chi fa assistenza sul campo e dimostra, quotidianamente, che efficacia ed efficienza si possono raggiungere con impegno e determinazione anche quando viene meno l'aiuto delle istituzioni. Siamo felici e orgogliosi che Google abbia scelto la nostra realtà per aiutare il territorio e lo siamo ancor di più nel constatare che c'è chi ha compreso il principio della nostra azione che ci permette di ricevere un euro e moltiplicarlo per dieci nel valore dei generi alimentari distribuiti. Ci impegneremo ancora, tutti i giorni, per dimostrarlo anche agli enti pubblici, ma sappiamo che è una battaglia che ha bisogno di tempo. In questo momento - conclude Maugeri - la nostra priorità è dare risposte e viveri ai più poveri per soddisfare le richieste che continuiamo a ricevere e che il Covid-19 ha incrementato del 40 per cento. "Grazie ai soldi ricevuti da Google - continua Pietro Maugeri - il Banco Alimentare della Sicilia Onlus sosterrà, nel dettaglio, i costi per il personale, per il trasporto e di servizi operativi; ma saranno impiegati anche nell'acquisto dei fondamentali DPI anticovid, di strumenti tecnologici di servizio e per potenziare i collegamenti tra le due parti dell'Isola, occidentale e orientale. Uno sforzo non da poco che ci aiuterà a rafforzare il recupero delle eccedenze di cibo per incrementare la distribuzione di prodotti alimentari tramite le strutture caritative convenzionate con noi". Santo Giordano, Presidente del Banco Alimentare della Sicilia Occidentale Onlus spiega come sarà utilizzata questa donazione: "Per prima cosa, dopo averlo concordato con Google, andremo a Sciacca a dare un segno tangibile della disponibilità del Banco alle strutture caritative che sono convenzionate e alla quali spiegheremo l'iniziativa di Google. Provvederemo poi, ma da subito, ad un piano per rendere il nostro magazzino di Cinisi più efficiente. In questo periodo abbiamo affrontato anche noi una emergenza cui abbiamo fatto fronte con la generosità di tanti, ma adesso occorre pianificare l'impegno per il futuro, con infrastrutture e macchinari in grado di movimentare molta più merce e in meno tempo. Quindi faremo un budget di investimenti in beni strumentali che rimarranno per il domani".

## **PRELIOS: I DIPENDENTI DONANO 620 GIORNATE LAVORATIVE (13 MAGGIO)**

Un ammontare di 620 giornate lavorative, 5.000 ore di lavoro, per una donazione di oltre 130.000 euro di retribuzione che si tradurrà in interventi molto concreti a favore di chi sta combattendo il Covid-19 e di chi soffre in questo momento di emergenza. È il risultato della sottoscrizione lanciata dai dipendenti del Gruppo Prelios, in totale 560



tra la sede di Milano e gli uffici di Roma, e che, come preannunciato dal Presidente Fabrizio Palenzona e dall'amministratore delegato, Riccardo Serrini, è stata ulteriormente integrata dall'azienda portando a un importo complessivo di 180.000 euro la somma messa a disposizione. Nel mese di marzo, Prelios aveva già donato altri 50.000 euro a favore dell'ASST Fatebenefratelli Sacco di Milano, portando a 230.000 euro totali l'impegno del Gruppo nel quadro dell'emergenza Coronavirus a oggi. "Le donne e gli uomini del Gruppo Prelios hanno dimostrato di avere un grande cuore" dichiara Fabrizio Palenzona. "In questo momento stiamo tutti operando in smart working. Sono settimane in cui nessuno ha mai abbassato la guardia nei confronti dell'impegno verso il lavoro, e lo slancio di generosità e di responsabilità emerso dalla sottoscrizione è una grande manifestazione dello spirito con cui dovremo tutti affrontare la nuova fase che ci attende nel prossimo futuro. Con gratitudine verso chi sta combattendo in prima linea il Covid-19, in primis tutti i sanitari, ma senza dimenticare le fasce più deboli colpite dall'emergenza sia sanitaria, sia economica". I proventi della donazione sono già stati versati a strutture ospedaliere e di ricerca di assoluta eccellenza, quali il Policlinico di Milano, l'Ospedale Fatebenefratelli Sacco a Milano e il Lazzaro Spallanzani di Roma, che stanno affrontando senza sosta l'emergenza Covid-19 sul fronte della cura, della medicina di urgenza e della ricerca. Per contribuire ai servizi di assistenza domiciliare a favore di anziani soli, persone dimesse dagli ospedali e famiglie fragili, il Gruppo Prelios ha inoltre devoluto fondi a due importantissime iniziative lanciate sul territorio di Milano: il Fondo di Mutuo Soccorso del Comune, e #MilanoAiuta, la raccolta fondi lanciata da Fondazione di Comunità Milano.

## **GRUPPO EBANO: BUSINESS UNIT PER FORMAZIONE A DISTANZA AZIENDE (12 MAGGIO)**

Permettere alle aziende di formare i dipendenti, la rete commerciale e anche i clienti grazie alla fad (formazione a distanza). Questa la mission della nuova business unit btob lanciata dal Gruppo Ebano, la realtà imprenditoriale fondata e guidata dal presidente della Piccola Industria di Confindustria Carlo Robiglio. A dirigere la business unit sarà Eleonora Fratesi, che entra anche a far parte del cda di Cef Publishing. La business unit nasce dall'esperienza maturata dalle società del gruppo Ebano, che operano in settori complementari tra loro: dall'editoria al marketing, dall'e-commerce alla formazione a distanza. Ed è la formazione a distanza uno dei punti di forza, grazie alla controllata Cef Publishing, leader di mercato nella realizzazione e nell'erogazione di corsi professionali per il mercato consumer, con più di 46 mila iscritti negli ultimi undici anni. Il Gruppo Ebano, con 9 società controllate, 15 partnership produttive, più di 250 dipendenti e collaboratori, ha visto lievitare in sei anni i ricavi complessivi dell'800% e a maggio del 2019 ha ricevuto a Milano, nella sede di Borsa Italiana, il premio 'Deloitte best managed companies', il riconoscimento rivolto alle aziende che si sono distinte per strategia, competenze, impegno verso le persone e performance. Il Gruppo Ebano, tramite Cef Publishing, è anche certificata dal programma Elite di Borsa Italiana per i requisiti di affidabilità e trasparenza richiesti dai principali investitori istituzionali. "Il Gruppo Ebano - spiega Carlo Robiglio - unisce all'esperienza fad la gestione di processi complessi, dalla lead generation, pre-Sales, al Crm e all'approccio al cliente. Processi finalizzati alla vendita, all'assistenza, durante tutto l'iter degli studi, alla gestione degli aspetti amministrativi, al recupero crediti e al customer care. L'iniziativa nasce dalla constatazione e dalla acquisita consapevolezza che la formazione per le aziende non è più un tema inerente solo le risorse umane interne all'impresa, ma un elemento di vantaggio competitivo fortemente collegato anche agli ambiti marketing e commerciali. Ha inoltre ricadute su tutti gli stakeholders



dell'azienda, siano essi dipendenti, collaboratori, clienti, fornitori, distributori, dettaglianti, manager, fino all'imprenditore stesso". "La formazione a distanza per il mercato b2b -continua Carlo Robiglio- diviene anche experience di acquisto/vendita di un bene e di un servizio (posso infatti prima dell'acquisto conoscerne funzionalità, beneficio, utilità, scopo, durata etc). L'experience di chi ha già utilizzato il bene o servizio diventa narrazione, possibilità di raccontare il prodotto attraverso le sue qualità, creando un processo emulativo e virale nel mercato e fornendo alla stessa area commerciale elementi narrativi utili per la descrizione e la vendita". "Siamo passati - ricorda Robiglio - dalla società del titolo a quella della competenza. Il titolo di studio era, nella società ormai al crepuscolo, ed è ancor oggi per certi versi, la fotografia statica di una situazione cristallizzata. Ma ormai nessuno può più prescindere dalla necessità di acquisire e implementare costantemente le competenze, prerequisiti della società liquida e dinamica nella quale ci troviamo a vivere".

### **NASTRO AZZURRO: DONA 500.000 EURO PER RIPARTENZA (12 MAGGIO)**

Nastro Azzurro sostiene la ripartenza delle piccole e medie imprese italiane della ristorazione, donando 500.000 euro: un fondo straordinario, raccolto grazie anche al contributo di tanti italiani che hanno aderito all'iniziativa attraverso la piattaforma Nastro Azzurro Crowd su eppela.com. Alla campagna hanno aderito nel periodo centinaia di sostenitori. Al lancio della piattaforma di crowdfunding, lo scorso 26 marzo, Nastro Azzurro ha versato un contributo iniziale di 250.000 euro, andando poi a raddoppiare le donazioni delle persone, fino a raggiungere l'obiettivo di 500.000 euro, che saranno devoluti alla FIPE per l'acquisto di una fornitura straordinaria dei dispositivi di sicurezza individuali (DPI) necessari a garantire la sicurezza dei lavoratori e dei clienti nei singoli spazi commerciali. A partire da giovedì 14 maggio sarà possibile candidarsi per ricevere i KIT con i dispositivi di sicurezza individuali. Sono stati messi a disposizione in totale 250 KIT, che saranno assegnati a 250 imprese associate gestite da giovani imprenditori italiani. "Siamo grati a Nastro Azzurro per l'importante iniziativa a supporto del nostro settore, certamente tra i più colpiti da questa grave emergenza sanitaria – dichiara Matteo Musacci, presidente Gruppo Giovani FIPE - Questa raccolta fondi a sostegno delle nostre imprese è un aiuto concreto per ripartire e, allo stesso tempo un segnale di grande fiducia per il futuro. Proprio guardando al futuro, abbiamo deciso di destinare i KIT di dispositivi di sicurezza individuale agli imprenditori più giovani, entro i 39 anni, per supportare chi magari ha iniziato da poco e si è trovato ad affrontare una situazione difficilissima e certamente senza precedenti". "Nastro Azzurro è da sempre a fianco di chi guarda al futuro con creatività e positività, di chi non si ferma, ma anzi continua a seguire la propria strada e di fronte alle difficoltà si reinventa e promuove nuove idee. Siamo molto felici che moltissimi italiani hanno aderito alla nostra campagna di crowdfunding contribuendo alla ripresa di un settore davvero importante per tutti, e spero che questa campagna sia anche uno stimolo verso i ristoratori e gestori a non mollare proprio adesso", conclude Francesca Bandelli, Marketing & Innovation Director Birra Peroni.

### **BARILLA: CARTOLINE DALL'ITALIA, CAMPAGNA PER RACCONTARE SPERANZA E FIDUCIA AI TEMPI DEL COVID (11 MAGGIO)**

Fra le tante iniziative che vogliono segnare la vicinanza dei grandi brand nazionali al Paese colpito, si segnala ora la campagna di Barilla. Il film sta circolando da alcune

settimane sui principali network, e adotta la retorica dell'«Italia che resiste» (come cantava Francesco De Gregori): lo fa avvalendosi della voce inconfondibile di una delle icone dell'italianità nel mondo, Sofia Loren. È film, realizzato da Publicis, è una lunga carrellata dei luoghi più belli e significativi della nazione, da Firenze a Roma e Venezia. “A questo silenzio che protegge le nostre strade — ricorda Sofia in voice over — e alla vita che grida dai balconi, a chi è fermo ma si muove, e a chi da Barilla e Loren, cartoline dall'Italia tutto senza chiedere nulla...”. A tutti loro Barilla vuole esprimere, attraverso la voce commossa della Loren, un grande grazie. Oltre ai luoghi simbolo della nazione, riconoscibili in tutto il mondo, vengono messi in primo piano gli eroi di questi mesi: tutti quanti, nel piccolo e nel grande, a cominciare da medici e infermieri, ci «danno forza per sperare». Insomma, per comunicare in questi tempi difficili, Barilla si rivolge a una vera e propria icona vivente del made in Italy: la Loren ha portato l'immagine dell'Italia nel mondo, ha incarnato lo spirito italiano, la sua bellezza, le sue eccellenze, la voglia di fare e di poter aiutare. Una campagna a cui l'attrice — spiegano da Barilla — ha aderito immediatamente, e pro bono, per trasmettere anche la sua vicinanza all'Italia. Il racconto rappresenta così tanti lati essenziali del Paese: chi accudisce malati in ospedale, chi si occupa della famiglia a casa, chi lavora in fabbrica, chi invece a casa da dietro un pc, chi studia per trovare una cura, chi fa disegni da appendere al balcone. Tutti accomunati dallo stesso desiderio di poter contribuire a superare insieme questo difficile momento. La voce della Loren scorre sulle inconfondibili note riarrangiate di Vangelis, una melodia che illumina immediatamente il marchio Barilla.

### **CLEMENTONI: CAMPAGNA SOCIAL #BRAVI BAMBINI PER STARE VICINI ALLE FAMIGLIE (11 MAGGIO)**

Dalla fabbrica marchigiana, fondata nel 1963 da Mario Clementoni, ogni anno escono già 23 milioni di scatole di giocattoli. Puzzle, giochi educativi, di logica e manualità venduti in Spagna, Portogallo, Germania, Francia, Turchia e in Asia. Tra questi il famoso Sapientino, l'iconico gioco elettronico ideato nel 1967. Clementoni, che ha toccato i 178,5 milioni di euro di fatturato tra aprile 2019 e marzo 2020, ha riaperto lo stabilimento di Recanati il 4 maggio dopo oltre un mese di fermo. «È il primo giorno — racconta l'amministratore delegato Giovanni Clementoni, che guida con i fratelli la società — sono andato a salutare i 250 dipendenti che rientravano a lavoro. C'era voglia di ricominciare, come se non ci fossimo mai fermati». Nei giorni del lockdown Clementoni ha cercato di stare vicino alle famiglie, lanciando la campagna social #bravibambini. Un modo per sottolineare l'impegno dei più piccoli che in queste settimane hanno rinunciato a tanto: dal vedere nonni e zii al non poter scherzare con compagni di scuola e amici. “Per loro una primavera persa è un tempo lunghissimo. Per la fase due dobbiamo pensare anche a come aiutarli a recuperare un po' di gioia e spensieratezza”. Missione possibile.

### **CORSINI: DONA IL SUO CAFFÈ AGLI OSPEDALI DELL'UMBRIA (11 MAGGIO)**

Prendere un caffè è una delle prime azioni che si fa per se stessi, per concedersi un momento di pausa o per ricaricarsi: Caffè Corsini, storica torrefazione di Arezzo, per ringraziare il personale sanitario per il duro lavoro che sta svolgendo in questo periodo di emergenza dettata dal virus Covid-19, ha deciso di donare i suoi prodotti a sette ospedali dell'Umbria. L'azienda, fondata nel 1950 ad Arezzo, diretta da Patrick Hoffer e portavoce della qualità Made in Italy in oltre 65 paesi del mondo, ha deciso di sostenere anche la sanità umbra, oltre a quella toscana, e proprio in questi giorni ha

consegnato capsule e macchinette negli ospedali di Perugia, Terni, Città di Castello, Media Valle del Tevere, Foligno, Orvieto e Spoleto. "Anche nella fase 2, momento di ripresa per il nostro paese – dichiara il presidente Patrick Hoffer – è importante sostenere la sanità e far sentire ancora la nostra vicinanza. Ecco che allora questo piccolo contributo da parte di Caffè Corsini equivale a un grande "grazie" per quello che il personale sanitario ha fatto e continuerà a fare per tutti noi".

Tra le priorità di questo momento per la Corsini, c'è anche la sicurezza e la salute dei propri lavoratori che si è concretizzata con la stipula di una polizza assicurativa coronavirus a favore di tutti i dipendenti, sia operativi in azienda che in smart working. Questa assicurazione prevede garanzie di diaria da ricovero, diaria per terapia intensiva e ulteriori tipi di assistenza in caso di contagio da Covid-19.

L'azienda, oltre a mandare avanti la produzione tutelando la salute dei propri lavoratori, si sta impegnando anche per continuare a spedire in tutta Italia senza ritardi né restrizioni e, per rimanere vicini agli italiani e agli appassionati di caffè, con forti promozioni sull'e-commerce. "Sosteniamo l'Italia comprando italiano, teniamo alto il valore del made In Italy, oggi più che mai", conclude Hoffer.

### **CONFINDUSTRIA BERGAMO: DALLA TECHNIX DONATI MOBILI AZIENDALI A SCUOLA E PARROCCHIA DEL PAESE E A UNA ONLUS (11 MAGGIO)**

L'azienda di Grassobbio specializzata nella realizzazione di unità mobili per la radiografia e per la fluoroscopia li aveva messi a disposizione per le realtà bisognose del territorio. Sono bastati pochissimi giorni per destinare gli arredi in eccesso ad alcune realtà bisognose del territorio: l'appello lanciato martedì 5 maggio dalla Technix, azienda di Grassobbio specializzata nella realizzazione di unità mobili per la radiografia e per la fluoroscopia, è arrivato dritto al punto.

Il presidente della società e della Piccola Industria di Confindustria Bergamo Aniello Aliberti aveva spiegato come, in una fase di riorganizzazione interna, ci fossero scrivanie, tavoli e tanti moduli di armadi da una ventina di metri in ottime condizioni che non erano più nei piani aziendali ma che avrebbero potuto fare molto comodo a molti altri. Un'offerta accolta in particolare "a chilometro zero" dalla parrocchia e dalla scuola dell'infanzia di Grassobbio. Ma parte degli arredi andrà anche alla Fondazione Conti Calepio, organizzazione no profit che tra i suoi scopi prevede la promozione e la realizzazione di iniziative nell'ambito dell'area dei minori, dell'età evolutiva e del disadattamento; l'area delle vecchie e nuove povertà e l'area dell'handicap fisico, psichico e sensoriale.

### **VERGNANO: IL CAFFÈ RIPARTE SU TRE RUOTE (11 MAGGIO)**

Bar chiusi? L'espresso arriva in Apecar. Cos'è lo storico brand piemontese spinge i consumi nella fase due. "Ci siamo confrontati e abbiamo deciso di rimboccarci le maniche, subito". Carolina Vergnano, manager per lo sviluppo internazionale della storica azienda piemontese Caffè Vergnano, riassume la reazione all'emergenza coronavirus dell'impresa in cui "è nata e cresciuta". "Dopo lo spaesamento iniziale — racconta — abbiamo puntato tutto sull'entrare nel cuore dei nostri consumatori". Per Caffè Vergnano, nata a Chieri nel 1882 dalla bottega del capostipite Domenico, il lockdown ha significato dover ridurre l'attività nei propri stabilimenti e veder chiudere i negozi e le caffetterie partner, uno stop senza precedenti per una realtà abituata a macinare ricavi, che nel 2019 ha toccato i 96,45 milioni di fatturato. Le chiusure hanno costretto l'azienda a ricorrere alla cassa integrazione per una parte dei 175

dipendenti. "Ci siamo confrontati e abbiamo trovato delle soluzioni alternative, puntando su un marketing essenziale. Le domande erano tante: come ripensare il bar? Come raggiungere i clienti nella fase due? La prima scommessa è stata innovare l'e-commerce per salvare le esportazioni, legate in prevalenza alle vendite a bar e ristoranti. Abbiamo aiutato i nostri partner nella distribuzione a creare una piattaforma dedicata, in modo da agganciare direttamente chi vuole comprare caffè". Un sistema di vendita diretta che ha dato immediatamente frutti in Albania, Grecia e Polonia, dove gli ordini sono cresciuti rapidamente e in poco tempo. "Così siamo rimasti nelle case dei nostri clienti", dice la manager. La soluzione più innovativa però si chiama Caffetteria Caffè Vergnano 1882 su tre ruote. "Avevamo previsto che nella fase due sarebbe stato rivalutato il concetto di servizio all'esterno, all'aria aperta. Così, durante il lockdown ci siamo attrezzati, montando una macchina per caffè e tutto l'occorrente per la colazione su un'Ape", racconta l'imprenditrice. Il più celebre veicolo su tre ruote italiano è diventato il simbolo della resilienza dell'azienda. Lanciato a Torino, il servizio è ora attivo su Roma "in collaborazione con le nostre caffetterie partner". Il bar mobile è diventato un'idea di business da sviluppare. "Vogliamo investire sul progetto — chiarisce Vergnano —, il bar su ruote diventerà il nostro coffe-shop del futuro, da affiancare al servizio tradizionale nei locali. Con l'Apecar oggi, e un domani con camioncini elettrici, proveremo a risolvere questa criticità". Subito dopo il lancio del servizio, sono arrivate 500 richieste di colazione. Del resto, il caffè al bar è un rito per milioni di italiani, sacrificato nelle settimane di lockdown. "È un modello nuovo di caffetteria che tiene insieme due aspetti: l'italianità da una parte e l'attenzione all'ecologia dall'altra. Un tema che proprio questa pandemia dovrebbe suggerirci di non sottovalutare", sottolinea Vergnano.

### **FLORA: AZIENDA TOSCANA DONA 60MILA GEL MANI E SPRAY PER IGIENIZZARE MASCHERINE (9 MAGGIO)**

Oltre 60.000 confezioni di gel e spray lavamani insieme a flaconi di spray appositamente realizzato per igienizzare le mascherine, offerte a ospedali, case famiglia, case di riposo, Croce rossa, Protezione civile, Ong e forze dell'ordine su tutto il territorio nazionale. Le ha donate, in queste settimane, l'azienda Toscana 'Flora', specializzata in oli essenziali e prodotti naturali. L'azienda, guidata da Sonia De Angelis, ha continuato a produrre in questo periodo di emergenza, "di comune accordo con i suoi dipendenti, decidendo di continuare a lavorare a servizio della comunità e di quegli eroi che sono rimasti in prima linea a combattere la guerra contro il Covid 19", spiega la Ceo di 'Flora'. Una scelta "etica - precisa - attuata anche per continuare a garantire gli stipendi ai dipendenti, senza dover e voler chiedere aiuti di Stato, ma confermando che una corretta organizzazione e una adeguata strategia, che sono state accompagnate da un forte senso del dovere dei dipendenti e dei collaboratori, possono guidare una economia forte e in salute. "Tutto questo - continua De Angelis - ha comportato "una riorganizzazione aziendale in termini di gestione degli spazi, degli orari e delle modalità lavorative, nonché dei ritmi di produzione. Tra le misure adottate anche la distribuzione "per i dipendenti e i componenti della loro famiglia di kit personali di gel igienizzanti e spray ma anche di integratori e vitamine per rafforzare il sistema immunitario". Le misure di sicurezza adottate "prevedono l'igienizzazione di tutta la merce in entrata e in uscita", conclude De Angelis, convinta che "nonostante tutte le difficoltà e i momenti difficili che stiamo vivendo, tutto tornerà come, se non meglio, di prima, con la consapevolezza che

viviamo in un contesto socio-economico nonché ambientale retto da equilibri estremamente fragili e sottili, che dobbiamo tutelare con il rispetto per la natura, il rispetto del prossimo, la coesione sociale".

### **PHILIP MORRIS: DONA 100 PASTI AL GIORNO A COMUNE DI ZOLA PREDOSA (9 MAGGIO)**

Cento pasti al giorno per il Banco alimentare di Zola Predosa, nel Bolognese. E' l'impegno solidale che Philip Morris Manufacturing & Technology Bologna ha assunto di concerto con il Comune e la Caritas per aiutare le famiglie in difficoltà a causa dell'emergenza Coronavirus. Cinquanta pasti da tre portate a pranzo e altrettanti a cena verranno messi a disposizione delle volontarie e dei volontari del Banco, che si occuperanno poi di distribuirli sul territorio dall'11 al 22 maggio.

"Un gesto di grande solidarietà e vicinanza concreta alle persone più fragili", ha commentato il sindaco di Zola Predosa, Davide Dall'Omo. "L'ennesima dimostrazione di come il tessuto produttivo zolese sia parte integrante della nostra comunità e sappia essere risorsa anche al di là del suo ruolo economico. Il mio ringraziamento a Philip Morris - ha concluso il sindaco - si unisce a quello ai volontari della Caritas, che con generosità e disinteresse sono sempre in prima linea nel contrasto alle nuove povertà e alla marginalità sociale".

### **INTESA SANPAOLO: 30 MILIONI ALLE MICRO IMPRESE DI BERGAMO (8 MAGGIO)**

Prove di collaborazione pubblico-privato e di finanza a impatto sociale a Bergamo, città martire del Covid. Il sindaco Giorgio Gori e il ceo di Intesa Sanpaolo Carlo Messina hanno presentato ieri alla stampa (via web) il progetto Rinascimento a sostegno di micro e piccole imprese, piccoli negozi, artigiani, mobilità. Intesa mette a disposizione 30 milioni tra contributi a fondo perduto (10 milioni) e prestiti d'impatto (20 milioni). "Finanziamenti a tassi estremamente vantaggiosi e con lunghe scadenze" ha spiegato Messina aggiungendo che è "la prima volta che viene messo in campo il prestito d'impatto, uno strumento innovativo anche a livello internazionale". Le risorse a fondo perduto entrano nel Fondo di Mutuo Soccorso istituito dal Comune. Da parte sua, il sindaco Gori ha definito Rinascimento "un progetto straordinario per la città di Bergamo" che per quanto possa contare su un'imprenditoria solida «oggi è oggettivamente in difficoltà». In replica a una domanda sull'offerta di Intesa per Ubi, la banca di Bergamo e Brescia, Messina ha suggerito di "non confondere i profili. Stiamo supportando la rinascita di una comunità, ma stiamo operando su tutti i territori". Il ceo della prima banca italiana ha poi rivolto un appello agli imprenditori con i quali c'è "la possibilità di immaginare, insieme, progetti sulle filiere".

### **MSD ITALIA: AZIENDA PROTAGONISTA INSIEME AI SUOI DIPENDENTI NEGLI AIUTI PER L' EMERGENZA (8 MAGGIO)**

MSD Italia ancora protagonista nella lotta all'emergenza COVID-19 grazie alla donazione di giornate lavorative da parte dei dipendenti.

"Il risultato - afferma Nicoletta Luppi, Presidente e Amministratore Delegato di MSD Italia è stato straordinario e commovente. Le nostre Persone hanno dimostrato ancora una volta grande generosità e senso di appartenenza non solo all'Azienda, ma

anche all'intero sistema Paese impegnato a gestire l'emergenza sanitaria COVI D-19. Attraverso la loro donazione, abbiamo raccolto 100. mila euro che utilizzeremo per nuove iniziative di Responsabilità Sociale". Potranno essere realizzati tre progetti indicati dai dipendenti che MSD Italia devolgerà: alla Fondazione Associazione Nazionale Alpini un'erogazione liberale per l'acquisto di un pannello radiologico e di tre monitor defibrillatori, da utilizzare, nella fase di emergenza legata al COVID-19, per l'Ospedale da campo di Bergamo e, in futuro, per possibili, ulteriori esigenze della Sanità Alpina; alla Fondazione Comunità Bresciana aiutiAMOBrescia un'erogazione liberale per l'acquisto di tre letti speciali per la terapia intensiva; all'Associazione VADo (Volontariato per l'Assistenza Domiciliare) de L'Aquila, un'erogazione liberale per l'acquisto di strumentazioni per le terapie di pazienti seguiti a domicilio oppure ricoverati presso l'Hospice Residenza Sanitaria Casa Margherita.

### **NETFLIX: DONA UN MILIONE AL CINEMA (8 MAGGIO)**

Un fondo del colosso Usa per i film e le serie interrotti: in Campania aiuti a 200 operatori. Netflix scende in campo contro la crisi dei lavoratori del cinema campano per il lockdown. Il network internazionale entro fine mese avvierà un fondo economico per le maestranze impegnate nei film sospesi a causa dell'emergenza coronavirus, tra il 20 febbraio e il 31 marzo. E per chi aveva già un contratto per progetti poi slittati. Netflix con le Italian Film Commissions, l'associazione dei 19 enti regionali che programmano e sostengono il cinema in Italia, stanziava un fondo di sostegno per la tv e il cinema, nell'emergenza Covid-19: un milione di euro. La Film Commission Campania stima che, in proporzione, in regione dovrebbero arrivare all'incirca 70 mila euro. La Campania, infatti, è una delle regioni più prolifiche dal punto di vista produttivo negli ultimi anni. Il supporto andrà ai professionisti dell'industria cinematografica e televisiva maggiormente colpiti dalla pandemia, tra questi: 150, la stima potrebbe arrivare a 200, tra elettricisti, montatori, truccatori e altre figure impegnati sui set. Dal 20 febbraio al 31 marzo erano in corso in Campania le riprese di tre serie tv coprodotte con la Rai: la terza stagione de "I Bastardi di Pizzofalcone", "Mina Settembre" e "Il commissario Ricciardi", tutte e tre tratte dai romanzi di Maurizio de Giovanni. Almeno altri sei i progetti sospesi in quelle settimane per il lockdown: "Benvenuti in casa Esposito" di Gianluca Ansanelli con Giovanni Esposito e Antonia Truppe, prodotta da Run Film, "Santa Lucia/Santa Lucia Luntana" esordio alla regia di Marco Chiappetta. produzione di Teatri Uniti, il cortometraggio di animazione "La casa sul mare", firmato da Fulvio Davide Ricca, prodotto da An.Tra.Cine, "L'altro", film breve di Maurizio Fiume, il documentario di Luigi Pingitore "Spacca Napoli" e la docufiction di Patrizia Pregonese De Filippo "Tra Miseria e Nobiltà". "È un intervento emergenziale, simbolico - spiega Maurizio Gemma, direttore della Film Commission Campania - che non può certo risolvere la crisi dei lavoratori del settore, ma è un gesto importante. Testimonia il riconoscimento da parte di Netflix della qualità dei territori regionali, del contributo delle realtà locali in termini di contenuti, ma anche di forza lavoro e professionalità dei singoli comparti per la riuscita dei successi, anche internazionali". La Film Commission Campania sta lavorando, insieme con la direzione cultura della Regione, per scongiurare la crisi. "Stiamo cercando di ridurre al minimo la battuta d'arresto provocata dal lockdown, stiamo ascoltando le istanze del comparto - prosegue Maurizio Gemma - Anche il grande progetto del distretto dell'audiovisivo all'ex Base Nato di Bagnoli, la cui prima pietra doveva essere posta a fine maggio, sarà ripensato tenendo conto delle misure post Covid-19 con interventi a favore della ripresa del comparto. La nostra vita è cambiata, siamo in tempo per rimodulare il distretto in modo da rendere la regione sempre più attrattiva per le produzioni



internazionali, ma in grado di far crescere il comparto locale per una più tempestiva ripresa. Sono al vaglio protocolli con il ministero e il comitato di sicurezza da condividere con le associazioni di categoria per ritornare a produrre con le precauzioni necessarie". Per testimoniare la voglia di ritornare al cinema, l'Anec stasera alle 21 lancia l'iniziativa RiaccendiCinema: in concomitanza con la cerimonia dei David di Donatello in diretta su Rai 1, tornano a riaccendersi le luci di 4000 cinema in Italia. In Campania il flash mob riguarderà 255 sale cinematografiche. "Un gesto simbolico per sottolineare la nostra presenza in attesa di tornare quanto prima e in sicurezza al nostro lavoro", dice Luigi Grispolo, presidente dell'Anec in Campania.

### **WINDTRE: DONA DEVICE A PAZIENTI IN ISOLAMENTO IN 75 OSPEDALI (8 MAGGIO)**

Windtre, azienda guidata da Jeffrey Hedberg, ha raggiunto in totale 75 ospedali italiani con la donazione di dispositivi, smartphone e tablet, destinati ai pazienti Covid-19 ricoverati in isolamento. I device, tutti provvisti di bustine protettive, sono stati dotati di sim con traffico dati e voce illimitato. Tra gli ospedali coinvolti nell'iniziativa, l'Azienda Ospedaliera San Camillo Forlanini, il Policlinico Tor Vergata - Fondazione PTV, l'Ospedale Sant'Eugenio - ASL Roma 2, il Columbus Covid 2 Hospital - Fondazione Policlinico Universitario Agostino Gemelli IRCCS e l'Ospedale Belcolle - ASL Viterbo nel Lazio; in Lombardia l'ASST Santi Paolo e Carlo, l'ASST Fatebenefratelli Sacco, la Fondazione IRCCS Ca' Granda Policlinico di Milano, il Padiglione del Policlinico in Fiera, l'Istituto Clinico Humanitas, l'Ospedale San Giuseppe di Milano, l'ASST di Lodi e la Fondazione Mondino Istituto Neurologico Nazionale IRCCS di Pavia. La distribuzione dei device ha interessato numerose altre strutture come l'ASL Citta' di Torino, l'Ospedale Civile Ss. Antonio e Biagio e Cesare Arrigo di Alessandria e il Verduno Covid Hospital in Piemonte; l'Ospedale Mater Salutis di Legnago - ULSS 9 Scaligera, l'ULSS 2 Marca Trevigiana e l'ULSS 6 Euganea in Veneto; l'Azienda Ospedaliero-Universitaria di Ferrara in Emilia Romagna; l'Azienda USL Toscana Nord Ovest; l'Azienda Ospedaliera Santa Maria di Terni in Umbria e l'ATS Sardegna. In alcuni ospedali lombardi, Windtre si è avvalsa del prezioso supporto della Fondazione Francesca Rava N.P.H. Italia Onlus, mentre, negli istituti del Lazio, l'azienda ha collaborato con l'AS Roma. Per Tommaso Vitali, direttore Marketing B2C di Windtre, "l'iniziativa conferma ulteriormente la vicinanza della nostra azienda alle persone e agli operatori sanitari coinvolti nell'emergenza in corso. Un'applicazione della tecnologia e della connettività volta, in particolare, a ridurre le distanze tra i pazienti ricoverati in isolamento e le loro famiglie, in modo da alleviarne i disagi".

### **BOTTA PACKAGING: NEI MESI DELL'EMERGENZA COVID-19 CREA IMBALLAGGI SENZA PLASTICA (7 MAGGIO)**

Sull'onda dell'exploit dell'e-commerce, nei mesi dell'emergenza coronavirus cambia anche la concezione di imballaggio. Una spinta verso il packaging sostenibile, a basso impatto ambientale e anche gradevole esteticamente per chi riceve a casa spesa e prodotti acquistati online. E imprese del settore, come la Botta Packaging di Trezzano sul Naviglio, si muovono per sondare nuove frontiere. L'azienda si è affiancata a Esselunga per sviluppare una busta innovativa, imbottita interamente in carta ondulata, per proteggere bottiglie e uova nelle consegne della spesa online, eliminando la plastica dalle confezioni. "Ricevere imballi in materiali diversi da dover separare nello smaltimento differenziato è una Puntare sull'innovazione Botta



Packaging crea imballaggi senza plastica difficoltà che il cliente non vuole avere”, spiega l'imprenditrice Lara Botta, alle redini dell'azienda di famiglia. Il 75% dei consumatori, infatti, secondo un sondaggio del 2018 ammette che la sostenibilità del packaging influenza la loro decisione di acquisto. Anche per le aziende che producono imballaggi questo è un periodo di transizione, al bivio tra crisi e nuove opportunità. Il boom dell'e-commerce aumenta infatti la domanda di confezioni per i prodotti ma, altro lato della medaglia, il rallentamento della produzione industriale fa calare la richiesta da parte delle aziende. “Il mese di maggio, con la fine del lockdown, sarà un banco di prova”, spiega Lara Botta, che è anche vicepresidente Giovani imprenditori di Confindustria. L'azienda ad aprile non ha chiuso i battenti, perché lavora per settori essenziali, e per ora non ha dovuto fare ricorso agli ammortizzatori sociali. “Se cala la produzione cala anche la domanda di imballaggi per spedire la mercé - sottolinea - e d'altra parte sono convinta che la crescita dell'e-commerce sia ormai consolidata, che questa crisi abbia cambiato le abitudini dei consumatori e prodotto un balzo in avanti. Ci aspettano mesi difficili, ma anche ricchi di opportunità di crescita”.

### **FIMAG GUZZINI: DONATO UN APPARECCHIO RADIOLOGICO DIGITALE ALL'AREA VASTA 3 (7 MAGGIO)**

La Fimag Guzzini, holding della famiglia Guzzini di Recanti, in questo momento di emergenza sanitaria che interessa ancora in pieno il nostro territorio, ha voluto dare un aiuto concreto per far fronte a tale drammatica contingenza, donando all'Area Vasta n.3 un apparecchio radiologico portatile digitale di produzione General Medical Merate di circa euro 49.000,00 destinato alla Radiologia della struttura ospedaliera di Civitanova Marche. Lo strumento consegnato nei giorni scorsi al Reparto di Radiologia di Civitanova Marche, diretta dalla Dott.ssa Carla Belleggia, sarà di estremo aiuto per l'attività diagnostica della struttura ospedaliera poiché permette di effettuare l'esame direttamente sul posto di degenza del paziente. Il generoso gesto della Fimag Guzzini è il segno concreto della vicinanza di questa importante Azienda, riferimento per l'imprenditorialità marchigiana, al sistema sanitario del territorio e soprattutto ai pazienti e alle persone anziane e fragili. La direzione dell'Area Vasta 3 esprime un sincero ringraziamento all'Azienda anche a nome della Direzione Generale Asur e di tutti gli operatori impegnati in questa grave emergenza, anche per la celerità con la quale si è addivenuti all'acquisizione della donazione.

### **GILLETTE: RASOI E GEL ALLA CRI PER GIORNATA MONDIALE PROCTER GAMBLE HA GIÀ DONATO 150MILA EURO PER MASCHERINE (7 MAGGIO)**

In occasione della Giornata mondiale della Croce Rossa, che si celebra domani, Gillette, uno dei brand di punta dell'azienda Procter & Gamble, desidera renderle omaggio con estrema gratitudine. Il brand, che fonda i suoi valori nella qualità, innovazione e fiducia fornendo da più di 115 anni tecnologia di precisione, imbattibili performance di prodotto a servizio della cura e della bellezza di ogni uomo, oggi sostiene più che mai coloro che stanno combattendo con coraggio e determinazione il Coronavirus. Per questo, ha già donato ai volontari di Croce Rossa Italiana 15.000 rasoi e 10.000 gel da barba e ha in previsione la donazione ulteriori 5.000 rasoi e 5.000 gel da barba per raggiungere tramite CRI medici, infermieri, personale sanitario e volontari che lavorano negli ospedali. Un gesto semplice di riconoscenza e di aiuto che segue quelli realizzati da Procter & Gamble anche attraverso altri suoi marchi come Head & Shoulders, Kukident e Mastro Lindo con cui

ha donato alla Croce Rossa Italiana 150.000 euro per l'acquisto di mascherine e per sostenere i servizi "Il Tempo della Gentilezza" e "Cri per te" per la consegna gratuita di farmaci e della spesa ad anziani e persone che non possono muoversi da casa. O ancora con la donazione di 125.000 bottiglie di shampoo Head&Shoulders per il personale sanitario e oltre 45.000 confezioni di Mastro Lindo igienizzante per gli ospedali italiani. In occasione di questa celebrazione ci sarà una diretta speciale sul canale IG venerdì 8 maggio, in serata, in cui Bobo Vieri, Ambasciatore di Gillette, incontrerà Jonathan, volto del video che la Croce Rossa Italiana ha realizzato e sta divulgando sui suoi social. Una guida light, tra il serio e il faceto, con alcune indicazioni sul corretto utilizzo delle mascherine FFP2 o superiori: oltre al lavaggio delle mani e alle indicazioni su come indossare il dispositivo, il taglio di barba e baffi diventa un suggerimento importante affinché la mascherina aderisca correttamente al viso. "Da oltre due mesi migliaia di volontari e operatori della Croce Rossa Italiana sono in prima linea per combattere l'emergenza - sottolinea Flavio Ronzi Segretario Generale CRI. - "In ogni momento abbiamo cercato di non trascurare nessuna necessità, che fosse sanitaria o sociale. Ad oggi abbiamo effettuato oltre 200mila servizi, consegnando beni di prima necessità, spesa a domicilio e farmaci. Tutto questo è stato possibile anche grazie al supporto di chi come P&G - con i suoi marchi Gillette, Head & Shoulders, Kukident, Mastro Lindo - ci sta aiutando sin dall'inizio, donando materiale distribuito a volontari e famiglie, sostenendo le nostre attività e trasformando questo momento in quello che noi chiamiamo 'Il Tempo della Gentilezza'".

### **IMBAL CARTON: UN PREMIO A CHI HA LAVORATO NELL'EMERGENZA (7 MAGGIO)**

Un premio a chi ha lavorato nell'emergenza. Quindici euro di premio al giorno per i dipendenti della Imbal Carton. "Siamo orgogliosi di voi". Un premio al coraggio, alla dedizione e allo spirito di squadra: 15 euro per ogni giornata di lavoro nel pieno dell'emergenza sanitaria, dal 23 marzo al 30 aprile, per i dipendenti della Imbal Carton di Prevalle - che produce anche a Drizzona (CR) - che in quei giorni così difficili si sono comunque presentati in fabbrica. Un bonus aziendale erogato nonostante il sensibile calo del fatturato (-25% tra marzo e aprile, tra il 10 e il 15% in meno previsto anche a maggio), 420 euro per chi ha lavorato in tutti i 28 giorni dell'emergenza: la prima parte è già stata inserita nello stipendio di marzo, la seconda nella busta paga di aprile, in arrivo domani. Il premio è riconosciuto a chi si è recato in fabbrica: operai, magazzinieri, tecnici di laboratorio, autisti e qualche impiegato, in tutto 110 dipendenti di cui metà a Prevalle e metà a Drizzona. Non è dovuto, ovviamente, a chi ha lavorato da casa in smart working (impiegati amministrativi, commerciali e tecnici); per l'azienda un costo di oltre 30mila euro. "È una decisione che abbiamo preso con il cuore - spiega il presidente Michele Lancellotti - così da far sentire la vicinanza dell'azienda ai suoi collaboratori, una sorta di abbraccio virtuale a tutti coloro che si sono sentiti in dovere di andare a lavorare". La Imbal Carton non si è mai fermata: si è interrotta la produzione di imballaggi per i settori che hanno chiuso (automotive, arredo, edilizia, casa) ma è proseguita quella per l'alimentare, la cura della persona e la farmaceutica. "Da subito abbiamo attivato tutte le misure di sicurezza - continua Lancellotti - e dunque rilevazione laser della temperatura, non solo ai dipendenti ma anche a autisti, fornitori e chiunque dovesse entrare in azienda, ingressi contingentati, distanziamento, spogliatoi utilizzati da una persona alla volta, chiusura della mensa, oltre a guanti e mascherine". Con il bonus in denaro, agli operai è arrivata anche una lettera. «In questi giorni convulsi - si legge - vedere i magazzini in ordine, i reparti produttivi operosi e i camion viaggiare, ha generato in noi orgoglio

e un profondo sentimento di riconoscenza. Per questo abbiamo deciso di premiare la vostra presenza". Non solo: per tutti i dipendenti è stata attivata una copertura assicurativa per il rischio di contagio. Resta solo un'amarezza: "Confindustria aveva chiesto la detassazione dei premi aziendali per l'emergenza Covid - chiosa Lancellotti - e siamo rimasti delusi dal fatto che lo Stato non li abbia effettivamente defiscalizzati".

### **RONCADIN: DONA 6.500 MASCHERINE A PICCOLI COMUNI MONTANI FVG IN FRIULI VENEZIA GIULIA (7 MAGGIO)**

Una mascherina, riutilizzabile e di produzione locale, per ogni nucleo familiare residente nei piccoli comuni montani, i più in difficoltà nel reperire e fornire i dispositivi di protezione ai propri cittadini. È questo l'obiettivo dell'iniziativa di Roncadin, l'azienda di pizze surgelate di Meduno (PN), che ha acquistato 6.500 mascherine da donare agli 11 comuni della zona: Meduno, Frisanco, Tramonti di Sopra, Tramonti di Sotto, Travesio, Vajont, Arba, Vivaro, Cavasso Nuovo, Fanna, Sequals. Il ritiro in azienda sarà effettuato dalla Protezione Civile che a partire da lunedì 11 maggio ne curerà anche la distribuzione. "Siamo da sempre molto legati al territorio nel quale operiamo e abbiamo pensato a un piccolo gesto per aiutare le famiglie della zona a riprendere la vita normale con le protezioni necessarie in questa emergenza sanitaria - spiega l'amministratore delegato Dario Roncadin -. Abbiamo accolto il suggerimento di qualche amministratore perché volevamo dare il nostro contributo alla comunità in questo momento critico: i nostri comuni montani spesso non hanno le risorse, in termini di fondi ma anche di contatti e canali con i fornitori, per un acquisto massiccio e veloce di mascherine, e allora abbiamo deciso di muoverci noi, nella convinzione che un'ulteriore disponibilità di protezione aiuterà ulteriormente la comunità della vallata a limitare il contatto e scongiurare la diffusione del virus. Oltre alle 6.500 mascherine che saranno ritirate nei prossimi giorni dalla Protezione Civile e destinate ai comuni, ne abbiamo acquistate altre 1.000 che doneremo ai nostri dipendenti, da usare nella vita al di fuori dell'azienda (all'interno infatti sono già in uso protezioni e dispositivi di tipo chirurgico)". Roncadin ha voluto anche considerare la sostenibilità, scegliendo mascherine di stoffa, riutilizzabili, utili per un uso prolungato e per proteggersi quando si hanno contatti con altre persone nella vita di tutti i giorni. Inoltre, le mascherine sono totalmente "Made in Nord Est": il tessuto è prodotto in Veneto e sono state confezionate da un'azienda di Tolmezzo (UD). "Anche questo è un modo per dare una mano alla ripartenza della nostra economia - sottolinea Roncadin -. La regione Friuli Venezia Giulia e la Protezione Civile stanno mettendo in campo grandi risorse nella distribuzione di mascherine, ma anche noi come azienda sentiamo di essere chiamati a fare la nostra parte. La Fase 2 durerà molto tempo e perché abbia successo è fondamentale un'assunzione di responsabilità da parte di tutti: per molte famiglie l'acquisto prolungato delle protezioni rappresenta una spesa onerosa e sostenerle in questo senso è, oltre che un gesto di solidarietà, anche una misura importante per prevenire il ritorno dei contagi".

### **SOFIDEL: DONA 40 MILA EURO A 4 OSPEDALI (7 MAGGIO)**

Sofidel donerà 10 mila euro a 4 ospedali: San Giovanni di Dio di Crotone; San Luca di Lucca; Ramazzini di Carpi (Modena) e Pietro Cosma di Camposampiero (Padova), per complessivi 40 mila euro. Le donazioni sono state indicate dai vincitori della Rotoloni Regina Challenge, lanciata lo scorso 29 marzo. I partecipanti alla 'sfida' sono stati invitati a registrare un video nel quale comparissero persone impegnate a palleggiare con un rotolo di carta igienica. Nel complesso più di 20 mila i voti ottenuti

dai video, tra cui spicca quello del realizzatore del maggior numero di palleggi: ben 245 in un minuto e cinquantanove secondi.

### **SNAM: DONA 20 MLN A SANITA' PER COVID, PROSEGUE RACCOLTA FONDI TRA DIPENDENTI (7 MAGGIO)**

Snam, anche attraverso Fondazione Snam, ha deciso di donare 20 milioni di euro a sostegno del sistema sanitario italiano e del terzo settore nel contrasto all'emergenza Covid-19. È quanto ricorda la società nell'ambito dei conti trimestrali. A oggi sono stati donati 625 ventilatori polmonari e 600.000 mascherine e supportati oltre 40 tra enti e associazioni non-profit. La donazione sarà inoltre destinata a nuove iniziative a supporto della ripartenza del Paese dopo la fase acuta dell'emergenza sanitaria. In aggiunta, è stata avviata la campagna di raccolta fondi 'Diamo forma al futuro', promossa dai dipendenti di Snam e prorogata sino al prossimo 11 maggio. Nell'ambito di tale iniziativa, alla quale ha contribuito anche l'amministratore delegato, Marco Alvera': allo scorso 3 maggio oltre il 10% dei dirigenti ha deciso di ridurre la propria Ral per percentuali variabili dal 5% al 25%. L'importo totale raccolto sarà raddoppiato da Snam e verrà poi devoluto a soggetti coinvolti nell'emergenza sanitaria e individuati assieme a Fondazione Snam. Sono stati anche effettuati bonifici per oltre 60 mila euro a enti esterni che dovranno essere raddoppiati a cura della società. Inoltre, sono stati donati oltre 250 giorni di ferie a enti terzi e dipendenti in difficoltà e oltre 3.300 ore di lavoro.

### **EPS E ASS.GARAVAGLIA: DONANO 10MILA MASCHERINE A INT (6 MAGGIO)**

EPS Spa, azienda del gruppo Gada, per fronteggiare l'emergenza sanitaria causata dal Coronavirus, si schiera al fianco dell'Associazione Bianca Garavaglia Onlus con una donazione di 10.000 mascherine all'Istituto Nazionale Tumori (INT) di Milano, che è stato protagonista di grandi traguardi clinici e sanitari e che continua a essere punto di riferimento nella ricerca oncologica. È quanto si apprende da una nota. "EPS è da sempre in prima linea - sottolinea Davide Arcidiacono, Executive Vice President dell'azienda - per la tutela della salute dei cittadini. Questa è solo una delle iniziative che stiamo mettendo in campo per sostenere chi, con coraggio e grande spirito di sacrificio, sta portando avanti una lunga e faticosa battaglia per contrastare il Covid-19. C'è bisogno di tutti per sconfiggere il virus e noi faremo di tutto per continuare ad aiutare medici, infermieri, ospedali e associazioni". "Da 30 anni siamo al fianco della Pediatria dell'Istituto Nazionale dei Tumori di Milano - gli fa eco Franca Garavaglia, Presidente dell'Associazione Bianca Garavaglia Onlus - sostenendo il Progetto Giovani e altre iniziative, per cui anche in questo momento di difficoltà ci sembrava scontato offrire un aiuto concreto. Ringraziamo pertanto EPS che ci ha permesso di fare questa importante donazione di mascherine. Cogliamo infine l'occasione per ricordare che la ricerca sui tumori pediatrici non si ferma e che, ora più che mai, è importante continuare a sostenerla.

### **GRUPPO SELLA: DONA 465MILA EURO A OSPEDALI E CARITAS RACCOLTA TRA DIPENDENTI E MANAGER (6 MAGGIO)**

I dipendenti, i manager e le società del gruppo Sella hanno donato complessivamente 465mila euro a organizzazioni e strutture sanitarie di diverse regioni italiane

impegnate a fronteggiare l'emergenza coronavirus. La raccolta fondi lanciata tra i dipendenti nel corso degli ultimi due mesi, infatti, ha raggiunto la somma di 53.179 euro, che il gruppo ha raddoppiato portandola a 106.358 euro. A questa cifra si è aggiunta quella donata dai senior manager, pari a 118.000 euro. La prima parte di questi fondi, raccolti nel mese di marzo, sono già stati versati all'ospedale degli Infermi di Biella, mentre la somma relativa al mese di aprile sarà versata in questi giorni anche agli ospedali Amedeo di Savoia di Torino, Luigi Sacco di Milano e Cardinale Panico di Tricase in provincia di Lecce, oltre che alla Caritas di Biella, all'Opera San Francesco, al Pane Quotidiano e alla Fondazione Francesca Rava di Milano. L'ospedale di Biella, in particolare, grazie ai fondi versati dal gruppo Sella ha già acquistato e installato un apparecchio per la diagnostica della funzionalità polmonare nel reparto di terapia semintensiva. Altri fondi, donati dalle società del gruppo, sono stati destinati all'Unità di crisi della regione Piemonte, che sta raccogliendo fondi per tutti gli ospedali della regione, alla Fondazione Buzzi e all'ospedale Fatebenefratelli Sacco di Milano, Regina Montis Regalis di Mondovì, Domenico Cotugno di Napoli e San Giovanni di Dio e Ruggi d'Aragona di Salerno. Per tutelare la salute di clienti e dipendenti, inoltre, il gruppo Sella ha dato la possibilità ai circa 5.000 dipendenti e collaboratori in tutta Italia di sottoporsi volontariamente al test sierologico e, nei casi in cui fosse necessario, al tampone per accertare l'eventuale positività al Covid-19. Fin dall'inizio dell'emergenza, inoltre, sono state adottate tutte le misure necessarie a limitare il rischio di contagio, come lo smartworking in tutti i casi possibile, l'installazione di pannelli di plexiglass agli sportelli, la presenza di liquido igienizzante, la compartimentazione degli spazi e il contingentamento degli ingressi nelle succursali e negli uffici.

### **RADICIGROUP: CON RIMPLAST PER MEDICI BERGAMASCA, DONATI MATERIALI PER PRODUZIONE MILLE KIT VISIERE PROTETTIVE (6 MAGGIO)**

Passare dalla stampa 3D allo stampaggio a iniezione per rispondere più velocemente alle richieste di protezione del personale sanitario: con questo obiettivo RadiciGroup ha donato i propri materiali in poliammide 6 per la produzione di 3000 cerchietti (frame) necessari per realizzare le visiere protettive utilizzate dai medici. La stampa è stata possibile grazie a Rimplast, altra azienda made in Bergamo che ha subito messo a disposizione la sua competenza nel settore dello stampaggio di materie plastiche. L'idea dà seguito a quella di alcuni dei ragazzi di Interact Bergamo che nelle scorse settimane avevano realizzato 300 visiere in collaborazione con FabLab (laboratorio di fabbricazione digitale del Patronato San Vincenzo di Bergamo) e il supporto di Mille Respiri per Bergamo e Monza Brianza (iniziativa di un gruppo di amici attiva dagli ultimi giorni di marzo in risposta all'emergenza collegata alla diffusione del Covid-19 sul territorio): stampando con tecnologia 3D il cerchietto e, unendolo a un semplice foglio in Pvc, è stato possibile creare un'ulteriore protezione (da usare in aggiunta e non in sostituzione dei Dpi certificati) per tutti coloro che per lavoro si trovano a contatto con potenziali portatori del virus Covid-19. Il riscontro, informa un comunicato, è stato positivo e la domanda di questi dispositivi è cresciuta, così nel giro di pochi giorni è partita la ricerca di una soluzione più veloce per soddisfare le richieste. "Stavamo già lavorando con alcune realtà bergamasche per la fornitura di materiali, la stampa 3D delle valvole per i respiratori e la stampa 3D dei frame per le visiere", ha detto Nicolangelo Peduto, research and development manager di RadiciGroup High Performance Polymers. "Dopo il riscontro positivo dei medici che stavano utilizzando le prime visiere stampate in 3D, FabLab ci ha chiesto la disponibilità nell'offrire i nostri tecnopolimeri per la stampa a iniezione dei frame, e così abbiamo iniziato a collaborare con Rimplast, che a sua volta si è messa in gioco in



questa rete di solidarietà. Nel giro di pochi giorni abbiamo consegnato i materiali, eseguito le prove e prodotto tremila pezzi. È una grande soddisfazione poter dare il nostro contributo alla sanità, soprattutto nei territori in cui operiamo con i nostri siti produttivi", ha concluso. Attraverso il sostegno Easy Covid-19 Mille respiri per Bergamo e Monza Brianza, i ragazzi di FabLab hanno confezionato mille kit, ognuno contenente tre cerchietti e sei visiere in Pvc con il relativo foglio istruzioni, consegnati ad ATS Bergamo che si occuperà della distribuzione delle visiere ai medici di assistenza primaria e ai pediatri del territorio.

### **NOVARTIS ITALIA: DONA 720MILA EURO ALLA CRI (6 MAGGIO)**

Un'importante donazione benefica, grazie all'offerta di un'intera giornata di lavoro da parte dei propri collaboratori, è stata promossa da Novartis, la multinazionale farmaceutica, a favore della Croce Rossa Italiana. Lo ha reso noto l'azienda. "Va alla Croce Rossa Italiana la donazione record di 720mila euro di Novartis Italia, resa possibile dalla partecipazione straordinaria dei collaboratori dell'azienda farmaceutica. Oltre 2.000 collaboratori del Gruppo Novartis in Italia hanno risposto all'invito a donare il corrispettivo di un'intera giornata di lavoro per sostenere gli interventi volti a contrastare l'emergenza COVID-19 in particolare in Lombardia, e Novartis ha raddoppiato la cifra raccolta". "Novartis ha un profondo legame con la Lombardia, regione nella quale ha le radici del suo insediamento in Italia e che ospita la nostra sede più importante - ha sottolineato Pasquale Frega, Country President di Novartis in Italia - Questo ha rappresentato un ulteriore stimolo per tanti nostri collaboratori a compiere un gesto di solidarietà che, per dimensioni, non ha precedenti nella storia della nostra azienda, e che nasce dalla volontà di fare squadra con quanti, a partire dalla Croce Rossa Italiana, sono in prima linea nel difendere la vita e la salute delle persone più fragili". "Questa donazione, per la quale ringrazio Novartis Italia a nome di tutta la Croce Rossa Italiana, è tanto più significativa in quanto frutto del concorso di centinaia di collaboratori dell'azienda", gli ha fatto eco Francesco Rocca, Presidente della Croce Rossa Italiana.

### **ZECCA: DONA 2MILA VISIERE PER DIPENDENTI CAMPIDOGLIO (6 MAGGIO)**

Oltre duemila visiere protettive sanitarie dall'Istituto Poligrafico Zecca dello Stato andranno in donazione al Campidoglio per i suoi dipendenti. Saranno distribuite a beneficio degli impiegati che lavorano presso gli sportelli aperti al pubblico, come per esempio gli ufficiali di Anagrafe e stato civile, e a disposizione degli agenti di Polizia Locale. "Le sinergie di spessore, come la nostra con Ipzs, impattano positivamente sulla collettività. In questo caso a tanti lavoratori viene assicurato uno strumento di protezione utile e agevole, in particolare chi è potenzialmente più esposto al contatto con il pubblico", dichiara la sindaca Virginia Raggi. "Abbiamo deciso di contribuire alla lotta alla pandemia Covid-19 - aggiunge Paolo Aielli, AD del Poligrafico - riconvertendo parte della produzione dei documenti d'identità elettronici per realizzare visiere protettive conformi alla normativa CE e alle raccomandazioni dell'Istituto Superiore di Sanità'. Siamo soddisfatti per aver dato un contributo concreto in un momento particolarmente difficile". Mentre per l'assessore al Personale Antonio De Santi: "Si tratta di una nuova tappa della sinergia con il Poligrafico, che si era già rivelata fondamentale nel processo che ci ha consentito di abbattere massicciamente i tempi di attesa per il rilascio della Carta di identità elettronica".

## **BPB: 3 MILIONI CONTRO IL COVID (5 MAGGIO)**

Il gruppo Bper 'mette a disposizione della collettività oltre 3 milioni per fronteggiare l'emergenza provocata dalla diffusione dell'epidemia Covid-19'. Le risorse, spiega una nota, 'sono il risultato di una campagna interna di raccolta fondi denominata 'Uniti oltre le attese', il cui ricavato ha raggiunto 2,4 milioni, e delle donazioni già deliberate nelle scorse settimane'. Nel dettaglio, 'l'alta direzione e il top management del gruppo hanno devoluto una quota della retribuzione variabile riferita al 2019, mentre il presidente e i componenti del consiglio di amministrazione di Bper Banca hanno deciso di ridurre i propri compensi'. Tutto il personale è stato poi 'invitato a contribuire all'iniziativa su base volontaria, scegliendo di donare, secondo la sensibilità dei singoli, giornate di ferie o una parte dello stipendio'. La cifra così raccolta è stata poi raddoppiata, 'su proposta dell'amministratore delegato Alessandro Vandelli e con il consenso del cda, grazie alla partecipazione diretta di Bper Banca'. 'Abbiamo promosso questa iniziativa nazionale di raccolta fondi - ha commentato il presidente Pietro Ferrari - per dare un contributo concreto che risponda a richieste specifiche, con un rinnovato spirito di collaborazione e sensibilità sociale. La scelta degli enti da sostenere è stata avviata in stretto raccordo con le direzioni regionali che operano nei nostri territori di riferimento, ponendo grande attenzione non solo alle esigenze sanitarie e assistenziali immediate, ma anche alla ricerca scientifica, al sostegno delle famiglie più bisognose e alle molte necessità di carattere economico che stanno emergendo e che sono destinate ad accentuarsi nel prossimo futuro'.

## **EG: DONA 120MILA MASCHERINE AI MEDICI ITALIANI E 12MILA GEL DISINFETTANTI (5 MAGGIO)**

120mila mascherine e 12mila gel disinfettanti per i medici di medicina generale: strumenti imprescindibili per continuare a operare con serenità e garantire quindi ai cittadini un servizio indispensabile. È la donazione effettuata da EG, azienda leader del segmento dei farmaci equivalenti, appartenente al gruppo Stada, che nei prossimi giorni consegnerà a Fimmg, Snamì e Fismu (i principali sindacati medici italiani) 12mila kit, sulla base del numero di iscritti a ciascuna delle Organizzazioni. "Un gesto concreto e utile - afferma Angelo Testa, presidente nazionale di Snamì - particolarmente apprezzato dal nostro sindacato e che incide concretamente per aiutare i Medici che lavorano nel territorio spesso 'a mani nude', con scarsi o inadeguati dispositivi di protezione individuale, a supporto dei pazienti e senza temere anche le conseguenze più drammatiche". Gli fa eco Ernesto La Vecchia, responsabile comunicazione di Fismu: "quella di EG è una significativa e solidale risposta a tutela dei medici e una iniziativa seria di prevenzione per i cittadini, in un momento drammatico del Paese. Fornire adeguati dispositivi di protezione ai professionisti che operano, troppo spesso, disarmati nel territorio, è una buona prassi di collaborazione pubblico-privato, in questa battaglia contro questa terribile pandemia". "Questa donazione - aggiunge Silvestro Scotti, segretario generale di Fimmg - ci aiuterà ad affrontare con un po' più di serenità un ruolo centrale per la tutela della salute di centinaia di migliaia di pazienti. Quelli donati sono strumenti preziosi per i medici, e lo saranno sempre di più qualora si evolvesse verso una fase 2 sul contenimento dell'infezione da Covid-19. I dispositivi di protezione individuale sono, e saranno sempre di più, anche una salvaguardia per i tanti pazienti fragili che si rivolgono a noi. Per questo il nostro ringraziamento va a chi ha la sensibilità di comprendere la delicatezza del momento sostenendoci con iniziative concrete". "Ciascun medico troverà all'interno del kit 10 mascherine e un gel disinfettante - conclude Salvatore



Butti, general manager di EG Italia - con i quali la nostra Azienda intende manifestare la propria fattiva vicinanza ai medici di Medicina Generale, contribuendo a far fronte a una delle principali criticità di questo momento: la difficoltà di apprestare cautele adeguate innanzitutto per il personale sanitario. I medici di famiglia infatti stanno lottando come sempre in prima linea, anche contro il coronavirus, e proprio per questo sono tanto importanti per la tenuta dell'intero Servizio sanitario, ma anche più che mai esposti al rischio di contagio".

## **ELECTROLUX E FERRARI: APP ANTIVIRUS PER PROTEGGERE GLI OPERAI (5 MAGGIO)**

I cinquemila dipendenti dell'Electrolux presto potranno scaricare sui loro telefonini un'app, rispondere a tre domande, scoprire grazie a un semaforo qual è il loro rischio di contagio e ottenere il via libera. In attesa di Immuni, il monitoraggio digitale su scala nazionale varato dal governo, molte aziende si stanno attrezzando da sole. Perché in questa fase di ripresa delle attività, salute dei propri lavoratori e necessità di non interrompere la produzione vanno strettamente d'accordo. E la tecnologia corre in aiuto. Azzurro Digitale, startup fondata da tre giovani padovani, aveva già messo a punto un software (Awms, Advanced workforce management system) per ottimizzare la gestione degli operai in fabbrica. Il 2020 doveva essere l'anno del lancio. "Eravamo gasati e pronti a partire, poi a febbraio è arrivato il Covid — ricostruisce Carlo Pasqualetto, uno dei fondatori e amministratore delegato —. Ci siamo però subito resi conto che la piattaforma che avevamo elaborato era perfetta anche per gestire l'emergenza coronavirus. Così anche noi ci siamo riconvertiti, come le industrie tessili che hanno iniziato a produrre mascherine". L'app funziona così. Il lavoratore trova ogni giorno tre domande: come stai? come stanno le persone che vivono con tè? sei stato in un luogo affollato? "È su base volontaria e bisogna rispondere responsabilmente, come un buon padre di famiglia — aggiunge Pasqualetto —. I dati vengono raccolti e integrati sia con il database della Protezione civile sia con i parametri che arrivano dai controlli in azienda, per esempio con i termoscanner. L'algoritmo, incrociando tutte le informazioni, ci restituisce l'indice di rischio, che abbiamo chiamato Covindex". L'Electrolux non è l'unica azienda che sta cercando soluzioni tecnologiche per tenere lontano il virus. Anche la Ferrari ha lavorato a un piano di rientro che oltre a uno screening prevede "un'app, per avere un supporto medico sanitario nel monitoraggio della sintomatologia nel rispetto della privacy individuale". E non c'è una sola strategia in campo. Altre startup per esempio stanno sviluppando sistemi che misurano il distanziamento. Come l'emiliana Builti che ha elaborato «Mind the gap», già prenotato da un'altra importante casa automobilistica. "È basato sulla tecnologia Bluetooth — chiarisce Enzo Castellaneta, cofondatore dell'azienda e responsabile commerciale —. Non è solo un'applicazione che fornisce un ausilio attivo al distanziamento, un cicalino che suona e vibra quando due soggetti si avvicinano troppo. C'è anche una seconda parte basata sul tracking, che registra i contatti sotto soglia e in caso di positività offre uno strumento per avvisare i soggetti a rischio e attuare i piani di emergenza". Osserva Castellaneta che tutte le aziende stanno ripensando i propri modelli d'intervento tenendo conto della pandemia. "È una precisa responsabilità del datore di lavoro garantire la salute dei dipendenti e nello stesso tempo preoccuparsi che nel caso di un lavoratore positivo non si fermi tutto. Ovviamente assicurando il rispetto dei diritti individuali". Per questo, aggiunge, "noi proponiamo il sistema che misura il distanziamento, mentre per quanto riguarda il tracciamento, che è un aspetto più borderline, si può implementare in un secondo momento, una volta ottenuto il consenso di tutti". L'introduzione delle app aziendali apre infatti una serie di problemi e cautele legali. "In linea generale il datore di lavoro,

nel rispetto dello Statuto dei lavoratori, prima di introdurre novità di questo tipo deve informare correttamente i propri dipendenti e dialogare con i rappresentanti sindacali — ragiona Carlo Rossi Chauvenet, avvocato esperto in diritto della privacy e docente a contratto alla Bocconi —. Le chiavi di questo rapporto devono essere la buona fede, la trasparenza, la correttezza del trattamento dei dati e la minimizzazione, ovvero l'acquisizione delle informazioni necessarie e per un periodo congruo". Il contrasto tra diritti individuali ed esigenze della collettività diventa più delicato in questo ambito, perché va a toccare anche la sfera dei rapporti di lavoro. Per esempio: una app di questo tipo può essere obbligatoria? E se un dipendente si rifiuta di scaricarla? "Se viene data un'informazione chiara e corretta, con il consenso delle parti sociali, garantita la sicurezza nel trattamento dei dati e l'utilizzo per questa finalità specifica, non vedo perché un lavoratore possa sottrarsi" aggiunge l'avvocato Rossi Chauvenet. In ogni caso, avverte Pasqualetto di Azzurro Digitale, sarebbe sbagliato pensare nel nostro mondo occidentale "a un controllo coercitivo, oppure che la tecnologia possa risolvere tutti i problemi. Semmai può e deve abilitare a comportamenti virtuosi". Anche se la valutazione caso per caso non sarà semplice. "È sicuramente necessario un bilanciamento degli interessi — conclude Rossi Chauvenet —. Ma non c'è a priori una soluzione che abbia il bollino del Garante".

### **LEGNOLANDIA: BOX IN LEGNO PER L'ESTATE 2020 (5 MAGGIO)**

La proposta sostenibile arriva da Legnolandia. Un posto ombrellone da 16 metri quadrati, protetto da pannelli in legno certificato e tessuto traspirante. Un'idea che porta al massimo il comfort della vita all'aria aperta e facilita la fruizione di questi spazi anche per le persone con disabilità e i loro accompagnatori. "Vivere la spiaggia all'interno di un box in plexiglass è una proposta insostenibile sia per i turisti che per l'ambiente. La bellezza delle nostre coste risiede proprio nel contatto con la natura che può essere preservata solo attraverso un ritorno a prodotti ecosostenibili, rinnovabili e non impattanti". Ad affermarlo è Marino De Santa, presidente di Legnolandia, il marchio friulano che dal 1830 lavora il legno per la creazione di bio-costruzioni, parchi gioco, arredi pubblici e privati. In vista della stagione balneare post-Coronavirus, l'azienda ha progettato un innovativo posto ombrellone in grado di rispondere alla necessità di sicurezza e distanziamento sociale, senza rinunciare alla piacevolezza della vita da spiaggia, alla privacy ed alla facilità di accesso per le persone con disabilità. Si tratta di strutture modulari a basso impatto di 16 metri quadrati, realizzate con due soli materiali: il legno solidale proveniente dalle foreste friulane abbattute dalla tempesta "Vaia" del 2018 e un tessuto traspirante utilizzato anche per la produzione delle comuni mascherine chirurgiche. Le dimensioni delle pareti protettive, larghe 4 e alte 1.8 metri, consentono al sole di illuminare lo spazio interno dalle 9.30 del mattino fino alle 18. L'utilizzo del TNT — anche personalizzabile con scritte e colori — rappresenta invece la soluzione ideale per la circolazione dell'aria con il dovuto filtraggio protettivo. Funzionali ma anche confortevoli: questi spazi possono essere dotati di ombrelloni, lettini, tavolini e portarifiuti, tutti rigorosamente in legno solidale. L'allestimento è stato pensato anche per consentire il consumo di pasti e merende rimanendo comodamente nel proprio spazio evitando così gli assembramenti ai chioschi spiaggia. Anche l'accesso non è lasciato al caso: passatoie a doppio senso di percorrenza consentono di raggiungere in sicurezza il proprio ombrellone, mentre passerelle mobili aggiuntive facilitano l'ingresso alle persone con disabilità. "Il nostro obiettivo è riportare i lidi balneari all'utilizzo di materiali naturali, riducendo al minimo l'impiego della plastica — conclude Marino De Santa — si

tratta di una scelta di responsabilità che consente di dare valore alle nostre spiagge ed anche alle nostre foreste certificate, che da anni gestiamo nell'ambito dell'autentica sostenibilità, della silvicoltura naturalistica e dell'economia circolare”.

#### **FROSINONE CALCIO: TRA RIPARTENZA E INIZIATIVE DI BENEFICENZA (4 MAGGIO)**

La «Città dello sport» di Ferentino è pronta ad accogliere il Frosinone. Il centro sportivo che ospita gli allenamenti della squadra di Alessandro Nesta era stato sanificato già prima dello stop di marzo e la struttura ha un numero di spogliatoi tale da poter dividere i giocatori in più gruppi per svolgere allenamenti individuali, anche prima del 18 maggio, data inizialmente fissata per il ritorno in campo. «Vogliamo chiudere la stagione per evitare che sussistano contenziosi - ha ribadito ieri il presidente Maurizio Stirpe a Radio Sportiva Anche noi abbiamo partecipato alla riunione con la Regione Lazio e saremmo nella condizione Serie A. Il Frosinone tra ripartenza e iniziative di beneficenza di poter riprendere gli allenamenti individuali, anche se in forma facoltativa perché saranno gli atleti a decidere se se la sentono o meno”. Nel frattempo, il Frosinone con la collaborazione delle proprie aziende partner ha istituito una serie di iniziative di solidarietà raccolte sotto lo slogan #facciamosquadra e usufruibili attraverso la app e il sito ufficiale. E aspettando l'eventuale ripresa del campionato, che vede i ciociari al terzo posto a -2 dal Crotone secondo, il Frosinone si è divertito sui social, giocando alcune partite di campionato in modalità virtuale o coinvolgendo su Twitter tutte le società «gemelle» con un leone nello stemma: dalla Svezia fino agli Stati Uniti e all'Indonesia, sono arrivate risposte da tutto il mondo.

#### **INTESA SANPAOLO: DONA 5 MILIONI A SPEDALI CIVILI DI BRESCIA (4 MAGGIO)**

Intesa Sanpaolo, nell'ambito dei 100 milioni di euro messi a disposizione della sanità italiana tramite il Commissario Straordinario e la Protezione Civile, ha destinato 5 milioni all'ospedale ASST degli Spedali Civili di Brescia per l'acquisizione di apparecchiature e attrezzature necessarie alla cura dei pazienti Covid-19. "Brescia è una delle città più colpite da quella che si è rivelata essere un'emergenza sanitaria senza precedenti. Mettere a disposizione la nostra solidità significa tradurre i risultati finanziari in interventi concreti in campo sanitario, sociale ed economico, come avviene per altri territori dove è presente Intesa Sanpaolo. Aiutare Brescia significa aiutare il cuore dell'Italia più produttiva e operosa e la Banca, anche in virtù dei rapporti che la legano alla città, vuole rendersi utile collaborando con il Comune e con la Diocesi in un programma che vada davvero a beneficio di chi ne ha bisogno", ha commentato l'ad dell'istituto, Carlo Messina. Il gruppo bancario, in una nota, si dichiara "pienamente disponibile a sostenere la rinascita di Brescia e sta considerando con il Comune e la Diocesi un programma concreto di interventi sul territorio a favore delle fasce deboli e per il rilancio economico della città, avvalendosi anche dello strumento innovativo dei prestiti di impatto".

### **MULINO BIANCO: DONA 1 MILIONE DI COLAZIONI A FAMIGLIE IN DIFFICOLTA' (4 MAGGIO)**

Mulino Bianco ha deciso di incrementare le proprie donazioni devolvendo alla Croce Rossa Italiana una quantità di prodotto sufficiente a garantire 1 milione di colazioni alle famiglie più in difficoltà. Il milione di colazioni verrà distribuito dalla Croce Rossa Italiana su tutto il territorio nazionale, a beneficio delle fasce più deboli della popolazione, il cui numero, a causa del Coronavirus, sta crescendo sensibilmente. Le prime stime per il 2020 ipotizzano che gli effetti sociali della pandemia colpiranno in Italia oltre 1 milione di famiglie, che, secondo l'Istat, vanno ad aggiungersi a 5 milioni di famiglie che già vivono in condizioni di povertà assoluta o relativa.

Solo nelle ultime settimane al numero verde CRI per le persone 800.06.55.10, attivo da poco meno di un anno, sono arrivate oltre 200mila richieste di aiuto, tra consegna domiciliare di spesa e farmaci e distribuzione di generi di prima necessità.

"Un'emergenza come questa, così lunga e complessa sta subendo un'evoluzione anche dal punto di vista dei bisogni della popolazione - commenta Flavio Ronzi, Segretario Generale della Croce Rossa Italiana. Stiamo passando da una fase in cui le necessità erano prettamente sanitarie a una in cui stanno emergendo forti criticità anche sul piano sociale. Grazie alla collaborazione con un grande marchio come Mulino Bianco, che ha messo a disposizione dei nostri Comitati sul territorio un milione di colazioni, siamo in grado di portare avanti su tutto il territorio nazionale servizi di sostegno per centinaia di migliaia di famiglie in condizioni di necessità. Questo è quello che abbiamo chiamato 'Il Tempo della Gentilezza', quello in cui ogni gesto può fare la differenza a sostegno di chi maggiormente sta soffrendo le conseguenze sanitarie e sociali dell'epidemia. Unendo la generosità di Mulino Bianco alla nostra capacità di radicamento capillare sul territorio possiamo lavorare insieme per non lasciare davvero nessuno solo."

### **UNICREDIT: DONA 500MILA EURO A "SEMPRE CON VOI" DI DELLA VALLE (4 MAGGIO)**

La Unicredit Foundation dona mezzo milione di euro al fondo speciale per l'emergenza coronavirus "Sempre con voi". Lo comunica il gruppo bancario, sottolineando che la fondazione, "seguendo un preciso desiderio dell'amministratore delegato Jean Pierre Mustier riguardo alla destinazione di una parte della sua donazione di 2,7 milioni di euro, ha deciso di allocare la somma di 500mila euro a 'Sempre con voi', un fondo speciale promosso dalla famiglia Della Valle insieme al dipartimento della Protezione Civile per il sostegno dei familiari del personale sanitario che ha perso la vita nella lotta al coronavirus". Questa donazione è una delle "numerose iniziative che la Unicredit Foundation sta portando avanti con l'obiettivo di contrastare con efficacia la pandemia del Covid-19".

### **BENETTON: DONA 100 MILA CAMICI PER LA SANITA (2 MAGGIO)**

"Abbiamo avuto 37 mila versamenti per un totale di 57 mln di euro. Proprio oggi abbiamo ricevuto la donazione di Benetton group e di 100 mila camici con polsini con colori diversi per identificare i diversi staff per una donazione complessiva di 1 mln di euro di valore. I camici sono già in distribuzione presso le Asl del Veneto". Lo ha annunciato il presidente del Veneto, Luca Zaia nel corso del punto stampa presso la Protezione civile a Marghera.

## **BATA: DONA 1 MILIONE DI PAIA DI SCARPE A OPERATORI SANITARI E VOLONTARI (1 MAGGIO)**

Bata ha deciso di donare un milione di paia di scarpe agli operatori sanitari, ai volontari e alle loro famiglie, che ogni giorno si trovano in prima linea nella lotta al Covid-19 con coraggio e dedizione. La donazione avrà un impatto su diversi Paesi, in Europa, America Latina, Africa, Asia-Pacifico e India. "In questi tempi senza precedenti - sottolinea Alexis Nasard, Ceo di Bata - l'azienda si impegna a fare tutto il possibile per garantire la salute e la sicurezza dei nostri dipendenti e dei consumatori, a continuare a servire i nostri consumatori al meglio delle nostre capacità e a intraprendere azioni significative per aiutare le comunità in difficoltà e quelle in prima linea. Ora più che mai, ci impegniamo a sostenere i nostri valori e a migliorare la vita dei nostri consumatori, dipendenti, fornitori, clienti e comunità". Fin dall'inizio dell'epidemia, Bata, attraverso l'iniziativa 'Bata Heroes', ha lavorato con le sue fondazioni di lunga data, gli enti benefici, i funzionari governativi e altre organizzazioni per rispondere alla pandemia di Covid-19, in vari paesi quali India, Repubblica Ceca, Bangladesh, Pakistan, Colombia, Italia, Kenya, Zimbabwe, Cile, Perù, Thailandia e Malesia. Bata ha prodotto e donato mascherine, schermi facciali e dispositivi di protezione (dpi) per gli operatori sanitari, oltre a donare cibo, prodotti igienici o denaro attraverso il Bata Children's Program e la Bata Shoe Foundation.

## **COLORIFICIO SANMARCO: BABY SITTER, BOLLETTE, PC, TABLET, INTESA CHE SOSTIENE I LAVORATORI (1 MAGGIO)**

Da Marcon, in provincia di Venezia, arriva un esempio di intesa e collaborazione tra azienda e sindacati che può indicare la strada da seguire. È il caso di San Marco Group, gruppo leader in Italia nei sistemi vernicianti per l'edilizia, che sin dalle primissime fasi dell'emergenza ha puntato sulla collaborazione tra le parti. Con cadenza settimanale si tiene un tavolo di lavoro che vede la partecipazione di rappresentanti dell'azienda, delle organizzazioni sindacali territoriali e di Confindustria: un vero e proprio "ComitatoCovid-19" che analizza l'evolversi della situazione e individua le migliori soluzioni di comune accordo. "Questi incontri consentono di gestire in maniera condivisa l'emergenza e hanno permesso di sviluppare un percorso di iniziative capaci di offrire il massimo sostegno possibile ai lavoratori, e in particolare a chi si trova ad affrontare maggiori difficoltà, preservando al tempo stesso l'attività dell'azienda" spiega Giuseppe Callegaro, segretario generale della Femca Cisl di Venezia. Molte le iniziative già adottate: mascherine, gel igienizzante e guanti per tutti i dipendenti, rimborso totale da aprile a giugno dei costi per babysitter e badanti, rimborso delle bollette luce e gas di aprile e maggio, computer e tablet a disposizione di chi ne ha bisogno affinché tutti gli studenti possano seguire le lezioni da casa. Inoltre, un nuovo accordo sottoscritto in settimana ha permesso la nascita di una banca ore solidale, con cui dirigenti e quadri possono donare le proprie ferie ai colleghi che ne hanno più bisogno per evitare per quanto possibile il ricorso alla cassa integrazione. "Quando l'azienda è un interlocutore attento, dall'incontro e dal dialogo costruttivo nascono soluzioni concrete per affrontare al meglio e superare l'emergenza, supportando e tutelando innanzitutto lavoratori in difficoltà" commenta Davide Camuccio (Filctem Cgil Venezia). "Le imprese che prestano attenzione ai propri dipendenti e si confrontano con i sindacati sono quelle destinate a superare questo momento di difficoltà. Mantenendo aperto il dialogo, dimostrano di avere una concezione generativa delle relazioni, favorendo così il nascere di nuove idee, necessarie per superare l'attuale crisi economica" conferma Cristian Pancisi della

Femca Cisl Romagna. "San Marco Group si è attivato prima di molti altri per affrontare l'emergenza, e ha scelto da subito un approccio basato su condivisione e collaborazione che rappresenta indubbiamente un'eccellenza per il nostro sistema industriale - conclude Giancarlo Piva di Confindustria Venezia -. Si tratta di un esempio di buone pratiche che auspichiamo venga seguito da altri, anche perché le prossime fasi comporteranno per forza di cose una rivalutazione delle relazioni sindacali e industriali". Equilibrio tra le diverse componenti aziendali, analisi e ascolto reciproco, collaborazione tra le parti: solo lavorando insieme nella stessa direzione le aziende potranno superare questa crisi, uscendone rafforzate. L'azienda ha siglato un accordo con i sindacati istituendo anche un'innovativa "banca ore solidale". Quindi alla garanzia sulle distanze, alla presenza di mascherine, gel igienizzante e guanti assicurati per tutti i dipendenti, il Gruppo SanMarco, tra i leader nel campo delle vernici professionali, ha attivato anche un fondo per il rimborso, da aprile a giugno, dei costi sostenuti dal personale per pagare eventuali baby sitter o badanti. L'agevolazione del telelavoro non si ferma qui: per il periodo aprile-maggio è prevista anche una compartecipazione ai costi di luce e gas a carico dei dipendenti e sono stati acquistati computer e tablet per consentire ai figli che ne fossero eventualmente sprovvisti di seguire le lezioni scolastiche a distanza dei loro rispettivi istituti. L'ultimo atto di queste buone pratiche, frutto di proficuo dialogo tra sindacati di categoria e azienda, ha portato all'istituzione di una "banca ore solidale", con cui dirigenti e quadri possono devolvere le proprie ferie ai colleghi.

## **SERVIZI ASSOCIAZIONI**

### **CONFINDUSTRIA MANTOVA: IL 28 MAGGIO SEMINARIO ONLINE SULLA CRISI COVID E COME USCIRNE (28 MAGGIO)**

Seminario online sulla crisi Covid-19 e come uscirne. Il 29 maggio dalle 15 alle 16, il gruppo Giovani Industriali dell'associazione promuove un webinar di presentazione del libro "Covid-19, 16 passi per uscire dalla crisi" di Giovanni Bonini, già consulente dell'Agenzia Spaziale Europea che sarà presente. Introduzione del presidente di Confindustria Edgardo Bianchi. Iscrizione sul portale [www.assoservizi.mn.it](http://www.assoservizi.mn.it)

### **CONFINDUSTRIA MARCHE: DAL 5 GIUGNO CICLO DI 6 WEBINAR "RIPARTIRE CON DUE ASSET STRATEGICI: FINANZA ALTERNATIVA ED E-COMMERCE" (29 MAGGIO)**

Un percorso di 6 webinar, al via il 5 giugno, dedicato agli imprenditori e ai loro collaboratori per affrontare la ripartenza parlando di asset strategici per l'attività delle imprese: la finanza e lo sviluppo commerciale, ancora più importanti in questo momento. In una fase così delicata per la vita delle nostre imprese, che hanno bisogno di riavviare l'attività dopo un periodo di sospensione forzata, abbiamo pensato di offrire loro una panoramica degli strumenti che guardano al futuro attraverso l'utilizzo del digitale per il finanziamento della liquidità e per lo sviluppo commerciale. I ASSET: Il Fintech come nuova frontiera per il credito non bancario. Per la finanza d'impresa, mai come in questo momento, il fattore tempo è fondamentale: per questo è stato chiesto a tre importanti società di fintech CREDIMI, OCTOBER e NEXTEQUITY - quest'ultima impresa di equity crowdfunding marchigiana - di presentare, in altrettanti appuntamenti in modalità webinar, possibili soluzioni alle esigenze di liquidità delle aziende. Si affronterà il tema dell'invoicing trading (cessione delle fatture on line), del peer to peer lending (finanziamenti rateali on line) e dell'equity crowdfunding (finanziamento di progetti attraverso l'acquisto da parte della "folla" di partecipazioni di PMI raggiungendo anche l'obiettivo di una maggiore capitalizzazione); ci si occuperà di piattaforme on line cercando di fornire informazioni sul loro utilizzo per richieste di finanziamento, evidenziandone vantaggi e svantaggi. II ASSET: e-Commerce e social selling: ripensare la propria strategia commerciale in chiave digitale. L'emergenza sanitaria ha evidenziato e impresso un'accelerazione fortissima ad un fenomeno, quello dell'e-Commerce, che già da qualche anno stava crescendo a doppia cifra non solo in Italia ma in gran parte del resto del mondo e non solo nel segmento B2C ma anche in quello B2B. L'online ha infatti il vantaggio di azzerare le distanze fisiche con il mercato, con investimenti tutto sommato contenuti, anche da parte delle piccole e medie imprese che costituiscono l'ossatura del nostro tessuto industriale. Parleremo di social selling ed in particolare di come oggi strumenti come LinkedIn possano facilitare e velocizzare il processo di ricerca e generazione di lead, accelerando il processo di vendita. Interverranno: LinkedIn, Amazon - ICE-Agenzia, Unicredit - Alibaba.



## **CONFINDUSTRIA VENEZIA E ROVIGO: IL 4 GIUGNO WEBINAR SU "GESTIONE DEI RIFIUTI E COMUNICAZIONE MUD CON FOCUS SU EMERGENZA SANITARIA" (29 MAGGIO)**

La comunicazione MUD relativa ai rifiuti prodotti, smaltiti, recuperati e trasportati nel corso del 2019 dovrà essere presentata entro il prossimo 30 giugno 2020 con la modulistica già utilizzata nel 2019. Il consueto seminario sulla comunicazione MUD organizzato dall'associazione sarà l'occasione per un aggiornamento anche sugli altri obblighi connessi alla produzione ed alla gestione dei rifiuti, in particolare saranno trattati gli aspetti e le problematiche relative ai rifiuti prodotti in questa fase di emergenza sanitaria. Il seminario informativo per le imprese associate "Gestione dei rifiuti e comunicazione MUD" si svolgerà in videoconferenza il 4 giugno 2020 alle ore 15.30.

## **ANICA: SÌ AL PROTOCOLLO PER I SET, CINEMA E FICTION RIPARTONO (28 MAGGIO)**

Riparte anche il cinema. Le associazioni delle imprese dell'audiovisivo, Anica, Apa, Ape, Lara e gli organismi sindacali di categoria hanno firmato il protocollo sanitario che consentirà la ripresa delle produzioni cinematografiche e audiovisive. Il documento, che stabilisce le procedure e le responsabilità da adottare per evitare la possibilità di contagio da Covid-19 sui set, sarà ora sottoposto alle istituzioni preposte per la validazione. L'obiettivo è ripartire con le produzioni entro la fine di giugno.

## **ANCE ROMAGNA: AIUTO DA MEZZO MILIONE PER IL SETTORE EDILE (28 MAGGIO)**

Uno stanziamento straordinario di mezzo milione di euro a sostegno dei lavoratori e delle imprese del settore edile. Si tratta del risultato emerso dall'accordo fra tutte le parti sociali del settore edile della provincia di Ravenna, costituenti la Cassa Edile e la Scuola Edile - CPT (Ance Romagna, Cna Costruzioni Ravenna, Anaepa Confartigianato Ravenna, Legacoop Romagna, Agci Emilia Romagna, Confcooperative Rimini Ravenna, Feneal Uil Ravenna, Filca Cisl Romagna, Pillea Cgil Ravenna) . Lo stanziamento vedrà ripartiti 200mila euro ai lavoratori, che riceveranno un versamento da parte della cassa edile nel mese di giugno in proporzione alle ore di cassa integrazione (con 9 settimane di ricorso dell'ammortizzatore sociale, il lavoratore avrà circa 150 euro), e l'istituzione di una diaria straordinaria per i lavoratori del settore ricoverati per contagio (30 euro al giorno fino ad un massimo di 50 giorni). Altri 200mila euro saranno destinati allo sgravio contributivo alle aziende nei confronti della cassa edile ed i restanti 100mila euro come formazione gratuita messa a disposizione delle aziende e dei lavoratori da parte della scuola edile Isper-Cpt.

## **CONFINDUSTRIA FIRENZE: IN COLLABORAZIONE CON CONAI UN WEBINAR GRATUITO SULLA SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO IN EMERGENZA E POST-EMERGENZA COVID-19 (28 MAGGIO)**

Confindustria Firenze, in collaborazione con CONAI (Consorzio Nazionale degli Imballaggi), organizza un webinar gratuito per giovedì 4 giugno 2020, alle ore 10:30 dal titolo: "Le novità sugli adempimenti in tema di sicurezza sul lavoro e ambiente". L'evento si pone l'obiettivo di aiutare le imprese nella gestione delle criticità nelle

regole di prevenzione per le attività produttive (sanificazione, modalità di accesso in azienda, privacy, distanziamento, organizzazione aziendale e DPI) e aggiornamento dei documenti di sicurezza. Relatore: Prof. Francesco Bacchini docente di diritto del lavoro presso l'Università degli Studi di Milano-Bicocca.

### **CONFINDUSTRIA MACERATA: IL CORONAVIRUS NON FERMA NEANCHE IL CAREER DAY DELL'UNIVERSITÀ DI CAMERINO (28 MAGGIO)**

Il coronavirus non ferma neanche il Career Day dell'Università di Camerino. Promosso anche per questa edizione in collaborazione con Confindustria Macerata, il più importante momento di incontro tra studenti e aziende si è svolto ieri in modalità telematica, il Career Day di Unicam, il primo in Italia a svolgersi online, proseguirà nei prossimi giorni, Sessantadue aziende presenti, 600 studenti e giovani laureati, 8 webinar sia per gli studenti che per le aziende, a cura di docenti Unicam, esperti Virtual Career Day Successo per l'incontro tra studenti e aziende e professionisti: sono questi i numeri di questa edizione online. "La sinergia dell'Ateneo con le aziende non si è mai interrotta - ha detto la docente Elisabetta Torregiani, delegata per il rettore ai rapporti con le aziende Ringrazio tutte le aziende che da tempo collaborano con noi, come testimoniato anche da alcuni dati che emergono dall'utilizzo della piattaforma già attiva da qualche anno: sono oltre 5mila le ricerche che sono state fatte tra studenti ed aziende ed il sito ha già registrato più di 90mila visite dalla sua pubblicazione, Attualmente ci sono 140 posizioni di lavoro aperte". Soddisfatto anche il rettore, Claudio Pettinari. "Uno dei momenti più importanti della vita universitaria dei nostri studenti e laureati - ha affermato -. Ringrazio Confindustria Macerata per aver voluto proseguire questa importante sinergia e tutte le aziende che hanno confermato non solo la loro presenza, ma anche la soddisfazione e fiducia nei nostri confronti, seppur con qualche difficoltà legata a questo particolare momento". Inoltre, si svolgerà oggi un incontro tra i partner del progetto e i principali stakeholders nazionali e locali nell'ambito del progetto europeo Arch. Rettore e sindaco introdurranno i lavori che vedranno il coinvolgimento della Protezione civile, del ministero dei beni culturali, della Regione e di numerosi altri stakeholders.

### **CONFINDUSTRIA SALERNO: SCONTO PER TERMOSCANNER RISERVATO AI SOCI DI CONFINDUSTRIA SALERNO (28 MAGGIO)**

L'associazione ha riservato uno sconto per l'acquisto di un sistema all-in-one capace di rilevare la temperatura corporea mediante la scansione del polso e l'utilizzo della mascherina necessaria a consentire l'ingresso. Il dispositivo è stato studiato e realizzato da CTI Foodtech.

### **CONFINDUSTRIA VICENZA: IL 29 MAGGIO WEBINAR SU "DL RILANCIO: FOCUS SUPERBONUS 110%" (28 MAGGIO)**

Venerdì 29 maggio l'associazione organizza un webinar dedicato al superbonus 110%, introdotto dal DL Rilancio. Le condizioni per godere delle detrazioni in misura potenziata al 110% per il nuovo ecosistema bonus e le nuove forme di sconto in fattura e cessione del credito saranno i temi trattati da Marco Meloncelli e Piergiorgio Mondini, dell'Area Fisco di Confindustria Vicenza. Durante l'incontro, che inizierà alle ore 9.00 e avrà una durata di circa 40 minuti, sarà possibile fare domande attraverso il Q&A.

## **CONFINDUSTRIA BERGAMO: IL 28 MAGGIO WEBINAR SU "L'IMPATTO EMOTIVO DEL COVID-19 IN AZIENDA: LA RISPOSTA RESILIENTE E GENERATIVA" (27 MAGGIO)**

L'emergenza sanitaria che tutti noi stiamo vivendo ha impattato (anche) psicologicamente ed emotivamente sulle persone ovvero, sui lavoratori. Non si tratta solo di dotarli dei dispositivi di protezione e sicurezza ma anche di strumenti per il loro benessere psico fisico, per aiutarli non solo a tornare ad una condizione di normalità ma anche per aumentare le loro potenzialità. In questa direzione, Servizi Confindustria Bergamo, dopo aver promosso cicli di webinar relativamente allo Smart Working e al Marketing e Business, organizza un ciclo di webinar formativi affinché si possa favorire un più veloce recupero della condizione di equilibrio psicologico e di benessere da parte dei manager e di tutta la popolazione aziendale; promuovere nei lavoratori il self empowerment; puntare sul team per sviluppare sentimenti di appartenenza e capacità di problem solving. Gli ambiti di azione e più specificatamente i contenuti verranno presentati il 28 maggio 2020 dalle 11.00 alle 12.30 durante un webinar gratuito. Interverranno: Roberta Brivio, psicologa, psicoterapeuta e Presidente Associazione SIPEM (Società Italiana Psicologia dell'Emergenza) sezione Lombardia; Laura Moriggi, psicologa del lavoro e HR specialist in Servizi Confindustria Bergamo Srl; Antonio Nocera, psicologo del lavoro, psicoterapeuta e docente universitario; Dott. Marco Wolf, psicologo del lavoro, consulente e formatore. Modera: Dott.ssa Ilaria Finardi – Direttore Servizi Confindustria Bergamo Srl.

## **CONFINDUSTRIA NOVARA VERCELLI VALSESIA: ACCORDO CON BANCO BPM PER FACILITARE ACCESSO CREDITO AZIENDE (27 MAGGIO)**

Confindustria Novara Vercelli Valsesia (Cnvv) ha siglato un accordo con Banco Bpm per facilitare le aziende nell'accesso al credito assistito dalle garanzie previste dalle recenti misure emanate dal Governo per fronteggiare la crisi conseguente alla pandemia, in particolare il Dl Cura Italia e Liquidità. Cnvv supporterà le imprese nella presentazione delle domande e nell'attivazione delle istanze, facilitando l'individuazione dei fabbisogni e la predisposizione della documentazione necessaria, mentre la banca farà di tutto per snellire tempi di istruttoria, di delibera e di erogazione dei finanziamenti. In casi di particolare urgenza, e in presenza dei requisiti per ottenerle, sarà anche possibile accedere a forme particolari di prefinanziamento o di finanziamento ponte. L'accordo prevede la costituzione, all'interno di Cnvv, di un team professionale per supportare le aziende nell'interpretazione dei provvedimenti governativi, mettere a disposizione strumenti informatici per il calcolo dei fabbisogni al fine di agevolare l'istruttoria, accompagnare le imprese nella presentazione delle domande e collaborare con la banca per la soluzione di eventuali criticità. Per parte sua Banco Bpm si impegna a facilitare la tempestività dei tempi di istruttoria, delibera ed erogazione dei finanziamenti e a valutare forme di prefinanziamento o di finanziamento ponte per quelle situazioni di urgenza non compatibili con le tempistiche di legge, applicando condizioni economiche (tassi di interesse e/o spese istruttoria) di particolare riguardo per le operazioni perfezionate nell'ambito dell'accordo.

## **CONFINDUSTRIA VENEZIA E ROVIGO: DOGANE E MONOPOLI AI TEMPI DI COVID SEMINARIO ON LINE SULL`IMPORT-EXPORT (27 MAGGIO)**

Come avvengono le operazioni di import-export e quali sono le modalità di verifica? Quali sono i benefici derivanti dalla conoscenza dei regolamenti doganali e questi possono facilitare i processi di internazionalizzazione? Riprende la rassegna di appuntamenti I Giovedì della Dogana con il seminario online "L'operatività dell'Agenzia delle Dogane e Monopoli ai tempi del Coronavirus". Sono già quasi un centinaio gli iscritti all'evento che si terrà il 28 marzo domani alle 15.00, organizzato da Confindustria Venezia e Rovigo in collaborazione con la Direzione interregionale Veneto Friuli Venezia Giulia dell'Agenzia delle Dogane e Monopoli. L'incontro "virtuale" intende fornire un sostegno utile agli associati nella gestione degli scambi con i mercati esteri. Al saluto del direttore generale di Confindustria Venezia Gianpiero Menegazzo seguirà l'intervento di Marco Felisati. Il Vicedirettore internazionalizzazione e politiche commerciali di Confindustria presenterà il Gruppo di lavoro dogane del sistema, a fianco delle imprese per supportarle nell'affrontare le difficoltà derivanti dall'impatto di Covid-19. Vincenzo De Deo, responsabile dell'Ufficio Procedure Dogane e Accise approfondirà infine il tema delle operazioni di import-export, delle autorizzazioni doganali e delle attività di verifica. "Semplificazione burocratica e sinergia tra Enti e aziende sono aspetti fondamentali in questa fase storica, che vede le imprese protagoniste della ricostruzione economica del nostro Paese", dichiara Vincenzo Marinese, presidente di Confindustria Venezia.

## **CONFINDUSTRIA TARANTO: IL 27 MAGGIO WEBINAR SU SOLUZIONI PER GESTIRE L'EMERGENZA (27 MAGGIO)**

Il 27 maggio alle 15.30 Confindustria Taranto organizza un webinar per illustrare le soluzioni messe in campo da Leonardo per gestire l'emergenza sanitaria e tutelare lavoratori, aziende e istituzioni.

## **UNIONE INDUSTRIALE TORINO: ALLEANZA TRA IMPRESE E PROGETTISTI, CON "ASK TO DESIGN" CONTRO LA CRISI (27 MAGGIO)**

Facilitare la connessione tra le piccole-medie imprese e i progettisti del territorio per risollevarsi dalla crisi. È questo l'obiettivo di "Ask to Design", il progetto lanciato da Circolo del Design e Camera di commercio di Torino con la partnership scientifica del Dipartimento di Architettura e Design del Politecnico. Duplice l'obiettivo del progetto che conta già 70 designer e 10 pmi iscritte alla piattaforma: attivare un processo di formazione e sensibilizzazione all'interno delle aziende per facilitare il contatto con i professionisti del territorio e dare voce alle diverse sfaccettature del settore del design piemontese, attraverso la piattaforma digitale dedicata "asktodesign.it", sviluppata insieme allo studio Todo. Le piccole medie imprese piemontesi possono mandare una email a "info@asktodesign.it" per accedere al progetto e quindi alla totalità dei contenuti e dei servizi della piattaforma. L'iniziativa prevede poi un percorso di sensibilizzazione e formazione tenuto dal Dad del Politecnico insieme a Circolo del Design e Camera di commercio, associato a un percorso di autovalutazione dell'azienda, I progettisti, invece, dopo la registrazione sulla piattaforma, possono condividere il proprio portfolio lavorativo e rispondere alle richieste aziendali presenti. Ask to Design vede anche il supporto di Unione Industriale, Cna, Api e Confartigianato. "Grazie a questo progetto - dichiara il presidente della Camera di

Commercio, Dario Gallina - il design potrà offrire più agevolmente risposte a domande ancora inesprese, contribuendo a rinnovare prodotti maturi o a lanciarne di nuovi, soprattutto in questo periodo dove creatività e idee inedite possono rappresentare investimenti strategici per la ripartenza”.

### **ASSOSISTEMA: SUI SOCIAL IL VIDEO PER RISTORAZIONE E BUONE PRASSI (26 MAGGIO)**

Proseguono le iniziative di Assosistema durante l'emergenza di Coronavirus. L'associazione guidata da Marco Marchetti, che pochi giorni ha già elaborato e diffuso un protocollo di sanificazione del tessile utile per gli hotel e le strutture ricettive, adesso ha diffuso un video per il confronto con la ristorazione integrata nell'analisi delle buone prassi d'igiene della tavola e della sanificazione del tovagliato. Il breve video è online sul profilo Instagram dell'associazione.

### **CONFINDUSTRIA MACERATA: IL 30 MAGGIO NUOVA CONVERSAZIONE ANTIFRAGILE SU "AFFETTI, FORME, FUNZIONI: NEL DESIGN, NELL'ARREDO, NELLA MODA" (26 MAGGIO)**

Una nuova Conversazione antifragile, sabato 30 maggio alle ore 17.30 - "Affetti, forme, funzioni: nel design, nell'arredo, nella moda". Come sarà il futuro del design, dell'arredo e della moda? Ne parlano David Pambianco CEO Pambianco Strategie di Impresa e Alessandro Binello Fondatore e CEO di QUADRIVIO GROUP. Sabato ne parlerò insieme ad Alessandro Binello, Fondatore e CEO di Quadrivio Group. On line sul alle ore 17.30 sul canale YouTube di Confindustria Macerata, ecco il link: <https://bit.ly/2TFIIMA>

### **CONFINDUSTRIA SERVIZI INNOVATIVI E CONFINDUSTRIA SALERNO SALERNO: IL 27 MAGGIO WEBINAR SU "5 PUNTI PER RIPARTIRE: I SERVIZI INNOVATIVI DECISIVI PER IL RILANCIO DEL PAESE" (26 MAGGIO)**

Confindustria Servizi Innovativi e Tecnologici in collaborazione con Confindustria Salerno promuovono il webinar sui "5 punti per ripartire: i servizi innovativi decisivi per il rilancio" mercoledì 27 maggio 2020 dalle ore 15 alle ore 17. Focus dei territori sulla condizione delle aziende dei servizi innovativi e tecnologici in emergenza Covid-19, richieste e misure specifiche per il governo chieste e misure specifiche per il governo e ruolo che le imprese innovative del settore servizi e ICT possono svolgere per il rilancio del Paese.

### **CONFINDUSTRIA SIRACUSA: IL 27 MAGGIO WEBINAR CON I COMMERCIALISTI SU CONTINUITA' AZIENDALE (26 MAGGIO)**

Mercoledì 27 maggio alle ore 15.00 è fissato webinar organizzato in dall'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Siracusa in collaborazione con Confindustria Siracusa. Il tema è "Emergenza Covid, Bilanci 2019 e continuità aziendale alla luce delle novità introdotte dal Decreto Liquidità”.

Dopo i saluti e l'introduzione ai lavori del presidente della sezione Metalmeccanici di Confindustria Siracusa, Giovanni Musso, intervengono Massimo Conigliaro, presidente dell'Ordine dei dottori commercialisti e degli esperti contabili di Siracusa e Giovanni Coci, audit e partner della società di revisione KPMG.

La sospensione dell'obbligo di ricapitalizzazione in caso di perdite superiori al capitale, la continuità aziendale valutata al netto degli effetti della pandemia, i finanziamenti dei soci non assoggettati ai vincoli della postergazione sono le misure contenute nel decreto Liquidità (DI 23/2020), per rispondere alle esigenze di introdurre nella redazione dei Bilanci 2019-2020 norme eccezionali a fronte di un evento che costituisce uno dei più gravi shock economici del dopoguerra e che ha messo a dura prova interi settori produttivi su scala mondiale.

“In questo clima di grande incertezza, diventa assai difficile effettuare piani e previsioni attendibili da parte degli amministratori e la loro responsabilità, non solo per il bilancio ma anche per il mancato dovere di gestione conservativa, non può essere meccanicamente trasposta alla situazione del tutto eccezionale in corso. Ed è proprio per scongiurare questi rischi che il legislatore ha inteso intervenire con le misure contenute nel decreto legge n.23/2020.

Resta comunque fermo, che l'informativa di bilancio sugli eventi successivi e sui relativi impatti sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria, sui rischi significativi, nonché sull'evoluzione prevedibile della gestione, dovrà essere fornita in modo adeguato per permettere agli utilizzatori del bilancio di acquisire le informazioni rilevanti per le loro decisioni economiche. La mancata o insufficiente informativa potrebbe dar luogo infatti ad un giudizio con modifica da parte del revisore, ma per carenze significative di disclosure, non per il presupposto della continuità che sarebbe auspicabilmente sempre garantito dall'art.7 del decreto liquidità”, spiegano dall'Ordine dei Commercialisti.

### **AIB: #IOPAGOIFORNITORI, ALL' INIZIATIVA HANNO ADERITO 250 AZIENDE (25 MAGGIO)**

Continua a crescere la risposta bresciana alla campagna #iopagoifornitori, ideata da Alfredo Rabaiotti, titolare di Becom s.r.l. e promossa dall'Associazione Industriale Bresciana: ad oggi sono oltre 250 le aziende, associate e non ad Aib che hanno aderito: la campagna ha infatti reclutato non pochi adepti anche tra le fila di Ap industria. L'iniziativa, lanciata dalla pagina linkedin di Alfredo Rabaiotti, ha ottenuto numeri importanti anche in rete: il post iniziale è stato condiviso oltre 500 volte e sta raggiungendo le 100,000 letture, mentre ogni nuovo post raggiunge circa 6,000 visualizzazioni in poche ore dalla pubblicazione. Un impegno importante per tenere vive filiere e assicurare carburante al tessuto economico. L'obiettivo dell'iniziativa e del Manifesto, come noto, è quello di sensibilizzare e stimolare le imprese del sistema economico che possiedono «valori» etici e che ritengono dunque di aderire volontariamente all'iniziativa, a rispettare i termini di pagamento pattuiti con i fornitori nonostante tutte le problematiche legate all'emergenza del Coronavirus e, in caso di effettiva difficoltà di liquidità, ad adottare soluzioni e comportamenti etici, trasparenti ed efficienti. Il Manifesto intende, inoltre, richiamare la Pubblica Amministrazione alle proprie responsabilità, sollecitandola a maggior ragione in questa fase di straordinaria criticità, ad onorare i pagamenti verso tutti i propri fornitori.



## **CONFINDUSTRIA LECCO E SONDRIO: ON LINE NUOVA PUNTATA DEL PODCAST "LE TUE ALI ON AIR" SU DECRETO RILANCIO (25 MAGGIO)**

Nella nuova puntata di LeTueAliOnAir, il podcast del Gruppo Giovani Imprenditori di Confindustria Lecco Sondrio, l'attenzione è centrata sul Decreto Rilancio e sulle disposizioni, con validità nazionale e regionale, di questo ultimo periodo.

## **ITALGROB: IL 26 MAGGIO WEBINAR DEDICATO AL PROTOCOLLO SICUREZZA SUL SETTORE (25 MAGGIO)**

"L'emergenza sanitaria da Covid-19 lascerà segni profondissimi nel tessuto sociale ed economico del Paese. Uno dei settori maggiormente colpiti è senza alcun dubbio quello del fuoricasa italiano, dove dopo oltre ai tre mesi di chiusura si dovrà ora affrontare un domani incerto, nuovi vincoli, protocolli sanitari, un consumatore cauto e timoroso, assenza del turismo straniero faranno purtroppo crollare i consumi che il mercato aveva registrato nelle passate stagioni". Così una nota di Italgrob, la federazione aderente al sistema Confindustria che rappresenta i distributori Horeca, presentando il webinar di domani dedicato alle specificità per il settore del Protocollo sicurezza.

## **ASSINDUSTRIA VENETOCENTRO E CENTROMARCA: SIGLATA CONVENZIONE IN SOCCORSO ALLE IMPRESE (25 MAGGIO)**

È allarme liquidità per le imprese, dopo il fermo di molte attività per il lockdown. L'ultima indagine congiunturale di Assindustria Venetocentro /Fondazione Nordest relativa al primo trimestre 2020 rileva forti tensioni sulla liquidità aziendale anche a causa di ritardi nei pagamenti segnalati dal 61% delle imprese (lo scorso anno il dato era stabile al 20%). Per offrire immediata disponibilità di credito alle imprese Assindustria Venetocentro e CentroMarca Banca Credito Cooperativo di Treviso e Venezia hanno siglato una convenzione che prevede, tra l'altro, tempi rapidi di delibera, entro massimo 15 giorni dalla presentazione della richiesta, per l'accesso alle diverse forme di sostegno approvate in queste settimane dal governo, come i finanziamenti alle Pmi assistite dalla garanzia statale del Mediocredito Centrale e i finanziamenti alle imprese più grandi con garanzia Sace, oltre quelli per la copertura dell'attivo circolante. L'accordo prevede anche condizioni migliorative di accesso al credito.

## **CONFINDUSTRIA COMO E LECCO SONDRIO: IL 26 MAGGIO WEBINAR "LE NUOVE SFIDE DEL MARKETING AL TEMPO DEL COVID-19, ESPERIENZE A CONFRONTO"**

Il marketing ai tempi del Covid19 è l'oggetto del webinar organizzato da Ambrosetti in partnership con Confindustria Como e Confindustria Lecco Sondrio il 26 maggio alle 11.30. E' prevista la testimonianza di Luca Josi (TIM) e Giorgia Longoni (Bottega Veneta). L'evento riservato agli associati.

## **CONFINDUSTRIA VERONA: VERONA CORRE LA MARATONA SOLIDALE (25 MAGGIO)**

Si terrà domani, sabato 23 maggio, la maratona solidale "Cultura e Sport - Insieme per il Veneto". Dodici ore no stop di intrattenimento sul web con 70 personalità del mondo della cultura, dello spettacolo, dello sport, della scienza e dell'imprenditoria. "La nostra città ha aderito immediatamente all'iniziativa e, attraverso alcuni dei suoi personaggi più illustri, correrà virtualmente questa maratona benefica - spiega l'assessore alla Cultura Francesca Briani -. Il mondo della cultura, dell'arte e dello spettacolo hanno dimostrato, durante questa emergenza, di non volersi fermare. Ora c'è bisogno di far squadra per sostenere la ripresa economica e sociale del Veneto. Nonostante i contenitori culturali siano ancora vuoti, stiamo lavorando per tener alta l'attenzione sul nostro patrimonio artistico e riaccendere i riflettori quanto prima". Dalle ore 12, fino alla mezzanotte, sul canale Instagram @Webathon.it, il conduttore televisivo Walter Rolfo, ideatore del format, dialogherà e intervisterà diversi personaggi famosi. Tra gli ospiti, anche i veronesi Valentina Belle' e Eugenio Franceschini, entrambi attori noti al pubblico, così come la scrittrice Alessia Gazzola, il Rettore Pierfrancesco Nocini, il presidente di Fondazione Cariverona Alessandro Mazzucco, lo chef Giancarlo Perbellini, il presidente di Confindustria Michele Bauli, il presidente dell'Associazione Italiana Calciatori Damiano Tommasi e il golfista professionista Matteo Manassero. L'iniziativa è realizzata con il patrocinio della Regione e dei Comuni delle sette città capoluogo, tra cui Verona. I fondi raccolti saranno versati sul conto corrente intestato alla Regione del Veneto per contribuire alla ripartenza sociale ed economica. Sarà l'occasione per dimostrare ancora una volta il cuore grande della città che si è messa a disposizione durante tutto questo difficile periodo che stenta a passare.

## **FEDERMANAGER E CONFINDUSTRIA ALTO ADRIATICO: IL 25 MAGGIO SEMINARIO ON LINE SULLA RIPARTENZA (25 MAGGIO)**

La ricostruzione economica è il tema del webinar di Federmanager Fvg che il 25 maggio vede la presenza, oltre a Daniele Damele, Luigi Monte e Mauro Manassero (presidente, vicepresidente e componente del direttivo), di Michelangelo Agrusti, presidente di Confindustria Alto Adriatico. Il webinar si tiene alle 18 sulla piattaforma Zoom.

## **CONFINDUSTRIA CENTRO ADRIATICO: "LEADERSHIP E INNOVAZIONE STORIE ED ESPERIENZE", PRESENTATI I RISULTATI DELL'INIZIATIVA DI CONFINDUSTRIA (24 MAGGIO)**

Si è tenuto il primo webinar del progetto Leadership e Innovazione, uno dei nuovi servizi gratuiti messi in campo da Confindustria Centro Adriatico per supportare e favorire le imprese nell'affrontare le sfide della digitalizzazione. Un articolato percorso che parte dalle esperienze e dalla necessità di ritornare alle "origini della creatività" come riporta Antonio Perfetti, ideatore del format, che parte dalla condivisione delle storie e delle esperienze. "Siamo partiti già da qualche mese e in un contesto completamente diverso, ma oggi la riprova della bontà del nostro lavoro è dimostrata dal fatto che quelle sfide allora individuate ed affrontate sono state determinanti in questo periodo di covid-19" dichiara in apertura il Presidente Simone Mariani. "Un

titolo palindromo perché leadership è innovare, ma anche l'innovatore diventa leader nella sua comunità. Ecco che, come Confindustria già da qualche tempo abbiamo creato favorire questi percorsi alla cui base il tema centrale è la questione delle risorse umane. A prescindere dalle soluzioni tecnologiche abilitanti, anche quelle che sono a nostra portata facilmente, senza una forte apertura al cambiamento a tutti i livelli non riusciremo a portare questa rivoluzione digitale all'interno delle imprese". Tre le sfide innovative, analizzate, risolte e quindi presentate nel webinar dai loro stessi protagonisti. La prima per ordine di stato di avanzamento, ha visto coinvolta la Casa di Cura Villa Anna SpA – da cui il nome del progetto "Annabel" – dove il Direttore Amministrativo Giuseppe Buonarrota, supportato da colleghi di altre aziende ha portato a termine un progetto di telerefertazione digitale, con grande utilità per la struttura che ottimizza risorse e spazi, e pazienti che risparmiano ulteriori viaggi inutili disponendo della loro cartella digitale e dispongono di altri servizi che prima non avevano. Il progetto "Monteprandone Digitale" è stato quindi risolto dalla Mecaer Aviation Group, azienda leader nel settore elicotteristico per progettazione di interni e manutenzioni. A coordinare i lavori il Plant Manager Giovanni Verrazzo, che grazie al supporto degli altri partner del progetto, ha potuto aumentare notevolmente la velocità di attraversamento della commessa di lavoro sulla base di processi di digitalizzazione paperless. Infine, la Frigotecnica Internazionale, capitanata dal Sales Manager Paolo Lucci, leader nel settore componenti ed impianti frigoriferi per la refrigerazione, surgelazione e conservazione di prodotti alimentari. Il progetto "Global Blue Bear" con il team, ha non solo dimostrato che con l'innovazione digitale è possibile liberare risorse da reinvestire in formazione e in infrastrutture digitali. "Un progetto che nella sua semplicità è ancora eccezionalmente attuale e che pertanto ripeteremo sicuramente nel 2020-21" sottolinea il Presidente Simone Mariani nel salutare e ringraziare la Camera di Commercio delle Marche, per aver sostenuto il progetto, come pure l'UNIVPM, per il contributo e l'invito a proseguire ulteriori collaborazioni, e Confindustria Marche, rappresentato dal Direttore Paola Bichisechi, per gli interessanti spunti ed interventi nel programma. Il Presidente, Gino Sabatini ricorda che le Marche, nonostante le difficoltà, "la carenza di risorse rispetto ad altri Paesi e la mancanza di un quadro unitario nazionale", restano l'emblema del "Bello e del Ben Fatto" citando uno famoso studio di Confindustria. "Mettendo la persona al centro sarà possibile superare questa fase" ribadendo che la Camera si adopererà ancora su questo fronte. Il Rettore Prof. Gian Luca Gregori ha portato lampanti esempi di innovazione e spiegato come le diverse tipologie di innovazione si calano nei processi. "Se funziona è già obsoleto" dichiara in apertura "il ruolo delle organizzazioni cambia e l'innovazione rende leader chi riesce a mixare le risorse che incidono sull'innovazione, interne, ma oggi più che mai esterne, affinché si creino le condizioni perché l'innovazione si realizzi" richiamando anche ruolo strategico dell'Università. Confindustria Centro Adriatico aveva richiesto che gli imprenditori lavorassero ai progetti più intelligenti, più verdi, più connessi e più vicini alle risorse umane, e "questi tre interessanti e concreti casi aziendali – come sottolineato anche nelle conclusioni dal Direttore Regionale Paola Bichisechi – hanno dimostrato che questa sfida non solo è auspicabile, ma che può passare dalla sperimentazione alla prassi, e che può essere ripetuta altrove essendone già dimostrata l'efficacia".

### **CONFINDUSTRIA SALERNO: 25 MAGGIO WEBINAR SU "EMERGENZA COVID-19 E RICADUTE SUGLI ADEMPIMENTI AMBIENTALI DI COMPETENZA REGIONALE" (23 MAGGIO)**

Confindustria Salerno il 25 maggio alle ore 15 ha organizzato un webinar dedicato a "Emergenza COVID-19 e ricadute sugli adempimenti ambientali di competenza regionale". L'evento è riservato alle aziende socie. Per info: m.zappile@confindustria.sa.it

### **AIB: ACCORDO PER TAMPONI DELL'ISTITUTO ZOOPROFILATTICO (22 MAGGIO)**

L'Istituto Zooprofilattico di Brescia che processa ben 4mila tamponi al giorno (metà per Brescia, gli altri per altre province tra cui Cremona e Mantova) ha stretto un accordo con l'Associazione Industriale Bresciana e con diversi ordini professionali, tra cui quello dei Veterinari.

### **ANCE BERGAMO: RIPARTE LA SCUOLA EDILE SICUREZZA NEI CANTIERI E ATTIVITÀ FORMATIVE (22 MAGGIO)**

Durante questo difficile periodo di emergenza sanitaria la Scuola Edile di Bergamo non ha mai fatto mancare al settore edile il proprio supporto nell'ambito dell'erogazione di servizi formativi e per la sicurezza. La Scuola - che con la Cassa Edile di Bergamo compone il sistema bilaterale dell'edilizia industriale bergamasca, gestito da Ance Bergamo insieme alle organizzazioni sindacali Feneal/Uil.Filca/CisleFillea/Cgil- è infatti rimasta attiva, anche durante il lockdown, ovviamente nel rispetto delle disposizioni delle autorità. Sono quindi continuate sia la formazione a distanza per gli studenti che la consulenza su Fondimpresa, sui servizi al lavoro e sulla sicurezza alle imprese e, in particolare, si è potenziato l'approccio al digitale attraverso la realizzazione di webinar sulla sicurezza oltre che la diffusione di materiali informativi. Dal momento che le parti sociali del settore ritengono prioritario il supporto strategico per le imprese e i lavoratori, con l'avvio della Fase2 sono ripartite subito anche quelle attività che erano rimaste momentaneamente sospese. Quindi da questo mese sono ritornate le attività di consulenza in cantiere sui temi della sicurezza, l'attività di sorveglianza sanitaria, la distribuzione dei dispositivi di protezione individuale ai lavoratori delle imprese iscritte. E sono in fase di programmazione le attività formative a distanza per la sicurezza (attraverso la collaborazione con il sistema bilaterale dell'edilizia artigiana), per l'apprendistato e per la formazione tecnica per l'innovazione. L'obiettivo, a maggior ragione in un periodo come questo in cui all'emergenza sanitaria si somma quella economica, è di potenziare i servizi per continuare ad essere il punto di riferimento dell'edilizia sui temi della formazione e della sicurezza e, insieme con la Cassa Edile, anche sul welfare.

### **CONFINDUSTRIA BERGAMO: AL VIA PRIMO TAVOLO DI LAVORO ON LINE "INNOVAZIONE POST COVID-19 (22 MAGGIO)**

L'associazione organizza il primo tavolo di lavoro online rivolto a tutte le aziende o startup italiane che stanno portando avanti progetti di riconversione, nuovi prodotti o idee per il dopo emergenza Covid-19. L'appuntamento è venerdì 29 maggio alle ore 9.

Si tratta di un gruppo di lavoro on line per la creazione di sinergie e idee verso nuove opportunità di business a supporto della ripartenza.

### **CONFINDUSTRIA CENTRO ADRIATICO: IL 22 MAGGIO WEBINAR DI CONFINDUSTRIA DEDICATO AL DIGITALE E ALL' INNOVAZIONE (22 MAGGIO)**

Appuntamento oggi con il webinar gratuito di Confindustria Centro Adriatico dedicato al digitale e all'innovazione in diretta Facebook e Youtube.

Si parlerà di tre progetti aziendali promossi da Confindustria in tema di innovazione digitale che diventano oggi ancora più attuali. Sono, infatti, storie ed esperienze sui temi di leadership e innovazione.

### **CONFINDUSTRIA LECCO SONDRIO: IL 28 MAGGIO WEBINAR "ENERGIA E LOCKDOWN, LA REAZIONE DEI MERCATI" (22 MAGGIO)**

Il lockdown ha avuto ripercussioni anche sui principali mercati energetici. Il Consorzio Energia Lecco e Sondrio approfondirà il tema delle ricadute nel webinar del 28 maggio. Partecipazione libera, con richiesta di iscrizione su [consorzioenergia@confindustrialeccoesondrio.it](mailto:consorzioenergia@confindustrialeccoesondrio.it)

### **CONFINDUSTRIA SALERNO: IL 28 MAGGIO WEBINAR "IL BUSINESS PLAN AL TEMPO DEL COVID" (22 MAGGIO)**

L'associazione organizza Giovedì 28/05 ore 15 il webinar "Il business plan al tempo del Covid: come costruire le previsioni e presentarsi alle banche" organizzato con Assolombarda. L'incontro è riservato ai soci di Confindustria #Salerno. Per info [m.villano@confindustria.sa.it](mailto:m.villano@confindustria.sa.it)

### **CONFINDUSTRIA SIRACUSA: IL 22 MAGGIO WEBINAR SULLA RIPARTENZA DEL TURISMO (22 MAGGIO)**

Su iniziativa della Sezione Turismo ed Eventi di Confindustria Siracusa, venerdì 22 maggio con inizio alle ore 16,00 si terrà un Webinar sul tema della ripartenza del Turismo inteso nella più ampia accezione, per la intera filiera.

Il webinar si terrà sulla pagina facebook e sul canale youtube di Confindustria Siracusa e vedrà la partecipazione di Giorgio Palmucci, Presidente dell'ENIT, di Barbara Casillo, Direttore di Confindustria Alberghi e di Manlio Messina Assessore Regionale del Turismo, sport e spettacolo della Regione Siciliana.

Dopo i saluti di Diego Bivona, Presidente di Confindustria Siracusa, introdurrà i lavori Giancarlo Mignosa Presidente della Sezione Turismo ed Eventi di Confindustria Siracusa.

## **ASSITOL: AL VIA CAMPAGNA "IO RESTO A CASA E MANGIO BENE" (21 MAGGIO)**

Cucina sana e casalinga. "Io resto a casa e mangio bene". L'appello arriva dal gruppo olio d'oliva di Assitol, l'Associazione italiana dell'Industria olearia, ed è rivolto ai tanti italiani che tra le mura domestiche hanno trovato ristoro tra i fornelli, dedicandosi alla cucina. "Io resto a casa e mangio bene" è quindi un invito a riappropriarsi di alcune buone abitudini trascurate, a cominciare dai principi della dieta mediterranea. Basta seguire poche, semplici regole: variare le pietanze, puntare sulla stagionalità e sulla semplicità, proponendo cereali (meglio se integrali), verdura e frutta tutti i giorni, seguiti, almeno due volte a settimana, da latticini, legumi, carne e pesce. La convivenza può rappresentare il momento giusto per coinvolgere i bambini in cucina, proponendo "pillole" di educazione alimentare: insegnare loro a mangiare più verdura - l'olio, anche in questo caso, aiuta molto - e più frutta, introducendole nella dieta giornaliera. Agli adulti, novelli chef a domicilio, si suggerisce di avere a disposizione due prodotti differenti, uno per il condimento a crudo, l'altro per la cottura, in modo da esaltare al meglio tutte le ricette. In cucina si può giocare con gli abbinamenti, a seconda del piatto e del gusto personale, e tentare nuovi impieghi per l'extra vergine. Le parole d'ordine, da insegnare ai bambini, sono semplicità e stagionalità.

## **CONFINDUSTRIA UDINE: IL 27 MAGGIO WEBINAR SULLE OPPORTUNITÀ DEL MONTENEGRO-DOPO COVID19 (21 MAGGIO)**

Confindustria Udine nel lavoro di supporto alle aziende associate sul fronte estero propone il 27 maggio alle 11.00 un incontro organizzato con Confindustria Montenegro. La territoriale udinese è socia della Rappresentanza estera montenegrina (come anche in altri Paesi esteri dove esiste Confindustria). Sarà l'occasione, in considerazione del momento, per riprendere in maniera decisa rapporti consolidati ed offrire alle aziende una prima panoramica di opportunità di collaborazione industriale e commerciale in Montenegro. Per eventuali richieste è possibile contattare l'ufficio internazionalizzazione di Confindustria Udine (Alessandro Tonetti, tel. 0432-276246, e-mail: [internazionalizzazione@confindustria.ud.it](mailto:internazionalizzazione@confindustria.ud.it)).

## **CONFINDUSTRIA VICENZA: ONLINE PER GLI ASSOCIATI LA PIATTAFORMA "B2B ANTI-COVID", CERCO/OFFRO PRODOTTI E SERVIZI (21 MAGGIO)**

Confindustria Vicenza mette a disposizione degli associati uno strumento online di networking che permette ad ogni imprenditore a scambiare informazioni e contatti di qualità con tutti i colleghi dell'associazione in merito ai dispositivi e i servizi riguardanti la sicurezza e la sanificazione delle aziende. Si tratta di una piattaforma cerco/offro in cui sarà possibile: segnalare la necessità di un prodotto o servizio per la sicurezza e sanificazione (es. tute, servizi sanitari, prodotti detergenti); offrire un proprio prodotto o servizio anti-covid; raccomandare, esponendosi in prima persona, un eventuale proprio fornitore affidabile. L'accesso alla piattaforma è possibile solo agli associati tramite account attraverso cui inserire direttamente l'indicazione dell'azienda che cerca/offre, quale tipo di servizio o prodotto si sta trattando e i contatti diretti del potenziale cliente/fornitore che dovranno necessariamente essere contatti aziendali, anche per ragioni riguardanti il rispetto della GDPR.



## SISTEMA MODA ITALIA E CONFINDUSTRIA TOSCANA NORD: FIERA VIRTUALE CON LE COLLEZIONI TUTTE DIGITALI, TASK FORCE PER PROMUOVERE LE COLLEZIONI ON LINE (21 MAGGIO)

Il distretto che cambia Fiera virtuale con le collezioni tutte digitali. Confindustria ha costituito una task force per aiutare le imprese a promuoversi online. La ripartenza c'è stata, fino alla fine di giugno il lavoro è assicurato con lo smaltimento degli ordini rimasti indietro, ma il futuro del tessile è costellato di incognite. A partire dalla presentazione delle nuove collezioni, che aveva nelle fiere il luogo privilegiato di scambio ed incontro coi clienti. Ed è proprio sui vari scenari che Andrea Cavicchi, presidente della sezione Sistema moda di Confindustria Toscana Nord, ha tenuto una call con un centinaio di soci ed ospiti speciali quali Raffaello Napoleone, Ad di Pitti immagine. Ercole Botto Poala, vicepresidente di Sistema Moda Italia e past president di Milano Unica, e Guglielmo Olearo direttamente da Première Vision. "Le fiere del tessile sono state rinviate tutte a settembre - afferma Cavicchi - Pitti dal 2 al 4 settembre, Milano Unica dal 7 al 9 settembre e Première Vision dal 15 al 17 settembre. Le date ci sono, ma non ci sono ancora le linee guida e le normative su come dovranno essere organizzate sia per gli espositori che per i visitatori. Bisogna attendere e stare a vedere come si evolverà la situazione nazionale ed internazionale nei prossimi mesi. Proprio partendo da questa incertezza generale, le direzioni delle fiere non hanno ancora chiuso le iscrizioni, in attesa di avere un quadro più chiaro sul versante dei contagi". Rimane di trovare una soluzione per far conoscere ai clienti, anche a distanza, le proposte per la prossima stagione. Torna con forza l'urgenza di sviluppare l'idea della fiera digitale. "E' un'alternativa alla quale affidarci per i prossimi mesi, visto che non si potranno fare fiere in presenza, come hanno sottolineato i rappresentanti dei tre grandi saloni del tessile e dei filati di alta gamma. Come pure sarà importante potenziare la vendita online, ma c'è da dire che non tutte le aziende sono attrezzate per questa modalità commerciale - prosegue Cavicchi - Le fiere metteranno a disposizione le proprie piattaforme per la promozione delle collezioni. Nella call ho presentato la mia proposta della sezione Sistema moda: abbiamo costituito un comitato di lavoro territoriale per standardizzare la digitalizzazione delle collezioni, per ridurre i costi e fare in modo che le immagini con filati o tessuti possano essere fruibili da parte dei clienti. L'idea è di rendere disponibile questa procedura, una volta messa a punto, anche per altri distretti della moda". Il gruppo vede già impegnati da qualche giorno due fotografi pratesi specializzati nella digitalizzazione di prodotti finiti tessili, un laboratorio esperto sui colori, un tecnico che ha lavorato per anni su macchinari per rilevamenti di colori e una azienda di sistemi digitali per la valorizzazione e la presentazione delle collezioni. Sto cercando anche altre figure professionali da coinvolgere nel progetto per definire uno standard di digitalizzazione delle collezioni". Tali linee guida potranno risultare fondamentali per presentare le collezioni invernali a clienti e rappresentanti. Sulla promozione della moda nel dopo Covid, si è aperto un altro tema di confronto: quello della sostenibilità, parola d'ordine fino ad oggi per avere maggiore visibilità nelle fiere. "Non andrà a finire e anzi secondo i rappresentanti delle fiere si svilupperà la sostenibilità sociale ed etica, aspetto che nell'ultimo decennio è stato trascurato dal mondo della moda". Adesso l'attesa diventa la cartina di tornasole per il futuro della moda: "Dobbiamo verificare come andranno le vendite dopo la riapertura dei negozi - conclude Cavicchi - I tre rappresentanti delle fiere torneranno a confrontarsi con noi. Dopo la nostra levata di scudi contro i brand italiani che hanno avanzato al distretto richieste inaccettabili come forti sconti, è giunta la solidarietà da parte di Botto Poala".

## **ANCE SALERNO: SICUREZZA SANITARIA IN TUTTI CANTIERI NASCE IL COMITATO TERRITORIALE (20 MAGGIO)**

Il contenimento della diffusione del Covid nei cantieri e la corretta applicazione delle misure di sicurezza. Sono gli obiettivi del comitato territoriale salernitano Covid. L'accordo è stato siglato da Ance Aies Salerno e le organizzazioni sindacali, con il supporto degli Enti Bilaterali, CNA e Casartigiani per individuare e programmare azioni congiunte per la verifica e la corretta applicazione del protocollo. La ratifica nel corso di una videoconferenza tenutasi lo scorso 15 maggio ed alla quale hanno partecipato il presidente di Ance Aies Salerno, Vincenzo Russo con il direttore Giovanni Veneri, il presidente dell'Ente Scuola Edile, Claudio Virno Lamberti ed il presidente del CPT Salerno, Gaetano Carratù con il di rettore dell'Ente scuola e del CPT, Vito Troisi, del segretario provinciale Fenal Uil, Patrizia Spinelli, il responsabile della Filca Ci si, Giuseppe Marchesano, il segretario provinciale della Fillea Cgil, Luca Daniele, il presidente di CNA Lucio Ronca con il direttore Paolo Quaranta ed il presidente di Casartigiani, Mario Andresano. "Siamo quotidianamente in prima linea con indicazioni operative e concrete a sostegno di tutte le imprese iscritte in Cassa Edile per far fronte a 11'emergenza commenta il presidente Russo - le stesse potranno da oggi affidarsi al Comitato Territoriale per ottenere supporto e formazione affinché il riavvio delle attività garantisca alle aziende e ai lavoratori le corrette condizioni di sicurezza".

## **CONFINDUSTRIA PIEMONTE: IL 29 MAGGIO WEBINAR SULL'E-COMMERCE (20 MAGGIO)**

Venerdì 29 maggio, dalle 11:30 alle 13:00, si terrà un webinar di approfondimento dedicato all'e-commerce organizzato dall'associazione. Per richiedere la partecipazione inviare una mail a [segreteria.gi@confindustria.piemonte.it](mailto:segreteria.gi@confindustria.piemonte.it).

## **CONFINDUSTRIA UDINE: UN SOSTEGNO REALE ALLE IMPRESE PER ANTICIPARE LA CASSA INTEGRAZIONE AI PROPRI DIPENDENTI (20 MAGGIO)**

Un sostegno alle imprese per anticipare la cassa integrazione ai dipendenti, con le associazioni di categoria unite accanto a Confidi Friuli e PrimaCassa Fvg. È l'obiettivo dell'accordo, in vigore fino al prossimo 31 dicembre, sottoscritto tra Confindustria Udine, che ha ideato e promosso l'iniziativa, Confcommercio Udine, Confapi Fvg, Confidi Friuli e Banca PrimaCassa Fvg per venire incontro alle aziende che, in conseguenza della crisi epidemiologica da Covid-19, hanno attivato o attiveranno gli ammortizzatori sociali, ma soprattutto ai lavoratori che ancora non vedono i soldi in busta paga. Con l'intesa, sottoscritta nella sede di Confidi Friuli, PrimaCassa Fvg si impegna a valutare la concessione a favore delle imprese iscritte al Confidi Friuli e associate a Confindustria Udine, Confcommercio Udine e Confapi Fvg di una linea di credito finalizzata all'anticipo della Cig o di altro ammortizzatore sociale e a deliberarla nei tempi più rapidi possibili. Confidi Friuli si adopererà in particolare per rilasciare la garanzia sulla linea di credito deliberata dalla banca per un importo massimo dell'80% del fido accordato. A Confindustria Udine, Confcommercio Udine e Confapi Fvg spetterà, invece, il compito di supportare gli associati nella compilazione corretta e conforme delle domande. "In questa fase – sottolinea la presidente di Confindustria Udine Anna Mareschi Danieli nel ringraziare il presidente del Confidi Friuli Cristian Vida e di PrimaCassa Fvg Giuseppe Graffi Brunoro –, le aziende hanno enormi problemi di liquidità, ma hanno comunque anticipato in moltissimi casi l'ammontare degli ammortizzatori sociali, nella consapevolezza del ritardo con cui, altrimenti, i

collaboratori li avrebbero ricevuti. Con questo accordo vogliamo sostenere e incentivare tale sforzo e dimostrare concretamente come una collaborazione virtuosa tra istituzioni, banche e imprese possa produrre azioni incisive se basata su una assunzione di responsabilità condivisa". "Per troppe settimane i lavoratori – aggiunge il presidente di Confcommercio Udine Giovanni Da Pozzo –, a causa di una farraginosa burocrazia, hanno atteso invano gli ammortizzatori sociali. L'iniziativa, un bell'esempio di sinergia tra categorie e sistema bancario, è una risposta concreta alla principale emergenza economica per le imprese: l'urgenza di liquidità immediata per tutelare in questo caso il patrimonio delle risorse umane". Per il presidente di Confapi Fvg Massimo Paniccia "l'accordo rappresenta una soluzione immediata per imprese e lavoratori con cui affrontare le difficoltà contingenti. Il blocco delle attività e la ripartenza lenta hanno avuto effetti gravi, come l'annullamento di ordini, di commesse in corso, e provocato il drastico calo del fatturato con seri problemi di incasso, e fino ad oggi non c'è stata l'attesa e rapida iniezione di liquidità che è la prima delle emergenze e che invociamo da oltre due mesi. Visto che la maggior parte delle imprese sta utilizzando e utilizzerà gli ammortizzatori sociali, daremo loro le risorse per anticipare la cassa ai lavoratori evitando di perdere tempo prezioso". Il presidente del Confidi Friuli Vida sottolinea da parte sua come sia stato attivato uno strumento mai sperimentato prima: "Esistono intese tra banche e lavoratori per l'anticipo della cassa integrazione, ma non ci sono accordi anche a favore delle imprese che decidono di anticiparla ai lavoratori. Noi ci siamo per supportare questa iniziativa innovativa, il cui successo dipenderà anche da quanto saremo bravi a velocizzarne le procedure. Anche su questo aspetto, il nostro impegno sarà massimo". Come cassa di Credito Cooperativo "attenta alle esigenze di persone e imprese", sono infine le parole di Graffi Brunoro, "abbiamo subito assecondato una soluzione funzionale ad attenuare gli impatti economici dell'emergenza epidemiologica. Fa parte del nostro codice genetico e non vogliamo sottrarci al nostro ruolo. L'anticipazione alle imprese della liquidità necessaria a pagare direttamente la cassa integrazione sarà un valore aggiunto per chi, dopo un pesante e difficile stallo, ritorna ora sul mercato".

### **CONFINDUSTRIA UDINE: IL 29 MAGGIO WEBINAR "COME COSTRUIRE UN PIANO EDITORIALE PER FACEBOOK"**

Il 29 maggio alle 14.00 l'associazione organizza il webinar "Come costruire un piano editoriale per Facebook - Definire e impostare il piano editoriale per il raggiungimento degli obiettivi aziendali". Il corso si rivolge a chiunque abbia bisogno di mettere ordine nella comunicazione social propria o della propria impresa: ma anche chi sta per iniziare e vuole trovare un buon punto di partenza per non cominciare con il piede sbagliato. Per partecipare a questo corso è necessario conoscere la maggior parte dei formati di Facebook e Instagram. La finalità è organizzare e pianificare la comunicazione social: saper utilizzare i formati migliori, costruire un workflow intelligente, creare testi efficaci e utilizzare il content mix per vivacizzare Pagine e Profili. La docente è Fosca Pozzar Colinassi. Dal 2013 lavora come freelance nell'ambito della comunicazione culturale, gestendo pagine e profili social per eventi di alto profilo in regione: è stata social media team coordinator per le ultime due edizioni di Far East Film Festival; Facebook team manager per pordenonelegge nel 2013, 2014 e 2016; e ha contribuito a curare i social per Mittelfest - Cividale del Friuli e per l'ultima edizione di Trieste Science+Fiction.

### **CONFINDUSTRIA VENEZIA: RIPARTE #VOCEAL TERRITORIO (20 MAGGIO)**

Riprendono gli appuntamenti organizzati da Confindustria Venezia per dare #VocealTerritorio. L'incontro con il Comprensorio di San Donà di Piave si terrà, in videoconferenza, mercoledì 27 maggio alle ore 16.00. Un approfondimento sulla rete d'impresa quale strumento di collaborazione e sinergia tra le aziende. Un'occasione di confronto sulle priorità e sulle necessità delle imprese a seguito delle nuove disposizioni in tema di Covid-19.

### **UNIONE INDUSTRIALI NAPOLI: ACCORDO CON BANCA CREDITO POPOLARE PER FORNIRE LIQUIDITA' A IMPRESE (20 MAGGIO)**

Rafforzare e consolidare il tessuto produttivo locale, con particolare riguardo alle misure di liquidità disposte in questo difficile momento emergenziale. E' questa la finalità prioritaria dell'intesa tra Unione Industriali Napoli - attraverso il Gruppo Piccola Industria - e Banca di Credito Popolare (BCP), firmata oggi dal presidente Unione Industriali Napoli Vito Grassi, dalla presidente Gruppo Piccola Industria UIN Anna del Sorbo, e dal direttore generale della Banca di Credito Popolare, Felice Delle Femmine. In base all'accordo, BCP si rende disponibile a riconoscere alle imprese iscritte all'Unione Industriali Napoli un iter preferenziale in merito alle tempistiche delle risposte e l'accessibilità alle condizioni economiche offerte dalla Banca su prodotti, servizi, strumenti finanziari, misure di sostegno. In ordine al Decreto Cura Italia, l'iter preferenziale sarà assicurato per: sospensione pagamento rate mutui e altri finanziamenti; concessione finanziamenti fino a 25 mila euro; finanziamenti superiori a 25 mila euro a sostegno costo personale, capitale circolante e investimenti, garantiti dal Fondo Garanzia Pmi o da Sace; anticipazione trattamenti ordinari integrazione al reddito e cassa integrazione in deroga per dipendenti sospesi dal lavoro. Le imprese associate interessate all'intesa potranno contattare lo Sportello d'Ascolto istituito presso Unione Industriali Napoli, le strutture centrali della BCP, nonché le 7 Aree territoriali e le 62 Filiali, o ancora il numero verde 800 936 608 che la Banca ha istituito per favorire l'interazione con la Clientela a distanza. L'intesa tra Unione Industriali Napoli e Banca di Credito Popolare prevede infine webinar di approfondimento per gli associati sulle misure a sostegno del rilancio delle imprese, svolti anche in collaborazione con altri interlocutori e Ordini professionali.

### **CONFINDUSTRIA BERGAMO: IL 21 MAGGIO WEBINAR SUL RILANCIO DELLE IMPRESE E L'ACCESSO AL CREDITO (19 MAGGIO)**

Il 21 maggio alle 10.00 l'associazione organizza un webinar sul rilancio delle imprese e l'accesso al credito. L'appuntamento nasce dalla collaborazione tra Confindustria Bergamo, PwC TLS Avvocati e Commercialisti e UBI Banca e si concentrerà sul contesto macroeconomico attuale. Durante l'evento sarà analizzato quali sono le aree critiche da monitorare e la gestione finanziaria da mantenere durante questo periodo di crisi. Inoltre, presenteremo strumenti e azioni derivanti dalle novità normative e nuove prospettive per rendere più fluido l'accesso al credito.

### **CONFINDUSTRIA MACERATA: IL 21 MAGGIO NUOVO APPUNTAMENTO CON CICLO DI WEBINAR CONVERSAZIONI ANTIFRAGILI (19 MAGGIO)**

Giovedì 21 maggio alle 18.00 è fissato il nuovo appuntamento del ciclo di webinar "Conversazioni Antifragili" organizzato da Confindustria Macerata e dedicato a

"Certezza delle regole: indicazioni per la tutela dei lavoratori e delle imprese." Una Conversazione per approfondire la tematica della sicurezza sul lavoro con Lucia Isolani, Dirigente Medico Servizio Prevenzione e Sicurezza Ambienti di lavoro.

### **CONFINDUSTRIA UDINE: IL 26 MAGGIO WEBINAR "LAVORARE IN CLOUD: L'UTILIZZO DELLA SUITE DI GOOGLE COME ALTERNATIVA COMPATIBILE AI PRINCIPALI PROGRAMMI PER UFFICIO" (19 MAGGIO)**

Il 26 maggio alle 9.00 l'associazione organizza il webinar "Lavorare in Cloud: L'utilizzo della suite di Google come alternativa compatibile ai principali programmi per ufficio" Il corso è adatto a principianti e utilizzatori storici dei principali software di elaborazione testi e di calcolo, si pone l'obiettivo di fornire le conoscenze di base per formare un profilo di utilizzatore consapevole per l'elaborazione di documenti condivisi per il teamworking sfruttando gli strumenti gratuiti di Google. Durante il percorso formativo verranno introdotti i principali strumenti di condivisione e teamworking online e gratuiti come alternativa alle soluzioni Microsoft. In particolar modo si approfondiranno le conoscenze sulla suite di Google per il lavoro d'ufficio analizzandone le performance in termini di flessibilità, condivisione e cloud, disponibilità del dato e interazione condivisa in tempo reale. Verrà inoltre introdotto il sistema di Business Intelligence di Google Data Studio. Il docente è Alexis Puntin - Formatore certificato ECDL core e advanced, Microsoft IC3, Microsoft Expert, Microsoft Professional, Microsoft Office Master, Microsoft Office Master Instructor e Microsoft IQ Center Administrator.

### **UNIONE INDUSTRIALI NAPOLI: CONVENZIONE PER TEST COVID CON LABORATORI ASSOCIATI (19 MAGGIO)**

Una convenzione stipulata dall'Associazione di Palazzo Partanna Test Covid con laboratori associati Unione Industriali Napoli ha stipulato una Convenzione con alcuni Laboratori associati per effettuare test sierologici e rapidi Covid-19. La Convenzione nasce anche dalla necessità per le aziende associate di applicare il "Protocollo condiviso di regolazione delle per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro" sottoscritto il 14 marzo e integrato il 24 aprile 2020 da Confindustria e dalle Organizzazioni Sindacali che, , prevede che "il medico competente , in considerazione del suo ruolo nella valutazione dei rischi e nella sorveglianza sanitaria, potrà suggerire adozione di eventuali mezzi diagnostici qualora ritenuti utili al fine del contenimento della diffusione del virus e della salute dei lavoratori i test sierologici , secondo le indicazioni dell'OMS, non possono sostituire il test diagnostico molecolare su tampone, tuttavia possono fornire dati epidemiologia riguardo la circolazione virale nella popolazione anche lavorativa. I Laboratori effettueranno test basati sull'identificazione di anticorpi, sia di tipo IgM sia di tipo IgG, indicativi di una avvenuta infezione da Sars-CoV-2 a carico dell'utente e forniscono all'utenza informazioni sull'attendibilità e utilità dei test, in linea con quanto disposto dalla circolare ministeriale del 3 aprile 2020, in considerazione del fatto che l'assenza del rilevamento di anticorpi non esclude la possibilità di un'infezione in atto. Per informazioni:stanco@unindustria.na.it

## UNIONE INDUSTRIALI NAPOLI: GLI STUDENTI DEL VOLTA VINCONO IL BUSINESS GAME "LATUAIDEADIMPRESA" (19 MAGGIO)

"LaTuaIdeadImpresa" parla napoletano: al suo debutto nell'iniziativa, cui ha aderito per la prima volta quest'anno, l'Unione Industriali Napoli ha presentato il progetto risultato vincitore alla Finale nazionale del business game che trasforma gli studenti in startupper, promosso da Noisiamofuturo insieme a Sistemi Formativi Confindustria e Università Luiss Guido Carli. Ad aggiudicarsi il primo premio è stato un progetto innovativo e quanto mai attuale, visto che potrebbe tornare utile per gestire la sicurezza nei luoghi aperti al pubblico in questa delicata fase di convivenza con il Covid-19: si chiama "I-Dentificator" ed è stato realizzato dagli studenti dell'Istituto Tecnico Industriale Alessandro Volta di Napoli (per i dettagli [https://www.latuaideadimpresa.it/i\\_19393/Tutti-i-progetti/I-Dentificator?type=2](https://www.latuaideadimpresa.it/i_19393/Tutti-i-progetti/I-Dentificator?type=2)). Si tratta di un software basato sulla tecnica del riconoscimento facciale, caratterizzato da un'elevata flessibilità. Può essere, infatti, utilizzato in diversi contesti e avere svariate applicazioni: sui luoghi di lavoro per controllare l'accesso del personale, nei condomini per tenere conto di chi entra e di chi esce; all'interno degli edifici scolastici per registrare le presenze, i ritardi o le assenze degli alunni; nei centri sportivi e di aggregazione per dare l'accesso solo ai soci; addirittura per la raccolta differenziata. I campi di applicazione sono veramente molto vasti; I-Dentificator può essere, infatti, modificato e adattato a varie funzioni anche collegandolo con altre risorse hardware e software. Ma soprattutto è una piattaforma user-friendly che rende le procedure di sicurezza semplici da gestire e più efficienti: basta creare un Database dei volti di chi frequenta il contesto da controllare e il resto lo fa I-Dentificator.

"LaTuaIdeadImpresa" è una gara di idee imprenditoriali che si rivolge agli studenti delle classi III, IV e V delle Scuole secondarie di secondo grado, valida anche come percorso di alternanza scuola-lavoro (80 le ore previste). Il percorso accompagna gli studenti nell'arco dell'intero anno scolastico, aiutandoli ad acquisire cultura d'impresa e a sviluppare una serie di soft skills che saranno sempre più richieste per l'inserimento nel mondo del lavoro. L'iniziativa mette a disposizione dei ragazzi moduli formativi su "come fare impresa" e la pubblicazione dei loro progetti (businessplan + video) sulla piattaforma [latuaideadimpresa.it](http://latuaideadimpresa.it) dove gli imprenditori italiani possono visionare i lavori dei ragazzi. Nell'edizione di quest'anno sono stati coinvolti 75 Istituti scolastici di 24 province diverse per un totale di 187 progetti.

Da Napoli hanno partecipato 11 scuole per 30 progetti complessivi. Dei 22 progetti arrivati in finale ben tre facevano capo all'Unione Industriali Napoli. "Siamo sempre più impegnati a valorizzare il rapporto tra il mondo dell'impresa e quello dell'istruzione e della formazione" spiega il Presidente di Unione industriali Napoli, Vito Grassi "Abbiamo un capitale umano di eccezionale livello: i nostri giovani, dotati di talento e creatività e sempre più animati da spirito d'impresa, come dimostra il terzo posto in assoluto di Napoli nella graduatoria delle province italiane per numero di startup innovative. Il successo della TualdeadImpresa conferma questo fattore competitivo confortante, in un periodo di grave emergenza per tutto il Paese". Il premio a I-Dentificator verrà assegnato durante un evento completamente dedicato a Latuaideadimpresa da organizzare, compatibilmente e nel rispetto delle misure sanitarie in vigore, nell'ambito del Festival dei Giovani in programma a Gaeta dal 14 al 16 ottobre 2020.



### **CONFINDUSTRIA BERGAMO: IL 19 MAGGIO WEBINAR SU "LA RICONVERSIONE INDUSTRIALE PER LA PRODUZIONE DI MASCHERINE CHIRURGICHE E CAMICI" (18 MAGGIO)**

Martedì 19 maggio alle ore 09.30 l'area Innovazione organizza il webinar "La riconversione industriale per la produzione di mascherine chirurgiche e camici" durante il quale verranno approfonditi il DL 18 del 17 Marzo 2020 convertito in legge 27 del 24 aprile 2020 e le normative per i dispositivi medici e i DPI. Intervengono: Giacomo Biraghi, Resp. area Innovazione Confindustria Bergamo sul tema del DL 18 del 17 marzo 2020 convertito in legge 27 del 24 aprile 2020. Mauro Sampellegrini, area Innovazione Confindustria Bergamo, sul tema della riconversione produttiva. Piergiuseppe Cassone, area Innovazione Confindustria Bergamo sul tema delle normative per i dispositivi medici e i DPI: procedura ISS/INAIL e CE a confronto. Chiudono le testimonianze di Pietro Salvetti della NUOVA CPA, Grazia Cerini di CENTROCOT, Andrea Santoleri di IMQ SPA. La partecipazione al webinar è gratuita.

### **CONFINDUSTRIA CUNEO: 19 MAGGIO WEBINAR SULLE DISPOSIZIONI IN MATERIA DI SPOSTAMENTI CONTENUTE NEL DPCM 17 MAGGIO (18 MAGGIO)**

La strada verso il ritorno alla normalità dopo l'emergenza coronavirus comprende il graduale possibilità di riprendere ad attraversare le frontiere per lavoro o per turismo. In Italia gli spostamenti da e per l'estero continueranno di regola a essere vietati fino al 2 giugno. Rimane tuttavia possibile recarsi all'estero per comprovate esigenze lavorative. Dal 3 giugno gli spostamenti da e per l'estero potranno essere limitati solo con Dpcm, anche in relazione a specifici Stati e territori, secondo principi di adeguatezza e proporzionalità al rischio epidemiologico.

Intanto il Dpcm datato domenica 17 maggio stabilisce che alcune categorie di lavoratori che faranno ingresso in Italia siano esentate dagli obblighi e dalle misure di prevenzione e protezione (sorveglianza sanitaria e isolamento fiduciario) finora applicate. Ad esempio questa esenzione è prevista per il personale di imprese aventi sede legale o secondaria in Italia, per spostamenti all'estero per comprovate esigenze lavorative di durata non superiore a 72 ore, salvo motivata proroga, per specifiche esigenze, di ulteriori 48 ore. Tale disposizione recepisce in parte la richiesta di Confindustria di superare l'obbligo di sorveglianza sanitaria e isolamento fiduciario per il lavoratore che rientri da una trasferta all'estero.

Su un tema così importante per molte imprese della Granda Confindustria Cuneo ha organizzato un webinar gratuito che si terrà martedì 19 maggio, alle 9,30, dal titolo "Uscite e ingressi da e per l'Italia - Le regole per muoversi in base al Dpcm 17 maggio 2020". Lo condurrà Bianca Revello del Servizio internazionale. Il webinar è riservato alle imprese associate.

### **CONFINDUSTRIA LECCO SONDRIO: IL 18 MAGGIO NUOVA PUNTATA DE "LE TUE ALI ON AIR" SU L'IMPATTO E LE RIPERCUSSIONI DEL COVID-19 NEL SETTORE ALIMENTARE" (18 MAGGIO)**

Nella puntata del 18 maggio #LeTueAliOnAir, il podcast del Gruppo Giovani Imprenditori dell'associazione, dedica un approfondimento all'impatto e le ripercussioni del Covid-19 sul settore alimentare, dando spazio alla riflessione del giovane imprenditore Lorenzo Mottolini, produttore di Bresola della Valtellina.

## **CONFINDUSTRIA UDINE: IL 22 MAGGIO WEBINAR SU "SISTEMI PREMIANTI E PIANI DI INCENTIVAZIONE E CRESCITA E WELFARE AZIENDALE", IL 25 MAGGIO "COVID MANAGER" (18 MAGGIO)**

L'associazione organizza il 22 maggio alle 14.30 il webinar su "Sistemi premianti e piani di incentivazione e crescita e welfare aziendale". I destinatari sono il middle management, responsabili d'area e figure professionali impegnate nell'area delle risorse umane, del welfare aziendale, e più in generale, figure che nell'attività lavorativa gestiscono personale, in aziende di ogni settore e dimensione. Il corso vuole portare i partecipanti a: conoscere le novità legislative dal 2016 ad oggi; avere gli strumenti di base per applicare strategie di incentivazione e crescita in azienda; ripensare l'organizzazione secondo la logica che coniuga incremento del benessere individuale e delle performances aziendali; acquisire modelli per la realizzazione di piani di incentivazione e di welfare; acquisire modelli di valutazione dell'impatto win-win dell'implementazione di un sistema premiante; conoscere gli elementi di base per gestire la contrattazione aziendale sul welfare. Il docente è Maria Luisa Di Bella, esperta di tematiche tra loro interconnesse, nelle quali svolge attività di consulenza, docenza, ricerca e valutazione: Politiche attive del lavoro e Welfare, Pari Opportunità e Conciliazione vita-lavoro, Welfare aziendale e Smart working, Reti territoriali, CSR e Social Innovation e Innovazione e benessere organizzativo. Docente della Marco Redaelli & Associati Srl di Milano dal 2016 per le Area Welfare e Project Management. Il 25 maggio alle 14.00 si tiene invece il webinar su "Covid Manager" rivolto ai datori di lavoro e ai dirigenti, ai responsabili dei Servizi di Prevenzione e Protezione (RSPP) e agli addetti ai Servizi di Prevenzione e Protezione (ASPP), ai consulenti sulla salute e sicurezza del lavoro, ai Tecnici della prevenzione, ai coordinatori per la Sicurezza nei cantieri temporanei e mobili (CSP/CSE), ossia a tutti i soggetti aziendali che devono ricoprire il ruolo di COVID MANAGER o devono interagire con esso per affrontare e contrastare l'emergenza sanitaria causata dal Coronavirus SARS-CoV-2 garantendo la salute e sicurezza delle attività lavorative. La finalità è approfondire conoscenze, responsabilità e competenze del COVID MANAGER affrontandolo da quattro fondamentali punti di vista: tecnico-prevenzionistico, giuridico, psicologico, medico-sanitario. Il docenti sono: è Paolo Dorigo - RSPP in Gesteco SpA, esperto in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro consulente e formatore; Ebe De Marco - ASPP in Gesteco SpA, psicologa del lavoro e psicoterapeuta, formatore in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro; Federico Pignatelli - Dirigente medico di I° livello presso il Servizio di Prevenzione e Sicurezza degli Ambienti di Lavoro dell'Azienda Sanitaria n. 4 Medio Friuli fino al 2000, attualmente Medico Competente presso aziende che sottendono a svariate tipologie di lavoro e settore: legno, carpenteria leggera e pesante, chimico, meccanico, terziario; Massimiliano Sinacori - Avvocato civilista del foro di Udine esperto di diritto societario, industriale, commerciale, procedure concorsuali, protezione dei dati sensibili; Roberto Mete - Avvocato penalista del foro di Udine esperto di diritto penale societario, ambientale, nonché in materia di responsabilità da reato degli enti collettivi secondo la disciplina del Decreto Legislativo n. 231/2001. Coordina il progetto professionale 231 Project.

## **CONFINDUSTRIA VENEZIA: IL 28 MAGGIO IL PRIMO APPUNTAMENTO DEL CICLO "I GIOVEDÌ DELLA DOGANA" (18 MAGGIO)**

L'Area Internazionalizzazione di Confindustria Venezia e Rovigo, in collaborazione con la Direzione Interregionale per il Veneto ed il Friuli Venezia Giulia dell'Agenzia delle

Dogane e Monopoli, organizza il primo appuntamento dell'anno in corso con I GIOVEDÌ DELLA DOGANA "L'operatività dell'Agenzia delle Dogane e Monopoli ai tempi del Coronavirus". Differimento del pagamento di oneri doganali, estensione e flessibilità delle scadenze, fornitura di documenti e certificati in formato digitale, rapida concessione di autorizzazioni e licenze, sono solo alcuni argomenti che verranno trattati durante il convegno. L'evento si terrà, in videoconferenza, giovedì 28 maggio alle ore 15,00. L'incontro è gratuito per le imprese associate, compilando il modulo di adesione al seguente link entro le ore 18,00 di mercoledì 27 maggio.

### **UPI: AL VIA CORSI SU SICUREZZA E TECNOLOGIE DIGITALI (18 MAGGIO)**

Nuove modalità di fruizione delle lezioni e più formazione professionale per far fronte alla ripresa dopo l'emergenza Covid-ig e preparare i lavoratori a nuove competenze. Per il loro rapporto diretto con le imprese, i centri e le scuole di formazione professionale presenti in tutte le regioni italiane possono rappresentare il sistema più immediato per consentire l'acquisizione delle nuove competenze, anche digitali, necessarie ai lavoratori scaturite dal nuovo e inaspettato contesto in cui ci troviamo ora tutti ad operare. "Fin dai primi giorni segnati dalle misure per il contenimento del Covid-19, la nostra attività formativa non si è mai fermata - tiene a sottolineare Elisabetta Zini, direttore di Cisita Parma, ente di formazione dell'Unione Parmense degli Industriali e del gruppo Imprese Artigiane -. I corsi dedicati alla formazione e specializzazione dei giovani, compresi quelli della Fondazione Its Tech&Food, si sono da subito spostati sul web, attraverso l'attivazione di piattaforme dedicate alla formazione a distanza. Anche la nostra offerta formativa per le aziende, dal nostro catalogo generale a quello sulla sicurezza, è stata declinata in webinar che i dipendenti delle nostre imprese clienti hanno continuato a frequentare". Sulla sicurezza covid "stiamo valutando di integrare la nostra offerta e-learning con un pacchetto informativo ad hoc prosegue il direttore -, mentre sulle competenze digitali abbiamo già messo a disposizione dei nostri corsisti un sostegno per l'utilizzo degli strumenti per la formazione a distanza e stiamo sviluppando dei percorsi formativi anche su temi quali l'applicazione delle tecnologie nello smart working, o le applicazioni e gli strumenti digitali per l'organizzazione e la produttività, ecc. Per lo sviluppo di queste nuove proposte formative, soprattutto sul digitale, per noi è fondamentale l'ascolto delle aziende stesse, affiancandole nell'affrontare le reali esigenze che le trasformazioni indotte da questo periodo di emergenza stanno facendo emergere". Non ultimo occorre anche organizzare le procedure e i dispositivi per la ripresa delle lezioni in sede. "Pensando alla fase 2, da un lato abbiamo già sanificato la nostra sede - spiega Zini - in modo che sia operativo il rientro, pur scaglionato, dei nostri collaboratori, dotati di protezioni e nel rispetto di tutte le misure previste. Dall'altro siamo pienamente operativi sia nella gestione delle diverse attività formative e relativi canali di finanziamento, sia nella progettazione e sviluppo di nuove soluzioni rivolte tanto alle aziende quanto ai giovani che si avviano al diploma. Tutto ciò nella consapevolezza che sarà necessario cogliere tutte le opportunità generate da questo periodo di massiccio utilizzo delle tecnologie. Un'ottica, la nostra, di proficua integrazione tra il valore aggiunto rappresentato dai contenuti espressi dai nostri esperti e docenti e modalità quali e-learning, webinar, fino a tutti gli altri strumenti presenti online".

## **ASSOSISTEMA: LANCIA IL "PROTOCOLLO SICUREZZA IGIENICA DEL TOVAGLIATO PER LA RISTORAZIONE" (15 MAGGIO)**

Buone prassi d'igiene della tavola, uso e sanificazione del tessile riutilizzabile"  
Roma, 15 maggio 2020. In aggiunta alla pubblicazione tecnica dell'Inail e dell'Istituto Superiore di Sanità sulla gestione della fase 2 del Covid-19 nei ristoranti, Assosistema, l'Associazione che in Confindustria rappresenta le imprese che, tra le altre, svolgono il servizio di noleggio e sanificazione della biancheria per le strutture della ristorazione ha redatto il "Protocollo sicurezza igienica del tovagliato per la ristorazione. Buone prassi d'igiene della tavola, uso e sanificazione del tessile riutilizzabile". "Il Protocollo contiene le Linee Guida sulle buone prassi d'igiene della tavola, utili alle aziende della ristorazione che si apprestano in questi giorni a riaprire l'attività – spiega Marco Marchetti, Presidente di Assosistema Confindustria – fornendo delle indicazioni chiare ed attuabili sin da subito sul tema dell'igiene e della pulizia dei tavoli, argomenti che meritano un approfondimento ed un'attenzione non solo in questo particolare momento ma come costante elemento di controllo del rischio alimentare". "Il modo migliore per evitare la diffusione di germi e batteri durante i pasti – continua Marchetti – è utilizzare tovaglie e tovaglioli riutilizzabili che hanno subito un intero processo industriale di trattamento dal ritiro, cernita, lavaggio, stiratura, ricomposizione, confezionamento fino al trasporto e consegna al cliente finale, da azienda certificata UNI EN 14065 e Linee Guida Assosistema, che garantiscono un controllo sulla biocontaminazione del tessile attraverso un sistema di Risk Analysis Biocontamination Control". "Del resto è improprio anche solo immaginare l'utilizzo sui tavoli di articoli usa e getta di provenienza non certificata e di rilevante impatto ambientale – prosegue Marchetti - Senza trascurare che eleganti tovaglie e tovaglioli in tessuto naturale riutilizzabile offrono, oltre al comfort tipico italiano, la praticità di essere facilmente sostituibili al termine di ogni servizio". "Il Protocollo spiega come l'operatore di sala, attraverso una procedura veloce e sicura potrà cambiare, in presenza di altri clienti, solo il tovagliato – conclude Marchetti – offrendo, quindi, al cliente successivo il massimo della sicurezza igienica. La scelta di utilizzare tavoli senza tovagliato, di contro, porrebbe creare dei forti problemi in merito alla buona prassi di igienizzazione del tavolo in quanto nel momento del riordino della tavola, la superficie dovrà essere lavata obbligatoriamente in presenza dei clienti e presumibilmente in modo veloce attraverso l'utilizzo di panni e prodotti che abbiano un contenuto disinfettante alto".

## **CONFINDUSTRIA CUNEO: IL 19 MAGGIO AL VIA NUOVO CICLO DI WEBINAR SUL DL RILANCIO (15 MAGGIO)**

L'associazione organizza un nuovo ciclo di webinar sul Decreto Rilancio dal 19 al 25 maggio 2020. Una serie di incontri per approfondire gli aspetti del decreto rilancio: misure fiscali e bonus, rafforzamento patrimoniale, lavoro, incentivi ambientali e rilancio dell'edilizia. Le informazioni e le adesioni sul sito dell'associazione.

## **CONFINDUSTRIA SARDEGNA: MANIFESTO 11 PUNTI PER RIPARTIRE (15 MAGGIO)**

La Confindustria chiede la ripresa dei processi produttivi dell'Isola con un manifesto in undici punti. La priorità è ripartire dal lavoro "con rigorosi e chiari protocolli di prevenzione dei contagi, sollevando l'imprenditore dall'impropria responsabilità nella qualificazione di infortunio sul lavoro in caso di infezione da Covid a prescindere da

dove sia stata contratta". Si chiede, poi, di accogliere i turisti "con voli, navi, alberghi e servizi disponibili e sicuri secondo regole internazionali, tenuto anche conto della competizione delle altre destinazioni, assicurando la continuità territoriale per passeggeri e merci". Per tutte le imprese che hanno subito perdite causate dal periodo di emergenza per il Covid-19, viene sollecitata "l'immissione rapida di liquidità vera, crediti di imposta, sospensione di Irap e dei vari tributi e la compensazione dei costi straordinari della sicurezza sanitaria, pagando subito i debiti delle pubbliche amministrazioni verso le imprese, con una rivoluzione che riduca e semplifichi la burocrazia e ogni procedimento adottando piuttosto standard europei, liberando i programmi immediati di investimento pubblici e privati". Altri aspetti fondamentali, secondo Confindustria, sono anche quelli di orientare, da una parte, "la transizione energetica e la sostenibilità in funzione dell'agenda 2030", e dall'altra, "superando la mera logica dell'assistenzialismo quando si potrebbero destinare le risorse per mantenere i lavoratori in attività". Necessario, infine, ripartire basandosi sulle "migliori competenze per un 'Piano di Rinascita' che interpreti i cambiamenti epocali che la Sardegna e i sardi sono chiamati immediatamente ad affrontare per progettare uno sviluppo nuovo e possibile, fatto di lavoro e non di assistenza ripartiamo subito".

### **CONFINDUSTRIA TOSCANA: DAL 21 MAGGIO CICLO DI WEBINAR "UNA BUSSOLA ALL'ORIZZONTE POST COVID-19" (15 MAGGIO)**

Confindustria Toscana ha organizzato insieme a Enterprice Europe Network, ogni giovedì alle 17.00 dal 21 maggio 2020 per 30 minuti, una serie di webinar gratuiti che hanno come sfondo l'emergenza COVID-19, e le sue disastrose conseguenze sul sistema economico e sociale, e in primo piano spunti di riflessione, idee e strumenti con i quali provare ad immaginare insieme a professionisti di vari settori, esperti di tecnologia ed imprenditori, cosa succederà nei prossimi mesi/anni nel panorama economico-sociale. I nostri webinar si rivolgono a tutti coloro, imprenditori, manager, dipendenti e collaboratori delle imprese che vogliono cogliere concretamente l'opportunità di innescare processi di cambiamento, di adattamento e/o di riconversione per superare la crisi. Il format prevede interventi di 30' con 15' finali per le domande dei partecipanti. Tutti gli interventi saranno registrati e resi disponibili per una successiva fruizione.

### **ACIMGA: CONTINUA LA CAMPAGNA STAMPA #NON VICINI MA INSIEME (14 MAGGIO)**

Continua a campagna dell'associazione "Non vicini, ma insieme", per sostenere il settore e ricordare l'eccellenza delle macchine italiane del printing, packaging e converting. Un grazie a tutte le riviste che hanno sposato la campagna di Acimga. #celafaremo #nonvicinimainsieme

### **CONFINDUSTRIA BENEVENTO: IL 14 MAGGIO WEBINAR "COVID-19 FOCUS TEMATICI" (14 MAGGIO)**

L'associazione organizza il 14 maggio alle ore 16.00 il webinar "Le misure fiscali: proroghe e scadenza". Il corso è gratuito e si svolgerà in diretta Facebook dalla pagina di Confindustria Benevento. Intervengono: Francesca Mariotti, Direttore Area Politiche Fiscali di Confindustria; Fabrizio Russo, Presidente Ordine dei Dottori Commercialisti e

degli Esperti Contabili di Benevento; Maria Carmela Serluca, Assessore Comune di Benevento con delega alle politiche economiche; Domenico Abbatiello, Vice Presidente Confindustria Benevento con delega ai Rapporti con la P.A.

### **CONFINDUSTRIA BELLUNO-DOLOMITI: #BELLUNORIPARTE CICLO DI TRE WEBINAR GRATUITI (14 MAGGIO)**

Il tavolo tecnico del Digital Innovation Hub di Confindustria Belluno Dolomiti promuove un ciclo di tre webinar gratuiti dal titolo "#BellunoRIPARTE" con l'obiettivo di supportare le imprese nella ripresa delle attività e nell'affrontare le sfide che richiederà la nuova "normalità". Il secondo webinar dal titolo "Supply Chain del Futuro – Come riprogettare le catene del valore", si terrà lunedì 18 maggio alle ore 16.00. Gli incontri hanno la durata di un'ora circa. E' possibile partecipare tramite la piattaforma Zoom. Il 3° Appuntamento sarà dedicato al "La Cina di Xi Jinping: La politica economica cinese e le opportunità per le imprese bellunesi".

### **CONFINDUSTRIA BERGAMO: IL 19 MAGGIO WEBINAR "LA RICONVERSIONE INDUSTRIALE PER LA PRODUZIONE DI MASCHERINE E CAMICI" (14 MAGGIO)**

Martedì 19 maggio alle ore 09.30 l'area Innovazione dell'associazione organizza il webinar "La riconversione industriale per la produzione di mascherine chirurgiche e camici" durante il quale verranno approfonditi il DL 18 del 17 Marzo 2020 convertito in legge 27 del 24 aprile 2020 e le normative per i dispositivi medici e i DPI.

### **CONFINDUSTRIA CHIETI-PESCARA: IL 13 MAGGIO PRESENTATA UNA CHECK LIST STILATA DA UN TEAM DI ESPERTI SULLA RIPARTENZA (14 MAGGIO)**

Una check list contenente le indicazioni utili per riprendere in sicurezza l'attività aziendale. Ad elaborarla un'equipe composta da virologi, epidemiologi, psicologi, sociologi, statistici, informatici, esperti di sicurezza e privacy, coordinati da Confindustria Chieti Pescara, che ha promosso l'iniziativa. Stamani la presentazione in videoconferenza. Dell'equipe fanno parte l'infettivologo Giustino Parruti, l'epidemiologo Lamberto Manzoli, il docente universitario di statistica economica Roberto Benedetti, lo psicologo clinico e sociologo Galliano Cocco, la psicologa del lavoro Elisa Maiolo, il data scientist Riccardo Di Nisio, l'esperto in smart factory e industria 4.0 Nicola Falasca, il responsabile sicurezza sul lavoro di Confindustria Massimo Cervellini, quello Privacy Murizio Rosetti, quello area comunicazione Laura Federicis e il direttore dell'associazione Chieti Pescara Luigi Di Giosaffatte. Dall'accesso all'azienda per dipendenti e fornitori alle procedure di sanificazione dei locali, passando per la corretta gestione di spazi comuni, trasferte e riunioni, fino alla rimodulazione dei livelli produttivi e all'interpretazione delle norme. Un fitto reticolato in cui bisogna imparare a districarsi e bisogna farlo in fretta. Motivo per cui, Confindustria Chieti Pescara ha messo a disposizione anche un help desk. "La nostra équipe di esperti", ha affermato il presidente di Confindustria Chieti Pescara, Silvano Pagliuca, "resterà a disposizione delle aziende del territorio per continuare a dare risposte importanti. La ripartenza non deve essere frutto del caso ma di idee, è un'occasione di cambiamento per tutti noi che torniamo al lavoro diversi e possibilmente migliori, innovando le nostre aziende nella tecnologia e nel pensiero". Il



presidente ha sottolineato il ruolo svolto da Confindustria fin dall'inizio dell'emergenza, "abbiamo tempestivamente portato avanti l'assistenza alle aziende su decreto liquidità, ordinanze regionali e comunali, trasporti, contrattazione internazionale e attività di rappresentanza. E' qui che risiedono il senso e la forza di un'associazione. Il passo immediatamente successivo è stato costituire questo gruppo tecnico scientifico per la 'ripartenza intelligente' attraverso l'elaborazione di una check list di decollo operativo sicuro delle imprese. Un vademecum utile per coniugare sicurezza delle persone e ripresa delle attività, facendo luce sulle complesse interpretazioni normative e i tanti adempimenti". "Abbiamo fatto questo lavoro con una crisi in atto e lo abbiamo fatto mentre gestivamo, in un arco di tempo ristretto, il supporto in ogni ambito aziendale, l'assistenza sull'interpretazione normativa, l'attivazione degli ammortizzatori sociali. Ecco solo alcuni numeri: 271 procedure di cassa integrazione guadagni; 254 aziende interessate; 12.138 lavoratori interessati; 3.950.240 ore di cassa; 21.000.000 di euro di costo. Manteniamo a disposizione delle aziende l'équipe di esperti e una task force di professionisti di Confindustria che permetterà un'assistenza continuativa su più fronti".

### **CONFINDUSTRIA MACERATA: IL 15 MAGGIO WEBINAR "RIPARARE IL TERRITORIO: RICOSTRUIRE PER RINASCERE" (14 MAGGIO)**

Il 15 maggio alle 18.00 è fissato l'appuntamento con le #Conversazioniantifragili. Il tema è "Riparare il territorio: ricostruire per rinascere". Con Giovanni Legnini, Veronica Berti Bocelli, Carlo Resparambia e tanti altri interventi con ospiti speciali, in diretta sul canale YouTube Confindustria Macerata.

### **CONFINDUSTRIA NOVARA VERCELLI VALSESIA: IL 21 MAGGIO WEBINAR "NUOVI PROFILI DI RISCHIO AZIENDALE: RESPONSABILITA' DEGLI AMMINISTRATORI E PROTEZIONI ASSICURATIVE LEGALI E PATRIMONIALI" (14 MAGGIO)**

ANRA e Confindustria Novara Vercelli Valsesia il 21 maggio alle 14.30 presentano, in collaborazione con Soardo e Associati, un webinar dedicato alle imprese per comprendere come stanno evolvendo e come cambieranno i profili di responsabilità civile verso terzi e professionale. Parleremo dei nuovi profili di rischio emersi con l'emergenza Covid-19 e degli aspetti assicurativi correlati, con un focus sul ruolo delle polizze di Tutela legale e delle coperture D&O, esaminando come agiscono nel risarcire le perdite economiche per interdizione dell'attività conseguenti a comportamenti colposi delle figure apicali e dei responsabili della sicurezza in azienda. Partecipano, nel panel moderato dal Presidente ANRA e Chief Risk Officer Prysmian Group Alessandro De Felice, Vittorio Soardo – General Manager Soardo e Associati, l'Avvocato Claudio Perrella – Partner R&P Legal e l'Avvocato Franco Tofacchi – Socio dello Studio Legale Ichino Brugnatelli e Associati.

### **CONFINDUSTRIA SALERNO: IL 25 MAGGIO WEBINAR "EMERGENZA COVID-19 E RICADUTE SUGLI ADEMPIMENTI AMBIENTALI DI COMPETENZA REGIONALE (14 MAGGIO)**

L'associazione organizza il 25 maggio alle ore 15.00 il webinar organizzato da Confindustria Salerno dedicato a "Emergenza COVID-19 e ricadute sugli adempimenti

ambientali di competenza regionale". L'evento è riservato ai soci di Confindustria Salerno.

### **CONFINDUSTRIA UDINE: IL 20 MAGGIO DUE WEBINAR SU "GESTIONE LAVORATORI ALL'ESTERO" E "LA PIANIFICAZIONE OPERATIVA DEI TEMPI DI PROGETTO" (14 MAGGIO)**

L'associazione organizza il 20 maggio alle 9.00 il webinar "La pianificazione operativa dei tempi di progetto". I destinatari sono le figure professionali operanti in Direzioni/Funzioni/Aree aziendali quali: Program/Project Management Office (PMO), Planning & Control/Pianificazione & Controllo, Engineering/Progettazione, Manufacturing/Produzione, Purchasing/Acquisti, etc. La finalità è acquisire le conoscenze necessarie per lo sviluppo di competenze nella pianificazione operativa dei "Tempi" di un Progetto, dalla iniziale definizione/scelta delle attività da effettuarsi, alla scelta della migliore sequenza di esecuzione ed al calcolo della durata del progetto, in modo da sapere se le scelte adottate sono compatibili con i vincoli contrattuali delle commesse acquisite oppure, se si tratta dello sviluppo di un nuovo progetto a seguito di iniziativa interna, se i tempi di sviluppo sono compatibili con i tempi desiderati/attesi/sostenibili dall'azienda. Saper definire e gestire i tempi di un progetto è - per ogni azienda di qualunque settore - fondamentale per vari importanti motivi tra cui: - conseguire effettivamente il profitto/guadagno atteso dalla Società, centrando gli obiettivi di profitto sulla commessa (differenza tra prezzo di vendita e costi di esecuzione poi "effettivamente" sostenuti) - incrementare la soddisfazione del cliente e l'immagine della società, gettando le basi per l'ottenimento di commesse ancora più complesse e qualificate, contribuendo al conseguimento degli obiettivi strategici di espansione e di business della propria società. Il docente è Massimiliano Praticelli, un project manager con laurea V.O. in Ingegneria Aeronautica ed esperienza aziendale principalmente sviluppata nell'Industria Metalmeccanica di Alta Tecnologia (Aerospace, Defence & Security - Settore Civile e Militare) in Società (OEMs / Original Equipment Manufacturers e Tier-1 suppliers).

Sempre il 20 maggio alle 14.00 è previsto il webinar "Gestione lavoratori all'estero: aspetti legali, fiscali e contributivi. E' rivolto a imprenditori, responsabili e addetti dell'area risorse umane, dell'area fiscale e dell'area amministrativa. Il percorso formativo si propone di affrontare in modo organico le tematiche relative agli aspetti legali, fiscali e contributivi del lavoro dipendente in ambito internazionale, affrontando le problematiche operative attraverso l'esame di alcuni casi pratici. Uno specifico focus interesserà anche gli impatti che l'emergenza connessa al COVID-19 sta avendo nella gestione della Global Mobility. Il docente è avv. Giuseppe Marianetti, specializzato nelle tematiche professionali attinenti al rapporto di lavoro e alla fiscalità delle persone fisiche.

### **CONFINDUSTRIA MACERATA: FORMAT "PILLOLE" COME PUNTO DI RIPARTENZA (13 MAGGIO)**

PILLOLE è un format video pensato da Confindustria Macerata e disponibile sul canale ypu tube dell'associazione. È un connettore di persone, esperienze, strategie e competenze messe a disposizione delle imprese affinché ogni singolo approfondimento, su discipline e tematiche diverse, le sostenga e le aiuti a ripartire con il piede giusto. Le PILLOLE di Confindustria Macerata sono un incoraggiamento alle nostre aziende a non fermarsi. Sono un invito a continuare a credere nella formazione di qualità per la qualità. Sono uno spunto per un dibattito costruttivo.

### **CONFINDUSTRIA UDINE: IL 19 MAGGIO WEBINAR SU "REFERENTE AZIENDALE PER I PROCESSI DI SANIFICAZIONE" (13 MAGGIO)**

L'associazione organizza il 19 maggio alle 14.00 il webinar sul tema "Referente aziendale per i processi di sanificazione". I destinatari sono il personale aziendale addetto al coordinamento delle operazioni di pulizia e sanificazione. Al fine di garantire la riduzione al massimo del rischio di contagio, il corso si pone l'obiettivo di formare una o più persone che all'interno dell'azienda siano a conoscenza delle corrette procedure per effettuare con efficacia le operazioni di pulizia e sanificazione dei locali, delle attrezzature, delle superfici e dei servizi comuni. La docente è Elisa Famea - biologo presso Gesteco Spa, esperta in materia Sara Barbero, ing. chimico presso Labiotest srl, esperta in materia.

### **CONFINDUSTRIA UDINE: IL 20 MAGGIO WEBINAR SU "LA BUSTA PAGA BASE" (13 MAGGIO)**

L'associazione organizza il 20 maggio alle 9.00 il webinar su "La busta paga base". I destinatari sono gli imprenditori, il personale direttivo della società, gli addetti all'amministrazione del personale. Il corso ha l'obiettivo quello di far acquisire competenze tecniche e teoriche in materia di paghe e contributi. Analizzando la busta paghe si potranno acquisire nozioni in materia di diritto del lavoro e legislazione sociale. La docente è Federica Lanza - Laurea in economica e commercio - indirizzo giuridico. Consulente del lavoro con esperienza ventennale. Ha collaborato come formatrice per importanti studi professionali. Dal 2018 è Docente e Consulente nell'area Amministrazione del personale/Elaborazione e consulenza paghe e contributi per la Marco Redaelli & Associati Srl di Milano.

### **CONFINDUSTRIA CHIETI-PESCARA: UN SONDAGGIO SULLE IMPRESE, UN FONDO DI SOLIDARIETA, PIATTAFORME ON LINE, PROTEZIONI E RISORSE PER GLI ASSOCIATI D'INTESA CON LA CAMERA DI COMMERCIO (12 MAGGIO)**

Un sondaggio nel solco di quella tradizione, tracciata oltre cinquanta anni dal genio visionario di Adriano Olivetti, per cui l'impresa è una comunità di intenti e di interessi. Un'indagine per ribadire il legame tra lavoratori, investitori, clienti e territorio in un tempo fragile come quello della pandemia. Un'intuizione nata nel Centro studi di Confindustria Chieti-Pescara e realizzata a cavallo del lockdown per capire le esigenze delle aziende di fronte alla crisi del Coronavirus, con il ribaltamento di procedure, comportamenti e logiche destinato a protrarsi ben oltre le fasi individuate dal Governo. "Avevamo l'esigenza di capire quali ripercussioni vi sarebbero state sul nostro sistema economico" racconta Luigi Di Giosaffatte, direttore generale dell'associazione industriali. E i numeri hanno restituito la fotografia di una realtà messa a dura prova: quasi il 60% delle 137 aziende intervistate hanno dichiarato di aver subito un fermo nelle attività a causa del Covid-19. Il 67% ha attivato forme di smart working, il 40% ha allo stato attuale dipendenti inattivi, e in pari percentuale sono le imprese chiuse parzialmente. Innumerevoli gli impatti sull'andamento aziendale: grandi o piccole, le realtà sul territorio lamentano la riduzione delle attività amministrative e commerciali, la cancellazione degli ordini esteri, i problemi di liquidità, la riduzione del fatturato e quella dei contratti di collaborazione. Oltre il 70% dichiara di aver bisogno di mascherine, guanti e la metà di esse di termoscanter, materiale indispensabile per ottemperare alle indicazioni richieste dai decreti

governativi per la riapertura di uffici e stabilimenti. I protocolli anti contagio, sostengono gli industriali, rallentano i lavori e rendono più complessa la gestione. "Non potevamo che attivarci per fornire aiuti concreti ai nostri imprenditori" spiega Di Giosaffatte. Il primo passo è stato la sottoscrizione di una convenzione con tre società nazionali che ha permesso alle associate di Confindustria l'utilizzo gratuito per 90 giorni delle piattaforme per il lavoro on-line da casa. Tra le iniziative, anche la creazione di una task force composta da virologi, psicologi, esperti del settore, per la "ripartenza intelligente": "Abbiamo creato una sorta di manuale, una serie di schede sintetiche e di facile lettura, ordinate per titoli, che servirà ad aiutare le imprese a rimettere in piedi la macchina operativa secondo le nuove modalità previste dal Governo". A partire dal corretto utilizzo dei dispositivi di sicurezza per operai e dipendenti. Una spesa straordinaria che molti avrebbero fatto fatica a sostenere. Di qui l'accordo siglato tra Confindustria e Camera di commercio per erogare contributi a fondo perduto fino a 2.500 euro con i quali le aziende potranno dotarsi di guanti e mascherine. E, sfatando il luogo comune per cui le aziende pensano solo al profitto, l'associazione industriali ha promosso la creazione di un fondo di solidarietà. I 260mila euro raccolti sono stati destinati ai dipartimenti Covid degli ospedali di Pescara e Aversa e all'acquisto di materiali. "Dalla nostra indagine emerge chiaramente che nei prossimi mesi il Pil, il prodotto interno lordo, avrà un calo sensibile e la nostra economia soffrirà - sottolinea il direttore di Confindustria -, Dunque occorre un impegno importante e per questo abbiamo chiesto al sindaco di Pescara di eliminare per alcuni mesi le tassazioni locali a carico delle imprese. Più in generale, crediamo che vada recuperato un vincolo di solidarietà, indispensabile per evitare il rischio, assai alto, della conflittualità sociale". Nessuno può essere lasciato indietro, sostiene Confindustria. Perché nessuno può dirsi al riparo dagli effetti del Coronavirus e dai cambiamenti di vita che ne verranno.

### **CONFINDUSTRIA UDINE: IL 15 MAGGIO WEBINAR SU "CONTENT STRATEGY PER I SOCIAL MEDIA" (12 MAGGIO)**

Il 15 maggio alle ore 14.00 l'associazione organizza il webinar "Content strategy per i social media, strumenti e metodi per la definizione della strategia di on line marketing aziendale". Il corso si rivolge a persone e professionalità diverse. Può interessare a chi è un imprenditore e gestisce la Pagina Facebook in casa, oppure a un professionista che si sta affacciando al mondo della comunicazione online, a chi ancora non ha lanciato l'azienda sui social ma ci sta pensando, ma anche a chi ha affidato la presenza online a dei professionisti esterni e vuole capire se effettivamente sta ricevendo un lavoro di qualità. Per partecipare a questo corso non è necessario essere degli user esperti dei social. È sufficiente conoscere i fondamentali di Facebook e Instagram, sapere come si crea un post, come si carica una foto, e conoscere le funzioni basilari dei due canali. Il programma, infatti, parte da una base teorica e ripercorre le tappe fondamentali da seguire per costruire una strategia di contenuto. È preferibile (ma non è obbligatorio) avere già una Pagina Facebook o un Profilo Instagram aziendale. Cosa si aspettano i nostri follower da noi? Quali contenuti potremmo proporre per comunicare la nostra identità aziendale con chiarezza, competenza e coerenza? Molte aziende sono online perché bisogna essere online. Giustissimo. Ma spesso non si chiedono come essere online, ci si muove sul web e sui social senza farsi domande, senza porsi obiettivi, senza trovare un tono di voce adeguato. In poche parole, senza avere una strategia. Questo corso serve a colmare questa lacuna, guidando passo dopo passo verso un percorso che porterà, al suo compimento, a costruire (o ristrutturare) le fondamenta della strategia digitale. Si capirà come creare buoni post, come scrivere per i social, come creare contenuti che

vadano dritti all'obiettivo. Tramite esercitazioni, esempi e un confronto aperto con tutta la classe, impareremo come distinguere una comunicazione social vuota da una comunicazione social funzionale e funzionante. Il docente è Fosca Pozzar Colinassi che dal 2013 lavora come freelance nell'ambito della comunicazione culturale, gestendo pagine e profili social per eventi di alto profilo in regione Fvg.

### **CONFINDUSTRIA VERONA: INIZIATIVE CONCRETE PER LA RIPARTENZA E DECALOGO AIUTA-AZIENDE PER ACCEDERE AL CREDITO (12 MAGGIO)**

Confindustria Verona organizza una serie di iniziative. Si parte giovedì 14 maggio con una video conferenza su "Gli strumenti di garanzia a supporto dei finanziamenti previsti dal di Liquidità". Il problema principale delle aziende, oggi, è la carenza di liquidità. E lo potrebbe essere anche nei prossimi mesi "perché gli imprenditori hanno capito che la ripresa non sarà veloce". A dirlo è Matteo Aibrigi, presidente della Piccola industria di Confindustria Verona con delega al credito, leva fondamentale per il rilancio. E allora, per supportare le proprie associate, Confindustria Verona ha messo in piedi un solido piano di iniziative concrete per la ripartenza, riassumibile in tre azioni: informazione, formazione e operatività con banche e piattaforme fintech. Dall'inizio dell'emergenza l'associazione ha organizzato diverse video conferenze con l'obiettivo di descrivere le novità introdotte dai decreti legge. La prossima è in programma giovedì, e riguarderà le misure straordinarie per sostenere il credito delle imprese attraverso il rilascio di garanzie da parte dello Stato. Questo per quanto riguarda l'informazione. In una seconda fase, quella formativa, Confindustria mette a disposizione delle aziende uno strumento di pianificazione finanziaria di brevissimo periodo, per identificare le immediate esigenze dell'impresa, e un altro per la pianificazione di breve periodo, che consente di simulare i valori di liquidità operativa generata in azienda e gli scenari di debito finanziario a breve termine. Attraverso una consulenza «one to one» con le aziende che lo richiedono, si cerca poi di comprendere quali misure adottare con lo scopo di «blindare» nel limite del possibile la finanza aziendale. Questo come premessa per creare i rapporti con chi questi finanziamenti li eroga: gli istituti di credito. "Inizialmente", spiega Aibrigi, "a causa della poca chiarezza le richieste di finanziamento sono state poche, ma ora stanno prendendo piede. Per noi l'obiettivo è quello di velocizzare i tempi riducendo gli ostacoli, disinnescando le situazioni critiche che bloccano il flusso di denaro alle casse aziendali". È stato quindi realizzato un osservatorio regionale che monitora le iniziative realizzate dagli istituti di credito più presenti sul territorio veneto a sostegno delle imprese. A livello provinciale, Confindustria Verona ha avviato un'indagine per controllare, attraverso le segnalazioni delle aziende, le condizioni economiche e soprattutto le tempistiche con cui gli istituti di credito perfezionano le operazioni finanziarie. "Lo staff dell'associazione", prosegue Aibrigi, "è poi a disposizione per partecipare a videoconferenza insieme all'associato e al gestore della banca, facendo quindi un'attività di consulenza, aiutando nell'individuazione di soluzioni su misura, evitando che l'azienda arrivi a un "infarto creditizio" ma sia in grado di onorare i suoi debiti". Confindustria Verona ha preso poi contatto con alcune piattaforme Fintech, che si approvvigionano di liquidità da investitori professionali nazionali ed esteri per erogarla sotto forma di operazione di prestiti, al fine di mettere a disposizione degli associati sistemi alternativi al circuito bancario. Le azioni individuate da Confindustria guardano con un occhio di riguardo le piccole e medie imprese, "che vanno sostenute in quanto fondamentali per le filiere: il nostro è un sistema interconnesso, queste imprese sono essenziali per il nostro manifatturiero", conclude Matteo Aibrigi, presidente Piccola Industria di Confindustria Verona.

Il 14 maggio alle 15.30 l'associazione organizza una video conferenza su "Gli strumenti di garanzia a supporto dei finanziamenti previsti dal di Liquidità". Il decreto prevede infatti misure straordinarie per sostenere il credito delle imprese attraverso il rilascio di garanzie da parte dello Stato, che con sentiranno di far fronte all'emergenza legata alla diffusione del Covid-19 e dei suoi impatti sull'operatività delle aziende. Stando a quanto scritto sul provvedimento, il rilascio delle garanzie prevede due canali di accesso: garanzia Italia da parte di Sace e oppure da parte del Fondo Centrale di garanzia. A introdurre i lavori sarà il direttore generale di Confindustria Verona Rita Carisano. Seguirà poi la relazione di Stefano Chelli dell'ufficio Finanza e credito di Confindustria Verona. che entrerà nel dettaglio delle novità del Fondo di Garanzia del di liquidità". Infine Vincenzo Pagano, relationship manager North Eastern Italy di Sace Spa, con il suo intervento su "Garanzia Italia: nuovo strumento di garanzia Sace del di liquidità". L'accesso è aperto a tutte le imprese, anche non associate, interessate a questo tipo di finanziamento. È necessario iscriversi al sito [confindustria.vr.it](http://confindustria.vr.it).

### **UNINDUSTRIA REGGIO EMILIA: CONCORSO LATUAIDEADIMPRESA, ITI NOBILI ARRIVA ALLA FASE NAZIONALE (12 MAGGIO)**

Concorso Latuaideadimpresa, Iti Nobili alla fase nazionale. Gli studenti dell'Iti Nobili con il progetto Smart Parking si sono impegnati, insieme ai professori che li hanno affiancati e al supporto dell'Area Education di Unindustria Reggio Emilia, in questa sfida raggiungendo la finale nazionale. Iniziativa Confindustria, patrocinata dal MIUR, che diffonde la cultura d'impresa tramite l'utilizzo di una community web, dei principali social network, di formazione online e di tutti gli strumenti web 2.0.

Il progetto riguarda un concorso di idee imprenditoriali che accompagna gli studenti e li aiuta a sviluppare una serie di soft skills sempre più utili nel mondo del lavoro contemporaneo. Unindustria Reggio Emilia rinnova e rafforza così il suo impegno al fianco di studenti ed insegnanti. Il concorso nazionale Latuaideadimpresa continua a svolgere il suo ruolo anche in questo contesto difficile dovuto alla pandemia, dando agli studenti uno spazio sicuro dentro il quale sognare e progettare un mondo sempre più connesso, dove il rapporto umano avrà un ruolo sempre più importante. Sarà soprattutto grazie alla percezione del futuro dei nostri ragazzi e alle loro idee che sapremo trasformare questa situazione in un'opportunità per disegnare e realizzare un futuro diverso e più sostenibile. #lascuolanonsiferma

### **CONFINDUSTRIA BARI BAT: PROIEZIONE GRATIS DEL FILM "SANTO SUBITO" PER GLI STUDENTI (11 MAGGIO)**

Il 12 e 13 maggio oltre cinquecento studenti di Bari, Monopoli, Castellana Grotte e Bitonto «usciranno» per qualche ora dalle «aule» domestiche per partecipare virtualmente al matinée dedicato al film Santo subito di Alessandro Piva. L'evento è sostenuto da Confindustria Bari e Bat e completamente gratuito per gli studenti. "Il Club delle imprese per la Cultura insieme alla sezione Meccanica, alla sezione Terziario Innovativo e Comunicazione e Ance di Confindustria Bari e Bat, valutato il valore culturale del film, ha voluto sensibilizzare sul tema della violenza sulle donne gli studenti pugliesi e per questo ha offerto il sostegno all'iniziativa di diffusione nelle scuole", commenta Mariella Pappalepore, coordinatrice del Club delle Imprese per la Cultura. L'evento speciale di Santo subito con le scuole sarà virtualmente ospitato dai cinema inizialmente previsti prima dell'emergenza, per dare un segno di attenzione al



comparto dell'esercizio cinematografico. Il 12 maggio i lavori saranno simbolicamente aperti dal CineTeatro Radar di Monopoli, a cui si aggiungerà il 13 la sala polifunzionale AncheCinema di Bari. I dirigenti scolastici, i soggetti promotori e gli studenti potranno al termine della proiezione discutere con il regista.

### **CONFINDUSTRIA CANAVESE: UNA TASK FORCE PER AIUTARE LE PMI DEL TERRITORIO COLPITE DALLA CRISI (11 MAGGIO)**

Uno sportello gratuito di consulenza on-line nato dalla collaborazione con Icona srl, associazioni del territorio, camere di commercio e istituti bancari. È il progetto #insiemeperleimprese promosso, nell'ambito della riqualificazione delle Fabbriche ex Olivetti di Ivrea, per aiutare le imprese e le cooperative del Canavese nella Fase 2 della crisi Covid. È la prima iniziativa di «ComoNExT meets Ivrea», la partnership supportata da Confindustria Canavese, API – Associazione Piccole e Medie Imprese Torino e Confcooperative Piemonte Nord. "Abbiamo voluto lanciare l'iniziativa #insiemeperleimprese proprio all'inizio della Fase 2 – dice Stefano Soliano, Direttore Generale di ComoNExT – perché riteniamo sia un momento particolarmente delicato, che vede l'ingresso di numerose realtà produttive. L'iniziativa è soprattutto rivolta alle piccole realtà aziendali del territorio che, dapprima in seguito alla crisi cinese e poi all'emergenza pandemica, hanno visto via via ridursi la disponibilità di componentistica, materie prime, semilavorati. E questo, a Ivrea e nel Canavese, vale soprattutto per i settori dell'elettronica, la meccanica-automotive, lo stampaggio, oltre che per il settore turistico-alberghiero, completamente fermo. Da oggi, attraverso l'iniziativa #insiemeperleimprese, le aziende di Ivrea e del Canavese potranno contare su una vera e propria task force di esperti nei processi innovativi, che potranno supportarli nell'affrontare la crisi. "Si tratta di un'opportunità interessante che permette di poter contare su un accompagnamento valido ed efficace verso un percorso di sviluppo aziendale - commenta Patrizia Paglia, Presidente di Confindustria Canavese - abbiamo scelto di finanziare questa iniziativa e di metterla gratuitamente a disposizione delle aziende fermamente convinti della sua utilità e dei vantaggi che esse potranno trarre usufruendo del progetto #insiemeperleimprese in questa complessa fase di ridefinizione e rilancio aziendale".

### **CONFINDUSTRIA CUNEO: IL 12 MAGGIO PRESENTAZIONE DELLA PIATTAFORMA DIGITAL BUYER CHINA (11 MAGGIO)**

A seguito dell'emergenza covid19, le imprese devono affrontare la sfida della riconquista dei #mercati. Uno di questi è la Cina. Il 12 maggio 10.30 Confindustria Cuneo presenta una piattaforma per far incontrare buyer professionisti e aziende interessate all'export in Cina.

### **CONFINDUSTRIA UDINE: IL 13 MAGGIO WEBINAR "LA FISCALITÀ DEL GRUPPO" (11 MAGGIO)**

L'Associazione mercoledì 13 maggio alle 09.30 organizza il webinar "La fiscalità del gruppo: consolidato fiscale, liquidazione Iva di gruppo". Il corso è indirizzato a Direttori Amministrativi, Responsabili Amministrativi e Capo Contabili. Fornito un breve

inquadramento teorico dei requisiti di accesso e dei principali effetti dell'esercizio dell'opzione (durata, adempimenti conseguenti e ripartizione degli obblighi tra i soggetti partecipanti) il corso fornirà, in chiave pratica, spunti di riflessione utili ad indagare l'eventuale convenienza all'adesione. Oggetto del corso saranno infine le corrette procedure operative da adottare per la gestione del consolidato fiscale nazionale e della liquidazione IVA di gruppo. Il docente è Flavia Gelmini - Dottore Commercialista e Revisore - Tax Partner TLA.

### **CONFINDUSTRIA UDINE: IL 19 MAGGIO WEBINAR SU "L'IMPATTO DEL COVID-19 SUI BILANCI 2019-2020 (11 MAGGIO)**

Il webinar, organizzato in collaborazione con PWC, ha l'obiettivo di approfondire gli effetti dell'emergenza Covid-19 sui bilanci chiusi al 31 dicembre 2019 e, in prospettiva, su quelli 2020. Di seguito il programma degli interventi: il Covid-19 come evento successivo non-adjusting per i bilanci chiusi al 31 dicembre 2019 e come evento adjusting per i bilanci 2020; l'importanza di un'informativa trasparente e la geografia dell'informativa nelle note ai bilanci; l'importanza di un'adeguata pianificazione finanziaria ed il presupposto alla continuità aziendale; le altre disposizioni normative, le tempistiche di approvazione dei bilanci e le modalità di convocazione dell'assemblea; caso aziendale: come gestire la chiusura del bilancio da remoto, confronto con Sandro Barazza CFO di Eurotech SpA. Relatori: Maria Cristina Landro (partner PWC), Lisa Borean (senior manager PWC), Manuel Forte (senior manager PWC). La partecipazione è gratuita ed è possibile registrarsi mediante la compilazione del form d'iscrizione al seguente link [www.confindustria.ud.it/convegni/](http://www.confindustria.ud.it/convegni/).

### **CONFINDUSTRIA VICENZA: IL 15 MAGGIO WEBINAR SULLA CORRETTA IMPLEMENTAZIONE DI UN PROTOCOLLO ANTI-CONTAGIO (11 MAGGIO)**

Al fine analizzare nel dettaglio i diversi punti richiamati nel protocollo nazionale per il contrasto del contagio da Covid-19 l'Area Sicurezza e l'Area Lavoro di Confindustria Vicenza organizzano un webinar gratuito per le aziende associate che si terrà venerdì 15 maggio, dalle ore 14.00. Durante l'incontro saranno ripresi i contenuti del protocollo di cui all'allegato 6 al DPCM 26 aprile 2020 alla luce degli approfondimenti forniti in questo periodo a livello nazionale e regionale. Per seguire il webinar in diretta è necessario comunicare la propria partecipazione compilando il modulo online entro le ore 12.30 di giovedì 14 maggio.

### **AIB: DUE NUOVI WEBCAST SUI SOCIAL DELL'ASSOCIAZIONE (10 MAGGIO)**

Due nuovi webcast - disponibili sul canale YouTube dell'Aib - per affrontare tematiche aziendali riguardanti l'attuale situazione determinata dal Covid-19. Prosegue il ciclo di contenuti video progettati dall'Associazione industriale bresciana per supportare le associate e mantenere un contatto diretto. Una delle nuove proposte si intitola "Premio ai lavoratori dipendenti che hanno prestato l'attività lavorativa in azienda durante il mese di marzo 2020" ed è curata da Giuseppina Lapenna (Settore Sviluppo d'Impresa ed Economia - Area Fiscale e Societario). L'altra si concentra su "Sospensione dei termini per il versamento dei contributi previdenziali ed assistenziali e dei premi per l'assicurazione obbligatoria per i mesi di aprile e maggio 2020, ai sensi dell'art. 18, decreto-legge n. 23, dell'S aprile 2020. Altri adempimenti e sospensioni. Riflessi operativi" con Daniela Troisi (Area Legale e Rapporti con la PA.).

## **CONFINDUSTRIA MACERATA: 9 MAGGIO #CONVERSAZIONI ANTIFRAGILI SUL RAPPORTO BANCA IMPRESA (9 MAGGIO)**

“Il Rapporto Banca Impresa in tempo di Covid-19” questo il tema dell’incontro web che si è svolto sabato 9 maggio alle 17.30, sul canale you tube di Confindustria Macerata, nell’ambito della serie di webinar #Conversazioni Antifragili. Suggerimenti e indicazioni da parte delle Banche per rilanciare l’economia del nostro territorio e della comunità.

## **CONFINDUTRIA SIRACUSA: SECONDA INDAGINE PICCOLA INDUSTRIA SU IMPATTO EMERGENZA COVID-19 PER LE PMI NEL MESE DI APRILE (9 MAGGIO)**

Il Comitato piccola industria di Confindustria Siracusa, guidato da Sebastiano Bongiovanni, ha realizzato la seconda indagine per valutare l’impatto che l’emergenza sanitaria Covid 19 ha avuto tra le Pmi associate a Confindustria Siracusa nel mese di aprile. All’indagine hanno partecipato un campione rappresentativo di aziende delle diverse categorie merceologiche. “I risultati di questa seconda indagine – dice il Presidente Bongiovanni – confermano i dati già registrati a marzo, mettendo ancor più in evidenza lo stato di difficoltà in cui versano le imprese. I risultati, in sintesi, hanno evidenziato una riduzione della produttività in tutti i settori, con maggiori contrazioni soprattutto nel settore turistico, edile e in parte metalmeccanico, mentre ha resistito meglio il comparto del terziario innovativo. Massiccio è stato l’utilizzo della cassa integrazione e, per chi è rimasto a lavoro, l’utilizzo della modalità dello smart working, uno degli elementi positivi di questa crisi, in quanto ha permesso a molte aziende di testare questa modalità di lavoro che ha dato riscontri positivi, in alcuni casi si è anche registrato un incremento della produttività. Altro elemento positivo è stata la capacità delle aziende, a prescindere dalle dimensioni, di adeguarsi ai protocolli di sicurezza”. In generale il mantenimento, durante l’emergenza Covid, dell’attività produttiva dell’area industriale ha in parte limitato l’impatto negativo sulle Pmi. A fine maggio l’indagine verrà riproposta per avere un quadro aggiornato della situazione. “Dai dati dell’indagine, ma soprattutto dai suggerimenti delle aziende – continua Bongiovanni – emerge in maniera chiara che gli interventi economici previsti dal Governo, alla data attuale, non soddisfano le esigenze e le aspettative delle imprese che chiedono, per affrontare questa emergenza, una disponibilità di liquidità immediata realizzabile solo con il differimento del pagamento di oneri previdenziali e tasse che dovrebbero essere rimborsati non certamente in pochi mesi. La perdita di produttività, e quindi di fatturato, per molte aziende è un dato che preoccupa molto: per questo motivo viene richiesto un sostegno con un contributo a fondo perduto per abbattere gli oneri previdenziali, ciò consentirebbe di salvaguardare i livelli occupazionali e sostenere la domanda interna. Non convincono nemmeno le misure per il credito con le garanzie statali: primo perché le imprese non vogliono indebitarsi per affrontare una crisi che non dipende da loro; secondo perché con le banche si riscontrano lungaggini burocratiche e tassi d’interesse poco convenienti. Per rendere appetibile questa modalità d’accesso al credito sarebbe auspicabile l’azzeramento del costo degli interessi o la copertura del finanziamento con una quota a fondo perduto. Ciò che emerge infine con forza è la necessità di sbloccare gli investimenti pubblici e privati, anche in deroga alle regole vigenti, che consentano velocemente la ripartenza dei cantieri”.

## **CONFINDUSTRIA BELLUNO DOLOMITI: 14 MAGGIO WEBINAR GRATUITO "SALUTE E SICUREZZA: I NUOVI OBBLIGHI DELLE IMPRESE" (8 MAGGIO)**

Confindustria Belluno Dolomiti in collaborazione con Reviviscar Srl e lo Studio Legale Barraco organizza per giovedì 14 maggio 2020, dalle ore 11.00 alle ore 12.00, un webinar gratuito avente ad oggetto: "Salute e sicurezza: i nuovi obblighi delle imprese". Programma: il contagio da Covid-19 come infortunio sul lavoro: il datore di lavoro deve trasformarsi in virologo? gli obblighi di prevenzione e protezione: adempimenti formali e misure concrete alla luce del Protocollo "anti-contagio"; la gestione del rischio epidemiologico nel post lock down: modalità operative di integrazione del DVR e aggiornamento del Modello 231; il "Comitato per l'applicazione e la verifica delle regole del protocollo di regolamentazione" del 14 marzo 2020: come si costituisce e quali funzioni assolve; la nuova collaborazione con il Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza; i controlli in azienda e gli screening "pre-ispettivi" dell'Ispettorato del Lavoro. Le credenziali per l'accesso al webinar verranno inviate alla chiusura delle iscrizioni dall'indirizzo edecarli@confindustria.bl.it. Il webinar è riservato alle Associate di Confindustria Belluno Dolomiti.

## **CONFINDUSTRIA FIRENZE: FASE 2 UN PATTO PER FAVORIRE L'ACCESSO AL CREDITO (8 MAGGIO)**

Agevolare l'accesso al credito e velocizzare i tempi di erogazione dei finanziamenti alle imprese e alle famiglie in difficoltà. Questi gli obiettivi dell'innovativo protocollo regionale, il primo di questo genere in Italia, definito in prefettura a Firenze tra i prefetti della Toscana, Banca d'Italia, Abi, Agenzia dell'Entrate, Unioncamere, Confindustria, Confcommercio, Confesercenti, Confartigianato Imprese, Cna, Confagricoltura, Legacoop, Coldiretti, Cia e Confapi. L'iniziativa, promossa dalla prefettura di Firenze, si inserisce nel quadro degli interventi previsti per evitare che la crisi di liquidità, connessa all'emergenza del virus Covid-19 possa portare alla rottura dei meccanismi di coesione sociale, nonché a fenomeni di usura o di infiltrazioni illecite nel tessuto produttivo. Cinque i punti di azione qualificati nei quali si svilupperà la cooperazione tra i soggetti firmatari: attività di supporto da parte degli enti camerali e delle associazioni di categoria agli istituti di credito per contribuire ad una più approfondita conoscenza delle singole realtà aziendali/imprenditoriali che chiedono l'erogazione di finanziamenti; diffusione della conoscenza delle opportunità di accesso al credito bancario e delle misure di sostegno alla liquidità introdotte dalle misure governative. Per far ciò gli enti firmatari pubblicizzeranno sui propri canali istituzionali i link ai siti web dove sono raccolti e aggiornati gli strumenti di supporto alla liquidità, tra cui quelli di Banca d'Italia e di Abi. Rilevanti saranno anche le indicazioni che l'Agenzia Regionale delle Entrate fornirà per comunicare all'utenza le procedure semplificate per ottenere i rimborsi; favorire il dialogo tra gli operatori bancari e i soggetti che richiedono i finanziamenti con la divulgazione dei documenti elaborati dalla Banca d'Italia, il 3 e il 10 aprile; monitoraggio dell'andamento, a livello regionale, delle misure creditizie governative attraverso l'esame di informazioni dati messi a disposizione delle Prefetture da parte di Mediocredito Centrale, Sace e Consap; istituzione, presso la Prefettura di Firenze, di un Osservatorio regionale, di cui fanno parte i sottoscrittori del patto e rappresentanti delle prefetture toscane, con lo scopo di seguire l'andamento complessivo delle iniziative a sostegno del credito. Il protocollo, che rimane aperto all'adesione di altri soggetti pubblici e privati, ha durata fino al termine dell'attuale situazione emergenziale.

## **CONFINDUSTRIA BERGAMO: L'11 MAGGIO IL WEBINAR "FONDO DI GARANZIA PMI E GARANZIA ITALIA", IL 13 MAGGIO WEBINAR "FINANZA SUBITO" (8 MAGGIO)**

Lunedì 11 maggio, alle ore 15.00, si terrà il webinar "FONDO DI GARANZIA PMI E GARANZIA ITALIA. Fronteggiare l'emergenza Covid-19 e dare continuità alle attività economiche e d'impresa". Durante i lavori, saranno presentate nel dettaglio le novità introdotte dal DL Liquidità con riguardo all'operatività del Fondo di Garanzia per le piccole e medie imprese e alla nuova garanzia ITALIA gestita da Sace. I relatori, illustreranno norme e procedure per attivare le richieste di garanzia che, ricordiamo, sono state aumentate al 100%. Con l'occasione, sarà anche fornito un aggiornamento delle proposte di Confindustria presentate in sede di audizione, in vista della conversione in legge del decreto. Tra queste, accelerazione dell'operatività e semplificazione dell'accesso alle garanzie, rafforzamento degli strumenti di sostegno alle imprese, rifinanziamento del Fondo affinché disponga di risorse sufficienti per coprire tutte le operazioni, ma anche introduzione di meccanismi volti a sostenere la patrimonializzazione e capitalizzazione delle imprese. L'attuale emergenza causata dall'epidemia Covid-19 sta avendo forti ripercussioni sull'operatività delle imprese, in particolare con riferimento al fabbisogno finanziario delle stesse. All'interno di questo contesto di emergenza, appare dunque ancora più fondamentale ottenere risposte chiare e tempestive dal sistema bancario. In questo senso, per fornire supporto alle aziende associate, Confindustria Bergamo ha attivato uno Sportello di emergenza finanziaria il cui principale obiettivo è svolgere un servizio generale di assistenza e monitoraggio delle domande di finanziamento, consentendo alle imprese di segnalare direttamente ogni criticità, specie con riguardo ai tempi di gestione delle pratiche.

Mercoledì 13 maggio alle ore 10.00 si terrà un webinar per illustrare il recente accordo "Finanza Subito" sottoscritto con i principali istituti di credito del territorio e con l'occasione sarà presentato il nuovo Sportello di emergenza finanziaria e il suo relativo funzionamento. Inoltre, nel corso del collegamento, saranno illustrati e discussi i seguenti temi: Sintesi delle principali misure di sostegno finanziario per le imprese previste dal D.L. Cura Italia e dal D.L. Liquidità (moratorie, garanzia FdG, garanzia Sace) e chiarimenti circa i regimi di aiuto (de minimis e temporary framework); Tool Financial Cash Flow, uno strumento immediato per facilitare le imprese nel calcolo del proprio fabbisogno finanziario tenuto conto del contesto attuale; Linee guida operative nell'approcciarsi all'attuale emergenza finanziaria (racconto di esperienze e casi pratici).

## **CONFINDUSTRIA LA SPEZIA: SEMINARIO ON LINE IL 13 MAGGIO SUGLI AIUTI ALLE IMPRESE LOCALI (8 MAGGIO)**

L'appuntamento è per mercoledì 13 maggio alle 10 nella sede spezzina di Confindustria. In agenda un incontro webinar gratuito sul nuovo bando regionale "Adeguamento processi produttivi delle Piccole e medie imprese (Pmi)". L'evento è promosso da Filse, la finanziaria della Regione Liguria, ed è dedicato alla piattaforma che prevede contributi a fondo perduto per le aziende che abbiano sostenuto costi per le misure di prevenzione dalla Covid-19. Ad aprire i lavori sarà Paolo Faconti direttore generale dell'Unione industriali della Spezia cui seguiranno gli interventi di Walter Bertini e Simona Scrocca di Filse.

"La nuova misura regionale sostiene gli investimenti delle micro, piccole e medie imprese diretti ad adeguare i processi produttivi nell'ambito dell'emergenza coronavirus. Si tratta di misure necessarie per garantire il rispetto della sicurezza per

il contenimento e il contrasto del diffondersi dell'epidemia", spiega Faconti. "A titolo di esempio sono ammissibili al contributo gli interventi di igienizzazione e sanificazione degli ambienti di lavoro oltre all'acquisto di dispositivi di protezione individuale. Nel carnet anche attrezzature o impianti necessari per garantire distanziamento sociale nei luoghi di lavoro", prosegue Faconti. "L'agevolazione è concessa sotto forma di contributo a fondo perduto per il 60% della spesa per un massimo di 15 mila per impresa. Le domande potranno essere presentate a partire dal prossimo 26 maggio – conclude. Nel corso del webinar sarà affrontato ed approfondito sia bando regionale sia le procedure operative di presentazione della domanda di contributo. È necessario prenotarsi via e-mail all'indirizzo [eventi@confindustriasp.it](mailto:eventi@confindustriasp.it).

### **CONFINDUSTRIA LECCO SONDRIO: PODCAST DEL GRUPPO GIOVANI "LE TUE ALI ON AIR" SUI PRO E CONTRO DELLO SMARTWORKING (8 MAGGIO)**

Quali sono i pro e i contro dello smartworking? Come individuare le soluzioni migliori per renderlo efficace? Ne parla #LeTueAliOnAir, il podcast del Gruppo Giovani Imprenditori che ospita Alessandro e Ivano Goretti di Agomir.  
<https://www.youtube.com/watch?v=IMljNbcvPHE>

### **CONFINDUSTRIA MANTOVA: IN CAMPO CON INFORMATIVE NO-STOP E FORMAZIONE, TASK FORCE PER LA SICUREZZA NELLE AZIENDE (8 MAGGIO)**

Informative alle aziende su decreti, protocolli e normative, ma anche formazione on line e una task force creata ad hoc nella sede dell'associazione per i dispositivi di protezione individuale e gli interventi di sanificazione necessarie mettendo in rete tra loro le aziende associate sul territorio e aiutandole così a superare problemi di forniture che non mancano e non sono mancati. L'emergenza Covid-19 ha cambiato le esigenze delle imprese, e Confindustria Mantova ha saputo adattarsi modificando la sua organizzazione per proseguire il lavoro tecnico al fianco delle aziende e degli imprenditori. "Dalla fine di febbraio ad oggi sono oltre 80 gli aggiornamenti e le informative veicolate verso le aziende mantovane attraverso il sito [www.assind.mn.it](http://www.assind.mn.it) oppure via mail - spiegano da Confindustria Mantova. Una massa documentale molto ampia, che è stata filtrata ed indirizzata a seconda degli argomenti di interesse per le singole aziende: dalle delucidazioni sui decreti e sulle nuove norme, alle limitazioni dei trasporti, fino alle informative sui protocolli sicurezza da adottare per la riapertura. Informazioni preziose perché sicure ed attendibili, grazie al filo diretto con le istituzioni del territorio e con la struttura di Confindustria nazionale e regionale che hanno garantito un costante flusso di informazioni e aggiornamenti". La "task force" dedicata, spesso contattata anche il sabato e la domenica (a causa degli stravaganti orari di pubblicazione dei Dpmc), ha dovuto misurarsi costantemente con questioni concrete ed operative poste dalle aziende. "Un problema iniziale molto diffuso è stato il reperimento di Dpi - raccontano dall'associazione - che abbiamo ottenuto tramite convenzioni direttamente siglate con la Protezione Civile. Sul fronte sanificazione abbiamo preso accordi con le imprese locali che attraverso protocolli specifici riconosciuti potevano provvedere alle esigenze straordinarie nelle realtà aziendali". Confindustria ha inoltre creato sinergie sul territorio mettendo in contatto e creando rapporti collaborazione aziende che non si conoscevano per accorciare le catene di fornitura e allentare le problematiche sulle tempistiche di consegna. Che il mondo sia cambiato, e che sia necessario adattarsi, si è visto da subito anche nell'ambito formativo. Assoservizi ([www.assoservizi.mn.it](http://www.assoservizi.mn.it)), società di servizi di Confindustria, ha lanciato in aprile (in collaborazione Progesa Spa e Made Hse



gruppo Marcegaglia) undici tra webinar e corsi di formazione on line, su argomenti di grande attualità come gli strumenti finanziari per affrontare il covid, gli ordini e i rapporti con i fornitori nella fase dell'emergenza e la preparazione della fase due. "La frequenza è stata sorprendente, abbiamo ricevuto poco più di 700 iscrizioni. Un segnale importante da parte delle aziende, che hanno vissuto anche la fase di lockdown aggiornandosi e mantenendo i motori al minimo, pronte per ripartire». Confindustria ed Assoservizi stanno ora mettendo in campo una serie di check up a disposizione delle aziende «che necessitano di un confronto operativo individuale su tutte le tematiche di interesse come la gestione della liquidità, la finanza agevolata o le problematiche su ambiente e sicurezza".

Di pari passo con l'attività straordinaria sono proseguiti anche i servizi ordinari dell'associazione industriali. La repentinità degli eventi nel corso del mese di marzo e aprile «è stata affrontata con la giusta flessibilità - concludono da via Portazzolo - che ha consentito di passare rapidamente all'utilizzo massiccio dello smartworking e delle tecnologie digitali, anche per le attività storicamente caratterizzanti dell'associazione, come l'assistenza sindacale nella presentazione delle casse integrazioni e nel supportare gli associati nell'interpretazione delle norme oltre alla costante elaborazione dei cedolini paghe".

### **CONFINDUSTRIA ROMAGNA: SOTTOSCRITTO PROTOCOLLO PER I TEST NELLE AZIENDE (8 MAGGIO)**

In vista della ripartenza Confindustria Romagna ha sottoscritto un protocollo redatto dal professore Pierluigi Viale, direttore dell'Unità Operativa di Malattie Infettive del Sant'Orsola, e condiviso con l'assessorato regionale alla sanità, e lo sta proponendo alle imprese associate come approccio guidato alla realizzazione di test sierologici per la fase 2. "Stiamo ricevendo numerose richieste per l'adesione : le prime aziende sono partite in via sperimentale nella provincia di Rimini, vista la storia epidemiológica del territorio, e altre se ne aggiungeranno in tutta la Romagna, per coniugare l'urgenza di riprendere l'attività con la priorità assoluta della sicurezza delle persone - dichiara il presidente Paolo Maggioli. Testare le modalità di prevenzione dell'infezione oltre la fase di epidemia è un'opportunità importante per prepararci alla prevedibile lunga convivenza con una condizione di endemia". Il documento, "Per una ripresa sostenibile delle attività lavorative nell'area romagnola", propone per ogni lavoratore la raccolta della storia clinica relativa agli ultimi due mesi, per identificare coloro che abbiano un'anamnesi compatibile con pregressa diagnosi di infezione da covid-19, un passaggio importante per una migliore interpretazione del test sierologico. Viene poi eseguito il test con la metodica laboratory based (elisa o chemio-luminescenza) perché dotata di maggiore sensibilità rispetto ai test rapidi. «Linee guida molto utili in questa fase di ripresa delle attività produttive, in cui le aziende sono chiamate al massimo rigore e al massimo sforzo per garantire una priorità assoluta: la sicurezza e la tutela della salute dei lavoratori e delle lavoratrici" afferma l'assessore regionale alle Politiche per la salute, Raffaele Donini. Per disporre di una struttura di laboratorio di alto livello, adeguatamente certificata e in grado di aggiornare rapidamente le tecnologie in base ai progressi della ricerca scientifica, ci si è affidati al Laboratorio Unico dell'Ausi Romagna, diretto da Vittorio Sambri. Lo stesso test sierologico sarà ripetuto dopo due settimane: si avrà così una fotografia della penetrazione del virus all'interno di uno specifico agglomerato sociale e lavorativo, che fungerà da base per le successive misure di controllo. Associato a questo intervento sarà implementato un sistema di corsie preferenziali per la valutazione medica di lavoratori che dovessero presentare febbre o altri sintomi potenzialmente compatibili con infezione da coronavirus. "La

valutazione pilota nell'area riminese, dove l'incidenza di infezione è stata massimale, è condotta su aziende della stessa macro area impegnate su filiere produttive differenti, per valutare se ci siano livelli di penetrazione virale diversi in rapporto al settore di attività: sarà poi condotta una seconda valutazione coinvolgendo filiere analoghe nell'area ravennate, dove la penetrazione virale è stata inferiore - spiega il professor Pierluigi Viale-. Se si verificasse un livello di penetrazione elevato, questo dovrebbe guidare una ripresa più prudente della piena operatività, la messa in atto di misure di screening più ravvicinate. A fronte di un livello di penetrazione omogeneo e contenuto, la tempistica dello screening potrebbe passare a un controllo sierologico mensile per i successivi tre mesi, con variazioni dettate dall'evoluzione dell'epidemia a livello nazionale”.

### **CONFINDUSTRIA SALERNO: L'11 MAGGIO WEBINAR "FONDO DI GARANZIA PMI E GARANZIA ITALIA" (8 MAGGIO)**

Lunedì 11 maggio, alle ore 15.00, si terrà il webinar "FONDO DI GARANZIA PMI E GARANZIA ITALIA, organizzato da Confindustria Salerno. Fronteggiare l'emergenza Covid-19 e dare continuità alle attività economiche e d'impresa". Durante i lavori, saranno presentate nel dettaglio le novità introdotte dal DL Liquidità con riguardo all'operatività del Fondo di Garanzia per le piccole e medie imprese e alla nuova garanzia Italia gestita da Sace. I relatori, illustreranno norme e procedure per attivare le richieste di garanzia che, ricordiamo, sono state aumentate al 100%. Con l'occasione, sarà anche fornito un aggiornamento delle proposte di Confindustria presentate in sede di audizione, in vista della conversione in legge del decreto. Tra queste, accelerazione dell'operatività e semplificazione dell'accesso alle garanzie, rafforzamento degli strumenti di sostegno alle imprese, rifinanziamento del Fondo affinché disponga di risorse sufficienti per coprire tutte le operazioni, ma anche introduzione di meccanismi volti a sostenere la patrimonializzazione e capitalizzazione delle imprese.

### **CONFINDUSTRIA VICENZA: L'8 MAGGIO WEBINAR SU COME STIAMO CAMBIANDO E COME CAMBIA GOOGLE (8 MAGGIO)**

Un nuovo progetto di Confindustria Vicenza che offre a tutte le imprese – associate e non – servizi di formazione e consulenza su comunicazione e marketing digitale. L'appuntamento è venerdì 8 maggio, dalle 14.00 con un webinar sul tema del cambiamento: come si riflette la realtà sul mondo online, sulle piattaforme, gli algoritmi e il comportamento degli utenti? Stiamo vivendo un periodo storico inimmaginabile, in cui comportamenti, regole e piattaforme si modificano e cambiano a una velocità sorprendente. Come si sta riflettendo la crisi attuale sulle piattaforme, sugli algoritmi, sulle funzionalità di Google e sui comportamenti di noi utenti online? La docente è Chiara Storti, consulente e docente di web marketing. Si occupa di web dal 2000: ha iniziato con lo sviluppo di siti web per poi specializzarsi in ambito di web marketing, con focus su consulenza e formazione. Segue clienti italiani ed esteri, dalle analisi di site audit e SEO alle DEM e al Social Media Marketing, dallo sviluppo di siti web alle promozioni con Google Ads e Bing Ads. È Google Partner Certificato, relatore in eventi presso Google Italia. Docente a corsi di web marketing, sia in aula che one-to-one. Relatore e Moderatore nei principali eventi di web marketing e advertising in Italia. L'organizzatore è VIC digital.

## **ANCE-ASSOIMMOBILIARE: GRUPPO DI LAVORO SULLA FASE 2 SU CANTIERI (7 MAGGIO)**

Confindustria Assoimmobiliare e ANCE hanno avviato un gruppo di lavoro congiunto per definire delle linee guida sulla riapertura dei cantieri che affrontino anche il tema delle modalità e dei costi collegati al Covid-19. L'obiettivo del gruppo di lavoro è quello di fornire indirizzi generali in grado di contemperare gli interessi sia delle committenti sia delle affidatarie affinché la filiera delle costruzioni e dell'immobiliare possa muoversi in maniera coordinata e collaborativa, pur tenendo conto della specificità dei singoli cantieri sul territorio.

## **ANCE BRESCIA: UNA CABINA DI REGIA PER LA RINASCITA BRESCIANA (7 MAGGIO)**

L'Associazione nazionale costruttori pronta a supportare i 205 Comuni nella scelta delle opere da finanziare con le risorse regioni. Una cabina di regia per la rinascita bresciana. Il bazooka finanziario «caricato» con 50 milioni di euro dalla Regione, per centrare il bersaglio ha bisogno di controllo e pianificazione. Nel processo di ricostruzione del tessuto economico di Brescia serviranno grandi investimenti, ma anche una programmazione territoriale in grado di garantire le stesse opportunità a tutti i Comuni, indipendentemente dalle loro dimensioni. Con il suo patrimonio di professionalità ed esperienza l'Associazione nazionale costruttori edili di Brescia si candida a diventare un terminale per l'elaborazione di strategie e azioni concrete per la rinascita del territorio dopo la pandemia Covid-19), partendo dalla stesura di un piano di interventi edilizi pubblici e dalla ripartizione delle risorse stanziata dalla Regione per la rinascita bresciana. Il primo passo è l'incontro sulla piattaforma zoom in programma domani alle 10. Il titolo è emblematico: «Amo», acronimo di «Aiutiamo Miglioriamo Organizziamo Brescia, Ance Brescia a supporto dei Comuni per la rinascita». L'obiettivo è varare un piano di investimenti capace di rispondere ai bisogni reali del territorio al di là della ricaduta economica diretta delle opere: investimenti di salvaguardia idrogeologica, su strutture scolastiche, palestre, luoghi pubblici, sulla viabilità locale, per la messa in sicurezza di infrastrutture fondamentali per la quotidiana vita dei cittadini. «Si tratta di un'occasione strategica pensata per offrire alle amministrazioni comunali, ai rappresentanti istituzionali, sindaci e assessori, e ai funzionari tecnici, il supporto di Ance Brescia per accelerare l'effetto benefico degli investimenti su Comuni, imprese edili, comunità - osserva Massimo Angelo Deldossi, presidente dell'Ance Brescia -. Durante, o dopo uno scenario di drammatica complessità, c'è chi si rassegna, chi protesta. Ance Brescia rimane, ora come sempre, accanto alle imprese, a fianco delle istituzioni, a supporto della collettività, offrendo proposte e contributi di idee e iniziative per trovare soluzioni condivise». Al meet possono partecipare i sindaci dei 205 Comuni della provincia. Oltre a Deldossi, parteciperanno alla tavola rotonda on line Emilio Del Bono, sindaco di Brescia, Samuele Alghisi, presidente della Provincia, i consiglieri regionali Ferdinando Alberti, Gabriele Barucco, Viviana Beccalossi e Gian Antonio Girelli. I temi tecnici saranno affrontati dall'architetto Lorenzo Bellicini e dal consigliere regionale Marco Colombo, relatore della proposta di legge Interventi per la ripresa economica.

## **EICMA E ANCMA: LANCIANO CAMPAGNA #USALEDUERUOTE PER NUOVA MOBILITA' (7 MAGGIO)**

Confindustria Ancma, associazione nazionale ciclo motociclo e accessori, ed Eicma, il più importante evento espositivo internazionale del settore due ruote, ha lanciato una nuova iniziativa per affrontare la mobilità nella "fase 2" dell'emergenza coronavirus. L'intera filiera sul territorio italiano fa dunque sistema con la campagna #UsaLeDueRuote, un modo per sensibilizzare all'utilizzo responsabile delle due ruote con le sue prerogative esclusive. La campagna è partita oggi sulle piattaforme digitali e social delle realtà promotrici e nelle prossime settimane si svilupperà attraverso contenuti speciali e la declinazione di immagini coordinate multi-soggetto con lo slogan "Mettiamoci in Sella". Bici, scooter e moto, ha detto il presidente di Ancma Paolo Magri, "assicurano infatti un naturale distanziamento sociale, maggiore sostenibilità ambientale, maggiore velocità di percorrenza sui brevi e lunghi tragitti e facilità di parcheggio, ma anche una valida predisposizione all'intermodalità e minore impatto sul traffico urbano, che è messo a dura prova anche dal ridimensionamento del trasporto pubblico". Magri ha inoltre spiegato che "non è solo un'iniziativa di tutela di un comparto gravemente colpito dal lockdown e per il quale continuiamo a chiedere al Governo forme urgenti di incentivi all'acquisto, ma è una comunicazione rivolta agli utenti possessori e, soprattutto, a quelli potenziali o semplicemente ai cittadini che devono solo togliere la polvere da una bici o una moto inutilizzata in garage".

## **CONFINDUSTRIA BARI-BAT: NASCE SENAF , FIERA DEDICATA AL 'FOOD TECH' (7 MAGGIO)**

Nasce la prima fiera di riferimento nel Sud Italia dedicata alle tecnologie della filiera alimentare. Promossa dal Gruppo Senaf Tecniche Nuove, la kermesse, "Innova Food Tech", si terrà presso la Nuova Fiera del Levante di Bari dal 26 al 28 novembre 2020. "Sarà un'occasione per ripartire - spiega Senaf in una nota - scoprendo le innovazioni e i modelli di sviluppo delle industrie alimentari e delle bevande del nostro Paese". Un settore che, "mai come in questo particolare momento, ha assunto un ruolo chiave nel sistema economico nazionale dimostrando la capacità di resistere all'emergenza, garantendo approvvigionamenti in maniera costante e sicura". Questo tessuto produttivo "deve trovare strategie comuni e luoghi di confronto per elaborare nuovi e innovativi modelli di business" di cui le imprese hanno "fortemente bisogno". Proprio nel Mezzogiorno si trova la maggior concentrazione di realtà imprenditoriali in questo campo con "più di 29.700 imprese attive nel 2019, pari a circa il 51,3% del totale a livello nazionale", secondo un'elaborazione Senaf su dati Movimprese (Unioncamere-InfoCamere). La tre giorni barese vede anche la collaborazione e il supporto di Confindustria Bari-Bat e "ha già ottenuto - si legge in una nota - la certificazione di manifestazione a carattere internazionale dalla Regione Puglia".

## **CONFINDUSTRIA EMILIA: ESC ORGANIZZA UN WEBINAR SULLA TRAFORMAZIONE DIGITALE PER AUMENTARE LE VENDITE NELLA NUOVA NORMALITA' (7 MAGGIO)**

Fare una videocall per superare i vincoli alla mobilità è stata la reazione all'emergenza ma non è una risposta adeguata per un mondo in cui i vincoli alla mobilità ed alla

interazione delle persone condizioneranno fortemente lo sviluppo del business. È ora di superare le diffidenze sulla possibilità di utilizzo del digitale per creare concrete opportunità di business nel B2B, imparando da chi ha già seguito la strada della trasformazione digitale dei processi marketing & sales. Ne parlano al Webinar costruito da ESC – Engage your world, assieme a Associati per Associati di Confindustria Emilia, per far fronte comune a questo momento di emergenza per tutti. Il Webinar è gratuito e si terrà il 14 maggio 2020 dalle 16.30 alle 18.00.

### **CONFINDUSTRIA PER LA MONTAGNA: RAFFORZA PATTO CON UNCEM (7 MAGGIO)**

Sono tre gli assi di lavoro che vedono Confindustria per la Montagna e Uncem definire un nuovo patto per il post-covid19. Semplificazione, sostenibilità, innovazione. Lo hanno confermato stamani Andrea Ferrazzi, Direttore Confindustria Belluno-Dolomiti, Florindo Rubbettino, Confindustria Calabria, e Marco Bussone, Presidente nazionale Uncem, in un webinar molto partecipato e denso di contenuti. Da due anni prosegue il legame tra Confindustria e il sistema di Enti locali montani attraverso Uncem. "Oggi viene rafforzato - spiega Marco Bussone - ripartendo da Stati generali della Montagna, 'Piattaforma Montagna' Uncem e altri temi connessi al contrasto al coronavirus, alle nuove 'fasi' del Paese e alle sfide ai cambiamenti climatici. Un nuovo patto tra privato e pubblico, con terzo settore e anche università italiane, dal quale la montagna non può prescindere". Così la pensa anche Florindo Rubbettino, editore, insediato con la sua impresa in un'area strategica per il Paese, troppo spesso messa ai margini dalla politica-economica nazionale. "Assistiamo a un processo di ritorno verso i territori - riflette Rubbettino - in primo luogo ritorno culturale che costruisce un nuovo immaginario della montagna. Puntiamo su innovazione e conserviamo i valori morali dello sviluppo, fiducia e senso del limite. Le aree montane e rurali del Paese li insegnano anche per una sensibilizzazione delle Istituzioni nelle quali crediamo".

### **CONFINDUSTRIA VICENZA E ASSINDUSTRIA VENETOCENTRO: INSIEME A FONDAZIONE CARIPARO E UNIONCAMERE VENETO CO-FINANZIAMENTO DI 300.000 EURO AL MAXI-PIANO REGIONALE PER RIAPRIRE IN SICUREZZA (7 MAGGIO)**

Dispositivi di protezione individuale distribuiti in massa, tamponature diffuse della popolazione per isolare gli asintomatici, test serologici, diagnostica precoce. Questi sono i capisaldi alla base del contenimento dell'epidemia in Veneto e questo è il modello di riapertura in sicurezza da implementare nella Fase 2, per consentire riaperture estese delle attività economiche e sociali, evitando una possibile seconda ondata di contagio e nuove misure di chiusura a quel punto ancor più disastrose. Un modello riconosciuto, anche a livello internazionale, che si è esteso a più fronti di collaborazione virtuosa tra istituzioni, mondo universitario e della ricerca, sistema sanitario e imprese.

Un'alleanza tra pubblico e privato che ora si consolida attraverso l'attuazione del "Piano congiunto anti-coronavirus" (denominato Piano "Epidemia Covid-19 - Interventi urgenti di Sanità Pubblica") che Regione del Veneto e Università di Padova, con la Croce Rossa Italiana, hanno attivato con lo scopo di interrompere la catena di trasmissione del virus. Partendo da questo obiettivo, Assindustria Venetocentro - Imprenditori Padova Treviso, Confindustria Vicenza, Fondazione Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo e Unioncamere Veneto hanno deliberato il sostegno e il co-

finanziamento del Piano, per un importo complessivo pari a 300.000 euro, con un contributo di 75.000 euro ciascuno, che prevede lo screening diffuso della popolazione, a cominciare dalle categorie di lavoratori più esposti, per individuare i "positivi" con sintomi lievi e asintomatici ed allargare l'isolamento domiciliare fiduciario, minimizzando i rischi di nuovi contagi e lockdown. L'attività di screening è cominciata il 20 aprile da Padova, dai lavoratori della sanità, operatori delle case di riposo, lavoratori dei "servizi essenziali" più esposti (addetti alle casse dei supermercati, Vigili del Fuoco, Forze dell'Ordine) e da un campione di aziende, allargandosi progressivamente a tutto il Veneto, con il metodo dei cerchi concentrici. Sono impegnati anche 400 giovani tirocinanti.

Il Piano è attuato dai Dipartimenti di Prevenzione della Regione Veneto con la collaborazione dell'Azienda Ospedale Università Padova e del Comitato Croce Rossa Italiana - che ha allestito 15 sue squadre - con il coordinamento della Direzione Prevenzione, Sicurezza Alimentare e Veterinaria della Regione Veneto, la guida scientifica della Scuola di Medicina dell'Università di Padova diretta dal Professor Stefano Merigliano e del Professor Andrea Crisanti, Direttore del Laboratorio di Microbiologia e Virologia dell'Azienda Ospedaliera di Padova.

"Abbiamo detto dal primo giorno quanto la sicurezza e la salute vadano messe al primo, secondo, terzo e quarto posto, ma dalle parole noi siamo soliti passare ai fatti - dichiara il Presidente di Confindustria Vicenza, Luciano Vescovi -. Questo avanguardistico progetto rappresenta un contributo alla salute pubblica e alla ricerca scientifica e allo stesso tempo è una risposta concreta e pragmatica alle necessità delle imprese e ancor più delle persone di andare a lavorare, creare valore aggiunto per la propria famiglia, il territorio e anche il Paese, che senza le industrie semplicemente non può stare in piedi. La dicotomia salute o lavoro, non ha senso di esistere e questo progetto ne è la riprova. Ma è anche riprova, contrariamente a quanto dicono certi profeti di sventura, di come davvero si possa far sistema tra privati e anche tra privati e sistema pubblico, quando ci si trova tra persone responsabili e competenti, ognuno nel proprio campo. Da parte nostra, questo progetto dà il senso di cosa vuol dire essere imprenditori, anche se l'immaginario di qualcuno, che non conosce questo mondo, è fermo a mitologie di secoli che non sono quello attuale". "Abbiamo davanti a noi settimane importanti, nelle quali non possiamo sbagliare - dichiarano Maria Cristina Piovesana e Massimo Finco per Assindustria Venetocentro -. Un'eventuale ripresa dei contagi e un ulteriore lockdown sarebbe insopportabile e sancirebbe la fine per molte imprese, con severe conseguenze sociali e sull'occupazione. C'è bisogno di un metodo di ripresa in sicurezza chiaro, funzionale a riaprire tutte le attività, e farlo evitando possibili ritorni dei contagi. Una diagnostica precoce che ci consenta riaperture estese, e misure restrittive concentrate, invece, dove servono e dove sono giustificate. Questo è il modello a cui dobbiamo puntare. Più asintomatici troviamo e isoliamo, più abbassiamo il rischio di contagio. Un risultato possibile, grazie a questo progetto e alla capacità di lavorare insieme, imprese e istituzioni, in una grande alleanza pubblico-privato, a cui hanno dato con responsabilità e generosità un grande contributo le imprese aderenti ad Assindustria Venetocentro. Questo è un importante approccio per guardare oltre all'emergenza, per difendere e rilanciare il futuro produttivo del Veneto e del Paese, il lavoro e la nostra economia". "La relazione consolidata con l'Università e l'Azienda Ospedale di Padova - aggiunge Enrico Del Sole, Vicepresidente di Assindustria Venetocentro per la Ricerca e Innovazione, Università - e l'attenzione crescente alla ricerca da parte delle imprese, hanno favorito questa collaborazione di sistema, valorizzando le competenze e l'eccellenza scientifica e medica presenti nel nostro territorio. Avere un metodo e una rete di controllo e diagnostica, strettamente connessa con il sistema sanitario, significa avere fabbriche sicure, minimizzare il rischio di nuovi focolai, isolarli in tempi rapidissimi e impedire nuove chiusure dall'esito drammatico". "È il segno concreto



dell'impegno delle imprese e di importanti soggetti del territorio a favore della comunità. Si tratta di un'assunzione di responsabilità da parte delle imprese - afferma il Presidente di Unioncamere Veneto, Mario Pozza - nei confronti del Veneto e dei veneti per contribuire ad uscire da questa emergenza. La nostra regione si conferma modello virtuoso e questo progetto testimonia come gli attori strategici del territorio sappiano fare squadra per un interesse collettivo. È sicuramente un segnale positivo e di fiducia per il futuro e mi auguro possa dare un contributo importante e prezioso nella lotta al virus". "Ci è parso doveroso intervenire con il nostro contributo in questo progetto nato dalla ormai imprescindibile sinergia tra pubblico e privato - dichiara Gilberto Muraro, Presidente di Fondazione Cariparo -. Esso riveste un'importanza strategica nella prevenzione e nel monitoraggio di possibili nuovi contagi, agendo soprattutto nell'ambiente delle imprese, il cuore pulsante del nostro territorio che non può subire un secondo lockdown".

### **MUSEIMPRESA: CASA ZEGNA E MENABREA PROSEGUONO I TOUR VIRTUALI (7 MAGGIO)**

A Casa Zegna e alla Menabrea proseguono i tour virtuali. In attesa della riapertura, che sarà possibile dal 18, prosegue l'attività on line dei musei e degli archivi d'impresa. Dall'inizio del «lock down», molte della realtà che fanno parte di Museimpresa, l'associazione italiana promossa da Assolombarda e Confindustria, si sono infatti messe in gioco per offrire esperienze alternative alla classica visita. Sul territorio biellese ad aprire virtualmente le porte ai visitatori sono il museo della Birra Menabrea a Biella e Casa Zegna a Valdilana. Dedicato ai 170 anni di storia della birra, il primo propone un video con una visita a virtù alle che si sofferma in particolare su macchinari originari del 1846, utensili d'officina, attrezzi degli antichi bottai, bottiglie, boccali, illustrazioni, fotografie d'epoca, ma anche libri commerciali e immagini pubblicitarie. Casa Zegna propone un viaggio virtuale alla scoperta del patrimonio archivistico, fatto di immagini, progetti, tessuti, storie ed esperienze. Le gallerie fotografiche offrono un percorso nella visione di Ermenegildo Zegna, che nel 1910 fondò a Trivero l'omonimo Lanificio e sviluppò sul territorio importanti azioni finalizzate alla valorizzazione dell'ambiente e delle comunità locali. Altri capitoli documentano l'evoluzione dello stile Zegna, fatto di sapienza artigianale e innovazione.

### **UPI.: NUOVA EDIZIONE QUESTIONARIO EFFETTI COVID-19 (7 MAGGIO)**

Al via la nuova edizione del questionario dell'Unione Parmense degli Industriali sugli effetti Covid-19 sulle aziende italiane: la rilevazione è compilabile on line fino a mercoledì 13 maggio.

### **ANICA: NASCE IL PROGETTO MOVIEMENT VILLAGE (6 MAGGIO)**

Mentre le sale in Italia restano chiuse, nasce Moviemment Village un progetto per creare una rete di arene estive su tutto il territorio nazionale, che consenta di tornare a vedere i film sul grande schermo. Come spiega il presidente dei distributori dell'Anica Luigi Lonigro, l'intento è creare una rete di "tutte le arene già esistenti e attive, circa 100, riattivare quelle che non facevano programmazione, circa 80, più strutture multifunzionali come i cinevillage". MOVIEMENT VILLAGE - ideato dall'Ance con la

partecipazione di Anica, il sostegno della Direzione generale cinema e audiovisivo del Mibact, e la collaborazione di Anac, 100 Autori e Nuovo Imaie - nasce da Moviemment, che dal 2019 cerca di riportare al cinema gli spettatori italiani durante la stagione estiva. La rete di cinema all'aperto, redatta il comunicato di presentazione del progetto, è pensata per far ripartire il "consumo di contenuti sul grande schermo per mantenere vivo il rapporto con il pubblico", in attesa di poter tornare nelle sale cinematografiche. "Stiamo lavorando ogni giorno, insieme alle istituzioni, per poter riaprire i cinema prima possibile, in modo sicuro, auspicabilmente nell'estate 2020". "La difficile situazione sanitaria ha provocato la chiusura di oltre 4000 schermi e la sospensione dal lavoro di oltre 6000 addetti diretti, oltre a imporre forti limitazioni nella quotidianità di ognuno e un difficile ripensamento delle pratiche culturali e sociali". La programmazione di Moviemment Village porterà sugli schermi titoli già usciti prima del lockdown e altri ancora inediti, oltre ai film candidati e premiati ai David di Donatello, che si terranno l'8 maggio.

### **CONFINDUSTRIA BERGAMO: ACCORDO CON BANCHE PER RIDURRE TEMPI ACCESSO CREDITO (6 MAGGIO)**

Confindustria Bergamo e le banche Banco BPM, Intesa Sanpaolo, UBI Banca e Unicredit hanno firmato l'accordo "Finanza Subito" per aprire la strada ai finanziamenti verso le aziende del territorio bergamasco. L'intesa firmata rappresenta un primo esempio di collaborazione concreta all'interno della filiera creditizia: Confindustria Bergamo supporterà le imprese con uno "sportello virtuale" di professionisti dedicati per l'accompagnamento nella presentazione delle domande (restando esclusa la raccolta di domande di finanziamento) e per l'attivazione delle procedure di accesso al credito facilitando la preparazione documentale e l'individuazione del fabbisogno; le banche si impegneranno a mettere in atto tutte le azioni per snellire tempi di istruttoria, delibera e di erogazione dei finanziamenti previsti dai decreti Cura Italia e Liquidità. Il team di Confindustria Bergamo si comporrà di 7 professionisti dedicati che accompagneranno l'impresa a definire il suo fabbisogno finanziario, saranno di supporto nell'interpretare i provvedimenti governativi, suggeriranno gli strumenti di credito più adeguati e aiuteranno nella preparazione e presentazione delle pratiche; le banche collaboreranno con Confindustria Bergamo per lo scambio di informazioni sullo stato e la tempistica della pratica e per la soluzione rapida di eventuali criticità sorte in sede di istruttoria, prevedendo allo scopo figure dedicate. Grazie a questo accordo, si prevede una riduzione dei tempi complessivi di erogazione del finanziamento; tutti gli attori coinvolti - ognuno nell'ambito delle proprie competenze - interverranno in maniera concreta per consentire alle aziende di ottenere liquidità nel minor tempo possibile. "Finanza Subito" prevede anche la possibilità di accedere a prefinanziamenti di urgenza finanziaria non compatibili con i tempi previsti dai decreti e l'applicazione di condizioni economiche di riguardo, previa valutazione della fattibilità di questi ulteriori sostegni per ogni singolo caso. Le banche, inoltre, agevoleranno i meccanismi di prefinanziamento e di anticipazione della Cassa Integrazione nell'ambito dell'accordo ABI/Confindustria e collaboreranno con Confindustria Bergamo per lo scambio di informazioni sullo stato e la tempistica delle pratiche, impegnandosi per la rapida soluzione di eventuali criticità. "Fin dall'avvio dell'Emergenza Covid, in qualità di presidente del Comitato Piccola Industria con delega al credito e alla finanza, ho raccolto le grida di allarme delle piccole medie imprese sul tema liquidità - afferma Aniello Aliberti, vicepresidente di Confindustria Bergamo - la gran parte di queste si ritrova oggi con un fatturato ridotto, impegni con i fornitori da onorare, costi fissi da sostenere e uno scenario di ripartenza molto incerto. Da qui l'esigenza di mettere in atto un progetto di sistema con il coinvolgimento delle principali banche del territorio.

## **CONFINDUSTRIA CENTRO ADRIATICO: INCONTRO WEB SULLA LIQUIDITÀ DELLE IMPRESE (6 MAGGIO)**

La liquidità delle imprese è uno degli argomenti più dibattuti in questa fase di emergenza: per questo Confindustria Centro Adriatico ha organizzato per oggi alle 15 un webinar sulle misure approvate dal Governo rispetto a questo tema. L'obiettivo è illustrare i meccanismi di accesso alle garanzie pubbliche concesse tramite Sace e Fondo di garanzia per le Pmi e di esaminare le opportunità offerte dalla 'moratoria ex lege', introdotta dal decreto Cura Italia, e dalla moratoria volontaria Abi, quest'ultima operativa fino al 31 dicembre. Il webinar sarà anche l'occasione per presentare lo strumento messo a disposizione da Confindustria Centro Adriatico per aiutare le imprese ad individuare la corretta quantità di debito di cui hanno bisogno e per presentare in tempi rapidi le richieste di finanziamento alle banche. "La questione della liquidità - ha detto il presidente di Confindustria Centro Adriatico, Simone Mariani - è centrale per la sopravvivenza dell'intero sistema economico. Basti pensare che il fabbisogno finanziario delle imprese è stimato in 57 miliardi in uno scenario di fine epidemia a giugno. Ecco perché stiamo chiedendo al Governo, non solo l'introduzione di ristori e indennizzi a fondo perduto a favore delle aziende che hanno subito riduzioni di fatturato, ma anche di semplificare e velocizzare le istruttorie bancarie. Il rischio è che le delibere di questi prestiti così importanti per il tessuto produttivo viaggino troppo lentamente: è urgentissimo, quindi, accelerare il più possibile l'erogazione di nuovo credito modificando le norme finora approvate".

## **CONFINDUSTRIA LECCO SONDRIO: ACCORDO CON CREVAL PER ANTICIPO INDENNITÀ CASSA INTEGRAZIONE A IMPRESE (6 MAGGIO)**

Il Credito Valtellinese ha sottoscritto un accordo con Confindustria Lecco e Sondrio a sostegno del sistema produttivo e delle famiglie nell'ambito dell'emergenza causata dalla pandemia da Covid-19. Il Creval metterà a disposizione delle imprese l'anticipazione dell'indennità di cassa integrazione attraverso un percorso semplificato. In un quadro generale dove la liquidità è un "problema grave per le aziende, tanti imprenditori stanno comunque dimostrando grande attenzione verso i propri collaboratori anticipando l'indennità di cassa. La possibilità di accedere a questa iniziativa è uno strumento importante per le imprese in una fase molto delicata", evidenzia Lorenzo Riva, Presidente di Confindustria Lecco e Sondrio. L'accordo rappresenta per Creval una "conferma del suo ruolo quale banca di riferimento per le famiglie e le Pmi, impegnata ogni giorno nell'intercettare e rispondere prontamente alle esigenze del cliente, attorno al quale è stato ideato e sviluppato il Piano Industriale Crescita Sostenibile", ha dichiarato Roberto Dossi Responsabile Area Imprese e Pmi di Creval.

## **CONFINDUSTRIA CUNEO: IN ONDA CON UN TG DI AGGIORNAMENTI PER LE IMPRESE (6 MAGGIO)**

Aggiornamenti dalle istituzioni nazionali e locali, approfondimenti su decreti e normative, novità sulle attività dell'associazione, opinioni degli imprenditori: sono i contenuti del TG in onda dal lunedì al venerdì alle 18.00 sul sito e sui canali social di Confindustria Cuneo, con focus speciali nel week end. L'obiettivo è fornire alle imprese informazioni sempre chiare e aggiornate sulle novità che si susseguono nel periodo

dell'emergenza covid-19, con il contributo degli esponenti dell'Associazione e degli esperti del mondo economico e imprenditoriale. Tra le ultime novità presentate, i due pool di Confindustria Cuneo per la fase 2: il pool Riorganizzazione in Sicurezza e il pool Pronto Intervento Impresa, che forniscono consulenza specializzata rispettivamente in materia di sicurezza e di misure per la liquidità.

### **CONFINDUSTRIA CUNEO: AL VIA CICLO DI WEBINAR SU "RIORGANIZZARE L'AZIENDA NELLA FASE 2 (6 MAGGIO)**

Il Pool Riorganizzazione in Sicurezza dell'associazione ha organizza cinque webinar per approfondire tutti gli aspetti della sicurezza nella fase 2. Giovedì 7 maggio alle ore 16.30 si parte con DPI E TEST SIEROLOGICI: Come scegliere la mascherina adeguata per la propria attività? Come verificarne la conformità? I test sierologici sono attendibili? Come applicarli in azienda? Lunedì 11 maggio alle ore 16.30 il tema è la MISURAZIONE DELLA TEMPERATURA E TECNOLOGIE PER IL DISTANZIAMENTO: È necessario misurare la temperatura all'ingresso in azienda? Come conciliare la raccolta di tali informazioni con la tutela della privacy? Quali tecnologie si possono applicare per il rispetto del distanziamento? Si continua mercoledì 13 maggio alle ore 16.30 con i MODELLI LEAN A SUPPORTO DEI PROCESSI PRODUTTIVI: Come l'applicazione dei modelli lean permette di riorganizzare la produzione e la logistica in sicurezza? Come adottare le misure di sicurezza e, al contempo, restare competitivi? Giovedì 14 maggio alle ore 16.30 è la volta di PULIZIA E SANIFICAZIONE: Quali sono le modalità di pulizia e sanificazione? È consigliabile eseguirle con risorse interne o affidarsi a un fornitore esterno? Quali documenti bisogna verificare? Infine lunedì 18 maggio alle ore 16.30 si chiude con SMART WORKING DALL'EMERGENZA AL NEW NORMAL: ASPETTI NORMATIVI E TECNOLOGICI: Procedure per l'attivazione dello smart working secondo la normativa: quali sono e come verificare di averle rispettate? Come verificare di aver fornito ai dipendenti la strumentazione adeguata? I dati aziendali sono al sicuro? Adesioni su [uicuneo.it/calendario](http://uicuneo.it/calendario). Ad iscrizione effettuata si riceve il link per collegarsi. I webinar sono riservati alle imprese associate.

### **CONFINDUSTRIA TOSCANA SUD: UN CORSO PER APP DEVELOPER (6 MAGGIO)**

Entro il 16 maggio 2020 è possibile iscriversi al corso di qualifica "Tecnico della progettazione, sviluppo, testing e manutenzione software – APP DEVELOPER" organizzato da Assoservizi Srl, l'agenzia formativa di Confindustria Toscana Sud. L'App Developer è un tecnico in grado di sviluppare applicazioni web con linguaggi PHP – Javascript – MySQL – HTML – XHTML – JSON. Alla fine del percorso formativo i partecipanti saranno in grado di pianificare e redigere le fasi di realizzazione del software, effettuarne lo sviluppo in base alle specifiche definite, scrivere le righe di codice dei programmi, pianificare e realizzare il test, il debug e assicurare la corretta manutenzione ed il necessario aggiornamento. "L'App Developer risponde alle esigenze delle aziende del settore informatico e automazione, interessate ad assumere tecnici che abbiano competenze strategiche riguardo la progettazione delle soluzioni ICT per la propria impresa, nei contesti di Industria 4.0 internazionalizzati – spiega Francesco Fumagalli, Vice Presidente di Confindustria Toscana Sud con delega all'Education – La professione di sviluppatore o programmatore è la più ricercata nel settore dell'ICT: il programmatore non opera solo sui classici programmi per PC ma anche su tutti i dispositivi che prevedono un software alla base del loro funzionamento, come ad es. applicazioni per gli smartphone (APP) o le smart TV,

programmazione di dispositivi connessi all'Internet of Things e videogames. Oggi più che mai è evidente quanto siano necessarie e preziose certe competenze – osserva Fumagalli – l'emergenza Coronavirus ha accelerato ulteriormente la trasformazione digitale che era già in atto nella nostra società e le aziende hanno esigenza di avere a disposizione strumenti e assistenza per organizzare e gestire digitalmente un numero sempre più elevato di operazioni e attività. Il ruolo della digitalizzazione è fondamentale e diventerà sempre di più un asset indispensabile sul quale si giocherà la competitività delle imprese.

### **CONFINDUSTRIA E ANCE BARI BAT: CAMPAGNA PUBBLICITARIA SULLA GAZZETTA DEL MEZZOGIORNO (5 MAGGIO)**

“Alla fine di questo disastro le imprese dovranno rialzarsi e non potranno farlo se la loro liquidità consumata in questo periodo non sarà alimentata da aiuti pubblici, prestiti a tasso zero”. Lo scrivono in una lettera aperta congiunta, pubblicata oggi come campagna pubblicitaria sulla Gazzetta del Mezzogiorno, Confindustria Bari Bat e la locale rappresentanza dell'Ance. “Le associazioni – si legge – sosterranno tutte le imprese del territorio – eccezionalmente anche quelle non associate – in questa difficile ripresa, e le assisteranno per risolvere le problematiche connesse all'emergenza in atto”.

### **CONFINDUSTRIA UDINE: IL 12 MAGGIO WEBINAR “SMART WORKING: TRASFORMAZIONE DIGITALE” (5 MAGGIO)**

Il coronavirus sta imponendo una fortissima accelerazione al ricorso allo Smart Working, spesso con un'infrastruttura tecnologica non adeguata per garantire l'agevole gestione dell'attività lavorative in remoto, ferma restando la sicurezza dei dati per evitare di incorrere in rischi connessi alla violazione della privacy e/o alla sicurezza dei dati aziendali. Per questo Confindustria Udine ha organizzato per il 12 maggio alle 15.00 un webinar su “Smart working: trasformazione digitale”. Durante l'incontro alcune aziende porteranno il loro contributo illustrando le loro best practice. Intervengono Franco Campagna, Consulente Innovazione di Confindustria Udine Guelfo Tagliavini, Componente Tavolo Tecnico Lavoro Agile promosso da Presidenza Consiglio dei Ministri Pier Luca Montessoro, Professore ordinario dell'Università degli Studi di Udine Federico Bortuzzo, Responsabile IT di Biofarma S.p.A. Manuel Clama, Responsabile, IT di Limacorporate S.p.A. Durante l'incontro alcune aziende porteranno il loro contributo illustrando le loro best practice. La partecipazione è gratuita. Saranno inviate, successivamente all'iscrizione, le credenziali di accesso al webinar. Le adesioni saranno accettate fino a esaurimento delle connessioni disponibili. Per informazioni è possibile contattare l'indirizzo email [direzione@confindustria.ud.it](mailto:direzione@confindustria.ud.it)

### **CONFINDUSTRIA VENEZIA: IL 12 MAGGIO VIDEOCONFERENZA SU “EMERGENZA COVID-19 MISURE DI SOSTEGNO FINANZIARIO ALLE IMPRESE” (5 MAGGIO)**

La prima fase dell'emergenza finanziaria per le imprese è stata affrontata facendo ricorso alla moratoria dei mutui in base alle previsioni del DL “Cura Italia” ora legge n. 27 del 24 aprile 2020. Ora si profila la seconda fase, quella della ripartenza delle produzioni per molte aziende e della continuazione, a pieno regime, di quelle che non hanno subito la sospensione, con l'assoluta consapevolezza che la “liquidità” rappresenta il fattore prioritario per rendere concretamente fattibile una reale

ripresa. Per fornire un supporto pratico alle aziende in questo delicato momento, Confindustria Venezia organizza un seminario sulle misure introdotte dal Decreto "liquidità" del 10 aprile scorso, la cui attuazione sconta ancora oggi problemi di natura interpretativa ed applicativa nei rapporti con gli Istituti di credito. L'evento si terrà, in videoconferenza, il prossimo martedì 12 maggio alle ore 10,30. Gli iscritti riceveranno, all'indirizzo mail indicato nel modulo di iscrizione, un invito a partecipare la mattina di martedì 12 maggio. La partecipazione è gratuita per le imprese associate.

### **LUISS: IL WEBINAR SUGLI SCENARI INTERNAZIONALI (5 MAGGIO)**

La Luiss organizza il webinar sugli scenari internazionali "La politica interazionale durante e dopo la pandemia di Covid-19" il 5 maggio alle 18.30 (anche su Facebook) con Raffaele Marchetti, professore di relazioni interazionali, e Cecilia Piccioni, senior advisor del presidente di Fincantied e già ambasciatrice in Vietnam. Modera il rettore Andrea Prencipe.

### **ASSOLOMBARDA: INIZIATIVA SOCIAL "DA OGGI INIZIA UNA NUOVA NORMALITA'" (4 MAGGIO)**

"Con la riapertura delle attività affrontiamo una nuova normalità, in cui ciascuno può fare la differenza. Muoviamoci in sicurezza e consideriamo la mobilità alternativa: in città carpooling, bici o andiamo a piedi. La nostra salute è nelle nostre mani". Lo scrive Assolombarda lanciando la campagna social #SiamoNelleNostreMani. "Da oggi - ha scritto il dg dell'associazione, Alessandro Scarabelli - le imprese e tutti noi affrontiamo una nuova normalità: privilegiamo smartworking, come Assolombarda, ridefiniamo spazi, modalità di lavoro e di organizzazione. Un modo nuovo di fare impresa per non vanificare sforzi di tutti fatti finora".

### **CONFINDUSTRIA BERGAMO: L'8 MAGGIO WEBINAR SU "I VIAGGI DI LAVORO IN TEMPI DI CORONAVIRUS" (4 MAGGIO)**

I viaggi di lavoro in tempi di Coronavirus. Strumenti informativi e suggerimenti pratici sulle restrizioni all'ingresso in Italia e all'estero, e sulle altre regole locali di contrasto alla pandemia. Questo il tema del webinar organizzato da Confindustria Bergamo l'8 maggio alle 10.00. L'obiettivo è fornire indicazioni pratiche per verificare la possibilità di ingresso e spostamento nei singoli Stati, di inviare personale commerciale o tecnico, di trasportare e di vendere localmente le merci. Durante il webinar ci si focalizzerà sugli strumenti - fonti informative, soggetti di supporto pubblico, legislazioni locali - per avere il quadro aggiornato e decidere come operare in una fase di continua evoluzione. Ci si limiterà alle indicazioni per gli spostamenti di lavoro da e per l'estero, senza entrare nel dettaglio delle regole interne previste dal "Protocollo condiviso di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del Covid-19 negli ambienti di lavoro fra il Governo e le parti sociali" e dalle singole Ordinanze regionali. Questi gli argomenti trattati: l'operatività all'interno degli Stati: restrizioni all'ingresso, alla produzione, alla circolazione di persone e merci. Strumenti informativi e suggerimenti pratici. Domande e casi frequenti - Esempi: Devo fare un viaggio di lavoro all'estero: a chi posso rivolgermi per le restrizioni all'ingresso nel Paese di destinazione?; Posso spedire la merce all'estero con un mezzo aziendale?; È possibile inviare un dipendente all'estero per intervento di



manutenzione?; Quali sono le restrizioni più frequenti nei diversi Stati?  
Interverranno: Luca Pandolfi, Area Internazionalizzazione di Confindustria Bergamo  
Laura Bassanelli, Area Internazionalizzazione di Confindustria Bergamo.

### **CONFINDUSTRIA SALERNO: WEBINAR "EMERGENZA CORONAVIRUS: IL LAVORO RIPARTE IN SICUREZZA" (4 MAGGIO)**

Il 4 maggio alle 15.00 in programma un webinar sul tema "Emergenza Coronavirus: Fase 2 – il lavoro riparte in sicurezza" Protocollo condiviso di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro – 24 aprile 2020" organizzato dall'associazione.

### **CONFINDUSTRIA VENEZIA: L'11 MAGGIO VIDEO CONFERENZA SU "AMMORTIZZATORI SOCIALI E MISURE A SOSTEGNO DI IMPRESE E LAVORATORI ( 4 MAGGIO)**

Sulla Gazzetta Ufficiale è stata pubblicata la legge n. 27 del 24 aprile 2020, che ha convertito, con alcune modificazioni, il decreto legge n.18 del 17 marzo 2020, c.d. "Cura Italia" contenente, tra le altre, le misure di sostegno economico per le imprese, i lavoratori e le famiglie, connesse all'emergenza epidemiologica da Covid-19. Tra quelle più importanti, le varie forme di ammortizzatori sociali, a seguito del divieto dei licenziamenti, oltre ai particolari sostegni ai dipendenti e alle famiglie. Ora è in corso di definizione un nuovo provvedimento, il c.d. "Decreto Aprile", che conterrà ulteriori e nuove forme di sostegno economico, in primis la proroga degli ammortizzatori sociali accompagnata dal contestuale allungamento del periodo di divieto dei licenziamenti. È per illustrare e approfondire quanto sopra che il prossimo lunedì 11 maggio, alle ore 14,30 Confindustria Venezia Area Metropolitana di Venezia e Rovigo organizza un incontro, in videoconferenza, con la presenza dei funzionari dell'area sindacale di Confindustria Venezia. La partecipazione è gratuita e riservata alle imprese associate. Per iscriversi, è necessario compilare il modulo di iscrizione online al seguente link: modulo di adesione. I partecipanti riceveranno, all'indirizzo mail indicato nel modulo di iscrizione, il link per la partecipazione all'evento.

### **CONFINDUSTRIA UDINE: WEBINAR "YES WE CAN CHANGE" (4 MAGGIO)**

Mercoledì 6 maggio 2020, alle ore 17.00 si tiene il webinar gratuito "Yes, we can change! - Scenari e prospettive per l'economia del FVG post emergenza" organizzato dal DIH Udine con il Gruppo Telecomunicazioni e Informatica di Confindustria Udine e Ditedi, in collaborazione con IP4FVG, il Digital Innovation Hub del Friuli Venezia Giulia. L'obiettivo non è parlare di mascherine, aperture o chiusure, ma di cominciare a vedere cosa succederà dopo, come cambierà il mondo, il modo di lavorare e di stare in ufficio, con particolare riferimento alla digitalizzazione. Non ci basta, infatti, dire che il digitale ci ha aiutato a rimanere a galla durante questo 'incidente di percorso': vogliamo capire come ci possa aiutare a ripartire e a riprendere il tempo (e il business) perso. Nell'incontro, che, evocativamente, si tiene nella giornata in cui ricorre il 44esimo anniversario del terremoto in Friuli, si parla dunque di ripartenza e di futuro, cercando di inquadrare quali siano le prospettive di breve e lungo periodo per l'economia globale. Il programma del webinar prevede i saluti introduttivi di Anna Mareschi Danieli e Fabiano Benedetti, presidente e capogruppo Telecomunicazioni e Informatica di Confindustria Udine. Seguono, quindi, tre interventi - nell'ordine, di Ciro

Rapacciuolo, Centro Studi di Confindustria, Fabrizio Biscotti, Gartner, e Paolo Ermano, Università degli Studi di Udine - che delineano gli attuali scenari nazionali e internazionali, con particolare riguardo a quelli digitali e con uno specifico approfondimento su come l'economia regionale si presenta a questa sfida. Il webinar è poi arricchito da tre testimonianze: una aziendale, da parte di Isinnova srl di Brescia, per spiegare come si è potuti andare avanti nel cuore della crisi; una dal mondo sportivo, a cura dell'allenatore dell'Udinese, Luca Gotti, che illustra che cosa insegna il calcio per motivare i propri collaboratori, e l'ultima dal mondo accademico con Paolo Ermano, dell'Università di Udine, che focalizza l'attenzione su cosa emerge dall'analisi live delle aziende del FVG. A chiudere spazio alle domande di imprenditori e imprese. La partecipazione è gratuita.

#### **FEDERLEGNO: CAMPAGNA STAMPA PER FESTEGGIARE LA RIPARTENZA (4 MAGGIO)**

"Ripartiamo insieme. Bentornato #MadeinItaly!". Così FederlegnoArredo ha salutato, con una campagna pubblicitaria sulla stampa quotidiana e ricondivisa sui social di riferimento, l'inizio della Fase 2 della lotta al Coronavirus. "Il made in Italy riapre – si legge nella grafica – e l'eccellenza del legno-arredo torna protagonista nel mondo. 74mila imprese, 313mila addetti, 4,7% del Pil manifatturiero nazionale. Dietro a questi numeri ci sono le donne e gli uomini che rendono il nostro design unico al mondo. Grazie a tutti, ripartiamo insieme".

#### **FONDIRIGENTI: LANCIA 4READY, PIATTAFORMA GRATUITA DI MICROLEARNING (4 MAGGIO)**

Lo scenario tecnologico legato alla digitalizzazione dei processi produttivi ha aperto enormi opportunità per accrescere la competitività delle imprese a livello nazionale ed internazionale. Un tema di evidenza ancora più importante alla luce dell'emergenza Coronavirus in corso. Anche con questa consapevolezza Fondirigenti, nell'ambito delle proprie iniziative strategiche, ha deciso di impegnarsi finanziando il progetto Ready4 Microlearning, promosso da Federmeccanica e Federmanager per accrescere le conoscenze di imprenditori e dirigenti in merito alla trasformazione digitale delle imprese. Ready4 Microlearning mira ad accrescere le conoscenze e le capacità di imprenditori, dirigenti e manager nel campo delle tecnologie digitali al fine di gestire il cambiamento e di agevolare il passaggio generazionale nella gestione aziendale. In un momento in cui le logiche di efficienza e produttività impongono di ottenere il massimo risultato con un efficace investimento di tempo e risorse, Ready4 Microlearning è la piattaforma open access che mette a disposizione "pillole" ad alto contenuto formativo, fruibili in un qualsiasi momento. Quattro le tematiche principali: Tecnologia e innovazione; Finanza e diritto; Competenze e organizzazione; Economia e gestione.

#### **UNIONE INDUSTRIALE BIELLESE: TROVATA LA VIA PER RIAPRIRE AL TESSILE (4 MAGGIO)**

Per prime in Italia, a Biella le aziende della filiera tessile avevano riaperto lo scorso giovedì 23 aprile, sulla base di un'interpretazione del DPCM del 10 aprile, art 2 comma 7, che definisce le imprese strategiche per l'economia italiana. "Tale interpretazione – sottolinea il presidente di Unione Industriale Biellese, Carlo Piacenza – è stata da noi

individuata insieme a Confindustria nazionale. Il fatto che sia poi arrivata la conferma da parte di quattro Ministeri è una grande soddisfazione: un risultato importantissimo non solo per i biellesi ma anche per tutto il Paese.”

### **CONFINDUSTRIA BELLUNO DOLOMITI: INCONTRI ON LINE PER AFFRONTARE FASE 2 (3 MAGGIO)**

«#Bellunoriparte» è la nuova iniziativa del Tavolo tecnico del Digital Innovation Hub di Confindustria Belluno Dolomiti per accompagnare le imprese nella fase due dell'emergenza coronavirus. “Una nuova normalità tutta da costruire e che non può prescindere dalla conoscenza”, afferma la presidente dell'Associazione degli Industriali, Lorraine Berton. “Siamo chiamati a rivoluzionare i nostri schemi mentali, il nostro stile di vita e anche il modo di fare impresa. È urgente farlo in fretta altrimenti questo cambiamento rischia di travolgerci”. Da qui il ciclo gratuito di tre webinar (seminari interattivi on-line) dedicati alla ripartenza, tutti sulla piattaforma Zoom. Il primo, dal titolo “Affrontare la fase 2 – Strumenti, piani e strategie per ripartire”, si terrà giovedì 7 maggio alle ore 16. “Parleremo della ripartenza in Cina dove stanno già vivendo il nostro futuro. Vedremo come hanno affrontato la riapertura delle fabbriche e il ritorno alla vita sociale”, spiega Stefano Oliveri, rappresentante del Tavolo tecnico del Dih. “Vedremo poi alcune indicazioni strategiche per affrontare la “nuova” normalità e porteremo l'esempio di una riorganizzazione dell'ambiente di lavoro”. Il secondo webinar sarà dedicato alle filiere del futuro e quindi a come riprogettare le catene del valore, mentre il terzo appuntamento si focalizzerà sulla politica economica cinese e sulle opportunità per le imprese bellunesi. “Nonostante il momento drammatico che stiamo attraversando, abbiamo l'obbligo come imprenditori di continuare a cercare nuove opportunità e ulteriori strade”, afferma Berton. “Ci attendono mesi durissimi, forse i peggiori che abbiamo mai attraversato, ma proprio ora dobbiamo essere ancora più coesi, formati e informati. Per questo Confindustria sta portando avanti una serie di attività gratuite a misura d'impresa per mettere tutti gli imprenditori bellunesi nelle condizioni di comprendere e interpretare le nuove dinamiche. Non possiamo lasciare che sia il virus a comandarci, né che sia questa politica – spesso sconclusionata – a decidere le nostre sorti”. Gli incontri avranno la durata di un'ora circa e si rivolgono a tutti gli imprenditori del territorio. Come detto, sarà possibile partecipare tramite la piattaforma Zoom, ma è necessaria la registrazione entro il 6 maggio all'indirizzo mail [dih@confindustria.bl.it](mailto:dih@confindustria.bl.it)

### **CONFINDUSTRIA SIRACUSA: AZIENDE METALMECCANICHE IN COMITATO PERMANENTE CON SINDACATI PER PROTOCOLLO SICUREZZA (3 MAGGIO)**

Aziende metalmeccaniche di Confindustria Siracusa e sindacati in comitato permanente per il protocollo per la sicurezza. La finalità è di assicurare la massima sicurezza ai lavoratori e rendere possibile la prosecuzione delle lavorazioni nelle aziende del polo industriale siracusano. Il presidente della sezione imprese metalmeccaniche di Confindustria Siracusa Giovanni Musso e la vice presidente Maria Pia Prestigiacomio hanno incontrato nei giorni scorsi i segretari delle organizzazioni sindacali del settore metalmeccanico, vale a dire Fim, Fiom e Uilm Pietro Nicastro, Antonio Recano e Santo Genovese e hanno concordato di stipulare un protocollo territoriale di contenimento e di contrasto al Covid 19 nei luoghi di lavoro che recepisce in pieno le linee guida del protocollo nazionale tra le parti sociali e il Governo. Assicurare la massima sicurezza ai lavoratori e rendere possibile la

prosecuzione delle lavorazioni nelle aziende del polo industriale siracusano le finalità che hanno spinto le parti a costituire un comitato permanente di sorveglianza "con l'intento – come ha dichiarato il Presidente Musso – di voler affermare l'impegno degli imprenditori del settore metalmeccanico per assicurare le massime condizioni di sicurezza fornendo i dovuti dispositivi di protezione individuale ed operare le sanificazioni degli ambienti di lavoro in modo da salvaguardare le vite dei lavoratori e dei loro familiari". Da parte sua il sindacato intende stimolare i lavoratori a prestare la massima attenzione al rispetto delle regolamentazioni, del documento di valutazione dei rischi aziendali utilizzando correttamente i D.P.I. messi a disposizione dal datore di lavoro. Come previsto dalle ordinanze in materia è intento delle parti coinvolgere fattivamente l'Asp affinché la sorveglianza sanitaria sia effettiva. Sarà costituito anche un comitato di sorveglianza a cui potranno essere segnalati i comportamenti anomali e le difformità delle Società agli obblighi normativi e contrattuali in modo da ripristinare le condizioni di legalità e di sicurezza necessarie al proseguo delle lavorazioni.

### **CONFINDUSTRIA MACERATA: CONTINUA IL WEBINAR #CONVERSAZIONI ANTIFRAGILI (2 MAGGIO)**

Continua il ciclo di webinar # conversazioniantifragili. L'appuntamento è il 2 maggio alle 17.00 su "Prevenzione e lavoro: come affrontare la riapertura in sicurezza " con Massimo Clementi, Direttore del Laboratorio di Microbiologia e Virologia del San Raffaele di Milano.

### **ASSOSISTEMA: WEBINAR SULLA SANIFICAZIONE DEGLI AMBIENTI E DEI TESSILI AL TEMPO DEL COVID-19 (1 MAGGIO)**

L'associazione insieme a Confindustria Alberghi il 5 maggio ha organizzato un webinar su "La sanificazione degli ambienti e dei tessili al tempo del COVID-19" con il Prof. Gaetano Privitera.

### **CONFINDUSTRIA COMO E LECCO SONDRIO: IL 4 MAGGIO WEBINAR "THE GREAT TRANSFORMATION" (1 MAGGIO)**

E' fissato il 4 maggio alle 14.30 il nuovo appuntamento con il webinar "The Great Transformation. I cambiamenti chiave per il business dopo la crisi", organizzato da Ambrosetti in partnership con Confindustria Como e Confindustria Lecco e Sondrio.

### **CONFINDUSTRIA EMILIA: INDAGINE SULLE IMPOSTE LOCALI A SEGUITO DELL'EMERGENZA COVID-19 (1 MAGGIO)**

In questo periodo di grande difficoltà, tra i tanti problemi per le imprese c'è anche il rompicapo delle imposte, locali e non. In particolare riguardo alle imposte locali, per le aziende è tortuoso districarsi tra le scadenze, perché vi sono comuni che le hanno posticipate e altri no. Alla data del 23 aprile, nelle tre province di Bologna, Ferrara e Modena (123 comuni), circa il 64% del totale delle amministrazioni comunali ha deliberato come scadenza della maggior parte dei tributi il mese di giugno. Ma la situazione è piuttosto diversificata perché in alcuni casi i rinvii, talvolta di singole rate, sono stati portati anche oltre. Si tratta di 66 Comuni (23 di Bologna, 13 di Ferrara e 30 di Modena), mentre altri 13 sono in procinto di deliberare.

È da segnalare però, sempre alla data del 23 aprile, che circa il 35% dei Comuni non ha deliberato, nella convinzione che il differimento verrà disciplinato nei prossimi decreti governativi o perché non hanno versamenti in scadenza.

In particolare per quanto riguarda l'Imu, pressoché nessuno ha voluto decidere un rinvio. C'è una sorta di attendismo, che rimanda a una risposta a carattere nazionale da parte del governo. Vista la difficoltà che le attività produttive stanno vivendo, Confindustria Emilia si auspica che la decisione sull'Imu si risolva rapidamente, anche con la deduzione integrale dell'imposta per gli immobili strumentali già da quest'anno. I dati presentati derivano da un'analisi di Confindustria Emilia, che ha contattato tutti i 123 comuni per avere il polso sulla riscossione dei tributi (Imu, Tari, Pubblicità, Imposta di soggiorno, Imposta di occupazione di suolo pubblico). Di questi, sempre alla data del 23 aprile, solo 12 non hanno ancora risposto.

Sul sito di Confindustria Emilia, nell'area Fisco e diritto di impresa, le aziende associate possono consultare il dettaglio, comune per comune.

È stata apprezzata la collaborazione prestata dalle amministrazioni comunali, senza la quale non si sarebbe potuto avere il quadro della situazione dei tributi locali.

Ma per venire incontro alle imprese sarebbe necessario attivare una piattaforma condivisa tra i comuni che consenta alle aziende di consultare in modo semplice e immediato le singole scadenze dei tributi comunali, come già avviene per le addizionali comunali e regionali dell'intero Paese che sono consultabili sul sito del ministero delle Finanze.

### **CONFINDUSTRIA MARMOMACCHINE: BADGE SPECIALE PER ASSOCIATI "OPEN FOR BUSINESS (1 MAGGIO)**

Diverse Aziende sono già ripartite ma in previsione della riapertura generalizzata della filiera il 4 maggio Confindustria Marmomacchine ha fatto un omaggio agli Associati: il badge speciale OPEN FOR BUSINESS per comunicare al mondo la voglia di ripartire più forti di prima.

### **CONFINDUSTRIA PIEMONTE: A MAGGIO CICLO DI WEBINAR SULLE AGEVOLAZIONI A SUPPORTO DELLE IMPRESE (1 MAGGIO)**

Al via a maggio il ciclo di webinar organizzato da Confindustria Piemonte su "Agevolazioni a supporto delle imprese: misure regionali in tempo di Covid-19" nell'ambito dell'Enterprise Europe Network.

### **CONFINDUSTRIA UDINE: SIGLATO ACCORDO SU FASE 2 TRA SINDACATI E INDUSTRIALI (1 MAGGIO)**

È stato siglato il 29 aprile e ufficializzato il 30 aprile l'accordo quadro sull'applicazione, a livello territoriale, delle misure per il contrasto e il contenimento dei contagi negli ambienti di lavoro previste dal protocollo nazionale del 24 aprile, che ha integrato quello emanato il 14 marzo scorso ed è parte integrante del Dpcm del 26 aprile.

L'intesa, sottoscritta a Palazzo Torriani dalla presidente Anna Mareschi Danieli per Confindustria Udine (presenti il vice presidente vicario Cristian Vida e i vice presidenti Fabrizio Cattelan e Dino Feragotto) e dai segretari territoriali Natalino Giacomini (Cgil), Luigi Oddo (Uil), Renata Della Ricca e Maurilio Venuti (Cisl), istituisce il Comitato paritetico per il contrasto al Covid-19, che opererà a supporto delle imprese aderenti a Confindustria Udine e dei loro dipendenti. Sarà composto di sei

rappresentanti, tre per Confindustria Udine e tre per ciascuna organizzazione confederale. Le parti si attiveranno per richiedere la partecipazione alle riunioni, con compiti consultivi e di indirizzo su tematiche di carattere generale, anche di un membro designato dall'Asufc del Dipartimento della medicina del lavoro, garantendo così il fondamentale supporto scientifico all'organismo.

Il comitato avrà funzioni di supporto alle imprese e ai lavoratori sul piano informativo e in termini di consulenza, assistenza tecnica e monitoraggio. "Tale organismo – si legge infatti nell'accordo – avrà il compito di esprimere il proprio parere in ottica propositiva sui protocolli aziendali di regolamentazione predisposti dalle parti in collaborazione con Rspg e medico competente per il contrasto e il contenimento della diffusione del Coronavirus negli ambienti di lavoro. Opererà a favore di tutte le aziende, indipendentemente dalla loro dimensione, e dei loro dipendenti, con il compito di diffondere la cultura della prevenzione e del contenimento del contagio». Considerando che all'atto pratico vi sono imprese nelle quali non sono presenti Rappresentanze Sindacali Aziendali (Rsa) o Rsu, "si è ritenuto utile, a seguito delle indicazioni ricevute dal Governo, individuare una struttura condivisa e paritetica che agisse in ottica propositiva a livello territoriale a sostegno delle Pmi prive di rappresentanza sindacale. Questo Comitato Paritetico Territoriale ha il compito di supporto nell'attuazione delle misure previste nell'accordo Governo-parti sociali del 24 aprile 2020, e nell'analisi di eventuali problematiche operative rilevate dalle imprese con l'obiettivo di favorire buone prassi", dichiarano le parti firmatarie.

Le parti, in considerazione dell'impostazione data, hanno dunque individuato, con funzioni consultive e di indirizzo, la figura del rappresentante dei lavoratori per la sicurezza territoriale (Rlst), che sarà coinvolto di volta in volta in funzione delle necessità operative sul territorio del comitato paritetico. A tale proposito hanno concordato anche sull'utilità di coinvolgere le istituzioni regionali e l'Inail, al fine di condividere tale scelta e supportare azioni di promozione e supporto.

Si ricorda che già il 6 marzo scorso le segreterie territoriali di Cgil, Cisl e Uil avevano incontrato la presidente di Confindustria Udine, Anna Mareschi Danieli, a palazzo Torriani e già allora si era firmato un documento nel quale si conveniva sulla necessità di attenersi alle misure disposte da decreti e ordinanze governative per limitare la portata del contagio e sulla necessità di adottare in tutte le attività industriali procedure sanitarie e organizzative coerenti con tali misure. Le organizzazioni sindacali e Confindustria Udine avevano messo nero su bianco già allora l'interesse reciproco a collaborare per promuovere interventi di prevenzione all'interno delle imprese, che sono poi stati adottati in queste settimane, sempre avendo a riferimento le autorità competenti, anche attraverso il coinvolgimento e la condivisione con le RSU. Quell'intesa si rinnova con la firma dell'odierno accordo, proseguendo nella direzione di una costruttiva relazione tra Confindustria Udine e sindacati costruita nel tempo.



## **RICONVERSIONE ASSOCIAZIONI E AZIENDE DEL SISTEMA**

### **OSCALITO, PERTILE E AHLSTROM MUNKSJÖ: DALLA COLLABORAZIONE DI TRE AZIENDE TORINESI NASCE LA PRIMA MASCHERINA GREEN, LAVABILE E CERTIFICATA MADE IN ITALY (29 MAGGIO)**

Durante la tragica crisi sanitaria degli scorsi mesi, un gruppo di aziende torinesi ha deciso di rispondere all'emergenza COVID19, mettendo a fattor comune le proprie competenze e collaborando nella creazione di un dispositivo di protezione individuale di ultima generazione. Lo straordinario risultato è la prima mascherina lavabile e certificata come dispositivo medico CE (mascherina chirurgica di tipo I), interamente Made in Italy e prodotta in Piemonte a Km0. Protagoniste dell'impresa sono tre aziende della provincia di Torino: l'ideazione e la confezione del prodotto è a opera di Oscalito il tessuto in cotone certificato è realizzato da Pertile e i filtri SMS sono prodotti da Ahlstrom Munksjö. Ogni giorno sono prodotte oltre 25 milioni di mascherine chirurgiche monouso, un dato preoccupante alla luce di differenti aspetti. Innanzitutto, sul versante della sostenibilità ambientale: i dispositivi di protezione individuale usa e getta, quali guanti e mascherine monouso che ogni giorno nel mondo vengono utilizzati nell'ordine di milioni a causa della pandemia, se non correttamente smaltiti, possono rappresentare una nuova minaccia ambientale per il Pianeta. In secondo luogo, dal punto di vista medico: l'uso prolungato di tali prodotti spesso comporta conseguenze per la salute di chi le indossa, come le note reazioni allergiche dovute al contatto di fibre sintetiche con la pelle. Non da ultimo, sono evidenti i consistenti costi economici per le imprese che devono acquistare due mascherine usa e getta al giorno per ogni lavoratore. Le mascherine Oscalito-Pertile forniscono una risposta efficace a ciascuna di queste problematiche. La composizione le rende facilmente smaltibili, anche per quanto riguarda i filtri in poliestere. La fibra naturale, inoltre, è traspirante, rendendole particolarmente indicate per la salute di chi le indossa per molte ore consecutive, soprattutto per quanto riguarda i bambini. A differenza di altri tipi di cotone, inoltre, spesso sottoposti a finissaggi chimici e interessati dagli acari della polvere, per questo particolare tessuto è utilizzata una procedura di lavaggio che elimina gli allergeni, rendendo queste mascherine biologicamente compatibili e anallergiche. Inoltre, in questo caso, con una mascherina riutilizzabile un numero indefinito di volte, i costi sono abbattuti del circa 50% rispetto all'acquisto di un prodotto monouso. Un grande vantaggio, soprattutto per tutte quelle pmi, che maggiormente compongono il nostro ecosistema produttivo, che non hanno la capacità contrattuale delle grandi multinazionali nell'acquisto di dispositivi di protezione individuale. "Si tratta - spiega Dario Casalini, Amministratore delegato di Oscalito - di una soluzione semplice ma che concilia tre esigenze fondamentali, oltre alla sicurezza di indossare un dispositivo medico certificato CE: la salute di chi indossa la mascherina, la cui pelle non è a contatto con la plastica del filtro ma con il cotone che la riveste; la sostenibilità ambientale, poichè il filtro removibile può essere smaltito a parte, mentre la mascherina in cotone ha una durata lunga. In più il costo dei filtri di ricarica è molto inferiore al prezzo delle mascherine chirurgiche usa e getta, quindi il risparmio economico è molto rilevante".

## **CONFINDUSTRIA MODA: UNA MASCHERINA TRICOLORE IN REGALO PER I LETTORI DI «7» (27 MAGGIO)**

Venerdì, in collaborazione con Lidl Italia, arriva in edicola col settimanale la protezione monouso prodotta da un'azienda della moda che si è riconvertita. Una mascherina tricolore in regalo per i lettori di «7». L'ultimo in ordine di tempo è un esperimento condotto su 52 criceti dal professor Yuen Kwok-yung all'Università di Hong Kong. I risultati sono confortanti: il rischio di infezione da Covid-19 si riduce del 50 per cento se si indossano le mascherine. Il tema era stato più volte affrontato e dibattuto dalla scienza ma mancavano ancora studi scientifici sulla «tenuta» di questi dispositivi rispetto proprio al coronavirus. In Italia si è faticato non poco a trovarli nei negozi o nelle farmacie, specialmente quelli a prezzi calmierati. Anche per questo 7, il settimanale del Corriere della Sera, a ogni suo acquirente regalerà dopodomani una mascherina tricolore. Una scelta non casuale anche in vista dell'imminente festa della Repubblica del due giugno. L'iniziativa del magazine, in collaborazione con Lidl Italia, si basa su un oggetto monouso, in tessuto non tessuto (Tnt), che è stato realizzato totalmente a Cerreto Guidi, nel Fiorentino, da una delle oltre 400 aziende della moda made in Italy che si è riconvertita. La parola DPI indica il dispositivo di protezione individuale e qualsiasi attrezzatura destinata a essere indossata e tenuta dal lavoratore allo scopo di proteggerlo contro uno o più rischi presenti nell'attività professionale, suscettibili di minacciarne la sicurezza o la salute durante il lavoro. Sono considerati Dpi anche i calzari, i camici, i caschi o gli occhiali protettivi nella produzione di mascherine grazie al progetto di industria manifatturiera etica, ribattezzato «Italia per Italia». Un protocollo d'intesa firmato da Confindustria Moda e Cna Federmoda, redatto dallo Sportello amianto nazionale, con il supporto di PwC Italia. «La mia azienda è a conduzione familiare — spiega Gabriele Papini — e da oltre quarant'anni produceva sacchetti, shopper, copriabiti e panni per i migliori marchi di abbigliamento. Quando è scoppiata la pandemia ho pensato di riconvertire la produzione per creare le mascherine, visto che già utilizzavamo il Tnt. Abbiamo sette certificazioni e ho pensato che potesse essere un modo per non licenziare i miei trenta dipendenti». La produzione giorno dopo giorno ha raggiunto livelli alti. «La riconversione è stata rapidissima perché eravamo abituati a produrre 100mila sacchetti e ora siamo a un milione di mascherine — dice l'imprenditore toscano — con la conseguenza che gli orari di lavoro sono stati molto impegnativi per tutti. Per questo ringrazio i miei ragazzi che hanno accettato questa sfida con entusiasmo». Una sfida che in realtà è diventata una grande occasione. «Assumerò altre trenta persone — conclude Papini — per sdoppiare di fatto la mia azienda: da una parte l'attività storica e dall'altra quella delle mascherine». Una reattività imprenditoriale che è stata non solo della società toscana ma di gran parte di questo settore strategico della moda italiana che rappresenta la seconda più grande industria del Paese, dà lavoro a 585 mila persone e ha un fatturato di 95 miliardi. Queste riconversioni hanno avuto, durante un periodo di così forte crisi, risvolti sia sull'occupazione perché le nuove produzioni hanno permesso di mantenere al lavoro, in piena sicurezza, una buona parte dei dipendenti sia sulle casse dello Stato perché hanno consentito alle imprese di gravare meno sui fondi destinati agli ammortizzatori sociali.

## **CONFINDUSTRIA MODA: LIDL, MASCHERINE MADE IN ITALY PER SOSTENERE LE PMI DEL TESSILE (26 MAGGIO)**

La catena discount Lidl Italia, con oltre 650 punti vendita su tutto il territorio nazionale, ha aderito al piano di Confindustria Moda, Cna Federmoda e Sportello Amianto Nazionale per il supporto della filiera del tessile-moda, uno dei settori più

colpiti dall'emergenza coronavirus, con perdite di fatturato stimate tra i 7 e i 9 miliardi di euro. Da lunedì 18 maggio, sono disponibili in tutti i punti vendita dell'insegna le mascherine filtranti ad uso della collettività, 100% made in Italy, con 3 strati di tessuto non tessuto (Tnt), a 9,99 euro la confezione da 10 pezzi. L'iniziativa si è concretizzata grazie al piano "Riconversione industriale nazionale Emergenza Covid" realizzato per raccogliere candidature di aziende in grado di riconvertire la propria produzione in quella di mascherine, fondamentali in questo periodo di emergenza economico-sanitaria. Il progetto denominato «Italia per Italia» ([www.italiaperitalia.it](http://www.italiaperitalia.it)) ha raccolto l'adesione di oltre 400 aziende anche grazie al coordinamento di PwC Italia. "Siamo orgogliosi di poter aderire ad un progetto di così grande valore", ha spiegato Massimiliano Silvestri, presidente di Lidl Italia, "che ci permette di sostenere uno dei comparti più colpiti dall'emergenza coronavirus".

## **GRIMONT: TRE IDEE INNOVATIVE PER AIUTARE LE AZIENDE E IL PAESE (25 MAGGIO)**

È nata 40 anni fa, a Lentiai, con un obiettivo. Anzi, una missione: realizzare prodotti di altissima qualità, garantendo la puntualità nella consegna. È la Grimont, azienda che si occupa di elementi per occhiali e stampaggio di componenti in plastica. Ma il Coronavirus ha cambiato il mondo. Anche quello del lavoro. E, per rimanere a galla, è necessario reinventarsi, facendo leva sull'innovazione, le idee e il made in Italy: "Siamo un'azienda formata da persone giovani, sempre orientata alla ricerca e allo sviluppo - afferma l'amministratore Matteo Roncalli -. Per usare una metafora sportiva, questa è una partita impegnativa. E le partite, prima che in campo, si vincono in spogliatoio, grazie alla forza del gruppo. È anche il nostro caso". Tre i progetti all'orizzonte, capaci di intrecciare funzionalità, estetica ed eleganza, con un occhio di riguardo alla sostenibilità. E alla formazione: "Non a caso, collaboriamo con le università della zona".

La prima novità riguarda una fascetta per le mascherine, finalizzata ad alleviare tensione e dolore dietro all'orecchio: "Può essere indossata pure da bambini e anziani; è in gomma morbida, anallergica, antibatterica e inodore, disponibile in diversi colori e personalizzabile. In più, si può lavare tranquillamente. Il prodotto è già in commercio, tanto è vero che ci sono arrivate richieste dall'Ulss, dagli asili nido e da un'importante squadra di calcio". Nel segno dell'originalità anche l'occhiale con visiera: "Abbiamo cercato di unire eleganza e praticità - prosegue l'amministratore di Grimont -. Quest'occhiale potrà essere indossato sul lavoro, così come in passeggiata, al mare o in montagna. Perché non è fisso: la particolarità è rappresentata da un paio d'aste intercambiabili (in plastica rigida molto flessibile) con una barra, in materiale anti-batterico e bio. Per quanto riguarda la visiera, sono a disposizione due diversi spessori di foglio, che peraltro è possibile sfilare: magari a tavola, durante il pranzo o la cena. Lo stesso foglio non ingiallisce, è anti-appannamento e antri-graffio". La visiera, leggera e confortevole, pesa soltanto 15 grammi e, per questo, può essere portata pure da chi ha gli occhiali: "Abbiamo pensato anche all'astuccio, una sorta di tubo in plastica per inserire la visiera arrotolata e al cui interno è possibile versare del liquido per la sterilizzazione e igienizzazione".

Infine, fari puntati sull'occhiale sportivo: "In materiale flessibile e rigido, con naselli in gomma, è ideale per chi va a correre, passeggiare o pedala in bicicletta. La particolarità risiede nell'aggiunta della visiera, che è intercambiabile e va infilata in un semplice gancetto. In tal senso, hanno espresso il loro interesse le Forze armate e un'altra squadra di calcio".

Insomma, Grimont ha trovato il suo antivirus: l'innovazione. E guarda con fiducia al futuro: "Tutto è prodotto a Lentiai, in un mix artigiano e industriale - conclude Roncalli -. La crisi? Ne usciremo più forti e più uniti, soprattutto grazie al made in Italy".

## **FAMECCANICA: L'IMPIANTO RECORD DI MASCHERINE È ITALIANO (21 MAGGIO)**

È stato progettato a Chieti il macchinario che realizza 800 mascherine al minuto. Al lavoro sette giorni su sette, coinvolgendo in media 80 persone, che nei momenti di picco sono diventate quasi 200. Corsa contro il tempo che ha però prodotto un risultato fondamentale: la progettazione di una macchina per produrre mascherine in grado di gestire 800 pezzi al minuto. "La più veloce al mondo - spiega il direttore generale di Fameccanica Alessandro Bulfon - in grado di moltiplicare la capacità attuale per dare al Paese la possibilità di gestire l'emergenza". Fameccanica, joint venture nell'automazione e robotica tra gruppo Angelini e P&G, ha iniziato a lavorare al progetto da gennaio, quando l'esperienza cinese (il gruppo dispone di una sede a Shanghai) ha iniziato a porre con forza il tema delle protezioni individuali, con capacità produttive ovunque inadeguate a gestire un'emergenza di portata globale. "Pensando ai Governi cornea un target di mercato possibile - spiega Bulfon - ci siamo detti che arrivare a raddoppiare le capacità esistenti, passando cioè a 200 pezzi al minuto, sarebbe stato insufficiente. Così abbiamo deciso di andare oltre". Da qui l'idea di un nuovo progetto, sfruttando il know-how esistente nel gruppo, che tra i macchinari prodotti vede anche quelli dedicati alla produzione di dispositivi monouso come pannolini e assorbenti. "Lavoro nel settore da oltre 25 anni - spiega il manager - e in media posso dire che progetti di questa complessità richiedono 10-11 mesi di lavoro prima di arrivare sul mercato. Qui è stato però messo in campo uno sforzo straordinario, come straordinaria è l'emergenza da affrontare". In lavorazione nel sito principale di Chieti vi sono 25 macchine, lotto ordinato dalla Protezione Civile per allineare la produzione nazionale all'esplosione della domanda di mercato. Impianti che verranno installati presso siti industriali: quattro ad Agordo, in Luxottica, 19 in siti Fca ancora in fase di definizione, i primi due prodotti all'interno di Angelini. "Grazie alla diversificazione del gruppo - spiega l'ad di Angelini Holding Alberto Capponi - che include settori consumer e produzione di macchine industriali, abbiamo messo a disposizione di questo progetto per il Paese un team di persone che ha lavorato senza sosta e in costante sinergia. Le ringraziamo per la passione e l'impegno, che ci hanno consentito di rispondere in tempi record alla sfida". Le prime consegne degli impianti sono previste a giugno, entro luglio l'obiettivo di avere tutte le linee in produzione. Ciascun impianto ha una capacità teorica di circa un milione di pezzi al giorno, pensando la produzione mensile dell'intero lotto di 25 macchine ad oltre 700 milioni di mascherine. Fameccanica, 750 addetti nel mondo e 300 milioni di ricavi, conferma il budget 2020 precovid anche alle luci della nuova domanda in arrivo, non solo dall'Italia. "Abbiamo ordini dal Sud America spiega il manager - e siamo in trattative con altri interlocutori. L'Italia si sta attrezzando per affrontare possibili crisi future ma credo che altri paesi seguiranno questa strada, il che può aprire nel mondo un mercato molto ampio. Ad ogni modo, anche oltre questo segmento, in generale per i nostri prodotti vediamo una domanda ancora tonica, con l'Asia che ormai sembra ripartita senza incertezze". Alle 25 macchine realizzate da Fameccanica, per la Protezione Civile se ne aggiungono altrettante costruite dal colosso del packaging Ima, 50 impianti complessivi che da fine agosto, secondo le stime del commissario straordinario Arcuri, potranno realizzare 35 milioni di mascherine al giorno. In linea con 11 target di un miliardo al mese stimato dal Politecnico di Torino in termini di dotazione necessaria per poter gestire la Fase 2.

## **CONFINDUSTRIA ALTO ADRIATICO: LA CHIROS: PRODURRA' LE MASCHERINE A 50 CENT (19 MAGGIO)**

Un'azienda friulana, la Chiros, di Fossalta di Portogruaro, specializzata in capi spalla in pelle, avvia la produzione di mascherine certificate a 50 centesimi, come indicato dal commissario Arcuri. "Un prezzo possibile grazie all'automazione" spiega il titolare Ciro Astarita. Confindustria Alto Adriatico ha dato supporto nell'iter della certificazione. La prima mascherina uscirà dal nuovo macchinario domani, nello spazio dedicato - sterile, sanificato - che è stato creato in azienda; l'obiettivo è arrivare a 3 milioni di pezzi al mese, in futuro anche di più. "Abbiamo accolto le sollecitazioni di Governo e anche della Regione per una riconversione produttiva che potesse dare una risposta alla scarsità di dispositivi di protezione nella sanità", spiega il titolare Ciro Astarita. Con il supporto di Confindustria Alto Adriatico è stato seguito l'intero iter autorizzativo per arrivare alla certificazione; l'associazione, anche con il contributo di un'altra azienda associata (la Savio Macchine tessili di Pordenone che ha una sede a Lining, nello Shandong), ha anche collaborato nel disbrigo delle pratiche necessarie per importare dalla Cina il macchinario necessario per la produzione, che è arrivato in volo a Milano Malpensa per abbreviare i tempi che sarebbero stati necessari con un viaggio in nave: "Qualche settimana fa non c'era sul mercato italiano nulla di simile - spiega Astarita - Ora anche le aziende italiane si sono messe in produzione di macchinari per mascherine, e siamo in trattativa con la Ima Group di Bologna per acquistare un ulteriore macchinario, ma non sarà disponibile fino al prossimo agosto". In questo caso la produzione potrebbe raggiungere i 7,8 milioni di pezzi al mese, potenzialmente arrivando anche a toccare quota 12. Si tratta di mascherine chirurgiche di tipo 2, per uso medico: la Chiros entra così nel novero delle imprese italiane chiamate a garantire l'autosufficienza nel campo dei dispositivi di protezione individuale. Mascherine che si useranno in ospedali e ambulatori, nelle aziende e, in distribuzione anche in farmacie ed edicole. Al costo indicato dal commissario straordinario Domenico Arcuri, e che tante polemiche ha provocato: 50 centesimi alla vendita. "Un costo raggiungibile grazie all'automazione spinta del processo e agli investimenti iniziali", garantisce Astarita, che ha speso 400mila euro fin qui per garantirsi la macchina migliore. E ha anche assunto: «Abbiamo scelto di chiamare dei giovani periti meccanici che avessero le necessarie competenze, quelli che escono dall'Istituto Kennedy di Pordenone. «Ora la vera sfida è avere a disposizione il materiale tecnico. Ne abbiamo stoccato un quantitativo ingente, certificato e valutato favorevolmente dall'Istituto Superiore della Sanità, acquistandolo dalla Ahlstrom di Torino. Il nostro obiettivo è costruire una filiera totalmente italiana, dal materiale alla produzione. Teniamo presente che questo genere di filiera in Italia praticamente non esisteva, viene costruita ora partendo da zero e questo non senza difficoltà". Così la produzione è economicamente sostenibile: "Abbiamo incoraggiato aziende come Chiros alla riconversione, dando un supporto per le procedure necessarie spiega il presidente di Confindustria Alto Adriatico Michelangelo Agrusti - macchinari moderni e alta automazione rendono possibili questo genere di operazioni, necessarie per accompagnare l'Italia fuori dall'emergenza".

## **CORONAVIRUS: TALARICO 'CONVERTE' CRAVATTIFICIO E LANCIA 'MASCHERINE TRATTATE ANTI COVID' (16 MAGGIO)**

Ha speciali proprietà innovative che sarebbero in grado di proteggere anche dal Covid ogni tipo tessuto, dalla seta alla lana. I vestiti del capo dello Stato Sergio Mattarella



e quelli del premier Giuseppe Conte sono 'trattati' con questa sostanza. Si chiama 4wdTex, un nome che sembra un codice spaziale, ma in realtà è un prodotto antibatterico che nasce dall'idea di un'azienda milanese, la '4Ward360', venduto in esclusiva dal cravattificio 'Talarico' di Roma. "4wdTex può essere spruzzato su tutti gli indumenti e tutti i tipi di tessuto, tranne il poliestere, e protegge da ogni contaminazione, compreso il Covid-19", assicura all'Adnkronos l'imprenditore calabrese Maurizio Talarico, che quando è scoppiata l'emergenza Coronavirus ha deciso di produrre mascherine in seta con il tricolore, 'trattandole' proprio con questa sostanza anti contagio. "4wdTex riveste ogni filamento della fibra tessile senza modificare nè l'aspetto, nè la consistenza dei tessuti", spiega Talarico che rivela: "L'azienda che ha inventato il prodotto tratta gli indumenti del presidente della Repubblica e del presidente del Consiglio per la protezione anti Covid. Le cravatte blu con il tricolore all'altezza del nodo che il premier Conte indossa e vedete in tv sono mie e sono tutte 'protette' da questo innovativo trattamento nanotecnologico a base d'acqua". Talarico dice di "essere stato il primo in Italia a riconvertire il cravattificio per produrre le cosiddette mascherine di comunità", che ha iniziato a pubblicizzare sui social, specialmente su Instagram: "Ho deciso di trattarle con 4wdTex che riveste tridimensionalmente in scala nanometrica ogni singolo filamento della fibra tessile contro ogni tipo di contaminazione anti-Covid. Si vendono singolarmente al prezzo di 20 euro o in coppia, abbinata a una cravatta artigianale cucita a mano e in tessuto di seta pregiata blu e il tricolore: in questo caso il costo è di 150 euro". La mascherine in seta 'trattate' ci sono anche nelle versioni papà-bambino e mamma-bambina. "Il 4wdTex -sottolinea Talarico- è acquistabile in esclusiva da noi. Una boccetta di 50 ml, che copre 70 mq di tessuto, costa 30 euro". "Il 4wdTex - si legge nella scheda tecnica dell'azienda che lo produce- è un innovativo trattamento nanotecnologico a base d'acqua che dona ai tessuti straordinarie proprietà idrorepellenti e oleorepellenti che agiscono respingendo acqua, macchie, sporco e contaminanti in genere. Proteggono tutti i tessuti, dalla seta alla lana, sia di origine animale che vegetale".

### **STERILIS SARDEGNA: IL CONSORZIO COLIS PRODUCE MASCHERINE LAVABILI E UTILIZZABILI 100 VOLTE**

L'emergenza pandemia può essere l'occasione per ripensare il nostro modello di consumo. Ritornare alle buone vecchie abitudini, quando si gettava di meno e le cose si riutilizzavano di più. Il riciclo la filosofia ma anche il business di Colis, un consorzio che riunisce numerose aziende, industrie e lavanderie sarde che lavorano nel versante della sanità pubblica e privata. Il presidente è Walter Corrias, portotorrese, 50 anni, titolare della ditta Sterilis Sardegna: "Da poco più di un mese produciamo e commercializziamo una mascherina riutilizzabile - spiega - ci sembra il modo più intelligente per far fronte a una domanda impressionante di dispositivi di protezione che il mercato dell'usa e getta non riesce a soddisfare". Basta fare un paio di conti per mettere a fuoco la mole di materiale di cui si parla: "Solo in Italia il personale sanitario stimato dall'Istat si aggira intorno alle 750mila unità - dice Comas - si presuppone che ciascuno utilizzi una media di tre mascherine monouso al giorno. Facendo una stima approssimativa, si arriva a quasi 100 milioni di mascherine chirurgiche necessarie ogni mese solo per il personale sanitario in Italia. Se poi consideriamo il fabbisogno dell'intera popolazione arriviamo a numeri stratosferici. Tutto questo usa e getta si traduce in un colossale inquinamento, in costi altissimi di smaltimento, e nella continua difficoltà di approvvigionarsi e reperire dpi". L'alternativa proposta dal Consorzio Colis è una mascherina riutilizzabile più di cento volte, sanificabile attraverso un semplice lavaggio in lavatrice, il cui costo per singolo



uso si aggira ai quattro centesimi. "Un settore al quale contiamo di rivolgerci è quello delle grandi aziende, a partire da quelle che operano nel mondo della sanità, sino agli alberghi. La nostra capacità produttiva attualmente è di 10 mila unità a settimana, ma potremo tranquillamente aumentare sulla base della effettiva domanda. Per ora abbiamo avuto richieste dal pastificio Cellino, da una concessionaria di auto, ma abbiamo stipulato anche una convenzione con Confindustria". Oltre alla vendita, per le grandi aziende c'è anche la possibilità di noleggiare i dispositivi di protezione. "Siamo un consorzio con una filiera completa, che comprende la produzione ma anche la sanificazione dei materiali. Quindi siamo in grado anche di noleggiare le mascherine, consegnarle, ritirarle, lavarle, sterilizzarle, riconfezionarle e rimetterle a disposizione per un nuovo utilizzo. Con risparmio di costi e un impatto sull'ambiente decisamente più basso». Al momento, invece, si continua ad andare avanti con il ricorso ai presidi monouso: «L'usa e getta non è in grado di soddisfare la comunità - spiega Walter Corrias - c'è la necessità di approvvigionarsi in maniera costante di quantità smisurate di dispositivi, e ormai la produzione è delocalizzata, prevalentemente in Cina. Il riciclo di mascherine e camici comporta una catena logistica più corta, più facilità di reperire i prodotti, maggiore impulso economico nel proprio territorio. Una sorta di chilometro zero applicato su scala più larga. Meno inquinamento. Se una persona acquistasse quattro mascherine lavabili, potrebbe andare avanti per sei mesi sanificandole alternativamente".

### **CONFINDUSTRIA BERGAMO: CON I FONDI DI "ABITARE LA CURA" IL PRIMO ALBERGO «RICONVERTITO» PER LA QUARANTENA (11 MAGGIO)**

Alberghi riconvertiti a tempo di record per ospitare pazienti che non necessitavano più di assistenza ospedaliera e che non avrebbero potuto svolgere la quarantena nel proprio domicilio. In questo modo la Cooperativa Sociale OSA (Operatori sanitari associati) ha risposto ad una specifica richiesta dell'ATS (Azienda Tutela Salute) di Bergamo, una delle zone più toccate sin dall'inizio dal coronavirus, per decongestionare ospedali e terapie intensive. Una veloce ricognizione delle strutture alberghiere disponibili in zona e la scelta è caduta sul Winter Garden Hotel di Grassobbio che era stato anche il primo ad offrirsi. La struttura, diretta da Claudia Muscio, è stato ritenuto idoneo perché ha 120 stanze distribuite su due piani. Nel frattempo L'Eco di Bergamo, Caritas diocesana bergamasca e Confindustria Bergamo avevano avviato "Abitare la cura" raccolta fondi che ha permesso il veloce adeguamento dell'hotel. Osa ha messo a disposizione l'assistenza socio sanitaria 24 ore su 24, infermieri, operatori sanitari, fisioterapisti ed anche una psicologa che opera da remoto.

### **LA SPORTIVA: UN ANNO DI MASCHERINE (11 MAGGIO)**

La Sportiva di Ziano di Fiemme ai piedi delle Dolomiti, è stata fondata nel 1928 dal calzolaio di Tesero (Trento) Narciso Delladio e ancora oggi al 100% di famiglia: un anno e mezzo fa Lorenzo Delladio ha rilevato anche il 49% in capo al fratello Marco. "Se penso all'effetto della pandemia, mi corre un brivido: i 126 milioni di euro di fatturato 2019 risultato di una corsa di diversi anni con crescite dell'azienda del 13-14% si ridurranno per effetto della crisi di un 35-40% per le calzature del nostro core business, e per un 50% forse per la produzione di abbigliamento. Ma sono fiducioso che qualcosa questa emergenza la lascerà in eredità. Una nuova sostenibilità: arriviamo da anni di corsa frenetica a mondare il mercato di nuove collezioni, adesso è

l'ora di frenare”, spiega Delladio, che guida un'azienda da 369 dipendenti e 7 negozi diretti da Trento alla Francia e alla Spagna. La collezione per questa primavera «mancata» sarà dunque la collezione della prossima primavera 2021 una vera e propria operazione sostenibilità, che permetterà di recuperare la collezione di quest'anno altrimenti destinata allo smaltimento”. La sostenibilità è da tempo uno dei riferimenti de La Sportiva che nel 2018 ha conquistato la certificazione 1% For the Planet che attesta che l'1% del fatturato generato dal comparto abbigliamento è utilizzato per pratiche di responsabilità socioambientale, si è aggiudicata il Premio Nazionale Radical Green, oltre ad aver vinto — tra 500 Pmi italiane analizzate da Corriere della Sera e Università Iulm di Milano — il premio per la miglior comunicazione di impresa e video corporate story. Infine, sempre nel 2018 è stata inaugurata la nuova ala produttiva la cui superficie si estende ora su 25 mila metri quadri. La fabbrica non si è mai fermata del tutto. Una mini task force di 18 dipendenti richiamati dalla cassa integrazione ha iniziato una piccola linea di produzione di 5 mila mascherine al giorno destinate alla Protezione Civile di Trento. «E adesso mandiamo online e in negozio le nostre Stratos Masks — chiude Delladio—: mascherine lavabili tecniche, capaci di ospitare all'interno dei filtri, capaci di durare 6 mesi o un anno. Iniziamo con una produzione di 1.500 mascherine al giorno.

### **GVS: MASCHERINE, IPO CON ROADSHOW VIRTUALE E ACQUISIZIONI (10 MAGGIO)**

Con lo scoppio della pandemia da Covid-19 il nome del gruppo bolognese Gvs, fino a pochi mesi fa noto solo tra gli addetti ai lavori, è divenuto di dominio pubblico. Perché l'azienda controllata dalle famiglie Scagliarini e Valentini e attiva nella produzione di soluzioni avanzate per la filtrazione e di mascherine per l'industria ha vissuto e sta vivendo mesi di produzione intensiva ed esposizione mediatica. “Un periodo così intenso non lo ricordo affatto. È stato pazzesco ciò che è accaduto nei nostri stabilimenti (13 nel mondo). Ci siamo trovati a dover anticipare i piani industriali di uno o due anni per aver unità produttive per la fornitura di mascherine (ffp3). Un business che cresce e che noi consideriamo la nostra rising star, ma che lo scorso anno pesava solo per il 10% del fatturato consolidato”, spiega Massimo Scagliarini, ceo di Gvs, società da 230,6 milioni di giro d'affari con un ebitda di 62,2 milioni e un utile di 33,1 milioni che sarà la prima matricola del listino principale di Piazza Affari del 2020. “Con le frontiere bloccate ci sono trovati a dover accelerare i progetti in cantiere per arrivare ad avere unità produttive di mascherine in tutto il mondo. Mentre prima le producevano in pratica solo in Brasile, Inghilterra e Romania”, continua il manager. “Facciamo in modo che ogni singola unità possa contribuire al mercato locale di appartenenza”. Una rincorsa che ha obbligato l'azienda ad avere 18 linee per la produzione di mascherine (prodotto safety). “Ma stiamo lavorando per arrivare ad averne 41 capaci di produrre filtri per terapia intensiva, ventilatori e mascherine. Per ora saranno linee manuali, per le quali investiremo cinque milioni. Poi però procederemo alla loro meccanizzazione”. E se il coronavirus ha cambiato le relazioni umane e obbligherà a nuove regole a paradigmi sociali, dal punto di vista industriale rappresenterà una sfida impegnativa. “Consideri che fino allo scorso anno, in Italia, il gruppo vendeva 7 mila mascherine ffp3 su base mensile, se si escludono quelle professionali. Ora stiamo arrivando alla soglia del milione, sempre ogni trenta giorni», afferma il ceo di Gvs. Al punto che la società bolognese che inizialmente si era impegnata ad assumere 150 nuovi dipendenti si è vista costretta a far entrare in azienda ben 400 persone in più. “Dobbiamo garantire la produzione 24 ore su 24 e 7 giorni su 7”. Per questa ragione, legata a un evento esogeno e inatteso come la pandemia scoppiata in Cina e poi esplosa in tutto il mondo, “il settore

dell'health&safety crescerà in maniera rilevante nel mix di fatturato per quest'anno", ammette Scagliarini, che ha per ora accantonato un'acquisizione in Svezia nel business (una azienda di produzione di mascherine a ventilazione assistita) -il deal potrebbe essere definito tra qualche mese-, mentre ne sta definendo una in Nord America. "Il mondo sta cambiando, è innegabile. Nei prossimi cinque anni sia nel settore sicurezza sia in quello medicale ci saranno investimenti rilevanti in ricerca&sviluppo e per le attrezzature. Perché nessuno vorrà trovarsi nuovamente in una situazione del genere dove i governi sono obbligati a rinchiodare le persone in case perché gli ospedali non son strutturati per ricevere e gestire un numero così alto di pazienti", è il pensiero di Scagliarini. Governi e imprese capiranno che la sanità necessiterà di un nuovo approccio: basta tagli, si dovranno mettere risorse sul tavolo". Quindi, in termini di m&a ci sarà fermento. E "Gvs vuole essere della partita". Per questo, nonostante il periodo complesso, l'azienda, sta per portare a termine il percorso che la porterà a Piazza Affari, sul segmento Sti entro l'estate, probabilmente nel mese di giugno. La vera novità di questa ipo, causa Covid-1 sarà il roadshow italiano e interazionale virtuale. «Stiamo sperimentare questa modalità che è la caratteristica principale del processo. Stiamo preparando è virtual tour dei nostri siti produttivi nel mondo. Sarà interessante valutare la reazione degli investitori".

### **CONFINDUSTRIA MANTOVA: DAI COLLANT ALLE MASCHERINE IL DISTRETTO DELLA CALZA È VIVO (8 MAGGIO)**

Dalla capacità del Distretto della calza di reinventarsi in piena emergenza ai provvedimenti governativi presi sulla scorta di indicazioni di taskforce "dove non c'è neppure un imprenditore" passando per una ripartenza che non ha tenuto conto dei problemi delle mamme lavoratrici in un comparto dove la componente femminile è predominante. William Gambetti, ceo del gruppo di famiglia Duelegs Bbf con sede a Guidizzolo e vicepresidente di Confindustria Mantova, spiega la fase 2 e la situazione del settore della calza. La sua è tra le aziende che durante il lockdown ha dovuto chiudere riconvertendo parte della produzione in mascherine. "C'è da dire che non solo noi ma tutto il Distretto ha avuto la capacità di riconvertirsi a una velocità pazzesca non tanto pensando al guadagno ma perché la chiusura ci aveva spiazzati. Avevamo la tecnologia per farlo, servivano mascherine e ci siamo messi all'opera: l'elefante che sembrava ferito mortalmente si è ritardato. Il problema è che mancavano indicazioni su tipologia e materiali e che l'iter per le certificazioni è lunghissimo e complesso per poi scoprire che quelle in tessuto elastico come le nostre non possono essere certificate. Sono mascherine lavabili, traspiranti, in tessuto batteriostatico, antimicrobico e antigoccia e il Distretto è riuscito a produrne e venderne milioni. La realtà è che si tratta di normative già esistenti per dispositivi nati per altre esigenze, mentre bisognava partire dall'esigenza di oggi e da lì sviluppare un prodotto nuovo. È quello che noi abbiamo fatto e le nostre mascherine hanno una capacità filtrante sufficiente per quello che serve oggi, inoltre sono confortevoli, made in Italy e non creano problemi di smaltimento come quelle in Tnt. Infatti la Germania, una volta verificate le caratteristiche, ha comprato milioni di pezzi dal Distretto. Poi è arrivata anche la soglia dei 50 centesimi che ha creato confusione e stoppato ulteriormente le aziende che si erano riconvertite. Non era questa l'occasione per sfruttare il nostro made in Italy. La capacità di riconversione è reale e concreta e sono convinto che il Distretto abbia ancora tante cartucce da sparare, ma al contempo sviluppiamo un'offerta e non ne a cui servono grandi volumi di distribuzione e di vendita. Ho la presunzione però di sperare che la gente ricomincerà ad acquistare perché noi non abbiamo perso la nostra capacità produttiva e gli ordini al momento

sono solo sospesi. Facendo sempre i conti con il fatto che il 2020 per noi è stato di 10 mesi». E sui nuovi aiuti alle imprese «Lo dico contro il mio interesse, ma i soldi a pioggia alle aziende non hanno senso. In questo momento bisogna ripartire dalle imprese virtuose: dobbiamo passare la palla a Ronaldo perché se lui fa gol vince tutta la squadra». Sul blocco e sulla fase 2 invece: «Con il senno di poi dico che qualcosa andava sicuramente fatto, ma ci sono stati errori di presunzione e c'è uno scollamento tra Roma e il resto del Paese. Il problema è sempre quello: all'interno delle task force che stanno supportando il governo in questa fase non c'è neppure un imprenditore. Le faccio un esempio: ora abbiamo riaperto ma gran parte dei nostri collaboratori sono donne che hanno chiesto il congedo parentale per un problema reale, ovvero hanno a casa figli piccoli che nessuno può accudire. Questo sta creando difficoltà alle aziende ed è un altro problema di cui non si è tenuto conto». Sulle misure di sicurezza: «Avevamo attivato le misure di sicurezza per fornitori e dipendenti già molto prima del blocco. In questi due mesi sono stati messi in atto tutti i provvedimenti previsti dai protocolli, dalla temperatura all'ingresso alle mascherine fornite a tutti dipendenti anche se qui le distanze non mancano».

### **GGG ELETTROMECCANICA: LE TERAPIE INTENSIVE MOBILI SUL RIMORCHIO DI UN CAMION (8 MAGGIO)**

«Innovazione per vocazione». Il motto non è stampato all'ingresso dello stabilimento nel cuore della Zona industriale di Catania della GGG Elettromeccanica, ma è nel codice dell'azienda. È parte essenziale del Dna di questa impresa avviata ormai quasi 60 anni fa da Giovanni Grasso Garraffo (da qui le tre G) con l'obiettivo di costruire trasformatori e che ora può contare su tre divisioni: Veicoli speciali. Ricerca & sviluppo e Robotica. La divisione Veicoli speciali, opera nei settori medico-sanitario, della Protezione civile e dei corpi di Polizia, è in prima linea per affrontare la pandemia di Covid-19. Oggi l'azienda (26 dipendenti e un fatturato medio di 5,5 milioni), è ancora guidata saldamente da Francesco, il figlio di Giovanni, che tra qualche mese compirà 80 anni, insieme a suo figlio, Giovanni ovviamente, Ingegnere e docente universitario tornato nella sua Sicilia da qualche anno dopo aver insegnato a Torino (al Politecnico) e a Firenze. Un'azienda caratterizzata dalla grande capacità di innovazione e adattamento. Dimostrata proprio in questi giorni di emergenza nazionale dovuta alla pandemia da Covid-19. Da qui escono le ambulanze attrezzate di biocontenimento dirette in tutte le regioni d'Italia: nell'ultimo mese al ritmo di una al giorno. «Producevamo ambulanze già da tempo - spiega Giovanni - in questa fase e vista l'emergenza Covid-19 abbiamo riconvertito la nostra produzione: oggi l'80% delle nostre risorse è impegnato nell'area sanitaria». Non solo ambulanze, ovviamente: la GGG Elettromeccanica ha creato l'area di terapia intensiva mobile: «Si tratta di un impianto - spiega - con quattro posti di terapia intensiva, sale per i medici e altro. Completamente autonomo e munito di tutto ciò che serve per la cura degli ammalati da Covid-19. Costa 190mila euro». Cifra che fa riflettere parecchio soprattutto se confrontata alle mega spese fatte per l'allestimento di interi reparti: in pratica l'azienda catanese ha allestito un reparto di terapia intensiva in un rimorchio di camion che può essere posizionato in qualsiasi parte del territorio anche nelle aree più sperdute come certe zone interne della Sicilia. Un lavoro intenso che ha ricevuto il sostegno delle banche: Intesa Sanpaolo e Banca Ifis hanno messo a punto due linee di credito da 1,650 milioni manifestando la disponibilità a supportare ulteriori incrementi legati al Covid-19. Un'abitudine all'Innovazione dimostrata anche in altre occasioni. Un esempio è il bus Archimede: «Il suo corpo, pavimento compreso, è accoppiato al telaio e in sole 4ore il bus è completo - spiega Giovanni -. I vantaggi, oltre al prezzo

competitivo rispetto ad altre tecnologie, sono la mancanza di corrosione e un isolamento eccellente. Il corpo pesa solo 650 chili e trasporta 43 passeggeri". La tecnologia per la costruzione di carrozzerie ultra leggere e ultra resistenti, sviluppata all'interno, è dedicata alla produzione di veicoli low volume. Una tecnologia che consente la produzione di tutto il corpo di un veicolo in un unico pezzo, come la mini-auto Mimosa: una nuova auto elettrica modulare a 2 o 4 ruote motrici, 204 posti con bagagliaio piccolo o grande, la cui carrozzeria pesa solo 120 chili. Sempre in linea con l'innovazione le altre divisioni aziendali: la divisione Avio si occupa di aerei senza pilota per la sorveglianza come i droni professionali ad alta percorrenza (560 chilometri); la divisione Robotica produce robot e macchine a controllo numerico e fornisce anche servizi di taglio, fresatura e modellazione.

### **CONFINDUSTRIA TOSCANA SUD: LE MASCHERINE BUSATTI DIVENTANO PRESIDIO MEDICO (8 MAGGIO)**

Arrivata l'autorizzazione da parte dell'Istituto Superiore della Sanità. In Toscana solo 2 le aziende che hanno ricevuto il nulla osta da parte dell'ISS. Importante traguardo per la Busatti, che ha appena ricevuto l'autorizzazione da parte dell'Istituto Superiore della Sanità a produrre e commercializzare mascherine chirurgiche di Tipo I ai sensi della norma UNI EN 14683:2019. Adesso le mascherine Busatti sono a tutti gli effetti presidi medici e non più semplici mascherine per la comunità. Un risultato di grande valore, se si pensa che ad oggi su circa 60 aziende toscane che hanno avviato analogo iter autorizzativo con l'ISS, solo 2, una delle quali è proprio Busatti, hanno ricevuto il nulla osta dell'Istituto. L'azienda di Anghiari, che dal 1842 produce artigianalmente pregiati tessuti di arredamento in fibre naturali e che è di proprietà della stessa famiglia da otto generazioni, aveva avviato un processo di riconversione nello scorso mese di marzo, implementando la produzione di mascherine "TNT 3 veli Toscana 1", così come richiesto dalla Regione Toscana per dare supporto alle strutture sanitarie nella fase iniziale di emergenza. "All'inizio della pandemia abbiamo subito deciso di mettere a disposizione il nostro impegno e il nostro know-how per contribuire ad affrontare l'emergenza sanitaria e collaborare attivamente per far fronte alla carenza generale di mascherine – dice Livio Sassolini, Amministratore di Busatti srl - la possibilità di tenere aperta l'azienda ci ha consentito di continuare a remunerare tutti i nostri collaboratori e a garantire loro la necessaria tranquillità in questo periodo così difficile; forte è stato anche il nostro desiderio di impegnarci in un percorso di ricerca e innovazione che in un settore come il nostro deve comunque essere continuo. Questo nuovo traguardo, che ci riempie di orgoglio, è stato reso possibile dal grande impegno di tutti i nostri collaboratori con le loro preziose competenze e dal supporto di Confindustria Toscana Sud, che sin dall'inizio ci ha aiutato pragmaticamente, attivando e rendendo viva una rete di collaborazioni fra aziende del territorio e assistendoci nel complesso iter autorizzativo con l'Istituto Superiore della Sanità". "Riconvertire un'azienda alla produzione di un nuovo prodotto è un'operazione che richiede molto tempo, investimenti, chiarezza delle norme e determinazione, ma grazie alla qualità delle materie prime, del processo produttivo e della gestione aziendale, Busatti produce oggi veri e propri presidi medici, mascherine chirurgiche di Tipo I ai sensi della norma UNI EN 14683:2019 e biocompatibili secondo la norma UNI EN ISO 10993-1:2010 – dice Fabrizio Bernini, Presidente di Confindustria Toscana Sud Delegazione di Arezzo - la produzione ed i controlli di Busatti, sia di processo che sul prodotto finale, sono gestiti e controllati secondo procedure ben definite che prevedono la tracciabilità dalle materie prime fino al prodotto immesso in commercio. Siamo lieti che un'azienda nostra associata abbia raggiunto un obiettivo così



importante ed orgogliosi di rappresentare un territorio con imprenditori vivaci e sempre pronti a nuove sfide anche nei momenti più ardui e complessi”.

### **CONFINDUSTRIA BERGAMO: FILIERA BERGAMASCA DELLE MASCHERINE #MOLAMIA HA OTTENUTO APPROVAZIONE ISTITUTO SUPERIORE SANITA' (5 MAGGIO)**

Lo scorso 19 marzo con l’iniziativa “Facciamo l’impresa, insieme” è stata istituita in Confindustria Bergamo una task force per coordinare le iniziative sul territorio, in risposta all’emergenza Covid-19 e alla luce della forte richiesta di mascherine chirurgiche. In linea con quanto previsto dal Decreto Legge 18/2020 “CURA ITALIA” e insieme alle numerose aziende che hanno creduto nel progetto, si è riusciti giorno dopo giorno a realizzare una vera filiera bergamasca a kilometro zero delle mascherine chirurgiche. Il primo, importante risultato è stato raggiunto qualche giorno fa, quando la mascherina #molamia nata dalla collaborazione tra RadiciGroup di Gandino, Plastik di Albano Sant’Alessandro e Santini di Lallio ha superato tutte le analisi del Politecnico di Milano e degli altri laboratori autorizzati e ha ottenuto l’approvazione da parte dell’Istituto Superiore di Sanità (protocollo nr. 0015079 del 24.04.2020). Grazie alla riconversione degli impianti e dei processi produttivi e alla strategica sinergia tra chi produce il tessuto, il taglio e il confezionamento, è stato realizzato un prodotto fatto a mano, sicuro e di qualità (sanificato da Steris e impacchettato da Minipack Torre) che adesso è pronto per essere commercializzato, con uno sconto riservato agli Associati di Confindustria Bergamo. Si tratta di mascherine chirurgiche di tipo II validate in deroga da parte dell’ISS (Art. 15 c. 2 del DL 18/2020) che consentono di rispettare i requisiti di sicurezza aziendale e di protezione individuale.

### **SITLAND: DONA 12MILA MASCHERINE, L’AZIENDA VICENTINA SI È RICONVERTITA (5 MAGGIO)**

Mascherine gratis per tutti gli abitanti dei tre comuni vicentini di Nanto, Barbarano Mossano e Castegnero. A donarle è la Sitland di Nanto (ex Tappezzeria Veneta, ora azienda del gruppo MIG), impresa specializzata nella produzione di sedie da ufficio e complementi di arredo, che in questi mesi di emergenza sanitaria ha riconvertito parte delle proprie linee produttive realizzando mascherine protettive. Oggi l’assessore regionale al Lavoro Elena Donazzan, insieme agli amministratori dei tre comuni del comprensorio vicentino, Ulisse Borotto sindaco di Nanto, Cristiano Pretto sindaco di Barbarano Mossano e Nadia Scarzello assessore di Castegnero, ha reso visita all’azienda, partecipando alla cerimonia simbolica di consegna di 12 mila dispositivi di protezione `made in Veneto' donati agli abitanti del territorio. "La determinazione di questa azienda è un segno tangibile delle capacità di ripartenza della manifattura italiana", ha sottolineato l’assessore Donazzan, incontrando le maestranze di Nanto, il direttore di sede Davide Fiorese e il presidente del gruppo MIG, Gianmaria Mezzalira. "La creatività di questo gruppo specializzato nell’arredo che si riconverte per coprire un bisogno, oggi primario, per la sicurezza non solo dei suoi lavoratori, ma anche dei clienti e della popolazione dei territori nei quali opera - ha affermato l’assessore - merita di essere valorizzata e promossa. Aziende come la Sitland sono eccellenze della manifattura italiana e ora più che mai è importante sostenerle per far ripartire il Paese. La crisi generata dal Covid 19 ci dimostra il bisogno di creare e proteggere le filiere italiane, in particolare in settori strategici quali il biomedicale. E ci ha fatto



capire quanto sia importante non solo non dipendere da altre nazioni, ma difendere la competitività dei nostri prodotti, del nostro territorio, delle nostre catene produttive".

### **CONFINDUSTRIA EMILIA: PHILIP MORRIS PRODURRÀ ANTISETTICO PER LE MANI IN EMILIA ROMAGNA (5 MAGGIO)**

Philip Morris Manufacturing & Technology Bologna avvierà già dai prossimi giorni, in collaborazione con Arpae Emilia Romagna, la produzione di preparato antisettico per le mani destinato alle Aziende Sanitarie e Case Residenza Anziani della Regione Emilia-Romagna con l'obiettivo di far fronte alla carenza di antisettici per le mani sul territorio Emiliano-Romagnolo nell'ambito dell'emergenza sanitaria COVID-19. L'annuncio discende dall'approvazione della delibera della Giunta della Regione Emilia Romagna che ha messo a disposizione delle aziende private in via eccezionale la procedura per l'allestimento di preparati antisettici per le mani da distribuire gratuitamente alle Aziende Sanitarie e Case Residenza Anziani della Regione Emilia-Romagna e lo Schema di protocollo tra Arpae e soggetti privati per l'avvio dell'allestimento del prodotto. Philip Morris Manufacturing & Technology Bologna sottoscriverà un protocollo di intesa con Arpae, sulla base dello schema approvato dalla Giunta Regionale, per l'avvio della produzione del preparato antisettico per le mani da distribuire gratuitamente - con finalità non commerciali - alle Aziende Sanitarie della Regione Emilia. L'iniziativa prevede la parziale riconversione, a titolo temporaneo per l'emergenza Covid-19, della produzione dell'azienda specializzata in prodotti innovativi del tabacco senza fumo: Philip Morris si occuperà dell'approvvigionamento delle materie prime e della produzione iniziale di circa 3.000 litri di prodotto antisettico per le mani, che verrà realizzato secondo le linee guida della "Procedura per l'allestimento di preparati antisettici per le mani" fornita dalla Regione Emilia-Romagna. Philip Morris Manufacturing & Technology Bologna donerà il preparato realizzato ad ARPAE Emilia-Romagna, la quale provvederà alla distribuzione dello stesso alle Aziende Sanitarie e alle Case residenza anziani accreditate che ne faranno richiesta. Il progetto è stato realizzato anche grazie all'importante supporto di Confindustria Emilia. "In un momento come questo, ognuno deve fare la sua parte per la sicurezza e il benessere della comunità. La riconversione di parte dello stabilimento per produrre preparati igienizzanti è un motivo di orgoglio e rappresenta una conferma del nostro attaccamento a questo territorio e al Paese. Voglio ringraziare la Regione Emilia Romagna che ha fortemente creduto nella realizzazione di questa iniziativa e l'Arpae per la collaborazione e il supporto scientifico, oltre a tutti i colleghi per il loro entusiasmo nel realizzare questa iniziativa" ha dichiarato Marco Hannappel, Presidente e Amministratore Delegato di Philip Morris Italia. Per Oleksiy Lomeyko, Direttore degli impianti produttivi bolognesi, "Con questa iniziativa vogliamo dare un supporto concreto alla comunità di cui facciamo parte da oltre 50 anni e con la quale siamo cresciuti grazie a investimenti unici per il gruppo Philip Morris a livello globale, contribuendo a creare sviluppo e benessere sociale". La scelta del gruppo Philip Morris si somma a tutte le attività già poste in essere per supportare la filiera, la società civile e gli enti preposti alla gestione dell'emergenza sanitaria COVID-19. Nelle scorse settimane l'azienda ha infatti adottato, in collaborazione con le parti sociali, i più rigidi protocolli di sicurezza per garantire l'operatività degli impianti di Zola Predosa e Crespellano, oltre ad aver confermato gli investimenti agricoli in Italia previsti dai verbali d'intesa siglati nel 2019 con Coldiretti e con il Ministero dell'Agricoltura. Coordinando uno sforzo congiunto della propria filiera di riferimento in Italia, l'azienda ha poi attivato una donazione del valore complessivo di 1,4 milioni di euro per la Protezione Civile a

supporto della gestione dell'emergenza, oltre a donazioni di materiale sanitario a diversi enti locali e nazionali.

### **FEDERAZIONE GOMMAPLASTICA: IDEA PLAST, BENCORE E PLEXAST RICONVERTONO PER PRODURRE PARAVIRUS IN PLEXIGLASS ( 5 MAGGIO)**

All'inizio dell'emergenza sanitaria del Covid-19 si sono moltiplicate le storie di aziende che hanno indirizzato la loro produzione o si sono riconvenite alla lavorazione di divisori o protezioni in plexiglass.

A Lainate, da due mesi alla Idea Plast che realizza parchi gioco e manufatti per arredo urbano in plastica riciclata, "l'emergenza Covid ha messo l'azienda di fronte alla necessità di ripensare almeno temporaneamente, la propria produzione - racconta il fondatore e direttore tecnico, Alessandro Trentini -. Abbiamo iniziato a produrre parafati in policarbonato che possono essere facilmente installati sulle scrivanie degli uffici, sugli sportelli di banche, farmacie e, in generale, in tutte le strutture dove c'è contatto con il pubblico". Ma su questi prodotti, bisognerebbe, secondo Trentini, "non perdere mai di vista la sostenibilità".

Chi non si è mai fermato è anche Giorgio Bianchini che guida la Bencore di Carrara. In questa tragedia, Bianchini e i suoi 12 collaboratori hanno visto una vera e propria esplosione delle richieste dei pannelli divisori. L'azienda che ha sempre lavorato per il mondo dell'arredo e del design, collaborando anche nell'allestimento di mostre, in Italia e all'estero, proprio per soddisfare queste richieste ha avviato un'apposita linea di produzione. Bencore fa un "prodotto brevettato che ha al suo interno un'anima a nido d'ape trasparente racchiusa tra due lastre di plexiglass. Sono lastre molto belle alla vista, lasciano filtrare la luce come il vetro, ma hanno la leggerezza, la duttilità, la sicurezza e la facilità di montaggio che il vetro non ha, per questi impieghi. Una lastra con uno spessore di due millimetri pesa 10 chilogrammi al metro quadro - spiega l'imprenditore - e può diventare una barriera semovente in molti contesti: negli uffici di professionisti, da cui arrivano oggi molte richieste, nelle banche, nei supermercati, nei negozi e adesso anche nei bar e nei ristoranti che stanno riallestendo gli spazi".

Da Paderno Dugnano, Simone Figini a fine marzo si è trovato di fronte a un bivio: chiudere con il rischio di non riaprire più o indirizzare la produzione della La Plexast verso canali diversi da quelli tradizionali, come la componentistica per auto o gli arredi su misura per abitazioni, locali pubblici, negozi, vetrine. Il canale è stato trovato "in una visiera paravirus in plexiglass, oggi certificata CE di cui abbiamo prodotto 30mila pezzi in aprile. Altri 90mila saranno prodotti di qui a luglio. E poi le barriere in plexiglass per uffici, supermercati, banche: oggi abbiamo superato il fatturato medio mensile solo con i paravirus in plexiglass". Le aziende che producono e lavorano prodotti come il polimetilmetacrilato sono una nicchia che oggi fa il pieno di ordini, ma non arriva nemmeno alle due cifre dei consumi di plastica in Italia. La conta dei danni nel settore della gomma plastica nel suo complesso è invece molto pesante per via dello stop di settori interi come l'edilizia, l'auto e la ristorazione. Secondo un'indagine della Federazione Gomma Plastica sul 35% degli associati, è emerso che il 39% delle aziende durante il lockdown ha chiuso, mentre la media di utilizzo degli impianti per chi è rimasto aperto è stata del 62%. Se prendiamo la plastica la media è stata dell'80% "un grado di sfruttamento non soddisfacente -dice il direttore generale della Federazione Angelo Bonsignori.

### **HIREF: AZIENDA VENETA RADDOPPIA STABILIMENTO E ASSUME (4 MAGGIO)**

Si espande e assume nuovi dipendenti proprio nel giorno d'avvio della Fase 2 la HiRef, società padovana specializzata in impianti di climatizzazione per condizionare e sanificare edifici e Data Center, ha aperto oggi una nuova sede produttiva di 4.500 metri quadrati che potrà ospitare fino a 35 dipendenti, a pochi passi dalla struttura principale di Tribano (Padova). Per questa nuova apertura, nel primo giorno della Fase 2, l'azienda ha assunto oltre venti lavoratori ed è pronta ad ampliare ulteriormente l'organico. HiRef conta 293 dipendenti, tutti in provincia di Padova, e ha chiuso il 2019 con un fatturato di 56,8 milioni (+9% rispetto al 2018), dei quali 21,3 da 7 spin-off fondati nel corso degli anni per diversificare e far rendere al meglio le varie linee innovative. Presente in Europa, in America Latina, in Africa e in molti Paesi di lingua russa, HiRef ha realizzato il sistema di refrigerazione per la metropolitana di Copenaghen, l'impianto di raffreddamento per la zecca di Stato della Russia, il container che ha portato un satellite spaziale Esa dall'Austria alla Guyana Francese.

### **FCA: CON LUXOTTICA PRODURRA' MASCHERINE (3 MAGGIO)**

Gli stabilimenti di Fca e Luxottica accoglieranno nelle prossime settimane, nei loro stabilimenti italiani, i macchinari della Ima di Alberto Vacchi e della Fameccanica del gruppo Angelini per produrre milioni di mascherine da distribuire in tutta Italia. Grazie ad un accordo con le farmacie e i commercianti, saranno 50 mila i punti vendita in cui saranno distribuite le mascherine. Il progetto prevede la produzione di 4 milioni di mascherine al giorno a metà giugno che diventeranno 25 milioni a metà luglio e da fine agosto in poi 35 milioni. Il commissario straordinario dell'emergenza, Domenico Arcuri ha ringraziato le aziende italiane che hanno contribuito alla produzione dei dispositivi contro il virus. "Un ringrazia mento particolare - ha detto il commissario - a John Elkann e allo staff di Fca che è al nostro fianco fin dall'inizio dell'emergenza. Una grandissima azienda italiana al servizio degli italiani". "I suoi ingegneri - ha ricordato Arcuri - ci avevano già aiutato ad innalzare la capacità produttiva di Siare" la società emiliana che produce i caschi per la ventilazione dei malati Covid. "L'Italia quando vuole si sa unire e sa contrastare le tragedie al di là e oltre i ruoli", ha concluso Arcuri.

### **IMA: SVILUPPERA' 25 MACCHINE PER MASCHERINE CHIRURGICHE (3 MAGGIO)**

Ima group, Industria macchine automatiche, attiva nella produzione di macchine per il confezionamento di prodotti farmaceutici, cosmetici e alimentari scende in campo nell'emergenza Covid. Il presidente e Ceo della società, Alberto Vacchi ha definito con il Commissario Straordinario per l'Emergenza Covid, Domenico Arcuri, un accordo che prevede lo sviluppo e la fornitura di 25 macchine per il confezionamento di mascherine chirurgiche monouso, con consegna prevista nel periodo giugno-agosto 2020. Vacchi sottolinea come: "Si tratta di un importante sviluppo tecnico che conferma, ancora una volta, la grande flessibilità industriale e di engineering che caratterizza il nostro gruppo e, più in generale, i produttori italiani di macchine automatiche. In questo momento di grande incertezza generale ritengo che questo risultato sia uno dei tanti punti di partenza per affrontare con ottimismo le prossime fasi dell'epidemia ed un auspicabile ritorno ad una situazione normalizzata". Fondata nel 1961, Ima, è quotata a Piazza Affari dal 1993, nel 2001 è approdata nel segmento Star e al Ftse Italia Mid

Cap, è leader mondiale nella progettazione e produzione di macchine automatiche. Il gruppo conta circa 6.200 dipendenti, di cui circa 2400 operano all'estero. Si avvale di 45 stabilimenti di produzione tra Italia, Germania, Svizzera, Regno Unito, Stati Uniti, India, Malesia, Cina e Argentina. Agisce con una rete commerciale composta da 29 filiali con servizi di vendita e assistenza, più 50 agenzie che coprono in totale circa 80 paesi.

### **SODDU: LA LAVANDERIA INDUSTRIALE ORA IGIENIZZA I MATERIALI PER FARMACIE ED OSPEDALI (3 MAGGIO)**

La lavanderia industriale ora igienizza i materiali per farmacie e ospedali. Un altro esempio di azienda, questa è di Campagnatico (Grosseto) che si è messa a disposizione delle collettività, è la Soddu Sri di Carlo Soddu, leader in Toscana tra le lavanderie industriali. Per il lockdown di hotel e ristoranti ha azzerato la produzione. Ma la Soddu non si è fermata: le tre sarte di solito impiegate per attività collaterali ai lavaggi, hanno cucito oltre 12mila mascherine per farmacie e ospedale.